REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII | BARI, 29 NOVEMBRE 2012 | N. **172**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 2366
Proroga comando presso la Regione Puglia - Consiglio Regionale della Puglia del dott. Pasquale Orefice, dirigente a tempo indeterminato della A.S.L. di Lecce.
Pag. 38602

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2514
Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale.
Pag. 38603

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 814
Concorso pubblico, per la formazione di un graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Revoca D.P.G.R. n. 729/2012 e assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 04 del Comune di Capurso (Ba).
Pag. 38611

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 815
Concorso pubblico, per la formazione di un graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Revoca D.P.G.R. n. 506/2012 e assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale del Comune di Castrignano del Capo (Le) frazione Giuliano.
Pag. 38612

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 816
Commissione tecnico-consultiva per la polizia locale di cui all'art. 19 della l.r. 14 dicembre 2011, n. 37 e s.m.i. Sostituzione di componente a seguito di dimissioni.
Pag. 38614

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 817
Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni "Ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ. - Modifica contingente personale assegnato.
Pag. 38615

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 818
Disposizioni per il funzionamento della Commissione tecnico-consultiva per la polizia locale ex art. 19 l.t. 37/2011 e s.m.i.
Pag. 38616

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 14 novembre 2012, n. 51
Conferimento dell'incarico di dirigente della Struttura di Staff "Controllo della Spesa", incardinata presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.
Pag. 38618

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 14 novembre 2012, n. 52
Conferimento incarico Dirigenza - Ufficio "Servizi e-Government, ICT e Trasparenza" del Servizio "Ricerca Industriale e Innovazione" - Area "Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione" - dott.ssa Maria CONTE.
Pag. 38619

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE 26 novembre 2012, n. 390
Adozione Avviso pubblico per il conferimento di n. 12 incarichi di lavoro autonomo per espletamento di attività di supporto tecnico-amministrativo afferenti l'attuazione del PSR Puglia 2007/2013.
Pag. 38621

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 21 novembre 2012, n. 457
Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 3.1 "Azioni Collettive". Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. Approvazione graduatoria.
Pag. 38629

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 ottobre 2012, n. 241
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Realizzazione parco acquatico in contrada Losciale, nel Comune di Monopoli - Proponente: LEO 3000 S.p.A. - Revoca ai sensi dell'art. 21 quinquies l. 241/90 e s.m.i. della D.D. n. 139 del 21.06.2012 e contestuale adozione nuovo provvedimento.
Pag. 38641

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 ottobre 2012, n. 243
D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza - Elettrificazione linea ferroviaria Bari-Taranto 3 Kvccc della tratta Martina Franca-Taranto - Proponente: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
Pag. 38644

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 15 novembre 2012, n. 135
Autorizzazione Unica richiesta dalla Società Gieffe Energia srl ora Eolsiponto srl ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii. relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere connesse della potenza elettrica di 17,5 MW sita nel Comune di Manfredonia, località "Macchia Rotonda". Società proponente - Eolsiponto srl, con sede legale in Via Gandhi, 42 - 71043 Manfredonia (Fg) - P.IVA e C.F. 03743860714.
Pag. 38655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 15 novembre 2012, n. 136
Voltura Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 110 del 5 ottobre 2012 rilasciata alla Società Renexia S.p.A. con sede legale in Chieti, in favore della Società Ponte Albanito S.r.l. - Chieti.
Pag. 38679

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2012, n. 1856
Avviso "Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'ente En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF0950 "OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO" sede di Martina Franca (TA), approvazione delle graduatorie e assegnazione all'ente C.I.O.F.S./FP-Puglia.
Pag. 38682

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2012, n. 1857
Avviso "Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'ente En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF0949 "OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA" sede di Tricase (LE), approvazione delle graduatorie e assegnazione all'ente D. Anthea Onlus.
Pag. 38687

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2012, n. 1858
Avviso "Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'ente En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF0945 "OPERATORE ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA" sede di Bari, approvazione delle graduatorie e assegnazione all'ente E.P.C.P.E.P.
Pag. 38692

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2012, n. 1859
Avviso "Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'ente En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF0947 "OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE" sede di Francavilla Fontana, approvazione delle graduatorie e assegnazione all'ente I.I.P.
Pag. 38696

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2012, n. 1860
Avviso "Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'ente En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF0946 "OPERATORE GRAFICO" sede di Barletta (BT), approvazione delle graduatorie e assegnazione all'ente C.I.F.I.R.
Pag. 38700

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 21 novembre 2012, n. 845
Indizione di avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Sismico e Geologico nell'ambito delle attività di prevenzione sismica.
Pag. 38704

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MEDITERRANEO 22 novembre 2012, n. 204
Indizione di avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa -presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti- di Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia CBC 2007-2013.
Pag. 38721

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 21 novembre 2012, n. 869
D.G.R. n. 1394 del 10/7/2012 "Direttive e linee di indirizzo in ordine alle procedure concorsuali relative a n. 200 posizioni lavorative di cat. D da coprire mediante pubblico concorso - Attuazione Piano assunzionale 2009.". Indizione Avvisi pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011.
Pag. 38740

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 26 novembre 2012, n. 881
Adozione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di direttore della struttura di supporto al Comitato Regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.).
Pag. 38761

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 20 novembre 2012, n. 1261
"L.R. 30.09.2004 n. 15 e s.m.i. e relativo Regolamento Regionale di attuazione n. 1/2008. IPAB "Opera Pia Giuseppe Corsi fu Luigi" con sede in Minervino Murge (Ba). Accertamento requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di Partecipazione ed approvazione proposta atto costitutivo e statuto."
Pag. 38769

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 14 novembre 2012, n. 1674
POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 19ª GRADUATORIA.
Pag. 38771

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 26 novembre 2012, n. 1741
PO PUGLIA FSE 2007/2013, Asse II - "Occupabilità": Avviso Pubblico n. 5/2012 - "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)". Rettifica errori materiali e proroga termini di scadenza.
Pag. 38778

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 21 novembre 2012, n. 116
D.G.R. n. 485 del 13.03.2012. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015. Revisione della Graduatoria di merito regionale.
Pag. 38783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 16 novembre 2012, n. 440
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - A.D. n. 1220 del 15/07/2011 Bando per l'erogazione di "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI": Modifica del Bando.
Pag. 38800

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA FLUSSI MIGRATORI DAL NORD AFRICA 6 novembre 2012, n. 430
Chiusura procedura manifestazione di interesse di cui al decreto n. 120/2011.
Pag. 38803

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 16 novembre 2012, n. 358
Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli". Concessione degli aiuti ed adempimenti conseguenti. Approvazione delle "Modalità di esecuzione degli interventi ed erogazione degli aiuti".
Pag. 38806

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 19 novembre 2012, n. 368
P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 227 - Azioni 1-2-3 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste. Bando approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 148 del 31.07.2012.
Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto non ammesse.
Pag. 38823

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 26 novembre 2012, n. 388
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 125 - "Azione 3" - Bando pubblicato nel BURP n. 43 del 22/03/2012. Approvazione aggiornamento della graduatoria pubblicata sul BURP n. 118 del 09/08/2012 a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.
Pag. 38826

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 26 novembre 2012, n. 392
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 114 - "Utilizzo di Servizi di Consulenza".
Ulteriore apertura periodica del bando per la presentazione delle domande di aiuto.
Pag. 38835

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 15 ottobre 2012, n. 5
Asservimento coattivo.
Pag. 38839

COMUNE DI BISCEGLIE
Provvedimento 6 novembre 2012
Indennità d'esproprio.
Pag. 38840

COMUNE DI CAROVIGNO
Delibere C.C. 27 ottobre 2012, nn. 44/47
Avviso di deposito PUG.
Pag. 38841

COMUNE DI CAROVIGNO
Delibera C.C. 8 ottobre 2011, n. 37
Approvazione variante P. di F.
Pag. 38841

COMUNE DI CAROVIGNO
Delibera C.C. 8 ottobre 2011, n. 38
Approvazione variante P. di F.
Pag. 38842

COMUNE DI CAROVIGNO
Delibera C.C. 8 ottobre 2011, n. 39
Approvazione variante P. di F.
Pag. 38842

COMUNE DI MANFREDONIA
Delibera C.C. n. 110/2002 e D.D. n. 1128/2012
Avvio procedimento espropriativo.
Pag. 38843

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Delibera Presidenziale n. 39/2012
Esproprio.
Pag. 38843

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARTI PUGLIA
Bando di gara per l'organizzazione della terza edizione del Festival dell'Innovazione.
Pag. 38844

COMUNE DI BARLETTA
Bando di gara deserto per lavori stadio comunale.
Pag. 38847

COMUNE DI BARLETTA
Bando di gara a procedura aperta per servizi assicurativi.
Pag. 38847

COMUNE DI MINERVINO MURGE
Avviso di asta pubblica per la vendita di immobile.
Pag. 38847

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di asta pubblica per la vendita di beni immobili.
Pag. 38848

COMUNE DI OSTUNI
Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali e lampade votive.
Pag. 38848

I.A.C.P. FOGGIA
Avviso formazione elenco soggetti da invitare alle procedure ristrette semplificate per appalti di lavori anno 2013.
Pag. 38849

Concorsi

AREM PUGLIA
Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di incarico di consulenza del lavoro.
Pag. 38850

ARPA PUGLIA
Avviso di selezione pubblica per n. 1 Collaboratore tecnico professionale addetto alla comunicazione.
Pag. 38856

ARPA PUGLIA
Avviso di selezione pubblica per n. 1 Collaboratore tecnico professionale esperto in relazioni pubbliche.
Pag. 38868

ARPA PUGLIA
Avviso di selezione pubblica per n. 1 Collaboratore amministrativo professionale per l'ufficio formazione della Direzione generale.
Pag. 38879

ARPA PUGLIA
Avviso di selezione pubblica per n. 1 Collaboratore amministrativo professionale per il servizio gestione risorse umane.
Pag. 38891

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. BT/02/2012 "Orientamento,formazione, accompagnamento al lavoro".
Pag. 38903

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico n. BT/07/2012 "Area Professionalizzante- percorsi biennali di qualifica".
Pag. 38963

ASL BA
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.
Pag. 39014

ASL BA
Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico specialista in Cardiologia con esperienza in Emodinamica interventista.
Pag. 39022

ASL FG
Avviso pubblico per pubblicizzazione di posti letto di residenza socio sanitaria assistenziale.
Pag. 39029

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per incarico a professionista laureato in Scienze Biologiche.
Pag. 39031

GAL CAPO S. MARIA DI LEUCA
Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3 - Approvazione graduatoria.
Pag. 39034

GAL DAUNIA RURALE
Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2, 3 e 4 - Approvazione graduatoria.
Pag. 39034

GAL MURGIA PIU'
Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3.
Pag. 39036

GAL PIANA DEL TAVOLIERE
Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3 - Approvazione graduatoria e riapertura bando.
Pag. 39037

GAL SERRE SALENTINE
Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3 - Approvazione graduatoria.
Pag. 39042

GAL SUD EST BARESE
Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2, 3 e 4 - Approvazione graduatorie e Riapertura bando.
Pag. 39042

GAL TERRE DI MURGIA
Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3 - Riapertura bando.
Pag. 39045

GAL VALLE D'ITRIA
Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2, 3 e 4 - Approvazione graduatoria.
Pag. 39046

GAL VALLE DELLA CUPA
Bando Pubblico Misura 312 az. 1-2-3-4 approvazione graduatoria e disponibilità finanziarie quota pubblica per II bimestre presentazione domande di aiuto.
Pag. 39048

Avvisi

COMUNE DI BARI
Avvio procedimento di consultazione V.A.S.
Pag. 39050

COMUNE DI GALATINA
Parere di valutazione impatto ambientale.
Pag. 39051

SOCIETA' TERNA RETE ITALIA
Richiesta di valutazione di impatto ambientale.
Pag. 39051

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 2366

Proroga comando presso la Regione Puglia - Consiglio Regionale della Puglia del dott. Pasquale Orefice, dirigente a tempo indeterminato della A.S.L. di Lecce.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali e Risorse Umane, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Reclutamento", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione riferisce:

Con Deliberazione n. 2346 del 24 ottobre 2012, la Giunta regionale ha autorizzato la mobilità, mediante l'istituto del comando, presso il Consiglio regionale della Puglia del dott. Pasquale Orefice, dirigente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° ottobre 2011 al 30 settembre 2012.

La data di decorrenza del comando su indicata è stata posticipata al 1° novembre 2011, in quanto la deliberazione suddetta è stata adottata in data 24 ottobre 2011 e, quindi, oltre il termine fissato per la decorrenza del relativo comando che, conseguentemente, avrà termine il 31 ottobre 2012.

Approssimandosi la scadenza del comando, il Segretario Generale del Consiglio regionale della Puglia, in data 25 settembre 2012 con nota prot. n. 20120013112, ha trasmesso la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia n. 79 del n. 24 settembre 2012, con la quale l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia ha espresso parere favorevole alla proroga del comando, per ulteriori mesi sei dal 1° novembre 2012 al 30 aprile 2013, del dott. Pasquale Orefice presso il Consiglio Regionale della Puglia.

Con nota prot. n. 153512 del 24 ottobre 2012, l'Area delle Personale della ASL di Lecce ha trasmesso la deliberazione n. 1728 del 22 ottobre 2012 del Direttore Generale di autorizzazione la proroga del comando presso la Regione Puglia del dott. Pasquale Orefice, Dirigente Amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso la suddetta ASL, ai sensi dell'art. 21 del CCNL dell'Area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale stipulato in data 8/06/2000.

Per quanto su esposto, vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza trasmesso dal Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia, acquisito il parere autorizzativo, rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale di Lecce e l'assenso del dipendente, si ritiene possibile prorogare il comando del dott. Pasquale Orefice, dirigente della ASL di Lecce, presso la Regione Puglia - Consiglio Regionale della Puglia, dal 1° novembre 2012 al 30 aprile 2013, per un periodo di sei mesi.

Si precisa, inoltre, che la suddetta Azienda continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessato, salvo rimborso a carico dell'Amministrazione regionale.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad euro 60.586,68 (periodo 1° novembre 2012-30 aprile 2013) che graverà sul cap. 0003300 del Bilancio regionale:

di cui euro 20.212,60 (periodo 1° novembre - 31 dicembre 2012) per il corrente esercizio finanziario;

euro 40.374,08 (periodo 1° gennaio-30 aprile 2013) per l'esercizio finanziario 2013.

Con atto del Servizio Personale e Organizzazione verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario.

Con successivo provvedimento a cura del Servizio Personale e Organizzazione sarà impegnata la somma relativa al prossimo esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federa-

lismo, Sistema Conferenze, Enti Locali e Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della competente A.P., dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la proroga del comando presso il Consiglio Regionale della Puglia del dott. Pasquale Orefice, Dirigente Amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso l'ASL di Lecce;

2. di fissare la decorrenza della suddetta proroga dal 1° novembre 2012 al 30 aprile 2013, per un periodo di sei mesi;

3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico dell'Amministrazione di appartenenza, salvo rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;

4. di affidare al Servizio Personale e Organizzazione ogni altro atto conseguente al presente provvedimento;,

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2514

Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale.

L'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, riferisce quanto segue:

Con L.R. del 06/07/2011 n.14, la Regione Puglia ha inteso incentivare l'esodo volontario degli operatori della formazione professionale e a tal file ha istituito sul bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2011, apposito capitolo di spesa denominato "Spese per incentivo al pensionamento di vecchiaia ai dipendenti degli enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Puglia".

La Giunta Regionale con deliberazione n 2830 del 12/12/2011 ha stabilito le condizioni e i limiti per l'accesso all'incentivazione.

A seguito di tale deliberazione, sono state accolte n. 22 istanze di incentivo all'esodo su quaranta richieste pervenute al Servizio Formazione Professionale, servizio preposto all'espletamento degli adempimenti rivenienti dalla citata deliberazione.

In una logica di continuità con quanto definito nella deliberazione succitata è opportuno riproporre tale strumento, con le modalità e i termini sotto riportati.

Per quanto sopra esposto, sentite le organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative, viene di seguito illustrata l'iniziativa che si intende attivare con la presente deliberazione:

1) la Regione Puglia incentiva l'esodo degli operatori della formazione professionale che usufruiscono di ammortizzatori sociali, dipendenti di enti accreditati alla data di entrata in vigore della L.R. n. 14 del 06/07/2011, che maturino, secondo la normativa vigente, i requisiti per il diritto alla pensione di vecchiaia entro i 7 anni successivi alla data di pubblicazione del presente provvedimento e che non abbiamo maturato i requisiti per il diritto alla pensione anticipata;

2) la Regione Puglia riconosce una somma aggiuntiva al trattamento di fine rapporto, ai dipendenti degli enti di cui al punto 1) che, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, chiedano di usufruire dell'incentivo all'esodo;

3) al personale di cui al punto 1 è corrisposta, a titolo di incentivo, una somma pari ad euro 50.000,00, al lordo delle ritenute dovute per legge;

l'erogazione è comunque consentita fino a copertura delle somme previste dalla Legge 14 art. 23 del 06.07.2011e iscritte al capitolo n. 961089 del bilancio autonomo esercizio 2012;

4) i lavoratori che usufruiranno degli incentivi all'esodo non potranno successivamente stipulare contratti di qualsiasi tipo con l'ente datore e/o con i soggetti attuatori accreditati per la gestione di attività formative;

5) la Regione Puglia corrisponderà le indennità direttamente ai lavoratori beneficiari, sulla base di apposite schede nominative, controfirmate per accettazione dai lavoratori, compilate dagli enti di appartenenza secondo il modello ***"A" e "B"*** allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da trasmettere al Servizio Formazione Professionale con raccomandata AR ovvero a mano, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e comunque entro e non oltre il 10 dicembre 2012.

6) le istanze presentate saranno valutate secondo i criteri indicati nell'***Allegato "E"*** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dal quale si evince che saranno considerati prioritari i seguenti requisiti:

a) numero di anni mancanti all'acquisizione del diritto al pensionamento di vecchiaia";

b) maggiore età anagrafica;

7) le indennità saranno corrisposte in un'unica soluzione ai lavoratori beneficiari entro 30 giorni dalla data di comunicazione alla Regione dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro;

8) il dipendente che utilizza l'incentivo presente nel presente avviso non può ricevere altre tipologie di aiuto per gli stessi costi ammissibili.,

9) al momento della presentazione delle istanze, l'ente gestore datore di lavoro deve presentare gli elenchi, secondo i modelli "C" e "D" allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

COPERTURA FINANZIARIA

La copertura finanziaria dell'iniziativa di cui al presente atto è garantita dalle risorse, pari ad euro 500.000,00, di cui alla L.R. n.14 del 06/07/2011 art.23 e iscritte al capitolo n. 961089 del bilancio autonomo esercizio 2012.

All'assunzione dell'impegno di spesa provvederà il dirigente del Servizio Formazione Professionale con successivo atto da assumersi nel corso del corrente esercizio.

L'Assessore alla Formazione Professionale,sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale: così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4,lettera k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione Professionale;

Vista le sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Servizio Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

- **di approvare** l'iniziativa di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata, volta ad incentivare l'esodo degli operatori della formazione professionale;

- **di approvare** gli Allegati A, B, C, D, E, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- **di disporre** che le domande degli interessati, formulate utilizzando la modulistica allegata, parte integrante del presente provvedimento, dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul BURP e comunque entro e non oltre il 10.12.2012;

- **di dare atto** che la Regione Puglia, sulla base delle istanze pervenute secondo le modalità ed i termini stabiliti nel presente atto, corrisponderà in un'unica soluzione le indennità direttamente ai lavoratori beneficiari, in nome e per conto degli enti gestori datori di lavoro;

- **di dare atto** che gli oneri derivanti dall'iniziativa volta ad incentivare l'esodo degli operatori della formazione professionale, trovano copertura con le risorse finanziarie pari ad euro 500.000,00, iscritte al capitolo 961089 del bilancio regionale 2012;

- **di dare atto** che la Dirigente del Servizio Formazione Professionale con apposita Determinazione provvederà all'adozione del relativo impegno di spesa nel corso del corrente esercizio;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A

Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale

Ente: _____

Scheda relativa al lavoratore/lavoratrice dipendente: _____

DATI ANAGRAFICI							
N° matr	***Cognome***	***Nome***	***Codice fiscale***	***Data di nascita***	***Luogo di nascita***	***Comune di residenza***	***Indirizzo di residenza***

Titolo di studio	***Qualifica***	***Livello***	***Data di assunzione***	***Numero di anni mancanti al pensionamento***	***Numero di anni mancanti al pensionamento espresso in mensilità (max 84 mesi)***

I dati sono riportati nella consapevolezza delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

_____ _____ _____

(luogo e data) *(Timbro e firma del legale rappresentante dell'ente)* *(Firma del lavoratore)*

Allegato B

Alla REGIONE PUGLIA
Area Politiche
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1
Zona Industriale
70123 - B A R I

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ prov._____ il _____

codice fiscale _____

residente in _____

via _____ cap. _____

telefono _____

e-mail _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

TRASMETTE

ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. ..... del ....., "***Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale"***, pubblicata sul BURP n. ..... del ..... la seguente documentazione:

- ❑ n. ..... schede nominative, relative ad altrettanti lavoratori dipendenti, controfirmate per accettazione dagli interessati, redatte secondo il modello conforme all'Allegato "A"
- ❑ Elenchi nominativi dei lavoratori e delle Lavoratrici dipendenti redatti secondo i modelli conformi agli Allegati "C"e "D"

In relazione alle disposizioni sulla tutela della privacy – D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la Regione Puglia si riserva di raccogliere, trattare, comunicare, diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali dei dipendenti dell'Ente, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo. Conseguentemente la comunicazione alla Regione Puglia dei dati personali degli stessi avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali.

_____ _____

(luogo e data) *(Timbro e firma del legale rappresentante)*

Allegato C

Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale

Elenco **dei Lavoratori** che aderiscono all'iniziativa in ordine crescente in relazione ai mesi mancanti al raggiungimento dei requisiti di pensionamento di vecchiaia

Ente: _____

N.	Nome e cognome lavoratore	Età anagrafica (anni/mm/mm)	Anzianità contributiva (n. di settimane)	Anni mancanti	*Numero di anni mancanti espresso in mensilità (max 84 mesi)*

I dati afferenti i singoli lavoratori devono essere riferiti alla data di pubblicazione del presente provvedimento

I dati sono riportati nella consapevolezza delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

_____ _____

(luogo e data) *(Timbro e firma del legale rappresentante dell'ente)*

Allegato D

Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale

Elenco **delle Lavoratrici** che aderiscono all'iniziativa in ordine crescente in relazione ai mesi mancanti al raggiungimento dei requisiti di pensionamento di vecchiaia

Ente: _____

N.	Nome e cognome lavoratrice	Età anagrafica (anni/mm/mm)	Anzianità contributiva (n. di settimane)	Anni mancanti	*Numero di anni mancanti espresso in mensilità (max 84 mesi)*

I dati afferenti i singoli lavoratori devono essere riferiti alla data di pubblicazione del presente provvedimento

I dati sono riportati nella consapevolezza delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

_____ _____

(luogo e data) *(Timbro e firma del legale rappresentante dell'ente)*

Allegato E

Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale

Criteri di valutazione delle istanze

Criterio		*Indicatore*	*Punti*	*Punteggio max attribuibile*
1) Numero di anni mancanti al pensionamento *(sole le frazioni di anno superiori a 6 mesi vanno conteggiate come anno intero)*	1.1	<= 1 anno (<= 12 mesi)	10	**70**
	1.2	2 anni (24 mesi)	20	
	1.3	3 anni (36 mesi)	30	
	1.4	4 anni (48 mesi)	40	
	1-5	5 anni (60 mesi)	50	
	1-6	6 anni (72 mesi)	60	
	1-7	7 anni (84 mesi)	70	
2) Età anagrafica	*A parità di anni mancanti al pensionamento di vecchiaia,calcolati secondo il criterio precedente, prevarrà la minore età anagrafica*			

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 814

Concorso pubblico, per la formazione di un graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Revoca D.P.G.R. n. 729/2012 e assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 04 del Comune di Capurso (Ba).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 3 febbraio 2009 n. 61, pubblicata sul BURP n. 25 del 12 febbraio 2009, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 - 4ª serie speciale, avente ad oggetto "indizione di pubblico concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 335 dell'11 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 del 19 marzo 2009, di proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al bando del 12.02.2009.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 274 del 6 settembre 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 16 settembre 2010, di approvazione del calendario delle prove attitudinali dei candidati ammessi con riserva.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 18 febbraio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 29 del 24 febbraio 2011, di approvazione della graduatoria del concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 261 del 5 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011 di approvazione della graduatoria definitiva dei candidati idonei al concorso di cui sopra.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 282 del 22 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 119 del 28 luglio 2011, con cui è stato sapprovato l'atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione disponibili nella Regione Puglia per all'assegnazione ai candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria approvata con D.D. n. 261 del 5 luglio 2011 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011.

VISTO che con D.P.G.R. n. 729/2012 è stata assegnata la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Capurso (BA) al Dr. Pappalardo Flaviano.

VISTO che il Dr. Pappalardo Flaviano non ha provveduto, nei tempi perentori disposti dal D.P.G.R. n. 729/12, ad inviare dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede, si revoca, nell'interesse pubblico dell'assistenza farmaceutica, il D.P.G.R. n.729 /2012 di assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Capurso.

VISTO che la Dr.ssa Gentile Elvira, nata a Castellamare di Stabia (NA) il 6.2.1957 e residente a Napoli in via Duomo n. 19 C.F. GNT LDR 57B46 C129O, posta nella graduatoria degli idonei al n. 22, ha indicato con la nota del 24.08.2011, regi-

strata al protocollo del Servizio PATP con il n. 11971 dell'1.9.2011, l'ordine di preferenza delle sedi farmaceutiche inserite nell'atto ricognitivo.

DECRETA

Di revocare il D.P.G.R. n. 729 del 25.09.2012 di assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Capurso (BA) al Dr. Pappalardo Flaviano, nato a Trani (BA) il 25.08.60 e residente ad Atripalda (AV) in via contrada Santissimo n. 124 C.F. PPP FVN 60M25 L328G, per non aver provveduto, nei tempi perentori disposti dal D.P.G.R. n. 729/12, ad inviare dichiarazione d'accettazione della sede assegnata.

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Gentile Elvira, nata a Castellamare di Stabia (NA) il 6.2.1957 e residente a Napoli in via Duomo n. 19 C.F. GNT LDR 57B46 C1290, posta nella graduatoria degli idonei al n. 22, la sede farmaceutica n. 04 del Comune di Capurso (BA).

Di invitare la Drssa Gentile Elvira, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato Politiche della Salute, Servizio PATP, ufficio Politiche del Farmaco, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede e, ai sensi dell'art. 13 del bando di concorso, decadrà dalla graduatoria stessa.

Di notificare alla Dr.ssa Gentile Elvira il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del comune di Capurso (BA);
Al Direttore Generale della ASL Bari
Al Dr. Pappalardo Flaviano

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 19 novembre 2012

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 815

Concorso pubblico, per la formazione di un graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Revoca D.P.G.R. n. 506/2012 e assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale del Comune di Castrignano del Capo (Le) frazione Giuliano.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 3 febbraio 2009 n. 61, pubblicata sul BURP n. 25 del 12 febbraio 2009, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 - 4ª serie

speciale, avente ad oggetto "indizione di pubblico concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 335 dell'11 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 del 19 marzo 2009, di proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al bando del 12.02.2009.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 274 del 6 settembre 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 16 settembre 2010, di approvazione del calendario delle prove attitudinali dei candidati ammessi con riserva.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 18 febbraio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 29 del 24 febbraio 2011, di approvazione della graduatoria del concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 261 del 5 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011 di approvazione della graduatoria definitiva dei candidati idonei al concorso di cui sopra.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 282 del 22 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 119 del 28 luglio 2011, con cui è stato approvato l'atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione disponibili nella Regione Puglia per all'assegnazione ai candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria approvata con D.D. n. 261 del 5 luglio 2011 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011.

VISTO che con D.P.G.R. n. 506 del 20.06.2012 è stata assegnata la sede farmaceutica rurale del Comune di Castrignano del capo (LE) frazione Giuliano alla Dr.ssa Oppido Angela nata a Francavilla marittima (CS) il 04.02.1957 e residente a Castrovillari (CS) in Via degli Aranci n. 1 C.F. PPD NGL 57B44 D764C, e che la stessa non ha rispettato i termini perentori di 30 giorni, stabiliti dal D.P.G.R., per indicare l'accettazione della suddetta sede;

VISTO che la Dr.ssa Palladino Raffaella nata a Laurito (SA) il 19.01.1967 e residente a Sassano (SA) in Via Varco Cacciatore n. 102 C.F. PLL RFL 67A59 E486O, ha indicato con la nota del 19.08.2011, registrata al protocollo del Servizio PATP con il n. 152/11704 del 26.08.2011, l'ordine di preferenza delle sedi farmaceutiche inserite nell'atto ricognitivo;

DECRETA

Di revocare il D.P.G.R. n. 506 del 20.06.2012 di assegnazione della sede farmaceutica rurale del Comune di Castrignano del Capo (LE) frazione Giuliano alla Dr.ssa Oppido Angela, nata a Francavilla marittima (CS) il 04.02.1957 e residente a Castrovillari (CS) in Via degli Aranci n. 1, per decorrenza dei termini di accettazione; Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Palladino Raffaella nata a Laurito (SA) il 19.01.1967 e residente a Sassano (SA) in Via Varco Cacciatore n. 102 C.F. PLL RFL 67A59 E486O, posta nella graduatoria degli idonei al n. 72, la sede farmaceutica rurale del Comune di Castrignano del capo (LE) frazione di Giuliano.

Di invitare la Dr.ssa Palladino Raffaella, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato Politiche della Salute, Servizio PATP, ufficio Politiche del Farmaco, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede e, ai sensi dell'art. 13 del bando di concorso, decadrà dalla graduatoria stessa.

Di notificare al Dr. Palladino Raffaella il presente atto e di provvedere in detta occasione a spe-

cificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
Al Sindaco del comune di Castrignano del Capo (LE);
Al Direttore Generale della ASL Lecce
Alla Dr.ssa Oppido Angela.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 19 novembre 2012

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 816

Commissione tecnico-consultiva per la polizia locale di cui all'art. 19 della l.r. 14 dicembre 2011, n. 37 e s.m.i. Sostituzione di componente a seguito di dimissioni.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

Visto l'art. 19 della l.r. 14 dicembre 2011, n. 37, come modificato dalla l.r. 5 marzo 2012, n.2 recante la composizione della Commissione tecnico-consultiva regionale per la polizia locale, già istituita con l.r. 24 gennaio 1989, n. 2 (Norme in materia di polizia locale);

Preso atto che con proprio decreto n. 604 del 30 luglio 2012 si è provveduto alla costituzione del predetto organismo con la contestuale nomina dei componenti;

Accertato che, a seguito della prescritta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il citato provvedimento è stato notificato a tutti gli interessati a cura del competente Servizio regionale "Enti Locali" e che tutti i componenti nominati hanno trasmesso la propria accettazione dell'incarico;

Rilevato che tra i componenti nominati ai sensi del citato art. 19, lett. b) comandanti di Corpi di polizia locale di comuni capoluogo di provincia - figura il dott. Antonio MODUGNO, Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Trani;

Preso atto che lo stesso componente, in data 13 ottobre 2012 ha comunicato al predetto Servizio "Enti Locali" le proprie dimissioni dall'incarico per motivi personali;

Rilevato che, a seguito di tale atto si rende necessario assicurare l'integrità della composizione del Comitato al fine di consentirne il corretto funzionamento, mediante la presa d'atto delle dimissioni e la conseguente sostituzione del componente dimissionario;

Rilevato altresì che, con riferimento alle nomine di cui alla lett. b) del citato art. 19, il relativo procedimento prevede che la "scelta" del componente venga effettuata dall'Assessore regionale competente, di intesa con l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (A.N.C.I);

Acquisito il verbale della Cabina di regia ex art. 8 della l.r. n. 36/2008 del 29 ottobre 2012, nel quale, relativamente alla questione di cui si tratta, viene individuato, di comune intesa tra l'Assessore regionale e il Presidente dell'A.N.C.I., il Comandante della Polizia municipale di Lecce, dott. Donato Zacheo quale nuovo componente della Commissione ex art. 19, lett. b) l.r. 37/2011 e s.m.i., in sostituzione del dimissionario dott. Antonio Modugno;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina dello stesso al fine di assicurare il regolare funzionamento della Commissione medesima e permetterne il sollecito insediamento,

DECRETA

- di prendere atto delle dimissioni del dott. Antonio MODUGNO, già componente della Commis-

sione tecnico-consultiva per la polizia locale di cui all'art. 19 della l.r. 14 dicembre 2011 n. 37, come modificato dalla l.r. 5 marzo 2012. n. 2, nominato a tale incarico con proprio decreto n. 604 del 30 luglio 2012 (art. 1, n. 4);

- di nominare in sua sostituzione il don. Donato Zacheo Comandante del Corpo di polizia municipale di Lecce;

- di dare atto che conseguentemente il predetto organismo risulta così costituito:
  1) dott. Sebastiano SCIANNI, nella qualità di Dirigente pro tempore del Servizio Enti Locali della Regione Puglia (art. 19, lett. a);
  2) dott. Stefano DONATI, Comandante del Corpo di Polizia municipale di Bari (art. 19, lett. b);
  3) dott. Michele MATICHECCHIA, Comandante del Corpo di Polizia municipale di Taranto (art. 19, lett. b);
  4) dott. Donato ZACHEO, Comandante del Corpo di Polizia municipale di Lecce (art. 19, lett. b);
  5) dott. Giuseppe LOIODICE, vice Comandante Polizia municipale di Corato (art. 19, lett. c);
  6) dott. Vincenzo SERPENTINO, Comandante del Corpo di Polizia municipale di Torre S. Susanna (art. 19, lett. c);
  7) ing. Francesco LUISI, Comandante del Corpo di Polizia provinciale di Bari (art. 19, lett. d);
  8) avv. Antonio ARNO', Comandante del Corpo di Polizia provinciale di Lecce (art. 19, lett. d);
  9) dott. Pasquale ANGELILLO, rappresentante del C.S.A.- CUSPEL/USPPI (art. 19, lett. e);
  10) dott. Giovanni CORSI, rappresentante della U.I.L. (art. 19, lett. e);
  11) Il sig. Antonio LORUSSO rappresentante della C.G.I.L. (art. 19 lett. e);
  12) dott. Antonio OREFICE rappresentante della C.I.S.L. (art. 19, lett. e);
  13) sig. Michele ZITOLI, rappresentante del D.I.C.C.A.P. (art. 19, lett. e);
  14) sig. Gaetano BARIONE, rappresentante dell'A.N.V.U. (art. 19, lett. f);
  15) dott. Giuseppe MUMOLO, rappresentante dell'A.N.C.U.P.M. (art. 19, lett. f).

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma a) dell'articolo 6 della l.r. 12 aprile 1994, n. 13 nonché sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Bari, lì 19 novembre 2012

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 817

Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni "Ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ. - Modifica contingente personale assegnato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

Visto il D.P.G.R. n. 75 del 28 gennaio 2010 recante "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36: funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ.;

visto che il predetto D.P.G.R. ha assegnato un contingente di n. 2 dipendenti regionali al Comune di Ugento per l'esercizio della funzione "U.M.A." di cui all'art. 1 del medesimo D.P.G.R., conferita ai Comuni pugliesi;

vista l'istanza del Comune di Gagliano del Capo intesa alla assegnazione di n. 1 unità di personale regionale per il miglior esercizio, sul proprio territorio, dei compiti "U.M.A." di cui all'art. 1 del medesimo D.P.G.R, formalizzata con nota n. 1437 de 22 febbraio 2012;

vista l'istanza del dipendente regionale CANTORO Vittorio, già assegnato al Comune di Ugento per effetto dei provvedimenti sopra indicati, intesa ad essere riassegnato al Comune di Gagliano del Capo per l'esercizio dei compiti "U.M.A.";

vista la nota del Comune di Ugento n. 7212 del 28 marzo 2012 con la quale è stato rilasciato il nulla osta del medesimo Comune alla riallocazione del dipendente regionale CANTORO Vittorio al Comune di Cagliano del Capo, per l'esercizio dei compiti U.M.A. su tale territorio comunale;

considerato che, nell'incontro del 29 ottobre 2012 della Cabina di Regia. ex art. 8, L.R. n. 36/2008, su formale richiesta del Presidente dell'A.N.C.I. Puglia, è stata raggiunta l'intesa di diminuire di n. I unità il contingente del personale regionale trasferito al Comune di Ugento dal D.P.G.R. sopra indicato e s.m. e i., per l'esercizio dei compiti "U.M.A." di cui all'art. 1 del medesimo D.P.G.R. e di riassegnare tale unità lavorativa al Comune di Gagliano del Capo;

tanto visto e considerato, il Presidente della Giunta regionale pugliese

DECRETA

Art. 1
Modifica contingente di personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 75/2010

La tabella 1, allegata al D.P.G.R. n. 75/2010 e s. m. e i., recante il contingente del personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 75/2010, ripartito per Comuni destinatari, così come disposto dall'art. 4 del medesimo D.P.G.R., viene modificata con la diminuzione di una unità di personale regionale al contingente di due unità lavorative assegnato al Comune di Ugento e con la contestuale rassegnazione di tale unità al Comune di Gagliano del Capo.

Il presente Decreto
- sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma a) dell'articolo 6 della L.R. 12 aprile 1994, n. 13.

Bari, lì 19 novembre 2012

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 818

Disposizioni per il funzionamento della Commissione tecnico-consultiva per la polizia locale ex art. 19 l.t. 37/2011 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

Visto l'art. 19 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37, come modificato dalla l.r. 5 marzo 2012, n. 2 recante la composizione della Commissione tecnico-consultiva regionale per la polizia locale, già istituita con l.r. 24 gennaio 1989, n. 2 (Norme in materia di polizia locale);

Visto il proprio Decreto n. 604 del 30 luglio 2012, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione tecnico-consuntiva per la polizia locale;

Ritenuto di dover provvedere alla adozione di direttive per il corretto e ordinato svolgimento delle attività della stessa Commissione,

DECRETA

Art. 1
(Funzioni della Commissione)

La Commissione tecnico - consultiva per la polizia locale di cui all'art. 19 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37, come modificato dalla l.r. 5 marzo 2012, n. 2, è organismo di supporto e consulenza in favore della Regione Puglia, per la quale:
1. fornisce supporto amministrativo e consulenza tecnico-giuridica in materia di organizzazione e gestione delle attività formative degli operatori di polizia locale ai sensi degli artt. 20 e 21 della l.r. 37/2011;
2. formula pareri sulla proposta di regolamento per l'adozione del codice deontologico per il personale di polizia locale, di cui al comma 7, art. 11, della citata l.r. 37/2011;
3. esprime pareri sul programma di interventi per il miglioramento e il potenziamento delle funzioni dei corpi e dei servizi di polizia locale di cui all'art. 15 della più volte citata l.r. 37/2011;

4. rilascia pareri in materia di politiche della sicurezza, ogni qualvolta lo richieda l'Assessore competente o il dirigente responsabile del Servizio Enti Locali.

Art. 2
(Coordinamento delle attività)

Il coordinamento delle attività della Commissione tecnico-consultiva è affidato al dirigente pro - tempore del Servizio Enti Locali della Regione Puglia, o ad altro funzionario della struttura da esso delegato.

Al fine di assicurare l'ordinato e corretto svolgimento delle attività, ivi compresi la convocazione delle riunioni, la verbalizzazione, la conservazione e la cura dei relativi atti, lo stesso si avvale di personale del Servizio Enti Locali appositamente nominato.

Art. 3
(Convocazioni)

Le riunioni della Commissione sono convocate ordinariamente dal Coordinatore ogni qualvolta sia necessario procedere all'acquisizione dei pareri di cui al precedente art. 1.

La convocazione è effettuata tramite avviso scritto contenente il luogo, la data e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno degli argomenti in discussione.

La convocazione deve pervenire ai componenti almeno quarantotto ore prima della riunione, anche a mezzo fax o posta elettronica.

Al Coordinatore competono la formazione dell'ordine del giorno e la direzione della seduta.

Art. 4
(Validità delle sedute)

La Commissione è validamente riunita quando è presente la metà più uno dei componenti. Qualora non si raggiunga, in prima convocazione, il quorum previsto, si intende convocata per il giorno successivo non festivo, una seconda riunione che è ritenuta valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti della Commissione.

Non sono computati nel numero richiesto per la validità della seduta i componenti che si allontanano dalle sedute prima delle votazioni. I componenti che si astengono dal voto sono computati nel numero necessario a rendere valida l'adunanza ma non nel numero dei votanti. I casi di astensione obbligatoria dalle deliberazioni sono disciplinati dalle leggi vigenti.

Qualora nel corso della discussione venga a mancare il numero legale, il Coordinatore può sospendere la seduta per consentire il rientro dei componenti momentaneamente assenti. Nel caso persista la mancanza del numero legale, la seduta è sciolta.

Art. 5
(Svolgimento delle sedute)

Le sedute della Commissione di regola non sono pubbliche.

La Commissione può discutere solo su argomenti iscritti all'ordine del giorno, salvo diversa decisione assunta all'unanimità dei presenti.

Su richiesta motivata del Coordinatore o di almeno due componenti, la commissione può decidere di variare l'ordine di trattazione degli argomenti in discussione.

Su ciascun argomento posto all'ordine del giorno é garantita la partecipazione alla discussione dei componenti che ne facciano richiesta; il Coordinatore ordina gli interventi, assicurando il rispetto di tempie modi compatibili con l'esercizio del diritto da parte di tutti i richiedenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti presenti. In caso di parità, il Coordinatore dispone una nuova votazione; in caso di persistente parità, la deliberazione riporta le diverse posizioni espresse in Commissione.

Non è ammesso il voto per delega.

Terminata la votazione, il Coordinatore ne proclama l'esito riportato a verbale.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma a) dell'articolo 6 della l.r. 12 aprile 1994, n. 13 nonché sul sito istituzionale "www.regione.puglia.it".

Bari, lì 19 novembre 2012

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 14 novembre 2012, n. 51

Conferimento dell'incarico di dirigente della Struttura di Staff "Controllo della Spesa", incardinata presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

Il giorno 14/11/2012, nella sede dell' Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione in via Celso Ulpiani, 10 Bari

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

Vista la propria determinazione n. 1 del 28/01/2011;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la nota prot. AOO_001-2619 del 24/10/2012 del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo Rurale;

Vista l'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Premesso:

Con nota prot. AOO_001-1611 del 20 luglio 2012, il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale ha comunicato quanto segue: "*Con avviso interno 8/012/RMC del 23 gennaio 2012 era stata richiesta l'acquisizione delle candidature per l'incarico di dirigente responsabile dell'Ufficio Controllo della Spesa, di staff dell'Area. Con nota AOO_106-16687 del 19 luglio 2012 codesto Servizio ha comunicato che l'unica candidatura ha prodotto istanza di ritirare la domanda presentata, avendo avuto altro incarico*".

Pertanto, il Direttore menzionato ha chiesto di riproporre un nuovo avviso per l'acquisizione di candidature per incarico di dirigente responsabile dell'Ufficio Controllo della Spesa, di staff all'Area, attualmente diretto *ad interim*.

Il Servizio Personale e Organizzazione ha emanato l'avviso interno n. 42/012/RMC del 01/08/2012, per l'acquisizione delle relative candidature.

In esito alle candidature pervenute, con nota prot. 001-2619 del 24/10/2012 il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale ha proposto di conferire l'incarico suddetto al dott. Livio Anglani, attualmente titolare dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate incardinato presso il Servizio Formazione Professionale dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione.

A tal fine, il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale ha allegato la nota prot. AOO_002-558 del 22/10/2012 con la quale il Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione ha comunicato "che nulla osta al trasferimento del dirigente Dr. Livio Anglani".

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico su indicato in applicazione a quanto previsto dall'art. 18, co. 3 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e alle indicazioni della Conferenza di direzione di cui al verbale n. 28 del 27/12/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare dirigente della Struttura di Staff "Controllo della Spesa", incardinata presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, il dirigente regionale dott. Livio Anglani;

2. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notifica del presente atto, da eseguirsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;

4. di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

5. di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti per i consequenziali adempimenti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- composto da n. 3 facciate, è adottato in originale.

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 14 novembre 2012, n. 52

Conferimento incarico Dirigenza - Ufficio "Servizi e-Government, ICT e Trasparenza" del Servizio "Ricerca Industriale e Innovazione" - Area "Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione" - dott.ssa Maria CONTE.

L'anno 2012 addì 14 del mese di novembre in BARI, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione"

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008, n. 161 - art. 18 commi 3 e 8;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

vista la nota del Direttore dell'Area " Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione" - prot. n. AOO_002 del 03/09/2012 n. 0000451;

vista la propria Determinazione n. 1 del 28/1/2011;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2448 del 8/11/2011, relativa alla programmazione triennale del fabbisogno dirigenziale e Piano Assunzionale 2011;

sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della PO "Integrazione e raccordo" confermata dal Dirigente della struttura di staff/Ufficio "AA.GG." dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, che riferisce quanto segue:

L'attuazione del Piano occupazionale 2011, di cui al Documento di Programmazione Triennale del fabbisogno di personale dirigenziale 2011-2013, approvato dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2448 del 8/11/2011, si è concretizzata mediante l'assunzione di un predeterminato numero di Dirigenti.

Tra i Dirigenti assunti, la dott.ssa Maria **CONTE** è stata destinata all'Area "Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione" ove dal 3 settembre 2012 è stata assegnata al Servizio " Ricerca Industriale ed Innovazione".

Con propria nota prot. AOO_002 del 03/09/2012 n. 0000451 la Direttrice dell'Area "Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione" ha comunicato che *"Su proposta della Dirigente di detto Servizio, Dr.ssa Adriana Agrimi, con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18, comma 3, DPGR 161/2008, alla Dr.ssa Conte Maria viene attribuito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Servizi e-Government, ICT e Trasparenza. Considerato che il Servizio prima indicato sarà interessato da una complessiva riorganizzazione, l'incarico dirigenziale attribuito avrà efficacia fino alla data di adozione dell'atto di nuova organizzazione"*.

Occorre quindi procedere alla ratifica delle decisioni della Direttrice dell'Area "Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione" in applicazione dell'art. 18, comma 3, DPGR 161/2008, come delegato dalla Conferenza di Direzione con verbale n. 28 del 27/12/2010 ed assunto dal Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" con propria Determinazione. n. 1/2011.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento trova copertura con l'impegno assunto con Determinazione n. 468 del 4/6/2012 del Dirigente del Servizio "Personale e Organizzazione."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente accolto:

a) di dare atto che la Dirigente, dott.ssa Maria CONTE ha preso servizio in data 3 Settembre 2012 presso l'**Area** "Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione" ed è stata assegnata in pari data al **Servizio** "Ricerca Industriale e Innovazione" e Le è stato attribuito l'incarico di Dirigente dell'**Ufficio** "Servizi e-Government, ICT e Trasparenza";

b) di conferire alla dott.ssa Maria CONTE l'incarico di Dirigente dell'**Ufficio** "Servizi e-Government, ICT e Trasparenza" a decorrere dal 3 Settembre 2012;

c) di confermare l'avvenuta comunicazione alla Giunta Regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22/2/2008.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione";
- sarà trasmesso al Direttore dell'Area " Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- sarà notificato all'interessata;
- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al dirigente del Servizio "Personale e organizzazione";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane;

adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE 26 novembre 2012, n. 390

Adozione Avviso pubblico per il conferimento di n. 12 incarichi di lavoro autonomo per espletamento di attività di supporto tecnico-amministrativo afferenti l'attuazione del PSR Puglia 2007/2013.

Il giorno 26/11/2012, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n.45, Bari.

IL DIRETTORE D'AREA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 11 " regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo";

Premesso che:

Il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013 (PSR), conformemente agli Orientamenti Strategici Comunitari ed al Piano Strategico Nazionale, ha una impostazione strategica diretta alla concentrazione degli interventi, in termini di misure attivabili, di territorio interessato, di progettualità e di tematismi. Tutto ciò con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia del sostegno pubblico.

Le attività da espletare da parte della Amministrazione regionale sono numerose, complesse e articolate e determinano un significativo carico di lavoro aggiuntivo rispetto all'ordinarietà con conseguenti assunzioni di responsabilità dedicate. La corretta realizzazione di tali attività, all'interno di un quadro organizzativo definito, è fondamentale per il perseguimento degli obiettivi previsti dal PSR, ivi compresi i target di spesa annuali nel rispetto della cosiddetta regola "n+2".

Il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nella sua qualità di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013, ha comunicato al Servizio Personale con nota prot. AOO_001 2996 del 19 novembre 2012, la necessità di acquisire n. 12 figure professionali esperte, con specifiche ed elevate competenze ed esperienze professionali nell'attività di supporto tecnico- amministrativo del PSR Puglia 2007/2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, per agevolare il completo utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia dal Programma di Sviluppo Rurale.

Gli **Esperti tecnico/amministrativi** dovranno essere in possesso di specifiche ed elevate competenze ed esperienze professionali afferenti l'attuazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Puglia-Fondo FEARS (PSR Puglia 2007/2013).

I collaboratori selezionati dovranno svolgere la seguente attività di supporto all'Autorità di Gestione PSR Puglia:

- attività tecnico-amministrativo connesse alla gestione delle Misure del PSR Puglia 2007/2013;
- attività di monitoraggio, controllo, rendicontazione e gestione amministrativo- contabile;
- attività connesse alla gestione dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Tenuto conto che con l'avviso di mobilità interno n. 14/011/RMC del 08 aprile 2011, è stata esperita, con esito negativo, la procedura di verifica della possibilità di trovare risorse umane all'interno dell'Amministrazione, con nota prot. AOO_001 2996 del 19 novembre 2012 il Direttore d'Area ha

comunicato l'indizione di un avviso pubblico per il conferimento di n. 12 incarichi di lavoratore autonomo per esperti per l'espletamento di attività tecnico/amministrativo presso l'Area Politiche per lo sviluppo rurale, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013;

Costituiscono requisiti per l'accesso alla selezione:

- diploma di laurea Specialistica, di cui ai DDMM 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di Diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- specifica competenza ed esperienze professionali afferenti l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007/2013, fondo FEASR per complessivi 36 mesi negli ultimi 4 anni, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Si procede, pertanto, ad adottare l'avviso di selezione pubblica per il conferimento di detti incarichi della durata biennale, come riportato nell'allegato A e il modello di proposizione della candidatura come riportato nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Preso atto che, nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 6, comma 5 del Regolamento regionale 30 giugno 2009, n. 11, la commissione esaminatrice deve essere nominata dal Direttore di Area.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente atto trova copertura finanziaria con gli impegni assunti con DD del Direttore dell'Area n. 48/ 2011 e con DD del Direttore dell'Area n. 304/2012.

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

di approvare l'avviso di selezione pubblica per il conferimento di 12 incarichi di lavoro autonomo per espletamento di attività di supporto tecnico-amministrativo afferenti l'attuazione del PSR Puglia 2007/2013 della durata biennale, come riportato nell'allegato A unitamente al modello di proposizione della candidatura come riportato nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, in copia al Servizio Personale;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n. 3 facciate, tutte timbrate e vidimate e da n. 2 allegati (allegato A e allegato B) rispettivamente di 4 e 2 facciate, tutti timbrate e vidimate, è adottato in originale.

Il Direttore d'Area
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Allegato "A"

Regione Puglia

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

Avviso pubblico per il conferimento di n. 12 incarichi di lavoro autonomo per espletamento di attività di supporto tecnico-amministrativo afferenti l'attuazione del PSR Puglia 2007/2013.

Art. 1 – Obiettivi generali e attività oggetto delle collaborazioni dell'Avviso

Il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013 (PSR), conformemente agli Orientamenti Strategici Comunitari ed al Piano Strategico Nazionale, ha una impostazione strategica diretta alla concentrazione degli interventi, in termini di misure attivabili, di territorio interessato, di progettualità e di tematismi. Tutto ciò con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia del sostegno pubblico.
Le attività da espletare da parte della Amministrazione regionale sono numerose, complesse e articolate e determinano un significativo carico di lavoro aggiuntivo rispetto all'ordinarietà con conseguenti assunzioni di responsabilità dedicate. La corretta realizzazione di tali attività, all'interno di un quadro organizzativo definito, è fondamentale per il perseguimento degli obiettivi previsti dal PSR, ivi compresi i target di spesa annuali nel rispetto della cosiddetta regola "n+2".

Il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nella sua qualità di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013, ha comunicato al Servizio Personale con nota prot. AOO_001 2996 del 19 novembre 2012 la necessità di acquisire n. 12 figure professionali, esperti tecnico/amministrativi , in possesso di specifiche ed elevate competenze ed esperienze professionali afferenti l'attuazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Puglia-Fondo FEARS (PSR Puglia 2007/2013).

I collaboratori selezionati dovranno svolgere la seguente attività di supporto all'Autorità di Gestione PSR Puglia:
- attività tecnico-amministrativo connesse alla gestione delle Misure del PSR Puglia 2007/2013;
- attività di monitoraggio, controllo, rendicontazione e gestione amministrativo- contabile;
- attività connesse alla gestione dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali .

Tenuto conto che con l'avviso di mobilità interno n. 14/011/RMC del 08 aprile 2011, è stata esperita, con esito negativo, la procedura di verifica della possibilità di trovare risorse umane all'interno dell'Amministrazione.

Con nota prot. AOO_001 2996 del 19 novembre 2012 il Direttore d'Area ha comunicato l'indizione di un avviso pubblico per il conferimento di n. 12 incarichi di lavoro autonomo, per esperti tecnici/amministrativi, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

I lavoratori dovranno in possesso dei seguenti requisiti:

• diploma di laurea Specialistica, di cui ai DDMM 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previdente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di Diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
• specifica competenza ed esperienza professionale in materia di gestione nelle attività connesse al PSR Puglia 2007/2013, fondo FEASR per complessivi 36 mesi negli ultimi 4 anni, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla selezione ed elementi di valutazione

1. Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- diploma di laurea Specialistica, di cui ai DDMM 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di Diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- specifica competenza ed esperienza professionale afferenti l'attuazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Puglia-Fondo FEARS (PSR Puglia 2007/2013) per complessivi 36 mesi negli ultimi 4 anni, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

2. Costituiranno, sulla base del curriculum professionale presentato, elementi di valutazione per il conferimento dell'incarico:

   - il punteggio del Diploma di Laurea;
   - dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, nelle discipline attinenti al profilo ricercato;
   - master universitari, della durata minima di un anno, riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2.

L'attività lavorativa sarà espletata, seppur senza obbligo di presenza continuativa, ma comunque a soddisfacimento di tutti gli obiettivi degli incarichi di lavoro autonomo da sottoscriversi, presso la sede dell'Autorità di Gestione del PSR .

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1.La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, dovrà essere indirizzata a: **"Regione**

Puglia – Area Politiche per lo sviluppo rurale– Autorità di Gestione PSR -Lungomare N. Sauro 45/47 -70121 BARI" . La domanda completa di tutti gli allegati, in busta chiusa riportante la seguente dicitura: **"Avviso di selezione pubblica per n. 12 incarichi di lavoro autonomo" dovrà essere recapitata, esclusivamente a mano, al Protocollo dell'Autorità di Gestione del PSR – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

2. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003;
- il possesso della specifica competenza ed esperienza richiesta per l'ammissione alla selezione , da esplicitare nel curriculum.

4. Tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

5. Alla domanda dovranno essere allegati curriculum professionale, debitamente sottoscritto, contenente, **a pena di esclusione dalla selezione**, apposita autocertificazione ai sensi degli artt. 46-47 D.P.R. n. 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Art. 4 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione comparativa dei curricula , è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 6, co. 5, del Regolamento regionale n. 11 del 30 giugno 2009.
2. Come prescritto dall'art. 6, comma 2 del citato Regolamento regionale n. 11/2009, il lavoratore autonomo cui conferire l'incarico è individuato mediante valutazione comparativa, sinteticamente motivata, dei curricula dei candidati.
3. La scelta dei candidati idonei è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi
4. La pubblicazione del presente avviso e la partecipazione alla procedura non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né per i partecipanti alle procedure alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 5 – Incarico di lavoro autonomo

1. Il lavoratore incarico dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 5 giorni dalla data di formale comunicazione.

2. L'incarico di collaborazione ha durata di 24 mesi.

Art. 6 – Trattamento contrattuale ed economico

1. Al lavoratore selezionato sarà proposto un contratto di durata biennale di lavoro autonomo che avrà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

2. L'attività di oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro dell'Area Politiche per lo sviluppo Rurale, Autorità di Gestione del PSR, in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

3. A favore del lavoratore sarà erogato un compenso annuo lordo di €.20.000,00= (ventimila), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP).

4. Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile e sulla base di un report presentato dal collaboratore al Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale, nella sua qualità di Autorità di Gestione, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

Art. 7 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 8 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale dott. Gabriele Papa Pagliardini

Per ogni ulteriori informazioni è possibile contattare la dott.ssa Anna Maria Guerrieri ai seguenti recapiti: tel. 080/5403232 – fax 080/5405223 -indirizzo e-mail: a.guerrieri@regione.puglia.it.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Allegato B

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione.

Selezione per il conferimento di n. 12 incarichi di lavoro autonomo per espletamento di attività di supporto tecnico-amministrativo afferenti l'attuazione del PSR Puglia 2007/2013.

Alla Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013
Lungomare N. Sauro 45/57
70121 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione di n. 12 incarichi di lavoro autonomo per espletamento di attività di supporto tecnico-amministrativo afferenti l'attuazione del PSR Puglia 2007/2013, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, Partita Iva _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di un incarico di lavoro autonomo per **Esperto tecnico/amministrativo afferente in possesso di specifiche ed elevate competenze ed esperienze professionali afferenti l'attuazione del PSR Puglia 2007/2013.**

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea;
- (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (ovvero di essere stato cancellato per i seguenti motivi:_____)
- (per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea) di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____);

- di essere in possesso di specifica competenza ed esperienza professionale afferenti l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia-Fondo FEARS (PSR Puglia 2007/2013) per complessivi 36 mesi negli ultimi 4 anni, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, come dettagliatamente indicato nell'allegato curriculum.

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione, presso il seguente indirizzo:

_____via __ _____
Città _____Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega:

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- Curriculum Vitae, debitamente datato e firmato e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 21 novembre 2012, n. 457

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 3.1 "Azioni Collettive". Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. Approvazione graduatoria.

L'anno 2012, il giorno 21 del mese di novembre nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via Paolo Lembo, 38 - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.L.vo n° 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

Visto il D.L.vo n. 165/2001;

Vista la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

Vista la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura "Socio-economica e di Interesse Comune" - dr.ssa Antonia Grandolfo, nominata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09 e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca, dr. Angelo Marino;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, con-servato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
d) regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatone del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 20072013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G.R. n. 1139 del l agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura". Vista la D.D.S.. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07";

Vista la Convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - che disciplina la gestione dell'intera materia riguardante il FEP 2007/2013, sottoscritta in data O I marzo 2010;

Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, attivare bandi regionali per l'attuazione della

misura mis. 3.1 - "Azioni Collettive" (art. 37 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 29 del 08/05/09;

Considerato che:
- Con D.D.S. n. 44 del 14/04/2011 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 3.1 "Azioni Collettive", escluse lettere m) ed n), pubblicato sul BURP n. 86 del 01/06/011, ed è stata impegnata la somma di euro 4.000.000,00;
- Vista la D.D.S. n. 66 del 14/07/010 con la quale é stato nominato il "Gruppo di lavoro" per la valutazione dei progetti, successivamente modificato con D.D.S. n. 15 del 13 febbraio 2012;
- Il Gruppo di lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti ha espletato i propri compiti, redigendo per ogni progetto esaminato un verbale con l'utilizzo delle Check List, previste dal Manuale delle Procedure e dei Controlli, giusta D.D.S. n. 82 del 03/11/2010;
- Con verbale n. 70 del 14/11/2012, il gruppo di lavoro, ha concluso i lavori relativi alla valutazione delle istanze pervenute;
- Con nota prot. n. 3811 del 14/11/2012 è stata trasmessa, al Dirigente del Servizio - Referente Regionale l'Autorità di Gestione FEP - Dr Giuseppe LEO, l'elenco dei progetti ammissibili e non ammissibili;

Per quanto innanzi specificato, si ritiene di approvare la graduatoria di ammissibilità e la graduatoria di non ammissibilità, esplicitate rispettivamente negli Allegati "A" e "B", parti integranti e sostanziali del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.1	FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE 3 Misura 3.1 "Azioni Collettive" (art. 37 Reg. CE 1198/2006).

La somma complessiva di euro 4.000.000,00 è stata impegnata con la D.D.S. n. 44/2011, per l'attuazione delle iniziative di cui trattasi.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa del Bilancio Regionale.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di Misura e dal Dirigente dell'Ufficio Pesca;

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale;

VISTO

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe Leo

DETERMINA

1) di prendere atto della valutazione di ammissibilità, di congruità e di merito effettuata dal Gruppo di lavoro, nominato con D.D.S. n. 66 del 14/07/01, successivamente modificato con D.D.S. n. 15 del 13 febbraio 2012;

2) di condividere l'elenco dei progetti ammissibili e non ammissibili a finanziamento, comprensivo degli importi progettuali ammessi e la percentuale di contributo concedibile, redatto dal Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti di cui alla Mis. 3.1;

3) di approvare, pertanto, la graduatoria dei progetti ammissibili e non ammissibili a finanziamento secondo quanto determinato dagli allegati "A" e "B", parti integranti del presente atto;

4) di finanziare i progetti di cui all'allegato "A" secondo l'ordine nella stesso stabilito sino all'e-

saurimento delle risorse finanziare a disposizione, giusto impegno di spesa assunto con D.D.S. n. 44/2011;

5) di prendere atto che con la succitata D.D.S. n. 44/2011 è stata impegnata la somma di euro 4.000.000,00 per l'erogazione dei contributi pubblici;

6) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 nel sito www.regione.pualia.it

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la proposta dei presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura
Antonia Grandolfo

Il Dirigente dell'Ufficio Pesca
Dr. angelo Marino

Il presente atto:
- è redatto in unico originale;
- è composto da n. 14 facciate;
- sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del Dirigente dello stesso Servizio;
- sarà inviato in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente e pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 nel sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio
Dr. Giuseppe Leo

ALLEGATO "A"

Misura 3.1 "Azioni Collettive" - Progetti Ammissibili -

Cod Prg	ditta	Titolo Progetto	protocollo numero / data	Punteggio	Importo Totale progetto	Contributo concedibile	note
02/ACO/11	Panacquacolture s.r.l. - Capofila - ATI: Coop. Piccola Pesca Madonna della Madia – Comes Francesco e Paolo snc – C.A.M.I. srl – Ferretti Leonardi C sas-Bari -	*Ggestione sostenibile e valutazione sui mercati nazionali ed internazionali del prodotto ittico di origina pugliese (SAS)*	2922 del 04/08/2011	60	238.500,00	205.500,00	si esclude la tipologie n. 9 in quanto non è chiaro il piano formativo che si intende mettere in atto.Si esclude anche la tipologia 2 in quanto nella relazione tecnica si parla" di adozione a livello pilota di metodi e tecniche per ridurre le catture accessorie" Con questa misura non possono finanziarsi progetti sperimentali . Per quanto riguarda la tipologia 5 le operazioni non devono essere orientate verso denominazioni commerciali né fare riferimento a zone geografiche o paesi specifici, fatta eccezione per i prodotti riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari (Reg. 1198/2006, art. 40).
04/ACO/11	Gargamelle s.r.l. - Cagnano Varano (FG)	*X – Factor nella laguna di Varano una filiera per la raccolta e l'allevamento ecocompatibile di 'Ruditapes decussatus e semidecussatus nel Gargano*	2921 del 04/08/2011	55	204.313,47	193.878,27	Nella tip. 2 non è ammissibile la spesa per la sorveglianza dell'impianto; le spese relative alle tipologie 4 e 5 non sono pertinenti in quanto trattasi di attrezzature per la crescita dei molluschi. Le spese della tip. 10 sono quelle relative alla cooperazione con istituto di ricerca e non il pagamento di personale amministrativo,che rientra nelle spese tecniche e di progettazione.
61/ACO/11	Maricoltura Pugliese - Mattinatese (FG)	*Miglioramento delle risorse e delle condizioni di lavoro nella maricoltura.*	2951 del 05/08/2011	55	251.900,00	239.200,00	Con riferimento alla tipologia 10 si esclude solo l'attività denominata " Tecnologie per il controllo perimetrale" a cura dell'Università di Lecce per un importo di€ 40.000,00. Trattasi di un attività per lo sviluppo di un prototipo non ammissibile nell'ambito di questa misura.
53/ACO/11	A.S.Q. srl (ATI) Lesina (FG)	*Gestione e conservazione della risorsa anguilla nella Regione Puglia – Ge.C.R.A.*	2913 del 03/08/2011	50	240.000,00	240.000,00	Si ritiene ammissibile il progetto con esclusione della tipologia 9 in quanto manca un piano formativo.
10/ACO/11	A.G.C.I. Agrital - Roma -	*Identificazione di misure per una migliore gestione e conservazione della risorsa vongola verace ne lago di Varano. I.Mi.Ge.Vo.*	2920 del 04/08/2011	50	240.000,00	240.000,00	Non è ammissibile la spesa d€ 60.000,00 relativa alla tipologia 1 in quanto rientra nella tipologia 12 a) migliorare la gestione e il controllo delle condizioni di accesso a determinate zone di pesca. Il progetto dovrà avere durata biennale.
21/ACO/11	Cons.di Gestione Area Marina Protetta di Porto Cesareo - Partner: CONISMA – Roma; Consorzio di Gestione Torre Guaceto. -	*Sviluppo di iniziative di interesse collettivo nel settore della Pesca, con la partecipazione attiva degli stessi operatori, per il migliorare la conservazione e la gestione sostenibile delle risorse nelle Aree Marine Protette - PESCAMICA*	2908 del 03/08/2011	45	136.275,00	127.980,00	Si esclude la tipologia 1, in quanto all'interno delle due aree marine protette, sono abilitati ad operare solo unità navali di piccola pesca costiera. Pertanto l'azione prevista al punto 1, ovvero l'utilizzo di sistemi innovativi per la marcatura di attrezzi da pesca dovrà necessariamente essere realizzata nell'ambito della tipologia 12 lettera a . Non si riconosce, inoltre, la spesa relativa alla tipologia 4, in quanto gli interventi previsti riguardano specificatamente la tipologia 3 che prevede la rimozione di attrezzi di pesca smarriti.
36/ACO/11	Circolo ANAPI Puglia - Monopoli (BA)	*Recupero attrezzatura di pesca abbandonata e relitti*	2915 del 03/08/2011	45	288.800,00	288.800,00	
54/ACO/11	Valle Verde snc - Lesina (FG)	*Miglioramento della gestione e conservazione delle risorse ittiche negli ambienti umidi della puglia Ge.Ri. Puglia*	2916 del 03/08/2011	40	236.000,00	236.000,00	Si evidenzia che la prooposta ha durata triennale. Il bando, al punto 3, prevede una durata massima di due anni, pertanto il gruppo di lavoro ha rivisto le voci di costo come segue: tip.1 da € 90.000,00 a € 60.000,00; tip. 9 da€ 60.000,00 a € 40.000,00; tip. 10 da € 60.000,00 a € 46.000,00; tip. 12 € 90.000,00 confermato a 90.000,00; Totale complessivo 236.000,00

07/ACO/11	Centro Ittico Tarantino spa - AGCI Pesca Taranto – Org. Produttori Mitilus Tarantini – Conf Commercio Asso Taranto – Confcoperativo Taranto – CNR talassografico Cerruti – ASL Ta1 Dip. Prevenzione – Laboratorio Analisi Agroalimentari	*Palificazioni abbandonate: Intervento nei mari di Taranto PAINT*	2942 del 04/08/2011	30	117.000,00	117.000,00	Non è ammissibile la tipologia 6 "Migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari"in quanto sono finanziate azioni legate alla tracciabilità del prodotto, al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie a bordo e degli allevamenti etc Le tipologie 4 e 1 non sono parimenti ammissibili in quanto non si tratta di azioni espressamente rivolte al miglioramento delle condizioni di lavoro e sicurezza a bordo o di progetto finalizzato ad attuare una gestione sostenibile delle risorse, ma di effetti indiretti dell'azione di rimozione delle palificazioni abbandonate.
08/ACO/11	Tortuga s.r.l. - Manfredonia (FG)	*Ready Fish*	2941 del 04/08/2011	30	169.607,00	166.885,60	Le spese relative alla tipologia 1, 4 e 6 non sono ammissibili in quanto trattasi di macchinari per la trasformazione ed il confezionamento del prodotto che sono previste alla tipologia 8.
26/ACO/11	Confcooperative Taranto - Taranto -	*Sistema Informativo Territoriale Marino – S.I.T. MAR*	2940 del 04/08/2011	30	294.000,00	294.000,00	
47/ACO/11	A.T.S.: Federcopesca Puglia,A.G.C.I. Agrital, Lega Pesca (capo-fila) - Roma -	*Progetto interdisciplinare per azioni integrate a sostegno delle attività e degli operatori della pesca professionale – Compartimento Marittimo di Taranto*	2934 del 04/08/2011	30	166.200,00	166.200,00	La tipologia 10 non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di attività di raccolta ed elaborazione dati; la tipologia 10 è, invece, finalizzata a promuovere accordi per la valorizzazione di progetti di ricerca, già sperimentati da istituti e/o enti di ricerca, in interazione con il sistema produttivo. Si esclude la tipologia 12, in quanto il progetto presentato non è conforme alla tipologia, trattandosi di un progetto per la valorizzazione, promozione e diffusione delle attività di pesca turismo e ittiturismo.
50/ACO/11	Associazione Armatori da Pesca - Molfetta (BA)	*Un sistema per la gestione collettiva della sicurezza nelle attività di pesca SGS Sharing.*	2917 del 03/08/2011	30	272.914,60	272.914,60	si ritiene eccessiva la somma d£ 15.000,00, prevista nella tipologia 10, relativa alla voce "Organizzazione dell'evento conclusivo e materiale informativo". Pertanto si riduce la stessa £ 5.000,00.
56/ACO/11	Soc. Coop. Marica - Manfredonia (FG)	*Sviluppo della filiera integrata della molluschicoltura*	2948 del 04/08/2011	40	220.000,00	198.000,00	si escludono le tipologie 2 , 4, 5, 6, 9 e 12, in quanto non prevedono interventi specifici alle predette tipologie ma sono ricadute indirette del progetto, tanto si evince anche dal quadro economico presentato.
11/ACO/11	Comune di Ugento - Parco Naturale di Ugento; A.T.I.: Soc. Coop. HYDRA, Soc. Coop. Pescatori "Padre Pio".	*Azioni collettive finalizzate all'implementazione di strumenti e politiche gestionali della pesca lungo la fascia costiera di Ugento - ACISPP*	2935 del 04/08/2011	40	157.000,00	157.000,00	Non si ammette l'importo di € 30.000,00 riferito alla tipologia 10 in quanto manca la relazione a firma congiunta dei richiedenti e di eventuali istituti/enti di ricerca o formativi individuati e/o coinvolti nei progetti che promuovono il partenariato tra scienziati ed operatori del settore della pesca, prevista al punto 7 del Bando. Non si ammette anche l'importo di € 48.000,00 perché riconosciutoper la tipologia 12 lett. D)
52/ACO/11	FEDERPESCA - Roma -	*Pesca sostenibile*	2918 del 03/08/2011	40	300.000,00	272.000,00	si ammette il progetto perché, nonostante manchi la relazione tecnica descrittiva (il progetto è stato corredato dell'allegato A2, erroneamente denominato relazione tecnico descrittiva del progetto, che contiene informazioni in ordine alla situazione anagrafica dell'impresa e delle attività aziendali), nell'allegato "A3" vi è una descrizione chiara degli obiettivi, delle strategie, dei risultati attesi e delle diverse fasi di attuazione degli interventi da realizzare.

39/ACO/11	Città di Margherita di Savoia - Stazione Termo Balneare - Margherita di Savoia (FG)	*Fisherman Market*	2946 del 04/08/2011	30	245.000,00	210.753,00	Si esclude la spesa di € 30.000,00 relativa alla tipologie n. 1 in quanto nel progetto non sono previsti interventi per il miglioramento delle risorse, ma per la creazione di punti vendita per la commercializzazione del prodotto fresco e lavorato.Si evidenzia che nel prospetto finanziario D.1.8 dell'Allegato "A3" la somma del contributo pubblico richiesto e della partecipazione privata, non corrisponde al costo totale dell'investimento. Inoltre il costo relativo all'impiego di risorse umane interne all'Ente € 34.247,00) è spesa rendicontabile ma non può configurarsi come partecipazione finanziaria del privato al progetto. Pertanto la somma di € 34.247,00 pari al 20% dell'importo richiesto per la Tipologia n. 8 (finanziabile nella misura massima dell'80% della spesa prevista) deve essere a carico del Bilancio Comunale.
18/ACO/11	A.T.S.: Federcopesca Puglia,A.G.C.I. Agrital, Lega Pesca (capo-fila) - Roma -	*Progetto interdisciplinare per azioni integrate a sostegno delle attività e degli operatori della pesca professionale – Compartimento marittimo di Brindisi.*	2949 del 04/08/2011	30	166.200,00	166.200,00	La tipologia 10 non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di attività di raccolta ed elaborazione dati; la tipologia 10 è, invece, finalizzata a promuovere accordi per la valorizzazione di progetti di ricerca, già sperimentati da istituti e/o enti di ricerca, in interazione con il sistema produttivo. Si esclude la tipologia 12, in quanto il progetto presentato non è conforme alla tipologia, trattandosi di un progetto per la valorizzazione, promozione e diffusione delle attività di pesca turismo e ittiturismo.
32/ACO/11	Coop. Pescatori "Il Delfino" - Melendugno (LE)	*Pastori del Mare*	2855 del 02/08/2011	30	268.520,00	267.520,00	Si esclude la spesa di € 10.000,00 relativa alle tipologie n. 9 e n. 10 in quanto nella relazione tecnica non risultano corsi di formazione per i pescatori, parimente non risulta sottoscritto nessun accordo di partenariato con istituti di ricerca o enti di ricerca scientifica. Si evidenzia che l'importo ritenuto ammissibile di 267.520,00 è da intendersi comprensivo di IVA. Mancando la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la base giuridica ai sensi della quale si opera in regime IVA non recuperabile, l'importo sarà decurtato nel caso in cui l'IVA è recuperabile.
19/ACO/11	A.T.S.: Federcopesca Puglia,A.G.C.I. Agrital, Lega Pesca (capo-fila) - Roma -	*Progetto interdisciplinare per azioni integrate a sostegno delle attività e degli operatori della pesca professionale – Compartimento marittimo di Molfetta.*	2958 del 05/08/2011	30	166.200,00	166.200,00	La tipologia 10 non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di attività di raccolta ed elaborazione dati; la tipologia 10 è, invece, finalizzata a promuovere accordi per la valorizzazione di progetti di ricerca, già sperimentati da istituti e/o enti di ricerca, in interazione con il sistema produttivo. Si esclude la tipologia 12, in quanto il progetto presentato non è conforme alla tipologia, trattandosi di un progetto per la valorizzazione, promozione e diffusione delle attività di pesca turismo e ittiturismo.
62/ACO/11	A.T.S.: Federcopesca Puglia,A.G.C.I. Agrital, Lega Pesca (capo-fila) - Roma -	*Progetto interdisciplinare per azioni integrate a sostegno delle attività e degli operatori della pesca professionale. Compartimento marittimo di Gallipoli..*	2961 del 05/08/2011	30	166.200,00	166.200,00	La tipologia 10 non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie d'intervento ammesse, trattandosi di attività di raccolta ed elaborazione dati; la tipologia 10 è, invece, finalizzata a promuovere accordi per la valorizzazione dei progetti di ricerca in interazione con il sistema produttivo si esclude la tipologia 12, in quanto il progetto presentato nonm è conforme alla tipologia, trattandosi di un progetto per la valorizzazione promozione e diffusione delle attività di pescaturismo ed ittioturismo.
64/ACO/11	A.T.S.: Federcopesca Puglia,A.G.C.I. Agrital, Lega Pesca (capo-fila) - Roma -	*Progetto interdisciplinare per azioni integrate a sostegno delle attività e degli operatori della pesca professionale. Compartimento marittimo di Manfredonia*	2962 del 05/08/2011	30	166.200,00	166.200,00	La tipologia 10 non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie d'intervento ammesse, trattandosi di attività di raccolta ed elaborazione dati; la tipologia 10 è, invece, finalizzata a promuovere accordi per la valorizzazione dei progetti di ricerca in interazione con il sistema produttivo si esclude la tipologia 12, in quanto il progetto presentato nonm è conforme alla tipologia, trattandosi di un progetto per la valorizzazione promozione e diffusione delle attività di pescaturismo ed ittioturismo.
63/ACO/11	A.T.S.: Federcopesca Puglia,A.G.C.I. Agrital, Lega Pesca (capo-fila) - Roma -	*Progetto interdisciplinare per azioni integrate a sostegno delle attività e degli operatori della pesca professionale. Compartimento marittimo di Bari*	2968 del 12/08/2011	30	166.200,00	166.200,00	La tipologia 10 non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie d'intervento ammesse, trattandosi di attività di raccolta ed elaborazione dati; la tipologia 10 è, invece, finalizzata a promuovere accordi per la valorizzazione dei progetti di ricerca in interazione con il sistema produttivo si esclude la tipologia 12, in quanto il progetto presentato nonm è conforme alla tipologia, trattandosi di un progetto per la valorizzazione promozione e diffusione delle attività di pescaturismo ed ittioturismo.
29/ACO/11	Osservatorio Nazionale della Pesca - Roma -	*Qualità Totale Sistema Pesca Puglia.*	2856 - 2905 - 2954 del 02/08/2011	25	126.000,00	124.100,00	Le Tipologie 2, 5 e 6 non sono ammissibili in quanto gli interventi previsti non incidono concretamente sulla conservazione o gestione delle risorse, sull'uso di attrezzature in grado di ridurre le catture, o sulla tracciabilità dei prodotti, vertono sull'illustrazione di "buone pratiche".

05/ACO/11	I.P.S.I.A.M. "Amerigo Vespucci" - Capofila ATI Partecipanti: Ass.Armatori da Pesca – Molfetta, Vedetta sul Mediterraneo – Bari; Ass. Magna Grecia di Tricase; Ass. Archeo club d'Italia di Molfetta.- Molfetta (BA)	*Nuove attività economiche e competenze professionali per il Settore della Pesca – CO.P.PE..*	2924 del 04/08/2011	10	102.000,00	102.000,00	si ammette solo la tipologia 9 a condizione che i partecipanti siano pescatori e non disoccupati o giovani in cerca di primo impiego.Non si ammette la tipologia 1 in quanto e' riservata a pescatori professionali che intendono diversificare l'attività'; la tipologia 2 in quanto prevede l'uso di attrezzature o metodi di pesca selettive; la tipologia 6 in quanto sono finanziate azioni legate alla tracciabilità del prodotto, al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie a bordo degli allevamenti ect. Non e' possibile finanziare l'acquisto di 1 imbarcazione, ma solo l'affitto (vedi punto 8 del bando:spese ammissibili) il cui costo non può superare il 10% del costo ammissibile. La realizzazione di 1 laboratorio con relative attrezzature per la trasformazione e commercializzazione rientra nella tipologia 8 non individuata nell'istanza.
45/ACO/11	Associazione Armatori da Pesca - Molfetta (BA)	*SECURFISH - Il partenariato tra ricerca scientifica e imprese di pesca per la qualità dei processi produttivi, dei prodotti ittici e per la sicurezza dei consumatori.*	2911 del 03/08/2011	10	145.950,00	145.950,00	Si ammettono esclusivamente le spese relative alla tipologia 10, in quanto il partenariato proposto è funzionale alla stesura del manuale delle buone prassi igieniche (BPI) ed all'individuazione delle aree di mare da vietarsi alla pesca. Non si riconosce la sola spesa di 3.600,00 relativa all'acquisto di attrezzature sia perché non sono indicate tipologie e mancano i relativi preventivi (Assopesca).
06/ACO/11	Citta di Bisceglie - e GAL "Ponte di Lama" Bisceglie (BA)	*La pesca come modello di sviluppo.*	2939 del 04/08/2011	15	262.200,00	262.200,00	
58/ACO/11	Comune di Cagnano Varano - Cagnano Varano (FG)	*Interventi di gestione e conservazione delle risorse, con rimozione di attrezzi e palificazioni abbandonate, e miglioramento degli approdi acquicoli nella laguna di Varano nel territorio del comune di Cagnano Varano.*	2960 del 05/08/2011	20	300.000,00	300.000,00	
42/ACO/11	A.T.S.: Federcopesca Puglia (capo-fila), A.G.C.I. Agrital, Lega Pesca - Bari -	*Partenariato per lo sviluppo di nuovi metodi di e strumenti di formazione*	2950 del 04/08/2011	20	169.000,00	169.000,00	Si esclude la spesa di€ 66.000,00 relativa alla tipologia n. 1, in quanto intervento non in linea con la tipologia. Si esclude, inoltre, la spesa di 65.000,00, relativa alla tipologia n. 10, in quanto non il linea con le finalità della stessa. L'accordo stipulato, tra Daisy-net e la costituenda ATI, prevede attività di indagine, studio, coordinamento, monitoraggio e valutazione finale del progetto di formazione. La tipologia 10 è invece finalizzata a promuovere accordi per la valorizzazione di progetti di ricerca, già sperimentati da istituti e/o enti di ricerca, in interazione con il sistema produttivo.
41/ACO/11	Comune di Lecce - Lecce -	*Progetto per la pulizia dei fondali marini*	2936 del 04/08/2011	20	209.334,72	209.334,72	
24/ACO/11	Università del Salento - DISTEBA - Lecce	*Azioni per il miglioramento delle competenze degli operatori della filiera ittica, in materia di infestazioni da Anisakis, per il miglioramento della qualità e della sicurezza dei prodotti ittici. – ANISAKIS*	2930 del 04/08/2011	20	240.840,00	240.840,00	Si escludono le tipologie 5 e 9. Relativamente alla tipologia 5, in quanto non prevede un intervento espressamente finalizzato a contribuire alla trasparenza dei mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, ma è un intervento rivolto a garantire la qualità e la sicurezza del prodotto ittico. Per quanto riguarda la tipologia 9, la stessa non viene ammessa in quanto il progetto prevede la divulgazione dei risultati e non attività formativa degli operatori del settore.
20/ACO/11	Università del Salento - DISTEBA - Lecce	*Azioni collettive per il ripopolamento di ambienti costieri con specie ittiche selvatiche autoctone per incrementare la pesca costiera. – FISHES IN REEF*	2909 del 03/08/2011	25	140.940,00	140.940,00	siritiene ammissibile il progetto con esclusione delle tipologie 6 e 7 in quanto il progetto risulta essere interamente finalizzato al ripopolamento di barriere artificiali sommerse con specie ittiche selvatiche ed autoctone con metodologie già sperimentate.

35/ACO/11	COOPERMOLA scrl - Mola di Bari (BA)	*Iniziativa volta a "Migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza" e "Accrescere le competenze professionali"*	2937 del 04/08/2011	10	220.320,00	220.320,00	Si esclude la spesa d€ 72.000,00 relativa alle tipologie n. 4 in quanto il progetto prevede solo corsi di formazione per i pescatori e non iniziative relative alla suddetta tipologia n. 4.
30/ACO/11	U.N.C.I. Puglia - Bari -	*PEsca di Saperi e COmpetenze - PESCO*	2958 del 02/08/2011	10	292.000,00	292.000,00	Si esclude la spesa d€ 8.000,00 relativa ai compensi dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico in quanto le attività in capo allo stesso sono già svolte dal direttore di progetto, dal coordinatore didattico e dai vari esperti .
43/ACO/11	Centro Ittico Tarantino s.p.a. - Taranto	*Ristrutturazione della darsena in Mar Piccolo*	2959 del 05/08/2011	10	285.000,00	285.000,00	Non si ammette la somma d€ 15.000,00, relative alle spese per il parternariato, in quanto trattasi di altra tipologia non prevista nella istanza di finanziamento, finalizzata alla ristrutturazione della darsena in Mar Piccolo (tipologia 7).

ALLEGATO "B"

Misura 3.1 "Azioni Collettive" - Progetti non ammissibili -

Cod Prg	Ditta	Titolo progetto	protocollo numero / data	note
01/ACO/11	Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali Università di Bari - Capofila ATI: Lega Pesca, Agrital AGCI, Federcoopesca Puglia. -Bari -	*Modelli di gestione innovativi per la valorizzazione delle produzioni ittiche in Puglia.*	2953 del 05/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto di ricerca : il finanziamento di uno studio può essere considerato ammissibile solo se è legato ad un intervento materiale. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati della ricerca. Pertanto non può essere finanziato con le Azioni Collettive.
03/ACO/11	Gargano Pesca a r.l. - Manfredonia -FG -	*Linee guida per la legge della Regione Puglia sulla pesca ed acquacoltura.*	2955 del 05/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi dell'elaborazione di "linee guida per la redazione della bozza del disegno di legge regionale sulla pesca e l'acquacoltura" Il finanziamento di uno studio non può essere considerato ammissibile..
09/ACO/11	Tortuga s.r.l. - Manfredonia - FG -	*Intervento di Biorimediazione per impianto off-shore con supporto di strutture sommerse blorock*	2941 del 04/08/2011	Non è ammissibile in quanto si tratta di un progetto sperimentale volto alla rimozione del particellato organico che si deposita al disotto delle gabbie di allevamento ittico della Ditta "Tortuga". Pertanto, la natura sperimentale del progetto lo fa rientrare nella tipologia dei "Progetti pilota"
12/ACO/11	Provincia B.A.T. - Settore Sviluppo Produttivo - Andria (BA) - ATI: G.A.L. di Bisceglie	*Un mare di risorse*	2933 del 04/08/2011	non è conforme alle tipologie di intervento ammesse trattandosi dell'elaborazione di un sistema unico di gestione delle tematiche ambientali e delle risorse marine e costiere; Il finanziamento di uno studio non può essere considerato ammissibile Pertanto non può essere finanziato con le Azioni Collettive
13/ACO/11	Confcommercio Imprese per l'Italia - Taranto - Partner: IAMC/CNR Talassografico "Cerruti"; Sistema Impresa scarl Centro di Formazione Accreditato; Confcooperative Taranto; Centro Ittico Tarantino; AGCI Pesca Taranto; OO.PP. Mytilus Tarenti	*Mytilus Tarenti: dalla Tracciabilità alla Qualità - MYTA*	2947 del 04/08/2011	non è ammissibile in quanto il proponente non rientra tra i soggetti ammissibili a finanziamento (punto 5 del Bando) e l'intervento non presenta completezza della documentazione indicata nel bando, come essenziale ai fini dell'ammissibilità (punto 9 del Bando) .
14/ACO/11	Maricoltura Pugliese - Mattinata (FG)	*Tracciabilità e miglioramento della qualità nel settore della maricoltura*	2952 del 05/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto di ricerca : il finanziamento di uno studio può essere considerato ammissibile solo se è legato ad un intervento materiale. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati della ricerca. Pertanto non può essere finanziato con le Azioni Collettive.
15/ACO/11	Cons. di Gestione e Valorizzazione dei Molluschi Bivalvi del Compartimento Marittimo di Manfredonia - Foggia -	*Monitoraggio e mappazione dei banchi naturali di bivalvi per la realizzazione del Piano di gestione e di ripartizione dello sforzo di pesca per un razionale sfruttamento della risorsa vongole, nel tratto costiero Gargano nord T. Saccione-Vieste.*	2929 del 04/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto di ricerca : il finanziamento di uno studio può essere considerato ammissibile solo se è legato ad un intervento materiale. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati della ricerca. Pertanto non può essere finanziato con le Azioni Collettive.
16/ACO/11	FEDERPESCA (capofila ATI) ATS : FEDERPESCA Coordinamento Regionale Pugliese e Lega Pesca Coordinamento Regionale Pugliese	*Gestione partecipativa per lo sviluppo dell'impresa ittica ed il supporto ai processi decisionali relativi ai piani di gestione - PARTECIPA*	2912 del 03/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di una sperimentazione di un modello di governance condiviso
17/ACO/11	C.N.R. - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero - Taranto -	*Fase applicativa del modello SPICOSA – FASPICOSA*	2925 del 04/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di una "sperimentazione multifattoriale" da condursi su impianti produttivi, tra l'altro già presentata nell'ambito della misura 3.5 "Progetti Pilota" e collocato in graduatoria fra i progetti ammissibili a finanziamento.

22/ACO/11	Associazione Armatori da Pesca -Capo-fila ATI: Società Coop. HYDRA, Associazione Lega Pesca, Associazione Vedetta sul Mediterraneo. - Molfetta (BA) -	*Contribuire alla conservazione delle risorse marine attraverso la riduzione dell'inquinamento in mare da plastica ed altri rifiuti - PRIMA-*	2927 del 04/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto pilota. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati della ricerca. Pertanto non può essere finanziato con le Azioni Collettive.
23/ACO/11	Confcooperative Unione Provinciale Taranto - Taranto	*Produzione, svezzamento e accrescimento di larve di Polpo (Octopus vulgaris).*	2928 del 04/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di una sperimentazione. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati della ricerca. Pertanto non può essere finanziato con le Azioni Collettive.
25/ACO/11	Confcooperative Unione Provinciale Taranto - Taranto	*Sistema di Geo localizzazione e tracciabilità per la mitilicoltura (GEO.TR.M.)*	2940 del 04/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di un progetto di ricerca prodromico alla realizzazione di una filiera certificata. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati della ricerca. Pertanto non può essere finanziato con le Azioni Collettive
27/ACO/11	Provincia B.A.T. - Settore Sviluppo Produttivo - Andria (BA)	*Studio integrato delle differenti metodologie di pesca in uso nell'area costiera della Provincia BAT per una gestione sostenibile delle risorse ittiche e promozione e valorizzazione dei prodotti locali, al fine di costituire una catena di produzione trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca. – S.I.M.P. BAT*	2923 del 04/08/2011	non è ammissibile in quanto non è conforme alle tipologie di intervento ammesse trattandosi di uno studio sulle differenti metodologiedi pesca; Il finanziamento di uno studio non può essere considerato ammissibile. Pertanto non può essere finanziato con le Azioni Collettive
31/ACO/11	Cons. di Gestione e Valorizzazione dei Molluschi Bivalvi del Compartimento Marittimo di Manfredonia - Foggia -	*Monitoraggio e mappazione dei banchi naturali di bivalvi per la realizzazione del Piano di gestione e di ripartizione dello sforzo di pesca per un razionale sfruttamento della risorsa vongole, nel tratto costiero Gargano sud – Mattinata Margherita di Savoia.*	2931 del 04/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto di ricerca. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati di una ricerca. Peraltro è in fase di finanziamento con la Misura 3.5 "Progetti Pilota" un progetto, presentato dallo stesso Consorzio, avente uguali finalità e modalità di esecuzione.
33/ACO/11	Dipartimento di Biologia - Università di Bari -	*Effetti bio-economici derivanti dall'applicazione di griglia selettiva sul sacco regolamentare della rete a strascico (acronimo GRISEL)*	2932 del 04/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto di ricerca. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati di una ricerca.
34/ACO/11	Cons. per la Gestione della Pesca dei Molluschi Bivalvi nel Compartimento di Molfetta - "La Disfida di Barletta" - Barletta (BAT)	*Monitoraggio e mappazione dei banchi naturali di bivalvi per la realizzazione del piano di gestione e di ripartizione dello sforzo di pesca per un razionale sfruttamento della risorsa vongole, nel tratto costiero Foce Ofanto – Zona Marmi Trani.*	2914 del 03/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto di ricerca tra l'altro già presentata nell'ambito della misura 3.5 "Progetti Pilota" e collocato in graduatoria fra i progetti ammissibili a finanziamento. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati di una ricerca.
37/ACO/11	Comune di Gallipoli - Area delle Politiche Territoriali ed Infrastruttrali - Unità Opertativa n. 11 - Edilizia Pubblica - Gallipoli (LE) -	*Lavori di ristrutturazione e miglioramento degli approdi acquicoli ubicati nelle aree portuali sul versanti Nord e Sud*	2943 del 04/08/2011	L'istanza manca della domanda di partecipazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente. Inoltre manca tutta la documentazione prevista dal Bando, pertanto ai sensi del punto n. 9 del Bando l'istanza non è ricevibile, in quanto tali irregolarità sono da considerarsi non sanabili.
38/ACO/11	Assoc."Centro Polivalente di Formazione Professionale API Puglia Brindisi" - Brindisi -	*Ricerca applicata avanzata per la creazione di mangimi alternativi biologici, non utilizzanti quale materia prima la farina di pesce, atti alla riproduzione controllata in avannotteria al pre-ingrasso ed all'ingrasso di specie ittiche pregiate, sia marine che d'acqua dolce.*	2944 del 04/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto di ricerca. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati di una ricerca.
40/ACO/11	Soc. Coop. "Blu Mare" - Cagnano Varano (FG)	*Progetto Pilota "Allevamento Vongole nel Lago di Varano"*	2945 del 04/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto di ricerca. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati di una ricerca.

44/ACO/11	Cons. di Gestione e Valorizzazione dei Molluschi Bivalvi del Compartimento Marittimo di Manfredonia - Foggia -	*Sperimentazione e modifica dell'attrezzo "cannellara" per la cattura della specie alternativa "bibi" (Sipunculus nudus) Gargano nord T. Saccione-Vieste all scopo di ridurre lo sforzo di pesca sui cannelli (Solen marginatus ed Ensis spp.)*	2857 del 02/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto di ricerca. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati di una ricerca. Peraltro risulta fra i progetti ammessi con la Misura 3.5 "Progetti Pilota", presentato dallo stesso Consorzio avente uguali finalità e modalità di esecuzione.
46/ACO/11	Cons. di Gestione di Torre Guaceto - Carovigno (BR)	*Attuazione di una strategia collettiva di sviluppo della Pesca Artigianale all'interno delle aree marine protette, attraverso nuovi sistemi di gestione delle risorse e l'innovazione di prodotto - SPARTA*	2938 del 04/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto pilota, che intende testare la consistenza di stock di muggine e l'eventuale trasformazione del prodotto. Il progetto, pertanto, andava presentato nell'ambito della misura 3.5 "Progetti Pilota".
48/ACO/11	Comune di Brindisi - Brindisi -	*Sperimentazione di policoltura ostriche e ricci di mare. FLYFish*	2907 del 03/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto di ricerca. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati di una sperimentazione già validata Inoltre risulta carente della documentazione prevista all'art.7 del bando, in particolare i punti 7 e 12
49/ACO/11	Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia - DISPEZ - Università di Bari	*Wo.N.Fi.S. (Women Network for the Fishery Sector)*	2910 del 03/08/2011 + 2926 del 04/08/2011	non è ammissibilein quanto è carente della documentazionedell'art. 7 punto 6 e 7. Infatti manca un programma dettagliato dell'interventoche espliciti gli obiettivi, le strategie e le diverse fasi attuative. Pertanto il Gruppo di lavoro non può procedere alla valutazione.
51/ACO/11	FEDERPESCA - Roma -	*Sostenibilità e tracciabilità del pescato a garanzia della collettività. - Pesca sostenibile .*	2919 del 03/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologdi intervento ammesse, trattandosi di progetto pilota. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di applicare i risultati della ricerca. Dunque non può essere finanziato con le Azioni Collettive
55/ACO/11	UNIBA - Dipartimento produzione animale - Bari -	*Nuove metodiche di conservazione per la valorizzazione e sicurezza del pescato pugliese ME.CO.VA.SI.P.P.*	2854 del 02/08/2011	non è ammissibile in quanto trattasi di un progetto di ricerca finalizzato alla messa a punto di un metodo di confezionamento e conservazione sottovuoto del prodotto ittico. Il finanziamento di uno studio può essere considerato ammissibile solo se è legato ad un intervento materiale. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di sperimentare l'applicazione dei risultati della ricerca. Pertanto non può essere finanziato con le Azioni Collettive.
57/ACO/11	Comune di Gallipoli - Area delle Politiche Territoriali ed Infrastruttrali - Unità Opertativa n. 11 - Edilizia Pubblica - Gallipoli (LE) -	*Lavori di ristrutturazioni e miglioramento degli approdi ubicati nelle aree portuali sui versanti Nord e Sud.*	2956 del 05/08/2011	nel plico è presente la documentazione integrativa relativa al progetto presentato dal comune di Gallipoli denominato"Lavori di ristrutturazione e miglioramento degli approdi acquicoli ubicati nelle aree portuali sui versanti nord e sud. Tale progetto è stato escluso in quanto privo della documentazione esenziale prevista dal bando, poiche la documentazione integrativa è stata inviata fuori tempo ovvero in data 02.8.2011 pertanto la stessa non può accogliersi.
59/ACO/11	Comune di Lesina - Lesina (FG)	*Interventi finalizzati ad una migliore gestione e conservazione delle risorse nella laguna di Lesina I.Mi.Ge.Co.R*	2957 del 05/08/2011	non è ammissibile in quanto lo stesso riguarda l'acquisizione di conoscenze e l'identificazione di azioni finalizzate alla migliore gestione e conservazione delle risorse della laguna. Infatti il programma prevede studi ed attività di tipo scientifico, campagne sperimentali di pesca e indagini sulle catture. Inoltre pur prevedendo azioni di rimozione delle palificazioni abbandonate non è stata richiesta né sono previste spese relative alla specifica tipologia 3. Pertanto il progetto non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto pilota. Questa è infatti una misura finalizzata ad incentivare la creazione di accordi tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca al fine di sperimentare l'applicazione dei risultati della stessa. Pertanto non può essere finanziato con le Azioni Collettive.
60/ACO/11	Algesiro srl - Manfredonia (FG)	*La ricciola (seriosa dumerilii, Risso 1810) Metodi innovativi e replicabili di gestione, produzione sostenibile e conservazione di una risorsa alieutica del mediterraneo ad alto valore aggiunto.*	2954 del 05/08/2011	non è ammissibile in quanto non conforme alle tipologie di intervento ammesse, trattandosi di progetto di ricerca finalizzato alla riproduzione in cattività della Ricciola e alla definizione di un protocollo di allevamento. Questa misura consente l'applicazione di una ricerca precedentemente testata.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 ottobre 2012, n. 241

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Realizzazione parco acquatico in contrada Losciale, nel Comune di Monopoli - Proponente: LEO 3000 S.p.A. - Revoca ai sensi dell'art. 21 quinquies l. 241/90 e s.m.i. della D.D. n. 139 del 21.06.2012 e contestuale adozione nuovo provvedimento.

L'anno 2012 addì 30 del mese di Ottobre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia, il Dirigente dell' Ufficio Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (*ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4*), ha adottato il seguente provvedimento:

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 139 del 21.06.2012, pubblicata sul BURP n. 106 del 19.07.2012, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato Reg.le di V.I.A. nella seduta del 07.06.2012, veniva assoggettato alle procedure di Valutazione di impatto ambientale il parco acquatico da realizzarsi in Monopoli (Ba), alla c.da Losciale - Fg 113, p.lle 47, 48, 49 e 64;
- in data 28.08.2012, in riscontro alle note acquisite al protocollo del Servizio Ecologia n. 6310 del 02.08.2012 e n. 6479 del 06.08.2012 con documentazione integrativa allegata, nel corso della seduta del Comitato Reg.le di VIA, si teneva l'audizione del progettista delle opere concernenti la realizzazione del parco acquatico in questione.
  Infatti con le istanze sopra specificate era stata richiesta un'audizione al fine di consentire il riesame del parere del Comitato Reg.le di V.I.A. formalizzato con la sopra citata determinazione.
  Tale esigenza veniva motivata dalla circostanza che il progetto inizialmente presentato, valutato dal Comitato reg.le di V.I.A., era stato modificato a seguito degli approfondimenti sugli impatti, in particolar modo quelli connessi al sito archeologico di Egnazia.
  Tali modifiche avevano condotto all'espressione in data 14.06.2012 del parere favorevole della Sovrintendenza dei Beni Archeologici della Puglia, consegnato dal proponente in data 23.07.2012 presso lo scrivente Servizio Ecologia, congiuntamente ai pareri favorevoli di altri Enti coinvolti, nel frattempo acquisiti, ai quali si aggiungeva in data 31.07.2012 il parere di non assoggettabilità a V.I.A. della Provincia di Bari.
  Il Comitato reg.le di V.I.A. pertanto prendeva atto di quanto dichiarato dal progettista relativamente alle modifiche introdotte, migliorative rispetto al progetto già valutato, e si dichiarava disponibile al riesame del parere espresso in data 07.06.2012 sulla base della documentazione integrativa acquisita al protocollo n. 6479 del 06.08.2012, fermo restando l'impegno del proponente a garantire quanto previsto dalla normativa vigente per le modifiche introdotte in ordine alla forme di pubblicità per il progetto modificato;

RILEVATO CHE:

- con la già citata nota in premessa prot. n. 6479 del 06.08.2012 la società proponete provvedeva a depositare la seguente documentazione:
  - Documento di previsione di impatto acustico;
  - Tavole rev.6 costituite da:
    - Tav. 0/FR: Fotorendering;
    - Tav. 0/RP: Relazione Paesaggistica Integrativa giugno 2012;
    - Tav. 0/RCA-I: Relazione Ciclo Acque Integrativa;
    - Tav.2 e 2/A: Inquadramento generale dell'intervento;
    - Tav.2/b:Area stralciata da "area di proprietà in seguito all'analisi idrologica-idraulica;
    - Tav. 4D: Vincoli;
    - Tav. 5/C: Svincolo su ex S.P.90;
    - Tav. 6: Sistemazioni esterne e viabilità interna;
    - Tav. 7: Sistema del verde;
    - Tav.9: Corpo ingresso;
    - Tav. 11 /M: Impianto sub-irrigazione,

ed i pareri di seguito riportati:

- Parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino prot. n. 12896 del 14.11.2011;
- Deliberazione della Giunta Comunale n.178 del 28.11.2011 che ha dichiarato l'intervento in discussione "*iniziativa di interesse pubblico e rilevante importanza strategica";*
- Parere preliminare favorevole C.P.V.L.P.S. - Agibilità ad uso pubblico spettacolo prot. n. 46939/spett. del 24.11.2011;del 11.01.12;
- Parere favorevole prot. n. 2364 del 30.01.2012 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Ufficio Prevenzione Incendi - Bari condizionato al rispetto delle seguenti condizioni: "*…siano predisposte ulteriori due uscite di sicurezza…si dovranno prevedere un congruo numero di pulsanti di sgancio della tensione elettrica nei vari compatimenti, opportunamente segnalati…*";
- Parere preventivo di assenza vincoli di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Bari, BAT e Foggia prot. n. 1468 del 31.01.12
- Parere igienico-sanitario favorevole dell'Azienda Sanitaria provincia Bari - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Pubblica - Monopoli- prot. n. 178 del 14.02.2012;
- Parere favorevole prot. n. 126/7 del 16.02.2012 espresso dall'ASL BA - Dipartimento di prevenzione - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, condizionato alla realizzazione dell'impianto di aerazione forzata;
- Autorizzazione immissione acque meteoriche del Servizio Ambiente della Provincia di Bari rilasciato con Determinazione n. 115 del 20.02.2012;
- Parere favorevole prot. n. 10158 del 25.01.2012, rilasciato dall'Acquedotto Pugliese in merito alla proposta di realizzazione di tronco idrico e fognario del 14.02.12;
- Parere favorevole del 06.04.2012 espresso sulle parti strutturali dalla Struttura Tecnica Provinciale di Bari sulle parti strutturali del 06.04.12
- Parere di conformità alle norme edilizie ed urbanistiche della IV Area Tecnica del Comune di Monopoli prot. n. 25524 del 09.05.2012;
- Parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia prot. n. 7444 del 14.06.2012, condizionato a: "*..che tutti gli interventi che comportino movimentazione di terreno devono essere effettuati sotto il controllo di un archeologo con comprova tata esperienza…e che dovranno essere effettuati saggi archeologici preventivi ove si prevede lo scavo in profondità per la realizzazione di impianti pozzetti e vani tecnici interrati. Eventuali rinvenimenti di interesse archeologico potranno determinare la variazione del progetto…*";
- Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Monopoli prot. n. 39016 del 20.07.2012;
- Parere di non assoggettabilità dell'intervento proposto alla procedura di V.I.A. espresso dal comitato provinciale di V.I.A. nella seduta del 31.07.2012 e formalizzato dal Servizio Ambiente della Provincia di Bari con nota prot. n. 133589 del 31.07.2012;

VISTO CHE:

- In ottemperanza a quanto richiesto dal Comitato Reg.le di V.I.A. relativamente alle forme di pubblicità per il progetto modificato, la società proponente provvedeva a pubblicare sul BURP n. 131 del 06.09.2012 ed il Comune di Monopoli - Area VII - Sviluppo locale - SUAP -, con nota acquisita al prot. n. 7248 del 13.09.2012, comunicava che in data 03.09.2012 aveva provveduto alla pubblicazione presso l'albo pretorio del progetto così come integrato e modificato;

Nella seduta del 02.10.2012 il Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutata la documentazione agli atti così si esprimeva:

Premesso che questo Comitato VIA si era già espresso sul progetto in data 07.06.2012 ritenendo che l'intervento dovesse essere assoggettato a procedura di VIA, motivando tale scelta sia valutando e condividendo le perplessità contenute nei propri pareri dai vari Enti competenti ad esprimersi, sia per alcuni aspetti di carattere generale e di sicurezza legati alla specificità del sito e del relativo sistema viario.

Per un maggior dettaglio dei pareri e delle relative motivazioni si rimanda al citato parere del 07.06.2012.

Successivamente, a seguito del suddetto parere, la Ditta inviava una richiesta di riesame del progetto e, contestualmente, l'audizione da parte del Comitato del tecnico progettista in modo da chiarire alcuni aspetti del progetto.

La richiesta veniva avanzata in quanto il progetto inizialmente valutato dal Comitato VIA, aveva subito delle modifiche a seguito degli approfondimenti sugli impatti, in particolar modo quelli connessi al sito archeologico di Egnazia.

In particolare le variazioni riguardano:

- l'eliminazione delle tensostrutture e la riduzione dell'altezza del faro di ingresso al parco al fine di ridurre l'impatto visivo,
- l'eliminazione della rotatoria sotto la quale potrebbero essere presenti resti archeologici e la sua sostituzione con svincolo a raso,
- la riduzione dei posti auto a favore di una maggiore naturalizzazione dell'area parcheggio.

A seguito di tali modifiche, in data 14.06.2012, è stato espresso il parere favorevole della Sovrintendenza dei beni archeologici, consegnato dal proponente in data 23.07.2012 presso il Servizio scrivente, congiuntamente ai pareri favorevoli di altri Enti coinvolti nel frattempo acquisiti, ai quali si è aggiunto in data 31.07.2012 il parere di non assoggettabilità a V.I.A. della Provincia di Bari.

Pertanto, il Comitato in data 28.08.2012 in sede di audizione ritenne che sulla base della documentazione integrativa e delle migliorie apportate al progetto fosse possibile procedere ad un suo riesame.

CONCLUSIONI

Alla luce delle integrazioni, del nuovo progetto e dei pareri rilasciati dagli Enti competenti, il Comitato VIA esprime parere di non assoggettabilità a VIA del progetto presentato dalla LEO 3000 S.p.A. alle condizioni tutte riportate nei pareri stessi.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di revocare la** Determinazione Dirigenziale n. 139 del 21.06.2012 per tutte le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e **di ritenere,** per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 02.10.2012, **escluso dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto concernente la realizzazione di un parco acquatico in contrada Losciale, nel Comune di Monopoli, proposto della LEO 3000 S.p.A. con sede legale in Roma alla Via Quirino Majorana, 171 -;

- di notificare il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura dell' Ufficio Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla Sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali -;

- di pubblicare estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell' Ufficio
Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS
Dott. G. Pastore

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 ottobre 2012, n. 243

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza - Elettrificazione linea ferroviaria Bari-Taranto 3 Kvccc della tratta Martina Franca-Taranto - Proponente: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.

L'anno 2012 addì 30 del mese di Ottobre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e VAS, confermata dal Dirigente ad interim dell' Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e VAS dott. Giuseppe Pastore, e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (*ex R.R. N. 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4*), ha adottato il seguente provvedimento**:**

PREMESSO CHE:

- Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 2136 del 12.03.2012 Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. (*di seguito FSE*) con sede legale in Bari alla Via G. Amendola, 106/d, trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., istanza di compatibilità ambientale concernente l'elettrificazione della tratta ferro-

viaria Martina Franca - Taranto F.S., a completamento dell'elettrificazione dell'intera linea Bari - Taranto che le Ferrovie del Sud Est hanno avviato con fondi provenienti dalla linea di intervento 5.4 Adeguamento e Potenziamento delle Ferrovie del PROGRAMMA FESR PUGLIA 2007 - 2013 ASSE V - *Reti e Collegamenti per la Mobilità* -.

Con la predetta nota venivano depositati gli elaborati progettuali previsti dalla normativa in vigore in formato cartaceo e su supporto informatico. Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, il Servizio scrivente provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia;

- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 3167 del 16.04.2012 comunicava l'avvio del procedimento richiamando al proponente ed agli Enti coinvolti gli adempimenti di cui alla L.R. n. 11/2001 e del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

  In particolare agli enti interessati veniva sollecitato il parere di competenza, alla Società proponente veniva richiesta la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito di cui all'art. 24 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. che la stessa Società provvedeva ad effettuare sul quotidiano *Gazzetta del Mezzogiorno* del 18.06.2012 e sul BURP n. 43 del 22.03.2012;

RILEVATO CHE:

- in merito all'intervento proposto pervenivano i seguenti pareri:
  - con nota prot. n. 828 del 04.05.2012 Rete Ferroviaria Italiana comunicava che non vi erano osservazioni al progetto in esame;
  - con nota prot. n. 6715 del 30.05.2012 il Ministero per i Beni e le Attvità Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto - non ravvisava motivi ostativi all'esecuzione delle opere in argomento purché:
    - *i pali di elettrificazione non dovranno essere posizionati nelle sedi e nelle fasce di rispetto dei tratturi Gorgo-Parco e Martinese, sottoposte alle disposizioni del D. Lgs. 42/04.*
    - *tutti i lavori previsti in progetto che comportano movimenti di terreno dovranno essere eseguiti, sin dalla fase di cantierizzazione, con controllo archeologico continuativo.*
    - *Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi per eventuali ampliamenti d'indagine*
    - *Tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche, da svolgersi con le direttive di questo Ufficio, dovranno essere affidate ad archeologi in possesso di specializzazione, con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale, i cui curricula dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio di questo Ufficio per la valutazione dei requisiti richiesti. Gli archeologi incaricati dalla stazione appaltante dovranno essere in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori negli eventuali diversi tratti.*
    - *L'esecuzione degli eventuali lavori di scavo archeologico, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione OS25.*
    - *La data d'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata a questa Soprintendenza…";*
  - Con nota prot. n. 93623 del 21.06.2012 il Comune di Taranto - *Direzione Urbanistica - Edilità* - esprimeva *parere favorevole sotto il profilo urbanistico In quanto i lavori sono compatibili con quanto disciplinato dall'art. 30 delle N.T.A. che regolamenta la* vigente *destinazione urbanistica di P.R.G. di zona ferroviaria*;
  - con nota acquisita al prot. n. 5594 dell'11.07.2012 il Comune di Statte - *Servizio Ecologia, Ambiente e Sanità* - comunicava il proprio parere favorevole all'opera proposta;
  - con nota acquisita al prot. n. 5821 del 16.07.2012 il Comune di Crispiano - *Ufficio Lavori Pubblici e Urbanistica* - esprimeva parere favorevole all'intervento in oggetto;
  - con nota acquisita al prot. n. 5829 del 16.07.2012 il Comune di Martina Franca esprimeva *parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico-edilizio*;
  - con nota acquisita al prot. n. 6120 del 26.07.2012 la Provincia di Taranto - Ente di Gestione provvisoria - Parco Naturale Regionale *Terra delle Gravine* "*…relativamente alla sola quota parte del tracciato relativo alle*

opere di elettrificazione delle linee ferroviarie ricadenti all'interno del Parco Regionale 'Terra delle Gravine", tra le stazioni di Martina Franca e Crispiano e tra quelle di Crispiano e Statte che riguardano, complessivamente, una lunghezza del tracciato ferroviario di ebrea 400 metri all'interno dell'Area Protetta e per complessivi 1700 metri in adiacenza ai limiti del Parco stesso, si rilascia parere favorevole all'intervento di che trattasi, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii., con le seguenti prescrizioni:

- *Le aree di allocazione dei pali di sostegno dovranno essere ubicate in adiacenza ai binari ferroviari e comunque non in aree coperte da vegetazione naturale e/o da roccia calcarea affiorante;*
- *Le linee elettriche in aerea oltre a prevedere le misure di mitigazione proposte, dovranno essere messe in sicurezza dal rischio di elettrocuzione e collisione secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 3 del Regolamento allegato al Piano di Gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con Deliberazione di Giunta regionale 15 dicembre 2009 n. 2435 e dalle linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna redatto dall'ISPRA e dal MATTM.*

Il presente parere rappresenta anche NULLA OSTA ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 esclusivamente nel caso in cui la procedura di V.I.A. si concluda con esito favorevole.";

- con nota prot. n. 111565 del 30.07.2012 il Comune di Taranto - *Direzione Ambiente Salute e Qualità della Vita* - esprimeva parere favorevole sotto il profilo ambientale;
- con nota acquisita al prot. n. 6407 del 06.08.2012 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto* - esprimeva parere favorevole con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - *Siano limitati al massimo eventuali movimenti e/o sbancamenti terra.*
  - *Si valuti adeguatamente il calibro, il passo, il posizionamento dei pali, degli scavi a sezione ridotta d'alloggio, nonché dell'infissione dei bracci direttamente su roccia, scegliendo di operare, nel range dei valori limite previsti, salvaguardando, tutelando e ripristinando la:*
    1) *presenza di testimonianze e beni diffusi dell'architettura rurale tra cui pareti, muretti d'ambito e di divisione, di delimitazione delle sedi realizzati con la caratteristica tecnica della pietra a secco, canalizzazioni di acque piovane.*

       In caso di intervento diretto su essi, escludendo lo smantellamento totale, si provveda alla ricomposizione usando materiali di riciclo già presenti in loco e pietra calcarea, apparecchiati nelle forme e secondo le tecniche costruttive tradizionali con la particolare precauzione di non interrompere eventuali corridoi di connessione ecologica e/o piccoli ruscellamenti. In presenza di pareti a realizzarsi forzatamente in C.A. si provveda, per tutta la loro estensione, al rivestimento in pietra locale.
    2) *presenza di vegetazione. Si predispongano tutti quegli interventi atti ad assicurare condizioni di equilibrio del patrimonio botanico, floro-vegetazionale, dell'evoluzione naturale di formazioni spontanee, nonché la presenza e le possibilità di sviluppo faunistico.*

       Si lascino inviolati eventuali alberature e vegetazioni di pregio. In fase si di esecuzione e cantierizzazione non si impegnino assolutamente queste aree.

       Si predisponga la ri -piantumizione di prossimità, a ridosso delle sede d'intervento, delle alberature ad alto/medio fusto e della vegetazione non di pregio soggetti ad espianto, rispondendo ai vigenti criteri di silvicoltura previamente concordati con gli organi competenti (forestale).
  - *Si osservino uguali precauzioni per l'affissione di apparati di segnalazione e/o cartellonistica d'interazione.*
  - *Nella definizione dei caratteri morfo - tipologicici delle nuove strutture (locali e/o edifici viaggiatori e/o uffici soggetti ad adeguamento; manufatti per l'alloggiamento della componentistica e/o la logistica dei servizi), lì dove non risulti possibile adottare le tecniche costruttive tradizionali, si opti per materiali, finiture e*

colori familiari alla cultura locale che contribuiscano alla creazione di un'immagine globalmente omogenea con l'esistente ed un corretto inserimento paesaggistico.

Nelle previste aree di sosta e/o di rimessaggio ad esse connesse, si opti per materiali che non comportino l'aumento di superficie impermeabile;

- con nota acquisita al prot. n. 6443 del 07.08.2012 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Bari* - visto il parere favorevole con prescrizioni trasmesso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province dì Lecce, Brindisi e Taranto (in narrativa esplicitato) e visto il parere favorevole con prescrizioni trasmesso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia trasmesso (anch'esso in narrativa esplicitato), nel condividere le valutazioni espresse dalle Soprintendenze nelle note sopra richiamante, ritiene di poter esprimere parere favorevole con le prescrizioni specificate nei pareri sopra richiamati
- con nota acquisita al prot. N. 6661 del 14.09.2012 l'Autorità di Bacino della Puglia esprimeva parere di compatibilità al PAI dell'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni la cui verifica è demandata al PUP:
  - *per tutti gli interventi previsti, ed in particolare per tutti quelli che intersecano le aree di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI, i lavori siano eseguiti senza creare neppure temporaneamente ostacolo al libero deflusso delle acque;*
  - *per tutti i manufatti edilizi previsti in progetto, con particolare (ma non esclusivo) riferimento anche a quelli di alloggiamento delle apparecchiature elettromeccaniche funzionali alla linea elettrica delle SSE vengano previsti adeguati accorgimenti tecnici atti ad evitare l'ingresso di acque di piena all'interno degli stessi garantendo, in qualunque caso, la sicurezza degli operatori degli utenti e degli stessi impianti dal contato con le eventuali acque di piena;*
  - *vengano implementati idonei sistemi di allertamento in tutte le SSE che si trovano all'interno di aree a diverso grado di pericolosità idraulica al fine di salvaguardarne l'utenza;*
  - *venga redatto un Piano di Manutenzione dei manufatti idrici di attraversamento che garantisca nel tempo la costante officiosità idraulica delle opere di intersezione con il reticolo idrografico;*
  - *Tutte le su citate prescrizioni ed i relativi accorgimenti tecnici di superamento, dovranno essere contenuti nel Piano di Sicurezza*
- con nota acquisita al prot. n. 7276 del 14.09.2012 il Servizio Ecologia dello scrivente Assessorato esprimeva parere favorevole ai fini della sola valutazione di incidenza a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - *qualora per la costruzione delle opere di elettrificazione debba essere necessario procedere all'apertura di piste di servizio all'interno dei boschi esistenti, attraversati dal tracciato ferroviario, si rammenta che le operazioni selvicolturali sono precluse nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio; in tale periodo non dovranno essere realizzati scavi e opere di fondazione, in accordo a quanto suggerito dal proponente, in ordine alla componente rumori e ai disturbi alle specie tutelate;*
  - *le eventuali piste di servizio aperte all'interno delle superfici forestali devono essere precluse alla circolazione ordinaria ed, una volta in fase di esercizio, dovranno essere destinate alla rinaturalizzazione spontanea;*
  - *prima dell'avvio dei lavori devono essere inviate agli Uffici competenti, compreso lo scrivente Ufficio, tutte le informazioni riguardanti l'ubicazione, il numero e la specie degli esemplari arborei isolati o in gruppo del diametro superiore ai 30 cm a m 1,30 dal suolo che dovessero essere eventualmente presenti lungo il previsto tracciato dell'opera per garantirne la salvaguardia;*
  - *nella realizzazione di lavori previsti nei tratti che attraversano aree incolte e boscate dovrà essere posta in essere la massima cautela al fine di evitare l'innesco di incendi;*
  - *dovrà essere realizzato quanto suggerito dallo stesso proponente in ordine alla possibilità di colorare i pali in verde per diminuirne l'impatto visivo;*
  - *è fatto obbligo di porre in essere tutte le forme di mitigazione proposte ed in particolare*

quelle relative alla elettrocuzione dell'avifauna, suggerite dal proponente con documentazione integrativa (prot.dg/INV/842 del 29.05.2012);

- *considerato che l'intervento in essere coinvolge ampie aree a valenza agricola si suggerisce pertanto di condurre un approfondimento sulla tipologia e natura di eventuali superfici ulivetate, ai sensi della L.R. 14/200;*
- *nelle operazioni di scavo dovrà essere assicurato lo scortico dei terreni vegetali e il loro idoneo stoccaggio per il successivo riutilizzo; allo stesso modo dovrà essere previsto il recupero e lo stoccaggio del materiale di sottofondo scavato nonché tutte le misure idonee per il convogliamento delle acque meteoriche, per scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e l'alterazione provvisoria e non, del regime di deflusso delle acque superficiali;*
- *dopo la realizzazione dello scavo dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi;*
- *la superficie del cantiere e delle aree di lavorazione in cui possono esistere rischi di sversamenti di sostanze inquinanti dovranno essere rese impermeabili alle infiltrazioni e comunque devono essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici per evitare qualsiasi tipo di inquinamento della falda superficiale;*
- *devono essere adottate tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, produzione di rifiuti ecc) attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo, la predisposizione di opportuni schermi antipolvere in quelle situazioni dove il regime dei venti può determinare problemi di dispersione nell'ambiente delle polveri prodotte in cantiere, annaffiature, barriere fonoassorbenti fisse mobili ecc.;*
- *dovranno essere ripristinati a regola d'arte eventuali muretti a secco eliminati e/o danneggiati durante la realizzazione delle opere;*

- con nota acquisita al prot. n. 10113 del 23.10.2012 il Servizio Regionale Assetto del Territorio trasmetteva allo scrivente Servizio Ecologia la nota prot. n. 10082 del 22.10.2012 con la quale era stata inviata alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Lecce e alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia "Relazione Tecnica Illustrativa con proposta di parere", ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica.
  Nella stessa nota, ai fini della stessa procedura, per consentire l'adozione del provvedimento finale da parte dell'Autorità competente, si ribadiva che, come già rappresentato in sede di "Relazione Tecnica Illustrativa", l'intervento in oggetto non risulta in contrasto con le prescrizioni di base contenute nelle NTA del PUTT/P, configurandosi come adeguamento tecnologico in sede di infrastruttura esistente senza significativa trasformazione dell'assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico e/o compromissione della copertura botanico-vegetazionale e colturale, in quanto gli interventi ricadono su sedime ferroviario senza interessamento di aree esterne. Pertanto, si ritiene lo stesso compatibile con gli indirizzi di tutela degli ATE e degli ATD (ai sensi delle NTA del PUTT/P).

Nella seduta del 23.10.2012 il Comitato Reg.le di V.I.A, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del R.R. n. 10/2011, esaminata la documentazione depositata, preso atto dei pareri pervenuti, rilevato che non risultano agli atti osservazioni in ordine all'intervento in argomento, si esprimeva come di seguito riportato:

"…Il Piano Regionale Trasporti 2009/2013, pone le basi per il programma di potenziamento del trasporto ferroviario di persone e tende garantire un approccio innovativo in sintonia con gli indirizzi della L.R. 16/2008. In tale direzione ed anche sulla scorta di investimenti finanziari attribuiti dal PON e con fondi FESR, si sono create le condizioni per il rilancio del trasporto ferroviario delle Ferrovie del Sud-Est che prevede l'adeguamento delle ferrovie locali, in funzione di servizi di trasporto metropolitano. Difatti le linee ferroviarie della Sud-Est sono ad oggi, in gran parte regolati con locomotive a propulsione diesel, causa peraltro di inquinamento atmosferico e di tempi lunghi di percorrenza (oltre 1 ora da Taranto a Martina Franca). Il progetto pre-

vede, in sintesi, la elettrificazione della linea a binario unico, l'automazione dei passaggi a livello ed il sistema di segnalamento al fine di garantire un'elevata capacità della mobilità con standard di qualità e sicurezza in tempi più elevati.

Il progetto risulta strategico in quanto viene a completare il processo di elettrificazione di tutta la linea FSud-est Bari-Taranto, che interessa il territorio di 21 comuni, 17 dei quali ricadenti nella provincia di Bari e 4 nella provincia di Taranto, per un percorso complessivo di 180 km circa. Il sistema di trazione elettrica è stato dimensionato considerando una tensione nominale di 3.600 Vcc, ciò per garantire la disponibilità di potenza sufficiente alla circolazione dei treni, una ridotta sezione del filo di contatto e a parità di caduta di tensione in linea, consentire di distanziare le Sottostazioni Elettriche di Trazione riducendone il numero. L'elettrificazione dell'intera tratta ferroviaria Sud -Est Bari-Taranto consentirà l'impiego di locomotori a propulsione elettrica con incremento della propulsioni delle matrici, della velocità e della prestazione dei convogli. Nel contempo si avranno benefici economici in termini di consumi energetici, riduzione dei costi di manutenzione e abbattimento dei fattori inquinanti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento prevede le seguenti tipologie di intervento:

- Elettrificazione della tratta Martina-Franca-Taranto FS a singolo binario, avente una lunghezza di 34,85 km comprese le stazioni di Colonne Grassi, S.Paolo, Crispiano, Statte, Taranto Galese e Taranto Fs con realizzazione di linea elettrica dal portale di ormeggio della Stazione di Martina Franca al portale di interfaccia stazione di Taranto Fs;
- Realizzazione del nuovo schema di alimentazione a 3 kVcc, con uscita dalle Stazioni Elettriche di Trazione, o Sottostazioni di nuova realizzazione dislocate a:
  - Martina Franca (2 gruppi da 3,600 kW 4 alimentatori);
  - Crispiano (2 gruppi da 3.600 kW 4 alimentatori);
  - Statte (2 gruppi da 3.600 kW 4 alimentatori);
  - Realizzazione d elle opere edili accessorie nell'ambito dei nuovi fabbricati di SSE e di cabina TE(trazione elettrica) per il contenimento delle apparecchiature per la trazione;
- Realizzazione degli impianti dei Servizi Ausiliari di SSE;
- Realizzazione degli impianti di L.F.M.(illuminazione, antincendi ed antrintrusione di SSE);
- Realizzazione di un sistema di telecomando, automazione e diagnostica delle SSE di Martina Franca, Crispiano e Statte ed integrazione hardware e Software al Posto Centrale delle nuove postazioni periferiche;
- Collegamenti dai posti satelliti di linea al Posto Centrale di telecomando(DOTE) di Bari Sud-ESt;
- Adeguamento degli impianti di terra degli apparati di segnalamento e degli impianti elettrici civili/industriali insistenti sulle tratte interessate(qualora incompatibili con il circuito di terra di protezione TE);
- Adeguamento della posizione dei segnali di stazione e tratta in funzione della nuova elettrificazione;
- Adeguamento dei fabbricati viaggiatori e uffici movimento delle stazioni dislocate lungo la linea per l'alloggiamento delle apparecchiature e quadri di comando sezionatori di linea.

Sui tratti di linea, le condutture di contatto saranno sostenute da pali di acciaio zincato, che potranno essere del tipo LFS(a traliccio base flangiato), mentre nelle stazioni saranno del tipo"M" tubolari, ancorati a blocchi di fondazione in cls in forma parallerepipeda, del tipo a gravità. Alle estremità di ogni stazione si installeranno un portale per uno o più binari ai quali si ormeggeranno le condutture di contatto della stazione e quelle di piena linea per la formazione di spazi di aria che servono a separare elettricamente e meccanicamente le condutture di stazione da quelle di piena linea.

La sezione della linea di contatto del sistema di trazione elettrica,sarà di 320 mmq, composta da due fili di contatto della sezione di 100 mq ed una corda portante in rame avente sezione di 120 mq. Potrà essere utilizzato come portale di ormeggio anche l'imbocco di una galleria o il fronte di un cavalcavia, previo accertamento della sufficiente resistenza delle murature per fissare la ferramenta occorrente per l'ormeggio delle condutture o quelle degli eventuali dispositivi di contrappesatura. I pali, portali o sostegni di piena linea saranno collocati ad

una distanza di metri 2,25 dal più vicino binario, con altezza utile media di 5.oo mt, mentre in caso di trincea verticale, su muro in cls o roccia, con distanza muro-rotaria minore di 2.25 mt, si renderà necessario realizzare opportune nicchie per l'alloggiamento del sostegno con tirafondi inghisati con malta cementizia espansiva, che dovrà trovarsi ad una DR inferiore di quella del muro. I sostegni di stazione su binari di corsa la distanza deve essere di 2.25 mt, mentre per i binari di precedenza e di incrocio la distanza minima sarà di 1,7 mt, in caso di rettifilo o di esterno curva di qualsiasi raggio o di interno curva di raggio maggiore a 1.5 mt oppure di 2.00 mt in caso di interno curva di raggio minore o uguale a 1.500 mt.

La lunghezza delle campate allo scoperto, ovvero la distanza tra pali sarà di 60 mt, con possibilità di riduzioni in curva, mentre la differenza di lunghezza tra le due campate successive sarà al massimo di 10 mt.

I pali LSF a base flangiata avranno blocchi di fondazione a gravità formati in opera, costituiti da conglomerato cementizio con forma di parallerepipedo avente resistenza a compressione non inferiore a C16/20, all'interno dei quali sarà assicurato il passaggio dei cavi elettrici e lasciate le tracce per l'infissione della scalette dei portali o di altre strutture. In casi di roccia sana o resistente, il blocco di fondazione potrà essere ricavato mediante scavo del suolo e riempimento con cls dopo la posa in opera del sostegno.

Durante il percorso in piena linea in sommità dei pali saranno attaccati dei sostegni - mensole, aventi lunghezza standards, munite dei relativi tiranti a terra fissati in blocchi di cls. L'attacco delle mensole ai pali potrà essere fisso oppure snodato a seconda dei casi. Saranno da evitare mensole composte da più pezzi. Nelle aree di stazione la lunghezza delle mensole sarà da determinarsi caso per caso, avente presente il piano di elettrificazione. Qualora la linea corra in trincea stretta con pareti di roccia consistente o formate da muri di sostegno, oppure in galleria o sui cavalcavia, le mensole ed i tiranti verranno fissati alle pareti o in chiave di volta con tirafondi inghisati mediante malta cementizia espansiva.

Conduttura di contatto-Le corde portanti dovranno rispondere alle norme CEI/UNI e saranno in rame con diametro di 14 mm, e con una sezione di 120 mmq. In casi particolari (es. galleria o cavalcavia)potranno essere adottare altezze inferiori al minimo sino a 4,65 mt, purchè in qualsiasi punto della campata e con qualsiasi condizione di carico e di temperatura ambientale, l'altezza dei fili di contatto dal piano delle rotaie non sia inferiore a 4,50 mt e purchè la verticale tra la corda e l'intradosso del cavalcavia, risulti maggiore di 3° cm.

Il circuito di terra di protezione, realizzato con corde di alluminio del diametro di 14,5 mm, in base alla circolare n° 276/81 emanate dalla RFI, collegherà tutti i sostegni afferenti a ciascun binario, collocate sia ad una più bassa di 20 cm dai fili di contatto sia in sommità del sostegno ad una quota di 2.20 mt più alta di quella della corda di terra.

Ogni complesso delle sottostazioni elettriche di trazione si compone di un fabbricato a piano terra dalle dimensioni di 25 x 11,50 mt con struttura prefabbricata a travi e pilastri dotati di pannelli di tamponamento in c.a. adatto al contenimento delle apparecchiature di potenza quali raddrizzatori, celle extrarapidi, filtri apparecchiature comando controllo e circuiti ausiliari, cabina ENEL per la consegna della energia elettrica di media tensione ed un piazzale all'aperto per la installazione dei sezionatori e alimentatori della linea di trazione.

Condutture di alimentazione-Le condutture di alimentazione saranno formate da due cirde di rame della sezione di 155 mmq ciascuna, i quali partendo da una sottostazione vanno ad alimentare la linea di contatto e quelle che collegano le varie zone in cui sono separate le condutture di contatto di una stessa stazione. Per motivi antinfortunistici le condutture di alimentazione saranno normalmente sostenute da una palificazione indipendente da quella che sostiene le condutture di contatto.

DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE FISICO ED ANTROPICO

Il territorio su cui si sviluppa la linea ferroviaria Martina Franca -Taranto, di particolare pregio paesaggistico, degrada procedendo da nord (Martina Franca) verso sud (Taranto) con quote topografiche che passano dagli oltre 4oo mt sino ad arrivare ai 13 mt nella piana tarantina. Predominante la matrice naturale caratterizzata da boschi di latifoglie, di caducifoglie, aree a vegetazione sempreverde, di macchia mediterranea, quindi aree destinate a pascolo, seminativo ed antropizzate da manufatti

architettonici tipici della civiltà contadina, quali muretti a secco, gruppi di trulli, paghiare, masserie, jazzi, casedde, grotte, resti di civiltà rupestrie, ecc.

Il substrato geologico ha natura calcarenitica pleistocenica stratificata stabile, solcato da alcuni canali di drenaggio delle acque superficiali che scorrono seguendo la pendenza morfologica ed orografica del suolo. In alcuni tratti la linea ferroviaria interseca il corso di tali canali. La linea ferroviaria interferisce lungo il suo percorso, nel tratto centrale compreso tra Martina Franca e Crispiano, 13 km con l'area del Sito SIC"Murgia di sud-est", all'interno della quale si prevede l'installazione di 330 pali -sostegno disposti su unica fila a 2,5 mt dal binario ad intervallo di 40 mt. Oltre al succitato SIC "Murgia il tracciato ferroviario esistente attraversa in alcuni brevi tratti, aree ricadenti all'interno del Parco Regionale delle Gravine "Terra delle Gravine" istituito con L.R. 18 del 20/12/2005, siti tra le stazioni si Martina Franca e Crispiano e tra questa e Statte. Complessivamente la lunghezza del tracciato ferroviario ricadente all'interno del territorio del Parco Regionale ammonta a circa 4oo mt, mentre per altri 17oo mt risulta adiacente ai limiti del summenzionato Parco.

INQUADRAMENTO VINCOLISTICO

Lungo il suo percorso il tracciato ferroviario interessa i seguenti vincoli:

- **ex lege 1497/39 (D.M. del 25/2/74)**
  L'area tutelata costeggia la linea ferroviaria e la SS 172 nel tratto da Martina Franca a colonia S.Paolo;
- **Decreto Galasso (ex legge 431/85)**
  L'area tutelata riguarda il tratto tra Masseria Miola e C.da monte dei termiti compresa tra i comuni di Crispiano e Statte;
- **Boschi, macchie, SIC e aree protette, (art. 142 D.Lgs 42/04)**
  L'area tutelata è compresa tra la Colonia S.Paolo in agro di Martina Franca e Bosco Pilano in agro di Crispiano;
- **Zona Trulli, e ATE A, B e C del PUTT;**
- **Beni archeologici(art. 142- lett. m- art. 142 del D.Lgs 42/04)**-Tratturo martinese e
  Gorgo- parco-(parere favorevole prot. 6715 del 30/5/2012 Soprintendenza Arch.ca)
- **Piano faunistico venatorio provincia di Taranto**
  Azienda faunistica venatoria ubicata tra la colonia S.Paolo e l'Azienda Russoli in agro di Martina Franca, istituita con DPGR n° 412 del 23/10/95;
- **Catasto Grotte -doline**
  La linea ferroviaria corre in adiacenza della grotta Fiascone
- **Beni architettonici**
  Il tracciato ferroviario non interseca beni architettonici (art. 10 D.Lgs 42/04);
- **Vincolo idrogeologico(AdB)**
  Il tracciato ferroviario attraversa una " zona di protezione speciale idrogeologica A" in un breve tratto in corrispondenza della Colonia S.Paolo in agro di Martina Franca. In corrispondenza del versante nord dell'abitato di Crispiano il tratto ferroviario attraversa un area "ad Alta Pericolosità Idraulica".

RUMORE - CRITICITA' ACUSTICHE

Insieme al rinnovo tecnologico dell'infrastruttura, particolare attenzione è stata posta in ordine al passaggio della linea ferroviaria nei centri urbani, ove sorge la necessità di abbassare e/o ridurre sensibilmente il livello di emissione sonora o inquinamento acustico determinato dal traffico ferroviario. Tenuto conto del probabile aumento della frequenza e di velocità dei convogli, si è previsto di proteggere, con pannelli fonoassorbenti posti sui lati dei binari, i tratti in cui la ferrovia risulta vicina ai nuclei abitati a destinazione residenziale compresi nella fascia di 100 mt. Non và trascurato inoltre l'inquinamento acustico in fase di cantiere derivante dalla propagazione di vibrazioni sonore dovuta agli scavi o demolizione mediante l'impiego di macchinari(es,escavatrici, ruspe, ecc:), la movimentazione dei materiali all'interno dei cantieri, con ruspe e camion, il traffico veicolare indotto dagli automezzi impiegati nel trasporto dei materiali da/ per le aree di cantiere. Le lavorazioni lungo la linea extraurbana, fuori dai centri abitati, con comporteranno impatti significativi sui recettori sensibili, mentre potrebbero essere non trascurabile all'interno o in prossimità dei centri urbani, ove la proposta di mitigazione prevede una programmazione scaglionata, nelle ore diurne e fuori dalle fasce di riposo, delle lavorazioni, evitando la sovrapposizione di quelle più rumorose. Tale disposizione dovrà essere altresì applicata alla organizzazione degli accessi da e per le aree di cantiere al fine

di contenere il traffico indotto e conseguentemente limitare le ripercussioni sul clima acustico.

RADIAZIONI IONIZZANTI E NON

L'inquinamento da radiazioni nel caso, potrebbe essere dato dal passaggio dei convogli dotati di impianti di radio-trasmissione, mentre per quanto concerne il materiale rotabile trattasi prevalentemente di sistemi elettronici di conversione da corrente continua necessaria per il funzionamento. Il SIA ritiene che l'impatto riguardo possibili radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in fase di esercizio è da considerare ampiamente trascurabile.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Le principali tipologie di rifiuti prodotti in fase d'intervento sono stanzialmente collegati alle terre ed inerti(rocce) provenienti da scavo(es.fondazioni) e da materiali di risulta rinvenienti dalle demolizioni e dagli scarti di lavorazione.

Le mitigazioni previste al fine di contenere la produzione di rifiuti in fase di cantiere sono il reimpiego di terre e rocce provenienti dagli scavi nelle operazioni di rinterro, altrimenti avviati a discarica autorizzata. Per quanto concerne i materiali di risulta delle lavorazioni o da particolari attività di cantiere(es. rottami metallici, scarti di cls e laterizi, scarti di imballaggi, olii esausti,ec) si provvederà a munire le aree di cantiere di idonei luoghi ove consentire lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati secondo la normativa vigente, che saranno successivamente smaltiti da ditte autorizzate secondo le disposizioni del D.Lgs 152/06.

ALTERNATIVE DI PROGETTO

Il Sia rende noto che trattandosi di un intervento molto importante per la riduzione di costi di trazione, il miglioramento della performance, la riduzione delle emissioni di rumore e di inquinanti atmosferici, nonché di adeguamento elettrico di linea ferroviaria preesistente, **non possono sussistere soluzioni alternative al progetto, che sembra l'unico fattibile.**

ANALISI ECONOMICA COSTI-BENEFICI

L'importo posto a base dell'appalto ammonta a 19.873.650,53 euro, IVA esclusa e comprensivi del costo del piano di sicurezza pari a 764.371,17 euro. Il tratto ferroviario interessato dall'intervento misura 34,850 mt ha un costo di esercizio pari ad Euro 34,850 x 309,87 euro/ml= 10.798.970 euro, comprensivo di spese personale(66%), di manutenzione(13,1%) e generali(20.4 %), oneri che gravano sull'azienda Ferrovie Sud-Est.

I benefici previsti, oltre a eliminare l'emissione di gas nocivi e di Co2, riduce il rumore derivante dal passaggio dei convogli, incrementa la velocità riducendo notevolmente i tempi di attesa e percorrenza unitamente ad un incremento della domanda direttamente connessa all'incremento delle perfomances aggiuntivo.

IMPATTI AMBIENTALI- Mitigazioni

La relazione paesaggistica, redatta in conformità al DPCM del dicembre 2005, precisa che gli interventi previsti con la verticalità discontinua e rara dei pali muniti di bracci per la linea di contatto, in ambito territoriale diffuso non ingenerano criticità derivante da forme visive invadenti tali da alterare i tratti distintivi di paesaggio e di campagna rurale.

Tuttavia in corrispondenza di superficie boscate o al confine del SIC Murgia del Trulli, potranno essere impiegati pali e carpenterie cromati (verde o marrone) mentre in prossimità dei Siti Natura 2000 i lavori avverranno in periodo esterno al processo naturale di riproduzione e nidificazione delle specie protette. I corpi di fabbrica a piano terra delle sottostazioni saranno ubicate nell'ambito di zone urbanizzate nelle quali non sussistono sensibili criticità di impatto ambientale. La fase più critica sotto il profilo ambientale è quella relativa alle formazione delle aree provvisorie di cantiere, soprattutto in presenza di aree boscate. Perciò tali luoghi dovranno essere ricercati in aree agricole non di pregio, già degradate o parzialmente antropizzate, mentre per quanto attiene le sottostazioni da realizzarsi in corrispondenza delle stazioni esistenti l'impatto ambientale sarà sensibilmente ridotto. Al fine di mitigare visivamente le nuove opere, oltre che in corrispondenza delle sottostazioni elettriche anche lungo la linea di contatto, sarà effettuata la messa a dimora di essenze vegetali o piantumazioni a verde che potranno essere adottate anche nell'attraversamento di centri urbani e nelle aree paesaggisticamente rilevanti.

Al fine di ridurre il rischio di elettrocuzione, sulla tratta interessata verranno utilizzati dispositivi per isolare le parti in tensione. In particolare negli armamenti ad isolatori portanti, il dispositivo avvolgerà l'isolatore e la parte del conduttore più

prossima evitando di esporre gli uccelli al rischio di contatto con i cavi.

PARERI PERVENUTI

- Autorità di Bacino della Puglia (nota prot. 8915 del 17/7/2012)esprime parere di compatibilità al PAI dell'intervento in oggetto con una serie di prescrizioni tendenti a scongiurare ostacolo al libero deflusso delle acque sia per i lavori sulla tratta che per i manufatti edilizi previsti. Prescrive inoltre che vengano implementati idonei sistemi di allertamento in tutte le SSE che si trovano all'interno di aree a diverso grado di pericolosità idraulica al fine di salvaguardarne l'utenza e che venga redatto un Piano di Manutenzione dei manufatti idrici i attraversamento che garantisca nel tempo la costante officiosità idraulica delle opere di intersezione con il reticolo idrografico;
- Provincia di Taranto (nota del 9/7/2012) - Ente Parco Regionale Terre delle Gravine - rilascia parere favorevole con prescrizioni, relativamente alla sola quota parte del tracciato ferroviario ricadente all'interno del Parco Regionale;
- Comune di Taranto (nota prot. 93623 del 21/6/2012) parere favorevole sotto il profilo urbanistico in quanto i lavori sono compatibili con quanto disciplinato dalle NTA art.3° che regolamenta la vigente destinazione urbanistica del PRG quale"ZONA FERROVIARIA";
- Comune di Statte (nota 9516 del 28/6/2012) parere favorevole;
- Comune di Crispiano (nota 8488 del 4/6/2012) parere favorevole;
- Comune di Martina Franca (nota prot. 4386 del 0607.2012) parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico;
- Soprintendenza Archeologica della Puglia(nota 6715 del 30/5/2012) parere favorevole con prescrizioni ivi contenute, tendenti alla salvaguardia della rete tratturale denominata Gorgo-Parco e Martinese;
- Soprintendenza per i Beni AA.PP. di Lecce (nota prot. 13599 del 13//7/2012) parere favorevole con prescrizioni ivi contenute, tendenti alla salvaguardia dei beni diffusi dell'architettura rurale e del paesaggio;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali della Puglia (nota prot.8121 del 2/8/2012)- Parere favorevole;
- Servizio regionale Assetto del Territorio che con nota prot. n. 10113 del 23.10.2012 riteneva l'intervento proposto compatibile con gli indirizzi di tutela degli ATE e degli ATD, ai sensi delle NTA del PUTT/P-.

Il Comitato Regionale di V.I.A. sulla base di quanto sopra premesso, preso atto delle prescrizioni contenute nei pareri pervenuti e degli esiti della valutazione di incidenza e che si intendono integralmente riportati, ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale all'intervento in discussione, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **i pannelli fonoassorbenti dovranno essere in pvc trasparente;**
- **le piste di servizio e le aree di cantiere dovranno essere posizionati in luoghi esterni ad aree di pregio naturalistico, boschivo e di riproduzione faunistica, preferendo zone nutre già parzialmente degradate, antropizzate o rurali;**
- **le facciate delle sottostazioni da realizzare in pannelli prefabbricati in cls, dovranno essere armonizzate con le caratteristiche architettoniche dei fabbricati intorno,**
- **le aree esterne alle sottostazioni dovranno essere rivestite da materiale permeabile, es. macadam o ghiaietto stabilizzato, evitando l' impiego del comune asfalto o bitume impermeabilizzate, per conservare la naturale consistenza del suolo;**
- **le aree di rispetto dei tratturi Gorgo-Parco e Martinese, dovranno essere esenti dalla installazione dei pali di elettrificazione.**

Nel caso di prescrizioni formulate da diversi soggetti sul medesimo aspetto ambientale dovranno essere poste in essere quello più restrittive e quello che più tutelano la valenza naturalistiche dell'area.".

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTE le determinazioni n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha attribuito le funzioni vicarie di dirigente *ad interim* dell'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS al dott. Giuseppe Pastore;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere,** per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 23.10.2012, **giudizio favorevole condizionato di compatibilità ambientale** e **parere favorevole condizionato di valutazione di incidenza ambientale** per il progetto concernente l'elettrificazione della tratta ferroviaria Martina Franca - Taranto F.S., a completamento dell'elettrificazione dell'intera linea Bari - Taranto, proposto da Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. con sede legale in Bari alla Via G. Amendola, 106/d -;

Il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di evidenziare che, ai sensi dell'art. 26, comma 6, d. lgs. 152/06 e s.m.i., le opere previste devono essere realizzate entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata.

- di notificare il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura dell' Ufficio

Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla Sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali -;

- di pubblicare estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell' Ufficio
Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS
Dott. G. Pastore

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 15 novembre 2012, n. 135

Autorizzazione Unica richiesta dalla Società Gieffe Energia srl ora Eolsiponto srl ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii. relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere connesse della potenza elettrica di 17,5 MW sita nel Comune di Manfredonia, località "Macchia Rotonda". Società proponente - Eolsiponto srl, con sede legale in Via Gandhi, 42 - 71043 Manfredonia (Fg) - P.IVA e C.F. 03743860714.

Il giorno 15 novembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizza-

zione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione con L.R. 25 del 25/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Gieffe Energia srl, successivamente volturata a Eolsiponto srl, con nota prot. n. 38/3161 del 21.03.2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii., ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 25 MW (successivamente ridotta a 17,5 MW), nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Manfredonia;

la Regione Puglia, Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 11301 del 31.10.2007 chiedeva integrazioni progettuali ed amministrative all'istanza di che trattasi a cui la Società rispondeva con nota prot. n. 12577 del 06.12.2007.

la Regione Puglia - Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche, con Determina Dirigenziale n. 17 del 20.01.2010 escludeva dalla procedura di V.I.A. il progetto di che trattasi con le prescrizioni espresse, per le sotto riportate coordinate, nel sistema Gauss Boaga:

WTG	Nord	Est	WTG	Nord	Est
P02	4587500	2581847	**P12**	4588975	2582264
P04	4587250	2582177	**P13**	4589735	2582002
P05	4587590	2582402	**P19**	4589870	2582655
P07	4587892	2581164	**P20**	4589545	2582895
P09	4588390	2580592	**P22**	4589625	2583460

Per n. 10 aerogeneratori V90, aventi lunghezza della pala pari a 41 m.

La Società Eolsiponto srl, in data 17.06.2010 prot. n. 9465 ha adeguato il progetto alle prescrizioni della Determina n. 17/2010 del Servizio Ecologia.

la Regione Puglia, Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 17348 del 14.12.2010 ha avviato il procedimento amministrativo dell'istanza in oggetto indicata.

la Società Eolsiponto srl, in data 03/06/2011, successivamente protocollato in data 16/06/2011, prot n. AOO_1597749 adeguava volontariamente l'istanza alle prescrizione previste dalla DGR 3029/2010 e D.D. 1/2011.

la Regione Puglia, Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. del 15.06.2011 ha trasmesso

il preavviso di improcedibilità alla Società istante a cui ha fatto seguito integrazione progettuale ed amministrativa da parte della Società proponente in data 19/07/2011 prot. n. 9233.

A valle delle integrazioni prodotte dalla Società, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche provvedeva ad integrare l'avvio del procedimento cartaceo del 14.12.2010 con nota di avvio di procedimento telematico del 16.01.2012 prot. n. 319.

La Regione Puglia, Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 1085 del 06.02.2010 ha convocato la prima riunione di conferenza di servizi per la discussione dell'impianto di che trattasi per il giorno 27.02.2012, riunione conclusasi con l'acquisizione di molti pareri ed alcune prescrizioni tecniche.

La Regione Puglia, Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota pec del 05.03.2012 ha trasmesso agli Enti interessati le risultanze della riunione tenutasi il 27.02.2012.

Che la Società Eolsiponto srl, in data 28.04.2010 prot. n. 6064 chiedeva al Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, un adeguamento tecnologico degli aerogeneratori consistente esclusivamente in un incremento del diametro del rotore da 88 m a 90 m, lasciando invariata sia l'altezza del mozzo a 80 m che la potenza di ciascuna macchina a 2,5 MW.

Che in ordine alla modifica proposta dalla Società dalla Società Eolsiponto srl, l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 3910 del 16.05.2012, prendeva atto delle modifiche proposte dalla Società proponente.

La Regione Puglia, Ufficio Energia e Reti Energetiche, a valle delle modifiche progettuali emerse durante la prima riunione di conferenza di servizi, ha modificato il progetto definitivo, variando le coordinate degli aerogeneratori n. 7,9,13 (in conseguenza alle prescrizioni imposte dalla Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 1085 del 25.05.2010) nonchè il diametro del rotore degli aerogeneratori.

Tale modifica progettuale è stata caricata, dalla Società Eolsiponto srl, sul sistema telematico www.sistema.puglia.it in data 27.02.2012.

Per quanto sopra, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche ha convocato, con nota prot. n. 5069 del 25.05.202 la seconda riunione di conferenza di servizi, per il giorno 03.07.2012.

la Regione Puglia, Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 6968 del 18.07.2012 ha trasmesso a tutti gli enti interessati il verbale della seconda riunione di conferenza di servizi tenutasi il 03.07.2012.

Che l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 6785 del 29.08.2012 ha rappresentato che a valle delle modifiche circa la posizione degli aerogeneratori n.7,9,13 sarà necessario acquisire un nuovo provvedimento di compatibilità ambientale, confermando invece il provvedimento dirigenziale n. 17 del 20.01.2010 relativamente alla restante parte del intervento progettuale.

In data 17.09.02012, con nota prot. n.8632 la Società Eolsiponto srl chiedeva la chiusura del procedimento amministrativo limitatamente a n. 7 aerogeneratori, per complessivi 17.5 MW, secondo le prescrizioni del Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS.

Che l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 8769 del 19.09.2012 ha chiuso il procedimento in oggetto indicato e relativamente a n. 7 aerogeneratori di coordinate sotto riportate:

WTG	Nord	Est	WTG	Nord	Est
P02	4587500	2581847	**P19**	4589870	2582655
P04	4587250	2582177	**P20**	4589545	2582895
P05	4587590	2582402	**P22**	4589625	2583460
P12	4588975	2582264	**-**	-	-

Per una potenza complessiva di 17,5 MW e rilevando che gli aerogeneratori n. 7,9,13 dovranno essere soggetti ad una nuova procedura per l'accertamento della compatibilità ambientale.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque - Ufficio Programmazione e Regolamentazione - prot. n. 3035 del 29.06.2012 -** Visto il contenuto degli elaborati progettuali resi disponibili dalla Società EOLSIPONTO S.r.l., si evince che è stata prodotta una variante di un precedente progetto sul quale l'Uf-

ficio scrivente ha già emesso parere, inviato ai soggetti in indirizzo, con nota n. 173 del 20/01/2012. Nello specifico, i 10 aerogeneratori da 2,5 MW di potenza nominale, per un totale di 25 MW previsti nel precedente progetto, sono rimasti numericamente invariati, mentre è stata effettuata la rimodulazione della posizione di tre torri eoliche (7-9-13), che sono state leggermente spostate Pur tuttavia, i terreni interessati dall'intervento in variante come nella precedente soluzione, non ricadono in alcuna delle aree per le quali il Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009, ha definito misure di salvaguardia. Ciò premesso, per quanto concerne specificatamente il PTA, si ribadisce il nulla osta alla realizzazione dell'impianto.

- **Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione,la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici- Ufficio Coordinamento- Strutture Tecniche Provinciali BA/FG prot. n. 2074 del 13.01.2010** - comunica il proprio Nulla Osta all'approvazione del progetto, precisando che per la messa in opera del cavidotto non sono previste interferenze con corsi d'acqua naturali e/o artificiali. Lo stesso campo eolico non interferisce con linee di drenaggio e/o corsi d'acqua per cui non vi sono attività da svolgere mentre il cavidotto percorre la sede viaria comodale.

- **Regione Puglia - Area Finanza e Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio - prot. n. 10434 del 18.06.2012 -** in riferimento alla nuova localizzazione di n.3 aerogeneratori esprime parere favorevole.

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia - prot. n.12033 del 21.06.2012 -** conferma la non assoggettabilità del Parco Eolico al vincolo idrogeologico già espresso con nota prot. n. 4337/2011 pur con varianti ubicative delle torri n. 7,9,13 ai fogli di mappa n. 129 e 101.

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Ufficio Agricoltura di Foggia - prot. n.19216 del 7.03.2011 -** ritiene il progetto conforme alla normativa di merito e rilascia pertanto parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  - Tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentito la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;
  - Nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;
  - Terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;
  - Nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo deve essere compattato;
  - Se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'Autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di Legge, prima di realizzarle opere;
  - Divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea.

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Ufficio Agricoltura di Foggia - prot. n.51536 del 27.06.2012 -** conferma il parere favorevole già espresso in data 07.03.2012, si evidenzia che l'unica variazione è determinata dalla sostituzione della part.lla 185 con la part.lla 176 del Fg 129 del Comune di Manfredonia. Tale sostituzione non comporta variazione del parere già espresso.
  L'ufficio Energia precisa che tale variazione riguarda un aerogeneratore non autorizzabile dalla presente Autorizzazione Unica perché soggetto ad una nuova verifica ambientale presso i competenti Uffici.

- **Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS - prot. n. 6786 del 29.08.2012,** comunica che rispetto ai tre aerogeneratori indicati ai numeri 7,9,13 sottoposti a modifiche progettuali, sarà necessario dover procedere ad una nuova richiesta di compatibilità ambientale ai fini del proseguimento dell'iter autorizzativo relativamente agli stessi. La necessità della reiterazione della istanza è circoscritta ai soli menzionati aerogeneratori, restando invece consolidato il provvedimento dirigenziale n.17/2010 relativamente alla restante parte.

- **Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS - prot. n. 3910 del 16.05.2012** - evidenzia che la istanza di rettifica della determina del Dirigente del Servizio Ecologia n. 17 del 20.01.2010, presentata dalla Società proponente non può essere accolta, in ragione della insussistenza di errori, omissioni o imprecisioni di sorta rilevabili in capo allo scrivente Servizio nell'esercizio delle proprie funzioni e sostanziate nel menzionato provvedimento, che pertanto non può che ritenersi confermato nei termini della sua validità e vigenza. Per ciò che attiene invece al merito tecnico delle modifiche proposte, al fine di fornire un utile contributo della documentazione presentata con la nota riferita in oggetto e successivamente "rettificata" (con nota acquisita al prot. n. 2988 del 10/04/2012), a seguito della segnalazione operata Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS in ordine ad imprecisioni ed incoerenze rilevate in essa e nella documentazione progettuale sottoposta ai lavori della Conferenza di Servizi, si riferisce quanto segue:
  il modello successivamente prescelto e da impiegare in fase di realizzazione possiede le seguenti caratteristiche: D rotore = 90 m; altezza del mozzo= 80 m; P nominale = 2,5 MW.
  Il fattore dimensionale incrementale introdotto è $\Delta = + 2$ m, con riferimento al solo diametro del rotore, motivato - secondo quanto rappresentato dal proponente - dalla necessità di reperire sul mercato il modello di aerogeneratore più simile a quello già sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA. Con riferimento allo studio di gittata, si evidenzia che il valore fornito nello studio aggiornato e riferito al *worst case* abbinato ai parametri del nuovo aerogeneratore proposto è comunque ricompreso nel valore più cautelativo impiegato nell'istruttoria già resa dallo scrivente Servizio, già posta a base del menzionato provvedimento dirigenziale.

- **Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP. prot. n. 10684 del 24.02.2012** rilevato che dall'elaborato R.27 la Società proponente ha dichiarato la piena disponibilità dei terreni del sito dell'impianto da realizzare ad eccezione degli immobili siti sul foglio 101 particella 96 e foglio 139 particella 140 e attesa l'istruttoria della documentazione, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità.

- **Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP. prot. n. 34346 del 24.07.2012** esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera con le prescrizioni innanzi riportate. L'accertamento dell'avvenuto adempimento alle suddette prescrizioni sarà attestato espressamente dal RUP competente, restando inteso che lo scrivente Ufficio non provvederà all'emanazione dei provvedimenti successivi in assenza dell'adempimento e dell'attestazione medesimi.
  Resta inteso, altresì, che la corrispondenza del piano particellare alle effettive esigenze costruttive, come delimitate nel paragrafo precedente, è affidata alla esclusiva responsabilità della Ditta proponente, restando escluse ogni possibilità di integrazione e/o modifica che non risulti corri-

spondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate. Resta, altresì, in capo alla ditta proponente gli oneri risarcitori di qualunque genere dovessero essere richiesti legittimamente, in esito ad occupazioni illegittime e/o improprie. All'uopo l'Ufficio Energia e Reti Energetiche precisa che la Società Eolsiponto srl non ha espresso alcuna richiesta in merito alla attivazione della procedura di avviso di approvazione del progetto definitivo sugli immobili interessati dai lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

- **Regione Puglia - Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - prot. n. 5036 del 30.05.2012 -** comunica che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto eolico è ubicata nella valle del Cervaro all'interno del Tavoliere. Essa si colloca in particolare tra due importanti corsi d'acqua, il Cervaro a nord e il Carapelle a sud i quali, scendendo dal subappennino verso il mare, articolano ed organizzano molta parte dell'insediamento della piana. Tale territorio è andato definendosi nel lungo periodo a seguito dell'uso delle "terre salde" prima per il pascolo, poi per la loro messa a coltura con imponenti e continue opere di bonifica, di appoderamento e di colonizzazione che hanno determinato la costituzione di strutture stradali e di un mosaico poderale peculiare. Strade e canali, sistema idrico, sistema a rete dei tratturi segnano le grandi partizioni dei poderi che costituiscono elementi importanti e riconoscibili del paesaggio agrario, articolato appunto sull'armatura insediativa storica, composta dai tracciati degli antichi tratturi legati alla pratica della transumanza, lungo i quali si snodano le poste e le masseria pastorali, e sui quali, a seguito delle bonifiche e dello smembramento dei latifondi, si è andata articolando la nuova rete stradale. Lungo questi assi è ancora oggi ben evidente l'organizzazione dei notevoli borghi rurali della riforma fondiaria tra cui Borgo Fonte Rosa, Borgo Mezzanotte, Borgo Tavemola, e altri. Questa parte del Tavoliere è così caratterizzata da visuali aperte, che permettono di cogliere (con differenze stagionali molto marcate e suggestive) la distesa monocolturale a volte interrotta dai pochi elementi verticali che segnano il paesaggio come i lunghi filari di eucalipto. Un ulteriore elemento caratterizzante l'area di intervento è la sua prossimità ad una fascia di territorio individuata lungo il corso del Torrente Cervaro interessata dal Progetto Integrato di Paesaggio Sperimentale "Corridoio Ecologico del Cervaro" indicato nello Scenario Strategico della Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Fatto salvo il rispetto di quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del D.Lgs. 387/2003, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che:
  - gli aerogeneratori previsti dal progetto ricadono in un Ambito Territoriale Esteso di tipo E di valore normale;
  - la sottostazione elettrica ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo E di valore normale;
  - le opere di connessione elettrica interna al parco e di collegamento alla sottostazione di elettrica interessano per la maggior parte un Ambito Territoriale Esteso di tipo E di valore normale, in minima parte un Ambito Territoriale Esteso di tipo C di valore distinguibile sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P;
  - le opere per la realizzazione e l'adeguamento della viabilità interna al parco interessano per la maggior parte un Ambito Territoriale Esteso di tipo E di valore normale, in minima parte un Ambito Territoriale Esteso di tipo C di valore distinguibile sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P.

  Dagli elaborati predisposti dalla Società e consultabili sul Portale www.sistema.puglia.it nonché da una verifica della documentazione in possesso dell'ufficio, per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio (Ambiti Territoriali Distinti - ATD), si evince quanto segue:
  - il sito oggetto dell'intervento interessa un'area posta in prossimità di una componente geomorfoidrologica "corsi d'acqua", nello specifico del corso d'acqua "Torrente Cervaro", da cui dista circa 900 mt, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P, nonché soggetto a vincolo paesaggistico come area tutelata ex lege 431 ora D.Lgs. n. 42/2004, art 142, lettera C "corsi d'acqua pubblici" denominata "Torrente Cervaro";
  - il sito oggetto dell'intervento interessa un'area posta a cavallo di una componente storico-cul-

turale "zone archeologiche", nello specifico del tratturello "Foggia-Zapponeta", sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P;
- il cavidotto interseca l'area di pertinenza e annessa di una componente storico-culturale "zone archeologiche", nello specifico del tratturello "Foggia-Zapponeta", sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P;
- le opere per la realizzazione e l'adeguamento della viabilità interna al parco interessano in parte l'area di pertinenza e annessa di una componente storico-culturale "zone archeologiche", nello specifico del tratturello "Foggia-Zapponeta", sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P.

Si rileva, inoltre, che:
- nell'area di intervento risulta particolarmente riconoscibile il paesaggio della bonifica e quello della Riforma Agraria, paesaggio agrario di grande interesse. In tale contesto le case della riforma si identificano come elementi resistenti di un sistema rurale soppiantato dalla monocoltura cerealicola;
- l'area di intervento risulta contigua ad una fascia di territorio individuata lungo il corso del Torrente Cervaro interessata dal Progetto Integrato di Paesaggio Sperimentale "Corridoio Ecologico del Cervaro" indicato nello Scenario Strategico della Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

Premesso che l'intervento va valutato nella sua complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce nonché attraverso l'interferenza dei vincoli esistenti con le singole parti dello stesso, nel complesso si rilevano alcune criticità in relazione ai caratteri paesaggistici dell'area d'intervento, con particolare riferimento alla vicinanza dell'impianto proposto ad una fascia di territorio individuata lungo il corso del Torrente Cervaro interessata dal Progetto Integrato di Paesaggio Sperimentale "Corridoio Ecologico del Cervaro" indicato nello Scenario Strategico della Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Facendo seguito a incontri e contatti tra lo scrivente Servizio e la Società Eolsiponto S.r.l., quest'ultima manifestava la propria disponibilità a sottoscrivere un Protocollo d'Intesa, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 2084 del 28 settembre 2010, al fine di realizzare interventi o azioni di compensazione territoriale.

In data 10 maggio 2012 veniva sottoscritto detto Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia (Servizio Assetto del Territorio), il Comune di Manfredonia e la Società Eolsiponto S.r.l.. Con tale atto, repertoriato al n. 13882 in data 15 maggio 2012 e di cui si allega copia, la Società si impegnava a realizzare nel comune di Manfredonia opere di compensazione per il riequilibrio ambientale e paesaggistico ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Progetto di paesaggio "Corridoio Ecologico del Cervaro" con le modalità previste dalla scheda di azione IH -A5 - "Creazione di filari e siepi".

Alla luce delle risultanze dell'istruttoria in merito agli aspetti paesaggistici sopra riportata e in virtù del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Puglia (Servizio Assetto del Territorio), Comune di Manfredonia e Società Eolsiponto S.r.l., questo Servizio, considerando gli impegni assunti dalla Società nel medesimo protocollo, quali misure di compensazione per gli interventi proposti, ritiene di poter esprimere, per il progetto in oggetto, parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P. Inoltre, al fine di mitigare l'impatto sul paesaggio dell'intervento in oggetto si reputa necessario prescrivere, in aggiunta a quanto già specificato e sottoscritto all'interno del Protocollo d'Intesa di cui sopra, nonché alle prescrizioni già formulate dai diversi Enti e/o Uffici in sede di rilascio del parere di competenza, l'adozione delle seguenti misure di mitigazione degli impatti:
- ripristinare il manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interrato e, qualora fossero presenti, le murature a secco a ridosso della strada;
- a nuova viabilità di servizio, l'adeguamento di quella già esistente, nonché le piazzole a servizio degli aerogeneratori, siano realizzati senza modificare in alcun modo l'andamento morfologico del terreno, né l'idrologia superficiale, assicurando la. permeabilità del suolo ed il naturale scorrimento delle acque superficiali, attraverso l'utilizzo di materiale drenante;
- venga realizzato ed installato in un punto lungo il limite del tratturo interessato dall'attraversamento del cavidotto interrato n. 1 cippo in calcare

di dimensioni 45X20X100 cm con arrecante la scritta "RT 2012 Parco dei Tratturi della Puglia - Tratturello Foggia-Zapponeta".

Si prescrive, inoltre, che a fine ciclo vita dell'impianto siano messe in atto tutte le possibili precauzioni. per il recupero paesaggistico e ambientale dei luoghi, in particolare:

- siano rimossi e portati utilmente al recupero secondo la normativa vigente gli aerogeneratori;
- siano rimosse fondazioni e tutte le opere accessorie (cabine, piste, cavidotti, ecc.);
- sia ripristinato lo stato dei luoghi riportando il terreno allo stato agricolo preesistente.

• **Regione Puglia - Aree Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Ufficio Controllo e Gestione del PRAE - prot. n. 18892 del 09.07.2012** comunica che, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta di massima ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa nuova linea di allaccio al punto di consegna. La società è comunque tenuta, iin fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave lambite, tale da garantire la stabilità delle relative scarpate.

• **Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Parchi e Tratturi - prot. n. 2897 del 21.02.2011,** rileva che il cavidotto interrato attraversa il Regio Tratturello "Foggia-Zapponeta" e precisamente al Foglio 101 del Comune di Manfredonia, per una lunghezza di ml 600 con ingombro di mq 432. A valle di quanto sopra, esprime parere favorevole al progetto di che trattasi, subordinando tuttavia all'analogo parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Taranto. Si fa presente che si procederà al rilascio della determina di concessione demaniale successivamente all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/03 e ss.mm.ii. comprensiva dell'Autorizzazione Paesaggistica, del rispetto dei vincoli imposti da PUTT regionale relativa ai Regi Tratturi previo:

- Pagamento del canone annuo di euro 3456,00 determinato per via provvisoria e salvo conguaglio a seguito delle modifiche al Disciplinare d'uso dei Beni Demaniali da parte della Giunta Regionale;
- Fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia del pagamento del canone per l'intera durata contrattuale, ovvero pagamento anticipato del canone per l'intera durata contrattuale (nove anni);
- Impegno formale a comunicare il trasferimento delle opere di connessione all'ENEL Distribuzione SPA ed al pagamento dei canoni previsti nell'eventualità che l'ENEL non richieda subentro in concessione.

Infine precisa che l'inizio dei lavori dovrà essere subordinato al rilascio della Determina di concessione per l'attraversamento.

• **Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Parchi e Tratturi - prot. n. 11196 del 29.06.2012,** comunica che, verificato l'attraversamento del regio tratturello "Foggia-Zapponeta" è rimasto invariato rispetto al progetto originario, per una lunghezza complessiva di ml 600 circa ed un ingombro di mq 432, si riconferma integralmente quanto già riportato nella nota prot. n. 2897 del 20.02.2011.

• **Agenzia del Demanio - prot. n. 4441 del 25.02.2011**, comunica che dalla documentazione tecnica trasmessa ed in particolare la dichiarazione del 02.02.2011 del non interessamento di particelle demaniali, l'istanza pertanto non è soggetta a procedure autorizzative in quanto non sono interessate particelle intestate al "Demanio dello Stato". Fermo restando quanto innanzi esposto, in futuro codesta società vorrà interessare l'Ufficio Demanio con la trasmissione di documenti tecnici, unicamente nell'eventualità che per la costruzione di impianti siano interessate particelle demaniali.

• **Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - nota prot. n. 6894 del 02.07.2012** - comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica non sono

assoggettati a controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lvo n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che, in caso di presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli arti. 3 e 4 del citato decreto. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento. Si resta comunque a disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni e/o chiarimenti, nonché per ogni contributo collaborativo ritenuto utile nell'ambito delle competenze istituzionali al C.N.V.V.F. come indicate nel citato D. Lvo n. 139/06.

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ramo Trasporti - Ufficio Speciale Trasporti e Impianti Fissi - prot. n. 0080 del 01.03.2011,** rappresenta che l'U.S.T.I.F. può essere interessato, per competenza, esclusivamente ad opere da realizzare o modificare a distanza ridotta c/o attraversanti un impianto di trasporto pubblico ad impianto fisso di propria competenza, nei termini previsti dal D.P.R. 753/80 e dal R.D. 1775/33. Pertanto, ove eventualmente il caso ricorra nei termini suindicati, si invita codesta Direzione ad interessare la Direzione di Esercizio della linea di trasporto pubblico ad impianto fisso rispetto alla quale, a distanza ridotta e/o in attraversamento, si vogliono realizzare le opere. Al contrario, ove non ci fossero tali interessamenti, rispetto a lince di trasporto pubblico ad impianto fisso, l' U.S.T.I.F. è da ritenersi non interessato al procedimento e conseguentemente non esprimerà alcun parere.
  La società Eolsiponto srl con nota del 11.10.2012 prot. n. 9592 ha precisato che nell'ambito della realizzazione del progetto eolico non sussistono interessamenti rispetto alle linee di trasporto pubblico.

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - prot. n. 8015 del 14.09.2012 -** rilascia ai sensi dell'art. 113 del RD n.1775 del 11.12.1933, il Nulla Osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il rilascio del consenso alla costruzione dell'intero impianto elettrico sopra citato è subordinato all'approvazione dei progetti di dettaglio relativi agli eventuali attraversamenti e parallelismi che le linee elettriche potranno determinare. Tali elaborati, che la Società proponente dovrà presentare allo Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata nel più breve tempo possibile dovranno essere redatti in conformità alle norme vigenti per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne. Prima di eseguire gli scavi per la posa di cavi interrati e/o la costruzione di fondazioni, la Società Eolsiponto srl è invitata ad interpellare l'unità operativa telecom interessata. Il presente nulla osta provvisorio viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Eolsiponto srl in data 26.07.2012 e registrato a Manfredonia senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n. 1775 del 1933, dal DPR n. 156 del 29.03.1973 e dal D.Lgs del 01.08.2003 n. 259.

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione IV - Sezione UNMIG - prot. n. 643 del 15.02.2011** - comunica che la linea elettrica in oggetto attualmente non interessa zone vincolate da titoli minerari. Pertanto,per quanto di competenza, Nulla Osta alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto di cui trattasi, alla condizione che la Società si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di rac-

colta e trattamento di idrocarburi, etc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal DPR 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave".

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Provincie di Bari, Barletta, Andria, Trani, Foggia - Parere endoprocedimentale inviato alla Direzione Generale - prot. n. 11089 del 30.07.2012,** comunica di aver ricevuto in data 10.04.2012 (prot. n. 4945) l'esito della verifica di esistenza di vincoli paesaggistici effettuata dal Comune di Manfredonia, oltre al verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 03.07.2012 e pervenuto con la nota a cui si risponde. Alla luce di quanto su esposto, la Scrivente rileva quanto segue:
  1) le dieci torri eoliche, nella loro posizione, non interferiscono con beni tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali n. 42/04, pertanto non sussistono interferenze con aspetti di competenza della Scrivente;
  2) il cavidotto di collegamento alle torri individuate in planimetria con i numeri 13, 19, 20 e 22, interessa più volte in attraversamento il tratturello "Foggia-Zapponeta". A tal proposito la Scrivente suggerisce la realizzazione di un unico attraversamento (a servizio delle torri n. 13 e 19), da effettuarsi in trivellazione con tecnica "no dig" e, di conseguenza, di effettuare la connessione alle torri n. 20 e 22 con soluzioni alternative, tali da evitare ulteriori attraversamenti e interferenze con il citato tratturello;
  3) particolare cura, inoltre, dovrà essere posta nella fase di cantierizzazione dell'impianto, soprattutto per quanto attiene la realizzazione delle infrastrutture viarie temporanee di accesso ai siti di installazione delle torri. Si prescrive la realizzazione di tali collegamenti in macadam permeabile e il ripristino dello stato dei luoghi a fine lavori.

  Il presente parere viene espresso in via endoprocedimentale in quanto, nelle aree interessate dal percorso del cavidotto, ricade il sopracitato elemento denominato "tratturello"; in merito alla presenza di tale elemento si esprime relativamente agli aspetti paesaggistici, facendo salvo il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia per quanto di sua competenza.

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - prot. n. 13255 del 10.10.2011,** rileva che in riferimento al progetto in epigrafe, esaminati gli elaborati trasmessi, visionata la carta del rischio dalla quale risulta che l'area interessata dagli aerogeneratori non comprende immobili sottoposti a provvedimenti di tutela e non sono in itinere procedure per il riconoscimento dell'interesse archeologico. Per quanto di competenza, non vi sono motivi ostativi alla realizzazione degli impianti. Per tutti i lavori che comportino movimenti di terra pur di piccola entità è necessario che vengano eseguiti alla presenza di un archeologo. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 90,91 e 175 del D.lgs 42/2004, qualora durante gli scavi, per la messa in opera dell'impianto e del cavidotto di connessione alla linea elettrica, dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, il soggetto responsabile della esecuzione dei lavori è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per i provvedimenti di competenza.

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - prot. n. 8598 del 03.09.2012,** comunica che con riferimento all'oggetto, la Direzione Regionale/visti i pareri resi dalla Soprintendenza per i Beni AA e PP. delle prov. di Bari, Foggia e Bat (nota prot. 11089 del 30.7.2012) e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia (nota prot. n. 13255 del 10/10/2011), ritiene di non sollevare obiezioni in ordine all'intervento a condizione che siano accolte ed osservate le seguenti prescrizioni:
  - il previsto cavidotto di collegamento alle torri n. 13, 19, 20 e 22 che interferisce più volte con il tratturello "Foggia-Zapponeta" sia modificato mediante la realizzazione di un unico attraversamento a servizio delle torri n. 13 e 19, da effettuarsi in trivellazione con tecnica "no dig", mentre per quanto attiene la connessione tra le torri n. 20 e 22, dovranno essere ricercate

soluzioni alternative tali da scongiurare ulteriori interferenze con il succitato tratturo;
- particolare cura dovrà essere posta in fase di cantierizzazione dell'impianto soprattutto per quanto attiene la realizzazione delle infrastrutture viarie temporanee di accesso ai siti di installazione delle torri, il cui fondo stradale dovrà essere rivestito da macadam permeabile, mentre a fine lavori si dovrà procedere al ripristino dello stato quo-ante dei luoghi;
- tutti i lavori che comportino movimenti di terra pur di piccola entità dovranno essere eseguiti alla presenza di un archeologo accreditato presso la Soprintendenza Archeologica;
- qualora durante gli scavi per la messa in opera dell'impianto e della rete di cavidotti dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, il soggetto responsabile della esecuzione dei lavori è tenuto, ai sensi degli arti. 90, 91 e 175 del D.Lgs 42/04 a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestuale comunicazione alla competente Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il presente provvedimento è reso a norma del D.P.R. n° 233 /2007 art. 17, comma 3, lett.n.

In ordine a quanto sopra espresso, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche precisa che la torre n.13 è stata esclusa dal procedimento in oggetto perché soggetta a nuova procedura di compatibilità ambientale mentre in riferimento alle torri n.20 e n. 22 la Società Eolsiponto srl, in data 7.11.2012 con nota prot. n. 10477 ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in piena conformità con i pareri della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e senza alcuna variazione di posizione del cavidotto rispetto al progetto originale depositato ed presso l'Ufficio Energia e Reti Energetiche ed adeguato alle prescrizioni degli Enti.

- **Ente Parco Nazionale del Gargano - prot. n. 1543 del 23.03.2011**, comunica che l'intervento ricade fuori dalla perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano e non è assoggettato a quanto previsto dalle "Misure di Salvaguardia" - allegato A al DPR 05/06/95 istitutivo dell'Ente Parco - e pertanto non è di competenza di questo Ente. Per quanto concerne gli studi di approfondimento su scala di dettaglio locale delle possibili rotte di migrazione, si richiede che vengano effettuati studi mediante l'utilizzo del radar per almeno dodici mesi continuativi preventivamente alla realizzazione dell'intervento. Inoltre, per quanto riguarda i chirotteri, vengano fatte proprie prescrizioni nei documenti redatti dall'ex INFS (ISPRA) in ottemperanza all'accordo firmato dal Governo italiano (EUROBAT). I suddetti studi dovranno essere approvati dall'ISPRA e trasmessi anche all'Ente Parco in relazione agli effetti che simili impianti possono generare per la conservazione della specie all'interno dell'area protetta nazionale e nelle zone umide costiere (Paludi Sipontine). In relazione infine, alla fase di esercizio, gli impianti dovranno essere soggetti ad attività di monitoraggio continuo al fine eventualmente di interrompere l'attività durante i periodi di migrazione dell'avifauna.

  L'Ufficio Energia e Reti Energetiche, recependo le prescrizioni dell'Ente Parco del Gargano, invita la Società proponente ad effettuare gli studi preventivi sulle rotte migratorie, volti alla tutela dell'avifauna, prima dell'entrata in esercizio del parco eolico, ottemperando integralmente alle ulteriori prescrizioni e con aggiornamento sistematico dell'Ente Parco del Gargano.

- **Consorzio di Bonifica del Gargano - prot.n 2363 del 28.06.2012,** comunica che i fogli di mappa interessati dal progetto ricadenti nel comune di Manfredonia, non rientrano nel comprensorio di Bonifica Montana del Gargano.

- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata - prot. n. 11882 del 2.7.2012 -** Dall'esame delle modifiche intervenute sul layout dell'impianto (posizione aerogeneratori e elettrodotto di connessione alla RTN) non emergono nuove interferenze oltre quella già segnalata in occasione della precedente conferenza di servizi: il cavidotto di collegamento alla SE attraversa la particella 52 del Foglio 128 di Manfredonia, adiacente la s.p. n°72 intestata al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica e impegnata da un impianto arboreo di alto fusto con funzione di frangivento realizzato e gestito da questo Ente. In merito a tale interferenza questo Ente ha già espresso favorevole a condizione che la progettazione venga integrata, prima dell'inizio dei

lavori interferenti con il frangivento, con la documentazione tecnica relativa all'attraversamento di quest'ultimo per il quale sono state prescritte le seguenti condizioni:

- la posa del cavidotto dovrà essere eseguita con la tecnica denominata "directional drilling", detta anche no-dig, con una profondità di mt. 3,00 rispetto al piano di campagna attuale;
- particolare cura dovrà essere posta nella scelta del rivestimento protettivo del cavidotto che deve essere in grado di evitare, anche nel tempo, interferenze con l'apparato radicale delle piante.

Con la presente si conferma pertanto il parere già espresso con consortile prot. n°3670 del 24.02.2012 ma con l'occasione si ritiene di evidenziare alcune circostanze di interesse per la pratica in oggetto.

In primo luogo, come è noto a codesta Spett.le Regione, la società Develop Srl ha chiesto per conto di Tema Spa la sdemanializzazione di una fascia di terreno appartenente al frangivento di larghezza pari a 8 metri, per gran parte appartenente alla particella 52 ed ubicata in prosecuzione della particella 97 del foglio 128 di Manfredonia, oltre ad una piccola porzione della particella 45 necessaria per realizzare un accesso idoneo alla SE di Tema anche per mezzi pesanti dall'adiacente strada provinciale.

A riguardo questo Ente ha già espresso favorevole con condizioni e la pratica è attualmente in istruttoria presso l'Agenzia del Demanio; una volta che sarà intervenuta la sdemanializzazione dell'area e sarà stata realizzata la strada di accesso alla SE tutti gli elettrodotti di connessione dei vari impianti eolici e fotovoltaici della zona, compreso quello oggetto della conferenza di servizi, potranno e dovranno essere installati con semplice scavo a cielo aperto in corrispondenza della strada di accesso nel rispetto di specifica prescrizione posta da questo Consorzio nel parere rilasciato sull'istanza di sdemanializzazione.

Qualora la realizzazione dell'elettrodotto della società proponente dovesse essere eseguito prima del perfezionamento della pratica di sdemanializzazione e quindi nell'attuale posizione e con le prescrizioni indicate in precedenza, per effetto della nuova Legge Regionale 13.03.2012 n° 4 "Nuove norme in materia di bonifica Integrale e di riordino dei consorzi dì bonifica" e del Regolamento Regionale 8 giugno 2012 n°12 pubblicato sul BURP n°86-Suppl. del 15.06.2012 "Regolamento per l'uso del beni del demanio pubblico di bonifica e di Irrigazione della Regione Puglia" questo Consorzio è istituzionalmente preposto al rilascio della concessione per l'utilizzo dei beni demaniali regionali, limitatamente al demanio di bonifica, nel quale ricade la fascia frangivento. Ai sensi del citato regolamento l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori è subordinata, salvo casi di urgenza documentata, al preventivo rilascio della predetta concessione, in assenza della quale questo Consorzio non potrà rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori. Pertanto qualora interessata la società proponente dovrà produrre apposita istanza per l'ottenimento della richiamata concessione.

- **Autostrade per l'Italia Spa - prot. n. 7568 del 06.04.2011** comunica che l'impianto verrà collocato ad una distanza superiore a 60 m dalla proprietà autostradale e quindi fuori dalla fascia di rispetto prevista per legge. Si fa presente che, qualora l'infrastruttura autostradale fosse, anche in futuro, interessata dall'attraversamento di linee elettriche a servizio del predetto impianto, ovvero venissero previste realizzazioni in fascia di rispetto, i relativi progetti dovranno essere sottoposti al parere della Società Autostrade Spa.

- **ANAS Spa - prot. n. 24134** - si conferma quanto comunicato con nota prot. n. 17965 del 24.05.2011.

- **ANAS Spa - prot. n. 17965 del 24.05.2011** - comunica che esaminati gli elaborati allegati all'istanza, i lavori di costruzione dell'impianto eolico non presentano interferenze con strade statali. Pertanto ai sensi del D.Lgs 285/92, l'ANAS Spa non rilascerà nessuna concessione in merito.

- **SNAM Rete GAS - prot. n. 5733 del 13.06.2012 - Acquisito in riunione di conferenza di servizi -** comunica che nelle aree interessate dal progetto non sono presenti metanodotti di interesse Snam.

- **ASL - FG - prot. n. 53943 del 26.06.2012 -** Esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto.

- **ASL - FG - prot. n. 03/edil - MSA del 17.02.2011 -** Esprime parere igienico sanitario favorevole alla realizzazione del progetto a condizione che sia rispettata la normativa sui rifiuti speciali sia in fase di installazione che a fine vita dell'impianto, provvedendo ad una corretta gestione dei rifiuti speciali secondo i principi dettati dall'art. 181 del D.Lvo 152/06.

- **Telecom Italia Spa - prot. n. 747-P del 04.02.2011** comunica che consigliamo di effettuare dei saggi preliminari atti a determinare l'esatta ubicazione di detti impianti, in quanto, in caso di danneggiamento, saranno a Voi addebitati i relativi costi a tale proposito informa che l'intervento del personale tecnico Telecom, finalizzato ad accertare la presenza di impianti telefonici, è a carico del richiedente ed è subordinato alla Vostra accettazione preliminare dell'addebito del sopralluogo pari a 137,71 euro (I.V.A. esclusa) per il diritto fisso di chiamata e 47,83 €/ora (I.V.A. esclusa) per l'effettiva prestazione fornita sul posto, per singola unità intervenuta. Durante l'intervento sarà congiuntamente redatto un verbale, dal quale dovrà risultare l'effettiva prestazione fornita sul posto, allo specifico fine di valorizzare l'attività da Voi richiesta. Informa inoltre, che in alternativa all'intervento del personale tecnico, è possibile richiedere la fornitura di una Cartografia dei sottoservizi infrastrutture TELECOM Italia. A fronte della richiesta, la documentazione sarà trasmessa dopo la formale accettazione della presente comunicazione.

- **Terna Spa - prot. n. TE/P20120002409 del 21.02.2012 -** comunica che la Società proponente in data 22.02.2011 ha trasmesso la documentazione progettuale delle opere RTN per la connessione dell'impianto in oggetto, che è risultata rispondente ai requisiti tecnici del Codice di Rete.

- **Terna Spa - prot. n. TE/P20120004482 del 30.03.2012 -** conferma che lo in riferimento alla richiesta della Società Eolsiponto srl prot. n. TE/A20120008163 del 26.03.2012, relativa alla richiesta di connessione per l'impianto da 62,5 MVA originali, la suddivisione la suddivisione della potenza di connessione con allocazione di seguito riportata:
  - Codice pratica: 07019169 - impianto "Manfredi" da 37,5 MVA
  - Codice Pratica: 201200115 - impianto "Jasmine" da 25 MVA.

  Rammentando che i due impianti dovranno condividere lo stesso stallo come previsto dal preventivo del 08.11.2007 prot. n. TE/20107013533.

- **AQP Spa - prot. n. 76870 del 27.08.2012** comunica che nelle aree oggetto di intervento non sono presenti opere dell'AQP Spa.

- **RFI - prot. n. 2652 del 21.06.2012 -** comunica che gli interventi così come modificati, non interferiscono con la propria infrastruttura ferroviaria.

- **Comune di Manfredonia - Servizio Ambiente prot. n. 6303 del 22.02.2012,** comunica che, in riferimento all'oggetto questa Amministrazione esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che:
  1. La realizzazione del cavidotto non degradi la superficie stradale e pertanto non comprometta la sicurezza della stessa;
  2. Lì dove, in adiacenza all'opera, venisse riscontrata la presenza di ormaie o altro deterioramento del manto di usura, sarà compito, dell'impresa esecutrice del cavidotto, colmare tale deficienza, ripristinando il grado di efficienza e sicurezza della strada interessata. Tale prescrizione è da ritenersi valida anche in prossimità di strade in sterrato;
  3. In fase di realizzazione delle opere dovrà essere garantita la viabilità e la sicurezza stradale mediante apposita segnaletica e presenza di maestranze;
  4. Nelle ore di chiusura del cantiere dovranno essere comunque rispettate le norme di sicurezza;
  5. dove le attività cantieristiche dovessero richiedere l'individuazione di percorsi alternativi temporanei, gli stessi dovranno essere concordati e programmati con l'Amministrazione responsabile;

6. Non sarà ammessa nessuna modifica sia in asse stradale che in banchina, delle caratteristiche di displuvio delle acque meteoriche di dilavamento;
7. Prima della comunicazione dell'inizio effettivo dei lavori la società dovrà definire con questa amministrazione il canone relativo alla occupazione di spazi ed aree pubbliche, dovrà essere specificata l'estensione del tracciato interrato relativamente alle particelle di proprietà del Comune di Manfredonia. Tale determinazione e pertanto l'applicazione del canone relativo alla occupazione di spazi ed aree pubbliche nell'ambito del territorio comunale, è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale 127 del 21.12.1999, nonché sottoposto al regolamento per l'esecuzione dei lavori nel sottosuolo e soprassuolo stradale di proprietà comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.134 del13.12.2000.
8. Sarà, alla fine della realizzazione dell'opera, ripristinato lo status quo ante operam, delle aree interessate.

- **Comune di Manfredonia - Ufficio Tecnico prot. n. 55 del 02.04.2012 -** comunica che da una ricognizione circa l'esistenza dei vincoli paesaggistici posti nell'area di realizzazione del parco eolico denominato "Jasmine" sito nell'agro di Manfredonia località "Macchia Rotonda" è emerso che l'area occupata dal parco eolico è attraversata da vincolo archeologico per la presenza del tratturo "Foggia - Zapponeta" (ATD art. 3.15 del PUTT) e dalla esistenza di Emergenze (ATD Art 3.06 del PUTT) dovute alla presenza di Piane alluvionali, di conche e depressioni alluvionali. Si precisa altresì che l'area interessata è inserita, nella cartografia PUTT in ambito esteso di tipo C.

- **Comune di Manfredonia - Deliberazione della Giunta Comunale del 29.05.2012 n. 137 -** Delibera che vista la relazione del Dirigente del Servizio interessata (ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.Lgs 267/2000) di prendere atto e accogliere, per le motivazioni nelle premesse richiamate e per quanto stabilito dalla Delibera di C.C. n.86/2006 e successivi atti e determinazioni adottate, il progetto definitivo acquisito al protocollo comunale n. 27463 del 02.07.2010 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Jasmine" della potenza complessiva di 25 MW, da realizzarsi in agro di Manfredonia - Località "Macchia Rotonda" - costituito da n. 10 aerogeneratori eolici da 2,5 MW, esclusi dalla procedura di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale con determinazione n.17 del 20.01.2010 del Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. della Regione Puglia e le "modifiche" proposte in data 05.03.2012 con protocollo n. 7705 dalla Società "Eolsiponto s.r.l." alla proposta progettuale;

  dare atto che:
  - tale progetto definitivo, con le modifiche proposte, rappresenta una mera riduzione del numero di aerogeneratori da n. 25 del progetto originario accolto con atto di G.C. n. 117 del 14.03.2007, a n. 10 aerogeneratori, senza modifiche di potenza del singolo aerogeneratore né di localizzazione;
  - ed accogliere le modifiche proposte dalla Società "Eolsiponto s.r.l." non costituendo nuova proposta progettuale ma semplicemente una variazione della localizzazione, non alterano né modificano l'impostazione progettuale già accolta dall'Amministrazione con la Deliberazione di G.C. n. 117 del 14.03.2007 riferita a n. 25 aerogeneratori e ridotta poi a n. 10 aerogeneratori, esclusi dalla procedura di VIA e VAS della Regione Puglia e le "modifiche" proposte in data 05.03.2012 con protocollo n. 7705 dalla Società Eolsiponto srl;
  - di autorizzare il Sindaco o suo delegato ad esprimere la volontà dell'Ente in sede di "conferenza di servizi" che sarà indetta dalla Regione Puglia per l'esame del progetto di che trattasi sulla base della determinazione di cui al presente atto;
  - che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili per cui non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000;
  - dichiarare il presente atto con separata votazione immediatamente esecutivo.

- **Provincia di Foggia - Settore Viabilità - prot. n. 54099 del 19.07.2012** - comunica che in riferimento al parallelismo lungo la provinciale 72, a norma dell'art. 66 comma 7 del DPR 495/92 e art. 25 D.lvo 285/92, i cavi devono essere posti fuori dalla sede stradale (oltre banchina e cunetta). Nel caso di attraversamento trasversale si adopererà la tecnica dello spingi tubo senza danneggiare la sede trasversale. Al momento dell'effettiva esecuzione dei lavori va prodotta idonea istanza e verificato con tecnico di questo Settore Viabilità l'esatta ubicazione dei cavi.

- **Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore - prot. n. 258/12 del 09.03.2012,** comunica che il sito di intervento, ubicato nel comune di Manfredonia, non ricade all'interno del territorio di competenza.

- **Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 2255 del 24.02.2012,** comunica che, dal confronto degli elaborati trasmessi con gli elaborati del P.A.I. vigente si rileva che:
  a) gli aerogeneratori 7, 9 e 13 con le relative piazzole ricadono in aree classificate dal P.A.I. a media pericolosità idraulica (MP), risultando quindi soggetti alle norme di cui all'art. 8 delle N.T.A.;
  b) l'aerogeneratore 22 con la relativa piazzola ricade in aree soggette alle norme di cui agli artt. 6 e 10 delle N.T.A.;
  c) alcuni tratti della viabilità di servizio ricadono in aree classificate dal P.A.I. a media e bassa pericolosità idraulica (MP e BP) risultando quindi soggetti alle norme di cui agli artt. 8 e 9 delle N.T.A.;
  d) alcuni tratti della viabilità di servizio ricadono in prossimità del reticolo idrografico risultando soggetti alle norme di cui ai citati artt. 6 e 10;
  e) il cavidotto MT interrato ricade parzialmente in aree classificate dal P.A.l. ad alta, media e bassa pericolosità idraulica (AP, MP e BP) ed inoltre interseca in più punti il reticolo idrografico e per alcuni tratti è adiacente allo stesso, risultando pertanto soggetto alle norme degli artt. 6,7,8, 9 e 10 delle N.T.A.;
  f) la cabina di raccolta ubicata lungo la SP 72 ricade in area classificata dal P.A.I. a media pericolosità idraulica (MP) risultando quindi soggetta alle norme di cui al citato art. 8.

  Dall'esame del citato elaborato R13 risulta che lo stesso esamina le condizioni di sicurezza idraulica relative alla Stazione Elettrica RTN 150/380 kV di Manfredonia e alla cabina di consegna. A tale proposito si fa presente che questa Autorità ha espresso il proprio parere (nota n. 2502 del 08/03/2010) in riferimento al sito in questione nell'ambito di un altro procedimento di Autorizzazione Unica (rif.: E/82/2009); pertanto ai fini delle valutazioni in merito alla messa in sicurezza dell'area della Stazione elettrica 150/380 kV e della cabina di consegna, tenendo conto dello studio di compatibilità idraulica nonché al progetto delle opere di mitigazione trasmessi nell'ambito del citato procedimento autorizzativo, si resta in attesa di conoscere l'attuale stato di avanzamento dei lavori per le opere di mitigazione appena richiamate.

Tenuto conto della nota di codesto Ufficio del 10/11/2011 contenente chiarimenti in merito all'ambito di applicazione del Regolamento Regionale 24/2010, ai fini del rilascio del parere finale è necessario che sia prodotta la seguente documentazione:

- elaborati tecnici che propongano una soluzione progettuale che eviti le intersezioni delle opere di cui ai punti a),c) e f) con le aree classificate MP;
- studio di compatibilità idrologica e idraulica che dimostri per le opere di cui ai punti b) e d), la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica (così come definita nell'art. 36 delle N.T.A.);
- elaborati tecnici che propongano una soluzione in variante che minimizzi le intersezioni del cavidotto MT interrato con il reticolo idrografico e con le aree classificate AP e MP, ovvero che attestino la non delocalizzabilità dello stesso; ove sussistano le condizioni di non delocalizzabilità appena citate ed in riferimento alle intersezioni del cavidotto con il reticolo idrografico, si richiedono elaborati grafici e tecnico-descrittivi, corredati di documentazione fotografica e muniti di particolari costruttivi, relativi alle modalità di attraversamento delle linee elettriche rispetto al ret1colo idrografico. tenendo conto che le modalità prescelte non dovranno modificare il regime idraulico degli impluvi coinvolti;

- versione cartacea degli elaborati di tipo "dxf.p7m" depositati sul portale www.sistema.puglia.it; ave da tali elaborati emergessero nuove criticità rispetto al PAI, l'Autorità di Bacino si riserva di chiedere ulteriori approfondimenti tecnici;
- asseverazione del progettista in merito allo stato di avanzamento dei lavori per le opere di mitigazione sopra richiamate.

• **Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 9513 del 26.07.2012,** comunica che successivamente alla prima riunione di CdS sono intervenute alcune modifiche progettuali apportate dal proponente anche in ottemperanza a quanto richiesto dallo scrivente ufficio con nota prot. n. 2255 del 24/02/2012; tali modifiche hanno riguardato le posizioni degli aerogeneratori 7, 9 e 13 con le relative piazzole, della cabina di raccolta ubicata lungo la SP 72, di alcuni tratti della viabilità di progetto e del cavidotto MT interrato;

L'aerogeneratore 22 con la relative piazzole e pista di accesso ricade in aree soggette alle norme di cui agli artt. 6 e 10 delle N.T.A.; in riferimento alle opere di cui al punto precedente la società proponente ha prodotto uno studio di compatibilità idrologica e idraulica (elaborato R-idr 1 "Relazione idraulica") in cui si attesta che, per un evento meteorico con tempo di ritorno duecentennale, l'aerogeneratore di cui al punto precedente non è interessato da battenti idrici superiori a 5 cm né a velocità di deflusso superiori a 5 cm/s; la pista di accesso risulta interessata per un breve tratto da battenti idrici compresi tra 5 e 10cm;

dall'elaborato integrativo EA12 "Strade di progetto. Modifica" si evince che la strada di cantiere provvisoria per l'accesso all'aerogeneratore A7 ricade in aree classificate dal P.A.I. ad alta, media e bassa pericolosità idraulica (AP, MP e BP) risultando quindi soggetta alle norme di cui agli artt. 7, 8 e 9 delle N.T.A.; dalla citata relazione idraulica si evince che la strada di cui al punto precedente verrà realizzata alla stessa quota del terreno adiacente e verrà rimossa dopo l'installazione dell'aerogeneratore, ripristinando il preesistente stato dei luoghi;

dal citato elaborato EA12 si evince che il nuovo tratto di pista per l'accesso all'aerogeneratore A9 ricade parzialmente in aree classificate dal P.A.I. a bassa pericolosità idraulica (BP) risultando quindi soggetta alle norme di cui al citato art. 9; il cavidotto MT interrato ricade parzialmente in aree classificate dal P.A.I. ad alta, media e bassa pericolosità idraulica (AP, MP e BP) ed inoltre interferisce con il reticolo idrografico, risultando pertanto soggetto alle norme di cui agli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle N.T.A.; gli interventi non espressamente citati nei precedenti 6 punti non ricadono in aree tutelate ai sensi del P.A.I.; la Stazione Elettrica RTN 150/380 kV di Manfredonia è stata autorizzata con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 75 del 02/03/2011; ritiene che per quanto di propria competenza, in ordine ai vincoli vigenti, che la realizzazione delle opere sopra descritte, come da elaborati progettuali prodotti. dalla Società Eolsiponto s.r.l., relative all'impianto eolico denominato "Jasmine" della potenza di 25 MW ubicato nel territorio comunale di Manfredonia è compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato, con le seguenti prescrizioni:

1) la strada di cantiere provvisoria per l'accesso all'aerogeneratore A7 venga realizzata durante il periodo estivo in modo da minimizzare il rischio idraulico associato all'intervento e garantendo la sicurezza per le persone attraverso l'adozione degli idonei sistemi di allertamento e degli opportuni provvedimenti di protezione civile; inoltre il soggetto realizzatore dovrà sollevare questa Autorità da ogni responsabilità per eventuali danni correlati alla strada in questione;
2) il nuovo tratto di pista per l'accesso all'aerogeneratore A9 venga realizzato in modo da non costituire ostacolo al deflusso delle acque e da non subire danni a seguito di eventi di piena con tempi di ritorno compresi fra 200 e 500 anni;
3) le piazzole provvisoria e definitiva dell'aerogeneratore 22 vengano realizzate esternamente alle aree interessate da battenti idrici superiori a 5 cm ed esternamente alle aree interessate da velocità di deflusso superiori a 5 cm/s per un evento meteorico con tempo di ritorno duecentennale, come individuate nella relazione idraulica prodotta dal proponente;

4) il tratto di pista per l'accesso all'aerogeneratore A22 soggetto a modesti battenti idrici dovuti al transito della piena duecentennale venga realizzato in modo da non costituire ostacolo al deflusso delle acque e da non subire danni a seguito di allagamento;
5) in corrispondenza dell'intersezione lungo la SP n. 72 del cavidotto MT interrato con un impluvio in prossimità della Masseria Macchia Rotonda, il cavidotto stesso sia posato al di sotto del piano campagna ad una quota tale da assicurare un adeguato franco rispetto al fondo dell'alveo, così come desunto dalla cartografia di riferimento al di fuori e a valle dell'impronta stradale;
6) nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle N.T.A. nonché nelle aree inondabili individuate dallo studio di compatibilità idrologica e idraulica, il riempimento della trincea per la posa del cavidotto venga effettuato con materiali e metodi che conferiscano al riempimento stesso adeguata resistenza all'azione erosiva della piena bicentenaria; inoltre al termine dei lavori venga ripristinata l'iniziale altimetria dei luoghi;
7) durante le fasi di cantiere e durante l'esercizio delle opere si eviti ogni infiltrazione, ristagno o scorrimento d'acqua all'interno degli scavi;
8) le eventuali opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il libero deflusso delle acque;
9) sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ave queste siano intercettate dalle opere previste;
10) le operazioni di scavo e rinterro non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
11) per lo stoccaggio temporaneo dei materiali di cantiere e di risulta si evitino le aree tutelate dal PAI;
12) siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri per la realizzazione di attraversamenti di corsi d'acqua con tecniche diverse e/o di cantieri definiti mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità.

L'Ufficio Energia e Reti Energetiche recependo le disposizioni della AdB/P dispone che la Società proponente operi in fase di cantiere e di esercizio in modo da rispettare tutte le prescrizioni sopra citate, comunicando la loro ottemperanza alla stessa AdB/P e all'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

- **ARPA PUGLIA DAP FOGGIA - prot. n. 34125 del 27.06.2012 -** comunica che, vista la determina regionale di verifica della assoggettabilità a V.I.A. per cui si ritengono valutati gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del parco eolico sulle componenti naturalistiche, sul paesaggio e sul patrimonio storico culturale, nonché sugli effetti cumulativi con altri parchi eolici, esaminata la documentazione integrativa presentata si esprime una valutazione tecnica positiva relativamente al progetto per la realizzazione di quanto riportato in oggetto con le seguenti prescrizioni:
  - Gli aerogeneratori previsti in progetto presentano le seguenti caratteristiche: Tipo Nordex serie N90/2500SL, diametro m.90, altezza mozzo m.80.
  - Siano rispettate le procedure di legge per la caratterizzazione delle terre o rocce da scavo utilizzate per riempimenti o livellamenti.
  - Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi recettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al recettore che ne subisce l'impatto
  - Il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti eolici nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati).

- La viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali.
- Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.

Il presente parere di competenza è rilasciato quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di Codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio dell'autorizzazione in questione.

- **ENAC - parere depositato dalla Società Eolsiponto srl in riunione di Conferenza di Servizi del 27.02.2012,** comunica che l'Enav, ha trasmesso con foglio prot. AOP/PSA/SC10622/32767 del 04.02.2011, scheda ostacolo n° 10622 (non allegata) che la realizzazione in questione non comporta implicazioni per quanto concerne gli aspetti di competenza;

  l'A.M.I. CIGA ha comunicato con nota prot. M_DACIGA720/1894/T.11.11 del 25.03.2011 che la costruzione delle infrastrutture prospettata nella documentazione pervenuta non crea alcuna interferenza con le procedure strumentali di volo, attualmente in vigore sotto la specifica competenza dell'aeronautica militare. Ha evidenziato inoltre che:
  - da parte della stessa A.M.I. sarà espresso parere negativo ad ogni qualsivoglia eventuale futura richiesta da parte della Ditta in parola di istituire una zona vietata al sorvolo degli aeromobili a protezione dell'impianto in oggetto, in quanto tale divieto comporterebbe una forte penalizzazione dell'operatività civile e militare;
  - l'A.M.I. non risponderà di eventuali danni all'impianto eolico in argomento riconducibili alle operazioni di volo da parte degli aeromobili civili e/o militari;
  - la valutazione è stata svolta ai soli fini di individuare eventuali interferenze con le procedure strumentali di volo di specifica competenza dell'Aeronautica Militare e non prevede né la verifica inerente il rispetto delle aree demaniali dell'Amministrazione Difesa e dei piani aeroportuali, né lo studio di possibili interferenze elettro-magnetiche.
  - L' A.M.I. rappresenta a riguardo che gli erigendi parchi eolici non dovranno generare interferenze elettromagnetiche tali da compromettere le comunicazioni radio terra/bordo/terra, le presentazioni dei sistemi radar e le indicazioni elettromagnetiche fomite dalle radioassistenze ubicate nelle vicinanze del sito in parola.

  In relazione a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, il parco eolico non interferisce con superfici aeronautiche di interesse aeroportuale e risulta conforme alla nota n° 0013259/DIRGEN/DG datata 25.02.2010 del Direttore Generale relative alla realizzazione dei parchi eolici nell'intorno degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap. 11 paragrafo 11.1.3 del Regolamento Enac per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti e pertanto e' soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato:

  1) segnaletica diurna:

     le pale dovranno essere verniciate con n° 3 bande,rosse,bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse.

     Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m. di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore ai 30 m.

     Se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 m., la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa,bianca e rossa).

     La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.

  2) segnalazione notturna:

     le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa.

     Codesta Società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti

efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci dì sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.

Dovrà essere prevista a cura e spese di codesta Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.

Inoltre dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di BARI BRINDISI all'AERONAUTICA MILITARE C.l.G.A. e all'ENAV, ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio.

Contestualmente a detta comunicazione dovranno pervenire i dati definitivi del progetto ed in particolare:

1) Coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84 di ciascun aerogeneratore;
2) Altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3) Quota slm al top degli aerogeneratori (altezza massima+quota terreno);
4) Eventuale segnaletica ICAO (diurna e/o notturna) adottata, secondo quanto previsto da ENAC;
5) La data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa notturna per il successivo aggiornamento della concernente documentazione aeronautica.

Infine, qualora codesta Società ritenga opportuno, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi.

Si rilascia, per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione del suddetto parco eolico corredato con le predette prescrizioni.

- **Aereonautica Militare - Comando Scuole dell'AM/3° Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio prot. n. 37687 del 30.07.2012 -** comunica che in relazione all'istanza pervenuta con il foglio di riferimento "a" (foglio n.24/2010 del 30.12.2010), ed alla successiva comunicazione cui al foglio "b" (foglio n.6968 del 18.07.2012), si conferma il parere favorevole dell'AM alla realizzazione di quanto in oggetto, già espresso con il foglio cui si fa seguito.
  - Si che precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettatele prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "c" (foglio n. 146/394/4422 del 09.08.2000);
  - A tal riguardo, si rammenta che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al CIGA con un anticipo di almeno 30gg rispetto alla data di costruzione degli stessi.

- **Comando Militare Esercito "Puglia" - Ufficio Affari Generali - prot. n. 8367 del 28.06.2012 -** comunica la validità del Nulla Osta.

- **Comando Militare Esercito "Puglia" - prot. n. 3762 del 15.03.2011 -** comunica il proprio Nulla Osta alla realizzazione delle opere, evidenziando l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati (ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08); rappresentando che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, per la cui esecuzione dovrà essere presentata apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli.
  L'ufficio Energia e Reti Energetiche prescrive che siano effettuate le operazioni di bonifica bellica secondo le indicazioni del Comando Militare 10° Reparto Infrastrutture - Napoli.

- **Marina Militare - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio - prot. n. 23366 del 11.06.2012 -** rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alle varianti in progetto indicate in argomento, consistenti nello spostamento degli aero-

generatori denominati n.7,9,13 nonché nella modifica al percorso del cavidotto di collegamento alla Sottostazione utente 30/150 kV, come da documentazione progettuale acquisita in data 08.06.2012 dal portale telematico. Si ritiene opportuna, rammentare l'esigenza che la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota.

Rilevato altresì che:

- in aggiunta a quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 008769 del 19.09.2012 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;
- La Società Eolsiponto Srl in data 30.10.2012 prot. n. 10250 ha depositato contratti registrati e contratti preliminari con i vari proprietari delle particelle interessate dal passaggio del cavidotto, delle opere di connessione e sui cui si localizzano le torri eoliche.
- Che il Comune di Manfredonia con Delibera n. 137 del 29.05.2012 ha precisato che l'avviso di deposito del progetto è stato affisso presso l'Albo Pretorio del Comune di Manfredonia per 30 giorni, dal 26.06.2007 al 25.07.2007 e che in detto periodo, per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, non sono pervenute osservazioni.
- Che il Servizio Ecologia della Regione Puglia con Determina n. 17/2010 precisava che il Comune di Manfredonia- Settore VI Manutenzione e Ambiente, in data 13.11.2009 faceva pervenire allo stesso Servizio Ecologia, acquisito con nota interna prot. n. 13156 del 01.12.2009, comunicazione di affissione all'albo pretorio del progetto di che trattasi. L'assenza di osservazioni di seguito alle pubblicazioni, nonché il parere favorevole al progetto ai sensi dell'art. 16, c. 5 della LR 11/2001 sono espressi a firma del Dirigente di Settore ed acquisiti nell'atto Deliberativo del Comune n. 538/2009.
- In aggiunta a quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 8769 del 19.09.2012 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza di Servizi;

***Considerato che*:**

- Ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio:
  1. di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 17,5 MW ubicato nel Comune di Manfredonia le cui coordinate, nel sistema di riferimento Gauss-Boaga, sono le seguenti:

WTG	Nord	Est	WTG	Nord	Est
P02	4587500	2581847	**P19**	4589870	2582655
P04	4587250	2582177	**P20**	4589545	2582895
P05	4587590	2582402	**P22**	4589625	2583460
P12	4588975	2582264	**-**	-	-

  2. delle opere connesse costituite da:
     - costruzione di una linea elettrica interrata a 30 kV per il collegamento interno dell'impianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione;
     - costruzione di una Sotto Stazione Elettrica di smistamento a 150 kV, connessa con la sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380 kV di Manfredonia località "Macchia Rotonda (autorizzata dalla Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture mate-

riali per lo sviluppo con D.D. 75 del 02/03/2011 in capo alla Società Develop srl), collegata in entra - esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia-Andria");
- costruzione di una linea elettrica a 150 kV di connessione con la S.E. 380/150 kV di Manfredonia.

• La Società Eolsiponto srl ha depositato con nota pec del 01.10.2012 prot. n. 9228, Certificato Camerale con allegato nulla osta della Camera di Commercio ai fini dell'art. 10 della Legge del 31 maggio 1965 n.575 e ss.mmi.ii.
• l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 26 settembre 2012 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 14121;

Per quanto sopra rilevato e considerato,
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 135 del 15 novembre 2012 sottoscritta dal funzionario, ing. Pietro Calabrese e dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007 e D.G.R. 3029 del 28.12.2010, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 17,5 MW costituito da n. 7 aerogeneratori, come innanzi descritto, ed ubicato nel Comune di Menfredonia, località "Macchia Rotonda"; nonché delle opere di connessione consistenti in una nuova Sottostazione Elettrica di smistamento 30/150 kV connessa in antenna a 150 kV con la stazione elettrica della RTN a 380/150 kV di Manfredonia.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n.25 del 18.09.2012;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 12.12.2011 tra la Regione Puglia e la Società Renexia S.p.A. e rogato al n.13375 il 20.12.2011;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Eolsiponto S.r.l. con sede legale in Via Gandhi, 42 71043 - Manfredonia (Fg) - P.IVA e C.F. 03743860714 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, della D.G.R. 3029 del 28.12.2010 e della L.R. n. 25 del 25.09.2012, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 7 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 17,5 MW, ubicato nel Comune di Manfredonia - località "Macchia Rotonda" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

WTG	Nord	Est	WTG	Nord	Est
P02	4587500	2581847	P19	4589870	2582655
P04	4587250	2582177	P20	4589545	2582895
P05	4587590	2582402	P22	4589625	2583460
P12	4588975	2582264	-	-	-

- delle opere connesse costituite da:
  - costruzione di una linea elettrica interrata a 30 kV per il collegamento interno dell'impianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione;
- costruzione di una Sotto Stazione Elettrica di smistamento a 150 kV, connessa con la sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380 kV di Manfredonia località "Macchia Rotonda" (autorizzata dalla Regione Puglia - Servizio Energia, Reti ed Infrastutture Materiali per lo Sviluppo con Determina Dirigenziali n. 75 del 02/03/2011 in capo alla Società Develop srl), collegata in entra - esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia-Andria");
- costruzione di una linea elettrica a 150 kV di connessione con la S.E. 380/150 kV di Manfredonia.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Eolsiponto Srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere di connession e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008 come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della LR 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione

Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

Art. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del suben-

trante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Art. 11)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n.42 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 15 novembre 2012, n. 136

Voltura Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 110 del 5 ottobre 2012 rilasciata alla Società Renexia S.p.A. con sede legale in Chieti, in favore della Società Ponte Albanito S.r.l. - Chieti.

Il giorno 16 novembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003,, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, dalla Delibera di Giunta

Regionale n. 3029 del 30.12.2010 e della legge regionale n. 25 del 24.09.2012, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Tenuto conto che:
- con determinazione dirigenziale n. 110 del 5 ottobre 2012, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387 del 29.12.2003, è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 8 aerogeneratori della potenza elettrica di 27,2 MW, ubicato nel Comune di Foggia - località "Ponte Albanito" posizionati secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

WTG	Nord	Est	WTG	Nord	Est
P01	4578210	541966	**P08**	4578755	542917
P02	4577938	542032	**P10**	4579001	542854
P03	4578609	542433	**P12**	4579269	543577
P05	4578137	542592	**P17**	4579212	543265

delle opere connesse costituite da:
- costruzione di una linea elettrica interrata a 20 kV per il collegamento interno dell'impianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione;
- costruzione di una Sotto Stazione Elettrica di smistamento a 150 kV, connessa con la sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380 kV di Troia località "Cancarro" (autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico), collegata in entra - esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 2 - Foggia");
- costruzione di una linea elettrica a 150 kV di connessione con la S.E. 380/150 kV di Troia.

- con nota prot. AOO_159/25.10.2012 n. 0010087 l'Ufficio energia invitava la Società Renexia Spa a ritirare due copie conformi della determinazione dirigenziale n. 110 del 5 ottobre 2012 e due copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dettate dalla Conferenza di Servizi, vidimate dallo stesso Ufficio con il compito di depositare al Comune di Foggia una copia;

- con nota del 7 novembre 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 7.11.2012 - 0010472 la Società Renexia S.p.A. ha fatto richiesta di voltura dell'Autorizzazione Unica per conferimento di ramo di azienda alla Società "Ponte Albanito Srl " con sede in Chieti - Viale Abruzzo n. 410, Codice fiscale e P.IVA n. 02384880692, allegando la documentazione sottoelencata:
  - copia conforme dell'atto notarile di conferimento del ramo d'azienda;
  - certificati camerali con dicitura antimafia delle società cedente e subentrante;
  - Dichiarazione, in forma di atto notorio, di permanenza dei requisiti della società cedente;
  - Dichiarazione, in forma di atto notorio, di possesso dei requisiti della società subentrante;
  - Dichiarazione di impegno resa dal subentrante alla presentazione della polizze fideiussorie;

Considerato che:
- nell'istruttoria inerente il rilascio della determinazione dirigenziale di voltura, da una verifica effettuata da parte dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche nella determina dirigenziale n. 110 del 5 ottobre 2012, nella descrizione delle opere di connessione, risulta riportata la ""costruzione di una linea elettrica interrata a 20 kV per il collegamento interno dell'impianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione"";
- per mero errore materiale, da ricondurre ad una errata trascrizione, occorre sostituire in tre punti della determina, nelle parti riportante il dato errato, la giusta indicazione della tensione della linea elettrica pari a "30 KV";
- restano, pertanto, confermati i contenuti di quanto espresso e dichiarato, compresi nulla osta e prescrizioni, nella Determinazione Dirigenziale del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 110 del 5 ottobre 2012;
- è possibile adottare la rettifica dell'Autorizzazione Unica che non annulla la stessa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della richiesta di voltura

della determinazione dirigenziale n. 110 del 5 ottobre 2012, nonché della rettifica dell'errore materiale, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere o, con riferimento alle fideiussioni, non idonee ai fini della costituzione della garanzia.

La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originari alla nuova società costituita così denominata:

- Ponte Albanito S.r.l.;
- Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti 02384880692 - REA 174977;
- Sede legale: Viale Abruzzo n. 410 - Chieti;

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 136 del 16 novembre 2012 agli atti del Servizio sottoscritta dall'istruttore Felice Miccolis, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Viste le linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE del 27 settembre 2001;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24 settembre 2012;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28.7.1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e s.m.i. e della Legge Regionale n.7/97;

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formante parte integrante del presente provvedimento e della nota della Società Renexia S.p.A. del 7 novembre 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 7.11.2012 - 0010472, per il conferimento del ramo d'azienda e di tutti i diritti e gli obblighi relativi all'Autorizzazione Unica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 110/2012 alla Società Ponte Albanito S.r.l. con sede in Chieti - Viale Abruzzo n. 410;

- la giusta indicazione della tensione della linea elettrica pari a "30 KV", restando confermati i contenuti di quanto espresso e dichiarato, compresi nulla osta e prescrizioni, nella Determinazione Dirigenziale del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 110 del 5 ottobre 2012;

- di volturare la determinazione dirigenziale n. 110 del 5 ottobre 2012 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 8 aerogeneratori della potenza elettrica di 27,2 MW, ubicato nel Comune di Foggia - località "Ponte Albanito" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

WTG	Nord	Est	WTG	Nord	Est
P01	4578210	541966	**P08**	4578755	542917
P02	4577938	542032	**P10**	4579001	542854
P03	4578609	542433	**P12**	4579269	543577
P05	4578137	542592	**P17**	4579212	543265

delle opere connesse costituite da:

- costruzione di una linea elettrica interrata a 30 kV per il collegamento interno dell'impianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione;
- costruzione di una Sotto Stazione Elettrica di smistamento a 150 kV, connessa con la sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380 kV di Troia località "Cancarro" (autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico), collegata in entra - esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 2 - Foggia");
- costruzione di una linea elettrica a 150 kV di connessione con la S.E. 380/150 kV di Troia.

alla nuova società costituita così denominata:

- Ponte Albanito S.r.l.;
- Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese 02384880692 - REA 174977;
- Sede legale: Viale Abruzzo n. 410 - Chieti;

Di trasmettere, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, copia conforme della presente Determinazione alla Società.

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2012, n. 1856

Avviso "Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'ente En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF0950 "OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO" sede di Martina Franca (TA), approvazione delle graduatorie e assegnazione all'ente C.I.O.F.S./FP-Puglia.

L'anno **2012** addì **26** del mese di **Novembre** presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1333 del 03/07/2012;

VISTA la necessità di provvedere, in particolare, in merito al corso *OF0945* già assegnato ad En.A.I.P. Puglia a valere sull'Avviso OF/2009;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

VISTA la relazione sottoposta riguardo, da intendersi qui per riportata e trascritta;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la D.D. n. 1124 del 27/08/2009, con la quale il Servizio Formazione Professionale appro-

vava l'Avviso OF/2009 *"Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale"*, pubblicata sul BURP n.138 del 03/09/2009, finalizzato alla selezione di progetti formativi di istruzione e formazione professionale, da ammettere a finanziamento, rivolti agli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione e mirati ad innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall'esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;

CONSIDERATO che i percorsi formativi suindicati (caratterizzati dall'integrazione fra il sistema della formazione professionale ed il sistema dell'istruzione) dovevano essere proposti da un ente di formazione professionale (in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "obbligo formativo") in partenariato con un'istituzione scolastica secondaria superiore, statale o paritaria, della Regione Puglia attraverso la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.);

VISTE le graduatorie relative all'anzidetto Avviso approvate dal Servizio Formazione Professionale con la Determinazione Dirigenziale n. 1480 del 19/11/2009, pubblicata sul BURP n. 186, suppl. del 20/11/2009;

CONSIDERATO che l'En.A.I.P. Puglia, in qualità di Ente capofila dell'R.T.S. con l'I.P.S.I.A. "Archimede" di Taranto, sulla base degli atti suindicati è risultato assegnatario, tra gli altri, di un finanziamento pari ad euro 518.400,00 per la realizzazione del corso di *"Operatore dell'abbigliamento" (codice OF0950)* della durata di complessive n. 3600 ore, per 18 allievi, con sede di svolgimento in Martina Franca;

CONSIDERATO che a seguito di sospensione dell'attività del corso *de quo* da parte dell'En.A.I.P. Puglia, l'Ufficio MVC del Servizio Formazione Professionale provvedeva alle necessarie verifiche in ordine al livello di avanzamento del suindicato corso *OF0950 "Operatore dell'abbigliamento"* sede di Martina Franca, dalle quali risultava che per il corso medesimo risultavano da svolgere ancora n. 1.950 ore rispetto alle n. 3.600 ore complessivamente previste ed esattamente, ai sensi dell'avviso OF/2009:

- n. 1.3260 ore da svolgersi da parte dell'I.P.S.I.A. "Archimede" di Taranto, istituto partner, in regime di RTS, dell'En.A.I.P. Puglia;
- n. 590 ore da svolgersi da parte dell'ente di formazione medesimo;

VISTA la deliberazione n. 1333 del 03/07/2012 della Giunta Regionale, avente ad oggetto: *"Modalità di riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'En.A.I.P. Puglia - Indirizzi operativi ai Servizi preposti e alle Amministrazioni Provinciali"*, ha disposto, in via generale:

- la prosecuzione, nell'esclusivo interesse dell'utenza e per prioritarie ragioni di continuità didattica, dei percorsi formativi in carico all'En.A.I.P Puglia e da quest'ultimo non portati a compimento;
- l'osservanza, agli effetti della riassegnazione delle attività relative, di adeguate procedure ad evidenza pubblica, che tengano conto dell'urgenza di ridurre i tempi di interruzione dell'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che, in particolare, detta Deliberazione di Giunta ha previsto che la riassegnazione delle attività avvenga nel rispetto dei seguenti principi:

- garanzia, da parte degli enti subentranti, della presenza sul territorio, nonché della competenza per settore e per tipologia corsuale dell'offerta formativa;
- garanzia della continuità didattica nella erogazione delle attività formative;

TENUTO CONTO che in difetto dello svolgimento di tale residuo monte ore, gli allievi frequentanti il succitato percorso formativo (n. 14) non potranno acquisire l'attestato triennale e, conseguentemente, continuare con una eventuale iscrizione al quarto anno di un istituto superiore;

TENUTO CONTO della eccezionale urgenza di provvedere relativamente al corso suindicato, determinata dalla necessità di pervenire al completamento del medesimo in tempo utile per consentire agli allievi iscritti il completamento del percorso

triennale avviato, con atto dirigenziale **n. 1325 del 03/08/2012 pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012**, si è provveduto a pubblicare *l'Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0950 "Operatore dell'abbigliamento"* sede di Martina Franca.

CONSIDERATO CHE in esito al succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0950 "Operatore dell'abbigliamento"* sede di Martina Franca, sono pervenute, al Servizio Formazione Professionale, proposte progettuali da parte di n. **3** soggetti proponenti, si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale, così come indicato nell'atto dirigenziale n. 1325/12 ed ai sensi del paragrafo 6 dell'avviso, articolata nelle fasi di verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e valutazione di merito delle proposte.

A seguito della verifica di ammissibilità e della verifica di merito, è stato redatto e sottoscritto, dai funzionari interessati, un apposito verbale dal quale risulta che:

- tutti i n. **3** soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi alla valutazione di merito:
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Associazione HOMINES NOVI (PROT. n. 7 del 20/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 70/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente C.I.O.F.S./FP-Puglia (PROT. n.11 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 100/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente PROGRAMMA SVILUPPO (PROT. n.13 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 75/100.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione è stata compilata la graduatoria delle proposte progettuali, così come stabilito al paragrafo 7 dell'avviso.

Le risultanze della valutazione sono state trasmesse dal Nucleo di Valutazione al Servizio Formazione Professionale ed al Responsabile del procedimento con nota prot. n. AOO_137 - 0029998 del 23/11/2012.

Pertanto l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **C.I.O.F.S./FP-Puglia** con un finanziamento pari ad euro **269.836,64.**

VISTA, come di seguito specificata, la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1124 del 27/08/2009, si intende, quindi, approvare la graduatoria innanzi indicata, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**allegato "A"**).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001

- UPB: 2.4.1
- La spesa di cui al presente atto, pari ad euro **269.836,64,** è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1124 del 27/08/2009;

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0950 "Operatore dell'abbigliamento"* sede di Martina Franca, approvato con A.D. n.1325 del 03/08/2012, pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012, secondo quanto evidenziato nell'**allegato "A"** composto da n. 1 facciata;

- di dare atto che l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente C.I.O.F.S./FP-Puglia con un finanziamento pari ad euro **269.836,64**;

- di dare atto che la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1124 del 27/08/2009, così come indicato negli adempimenti contabili;

- **di stabilire che l'ente C.I.O.F.S./FP-Puglia, prima della stipula della convenzione, dovrà presentare al Servizio Formazione Professionale, l'R.T.S. (Raggruppamento Temporaneo di Scopo) con l'I.P.S.I.A. "Archimede" di Taranto, (già partner dell'En.A.I.P. Puglia sede di Martina Franca), relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento;**

- **di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente atto con il relativo allegato, costituisce notifica all' interessato.**

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 5 facciate più l'Allegato "A" composto da n. 1 facciata per complessive n. 6 pagine, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso approvato con A.D. n. 1325 del 03/08/2012 pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012

Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA

OF0950 - Operatore dell'abbigliamento

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Soggetto attuatore	Denominazione progetto	CODICE PROGETTO	Sede svolgimento	Prov	Ore	Allievi	PUNTEGGIO *max 100 punti*	Costo	FINANZIATO
C.I.O.F.S./F.P. - Puglia	***Operatore dell'abbigliamento***	**OF0950**	**Martina Franca**	**TA**	**1950**	**14**	**100**	**€ 269.836,64**	**SI**
Programma Sviluppo	*Operatore dell'abbigliamento*	OF0950	Taranto	TA	1950	14	75		
Associazione HOMINES NOVI	*Operatore dell'abbigliamento*	OF0950	Taranto	TA	1950	14	70		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2012, n. 1857

Avviso "Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'ente En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF0949 "OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA" sede di Tricase (LE), approvazione delle graduatorie e assegnazione all'ente D. Anthea Onlus.

L'anno **2012** addì **26** del mese di **Novembre** presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1333 del 03/07/2012;

VISTA la necessità di provvedere, in particolare, in merito al corso *OF0945* già assegnato ad En.A.I.P. Puglia a valere sull'Avviso OF/2009;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

VISTA la relazione sottoposta riguardo, da intendersi qui per riportata e trascritta;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la D.D. n. 1124 del 27/08/2009, con la quale il Servizio Formazione Professionale approvava l'Avviso OF/2009 *"Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale"*, pubblicata sul BURP n.138 del 03/09/2009, finalizzato alla selezione di progetti formativi di istruzione e formazione professionale, da ammettere a finanziamento, rivolti agli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione e mirati ad innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall'esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;

CONSIDERATO che i percorsi formativi suindicati (caratterizzati dall'integrazione fra il sistema della formazione professionale ed il sistema dell'istruzione) dovevano essere proposti da un ente di formazione professionale (in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "obbligo formativo") in partenariato con un'istituzione scolastica secondaria superiore, statale o paritaria, della Regione Puglia attraverso la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.);

VISTE le graduatorie relative all'anzidetto Avviso approvate dal Servizio Formazione Professionale con la Determinazione Dirigenziale n. 1480 del 19/11/2009, pubblicata sul BURP n. 186, suppl. del 20/11/2009;

CONSIDERATO che l'En.A.I.P. Puglia, in qualità di Ente capofila dell'R.T.S. con l'I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Polo Professionale Tricase-Alessano, sulla base degli atti suindicati è risultato assegnatario, tra gli altri, di un finanziamento pari ad euro 518.400,00 per la realizzazione del corso di *"Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica" (codice OF0949)* della durata di complessive n. 3600 ore, per 18 allievi, con sede di svolgimento in Barletta;

CONSIDERATO che a seguito di sospensione dell'attività del corso *de quo* da parte dell'En.A.I.P. Puglia, l'Ufficio MVC del Servizio Formazione Professionale provvedeva alle necessarie verifiche in ordine al livello di avanzamento del suindicato

corso *OF0949 "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza"* sede di Tricase (LE), dalle quali risultava che per il corso medesimo risultavano da svolgere ancora n. 1.200 ore rispetto alle n. 3.600 ore complessivamente previste ed esattamente, ai sensi dell'avviso OF/2009:
- n. 600 ore da svolgersi da parte dell'I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Polo Professionale Tricase-Alessano, istituto partner, in regime di RTS, dell'En.A.I.P. Puglia;
- n. 600 ore da svolgersi da parte dell'ente di formazione medesimo;

VISTA la deliberazione n. 1333 del 03/07/2012 della Giunta Regionale, avente ad oggetto: *"Modalità di riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'En.A.I.P. Puglia - Indirizzi operativi ai Servizi preposti e alle Amministrazioni Provinciali",* ha disposto, in via generale:
- la prosecuzione, nell'esclusivo interesse dell'utenza e per prioritarie ragioni di continuità didattica, dei percorsi formativi in carico all'En.A.I.P Puglia e da quest'ultimo non portati a compimento;
- l'osservanza, agli effetti della riassegnazione delle attività relative, di adeguate procedure ad evidenza pubblica, che tengano conto dell'urgenza di ridurre i tempi di interruzione dell'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che, in particolare, detta Deliberazione di Giunta ha previsto che la riassegnazione delle attività avvenga nel rispetto dei seguenti principi:
- garanzia, da parte degli enti subentranti, della presenza sul territorio, nonché della competenza per settore e per tipologia corsuale dell'offerta formativa;
- garanzia della continuità didattica nella erogazione delle attività formative;

TENUTO CONTO che in difetto dello svolgimento di tale residuo monte ore, gli allievi frequentanti il succitato percorso formativo (n. 14) non potranno acquisire l'attestato triennale e, conseguentemente, l'eventuale iscrizione al quarto anno di un istituto superiore;

TENUTO CONTO della eccezionale urgenza di provvedere relativamente al corso suindicato, determinata dalla necessità di pervenire al completamento del medesimo in tempo utile per consentire agli allievi iscritti il completamento del percorso triennale avviato, con atto dirigenziale n. 1325 del 03/08/2012 pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012, si è provveduto a pubblicare *l'Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0949 "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica"* sede di Tricase (LE).

CONSIDERATO che in esito al succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0949 "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza"* sede di Tricase, sono pervenute, al Servizio Formazione Professionale, proposte progettuali da parte di n. **8** soggetti proponenti, si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio formazione Professionale, così cousme indicato nell'atto dirigenziale n. 1325/12 ed ai sensi del paragrafo 6 dell'avviso, articolata nelle fasi di verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e valutazione di merito delle proposte.

A seguito della verifica di ammissibilità e della verifica di merito, è stato redatto e sottoscritto, dai funzionari interessati, un apposito verbale dal quale risulta che:
- tutti i n. **8** soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi alla valutazione di merito:
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente I.I.P. (PROT. N. 1 del 20/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 75/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente A.N.S.P.I. (PROT. N.8 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 70/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente APULIA (PROT. N.9 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 60/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente CIFIR (PROT. N.10 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 90/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente D.Anthea Onlus (PROT. N.12 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 95/100;

- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente PROGRAMMA SVILUPPO (PROT. N.14 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 75/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Leader Soc.Coop. Consortile (PROT. N.17 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 90/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Age.For.M. (PROT. N.20 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 55/100;

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione è stata compilata la graduatoria delle proposte progettuali, così come stabilito al paragrafo 7 dell'avviso.

Le risultanze della valutazione sono state trasmesse dal Nucleo di Valutazione al Servizio Formazione Professionale con nota prot. n. AOO_137 - 0029998 del 23/11/2012.

Pertanto l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **D.Anthea onlus** con un finanziamento pari ad euro **170.289,14.**

VISTA, come di seguito specificata, la copertura finanziaria dell'operazione, con il presente atto si intende, quindi, approvare la graduatoria innanzi indicata, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**allegato "A"**).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001

- UPB: 2.4.1
- La spesa di cui al presente atto, pari ad euro **170.289,14** è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1124 del 27/08/2009;

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0949 "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza"* sede di Tricase (LE), approvato con A.D. n.1325 del 03/08/2012, pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012, secondo quanto evidenziato nell'**allegato "A"** composto da n. 1 facciata;

- di dare atto che l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente D.Anthea Onlus con un finanziamento pari ad euro 170.289,14;

- di dare atto che la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1124 del 27/08/2009, così come indicato negli adempimenti contabili;

- **di stabilire che l'ente D.Anthea Onlus, prima della stipula della convenzione, dovrà presentare al Servizio Formazione Professionale, l'R.T.S. (Raggruppamento Temporaneo di Scopo) con l'I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Polo Professionale Tricase-Alessano (già partner dell'En.A.I.P. Puglia sede di Tricase), relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento;**

- **di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente atto con il relativo allegato, costituisce notifica all' interessato.**

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 5 facciate più l'Allegato "A" composto da n. 1 facciata per complessive n. 6 pagine, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso approvato con A.D. n. 1325 del 03/08/2012 pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012

Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA

OF0949 - Operatore alla promozione e accoglienza turistica

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Soggetto attuatore	Denominazione progetto	CODICE PROGETTO	Sede svolgimento	Prov	Ore	Allievi	PUNTEGGIO *max 100 punti*	Costo	FINANZIATO
D.Anthea Onlus	***Operatore alla promozione e accoglienza turistica***	**OF0949**	**Scorrano**	**LE**	**1200**	**14**	**95**	**€ 170.289,14**	**SI**
C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	*Operatore alla promozione e accoglienza turistica*	OF0949	Racale	LE	1200	14	90		
Leader Soc. Coop. Consortile	*Operatore alla promozione e accoglienza turistica*	OF0949	San Dana fraz. Gagliano del Capo	LE	1200	14	90		
Programma Sviluppo	*Operatore alla promozione e accoglienza turistica*	OF0949	Galatina	LE	1200	14	75		
I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	*Operatore alla promozione e accoglienza turistica*	OF0949	Lecce	LE	1200	14	75		
A.N.S.P.I. Circolo S.Cecilia (Associazione Nazionale S. Paolo Italia)	*Operatore alla promozione e accoglienza turistica*	OF0949	Casarano	LE	1200	14	70		
APULIA	*Operatore alla promozione e accoglienza turistica*	OF0949	Matino	LE	1200	14	60		
Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	*Operatore alla promozione e accoglienza turistica*	OF0949	Lecce	LE	1200	14	55		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2012, n. 1858

Avviso "Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'ente En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF0945 "OPERATORE ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA" sede di Bari, approvazione delle graduatorie e assegnazione all'ente E.P.C.P.E.P.

L'anno **2012** addì **26** del mese di **Novembre** presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1333 del 03/07/2012;

VISTA la necessità di provvedere, in particolare, in merito al corso *OF0945* già assegnato ad En.A.I.P. Puglia a valere sull'Avviso OF/2009;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

VISTA la relazione sottoposta riguardo, da intendersi qui per riportata e trascritta;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la D.D. n. 1124 del 27/08/2009, con la quale il Servizio Formazione Professionale approvava l'Avviso OF/2009 *"Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale"*, pubblicata sul BURP n.138 del 03/09/2009, finalizzato alla selezione di progetti formativi di istruzione e formazione professionale, da ammettere a finanziamento, rivolti agli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione e mirati ad innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall'esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;

CONSIDERATO che i percorsi formativi suindicati (caratterizzati dall'integrazione fra il sistema della formazione professionale ed il sistema dell'istruzione) dovevano essere proposti da un ente di formazione professionale (in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "obbligo formativo") in partenariato con un'istituzione scolastica secondaria superiore, statale o paritaria, della Regione Puglia attraverso la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.);

VISTE le graduatorie relative all'anzidetto Avviso approvate dal Servizio Formazione Professionale con la Determinazione Dirigenziale n. 1480 del 19/11/2009, pubblicata sul BURP n. 186, suppl. del 20/11/2009;

CONSIDERATO che l'En.A.I.P. Puglia, in qualità di Ente capofila dell'R.T.S. con l'I.T.A.S. "Elena di Savoia" di Bari, sulla base degli atti suindicati è risultato assegnatario, tra gli altri, di un finanziamento pari ad euro 518.379,60 per la realizzazione del corso di *"Operatore alla promozione e accoglienza turistica" (codice OF0945)* della durata di complessive n. 3600 ore, per 18 allievi, con sede di svolgimento in Bari;

CONSIDERATO che a seguito di sospensione dell'attività del corso *de quo* da parte dell'En.A.I.P. Puglia, l'Ufficio MVC del Servizio Formazione Professionale provvedeva alle necessarie verifiche in ordine al livello di avanzamento del suindicato corso *OF0945 "Operatore alla promozione e accoglienza turistica"* sede di Bari, dalle quali risultava che per il corso medesimo risultavano da svolgere ancora n. 2.251 ore rispetto alle n. 3.600 ore complessivamente previste ed esattamente, ai sensi dell'avviso OF/2009:
- n. 1.260 ore da svolgersi da parte dell'I.T.A.S.

"Elena di Savoia" di Bari, istituto partner, in regime di RTS, dell'En.A.I.P. Puglia;
- n. 991 ore da svolgersi da parte dell'ente di formazione medesimo;

VISTA la deliberazione n. 1333 del 03/07/2012 della Giunta Regionale, avente ad oggetto: *"Modalità di riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'En.A.I.P. Puglia - Indirizzi operativi ai Servizi preposti e alle Amministrazioni Provinciali"*, ha disposto, in via generale:
- la prosecuzione, nell'esclusivo interesse dell'utenza e per prioritarie ragioni di continuità didattica, dei percorsi formativi in carico all'En.A.I.P Puglia e da quest'ultimo non portati a compimento;
- l'osservanza, agli effetti della riassegnazione delle attività relative, di adeguate procedure ad evidenza pubblica, che tengano conto dell'urgenza di ridurre i tempi di interruzione dell'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che, in particolare, detta Deliberazione di Giunta ha previsto che la riassegnazione delle attività avvenga nel rispetto dei seguenti principi:
- garanzia, da parte degli enti subentranti, della presenza sul territorio, nonché della competenza per settore e per tipologia corsuale dell'offerta formativa;
- garanzia della continuità didattica nella erogazione delle attività formative;

TENUTO CONTO che in difetto dello svolgimento di tale residuo monte ore, gli allievi frequentanti il succitato percorso formativo (n. 7) non potranno acquisire l'attestato triennale e, conseguentemente, continuare con una eventuale iscrizione al quarto anno di un istituto superiore;

TENUTO CONTO della eccezionale urgenza di provvedere relativamente al corso suindicato, determinata dalla necessità di pervenire al completamento del medesimo in tempo utile per consentire agli allievi iscritti il completamento del percorso triennale avviato, con atto dirigenziale n. 1325 del 03/08/2012 pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012, si è provveduto a pubblicare *l'Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0945 "Operatore alla promozione e accoglienza turistica"* sede di Bari.

CONSIDERATO CHE in esito al succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0945 "Operatore alla promozione e accoglienza turistica"* sede di Bari, sono pervenute, al Servizio Formazione Professionale, proposte progettuali da parte di n. **6** soggetti proponenti, si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio formazione Professionale, così come indicato nell'atto dirigenziale n. 1325/12 ed ai sensi del paragrafo 6 dell'avviso, articolata nelle fasi di verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e valutazione di merito delle proposte.

A seguito della verifica di ammissibilità e della verifica di merito, è stato redatto e sottoscritto, dai funzionari interessati, un apposito verbale dal quale risulta che:
- tutti i n. **6** soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi alla valutazione di merito:
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente I.I.P. (PROT. N. 4 del 20/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 80/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Fondazione Opera Sacra Famiglia (PROT. N.5 del 20/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 75/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente C.I.F.I.R. (PROT. N.10 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 95/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente E.P.C.E.P. (PROT. N.18 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 100/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente CNIPA PUGLIA (PROT. N.19 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 95/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Age.For.M. (PROT. N.21 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 55/100;

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione è stata compilata la graduatoria delle proposte progettuali, così come stabilito al paragrafo 7 dell'avviso.

Le risultanze della valutazione sono state trasmesse dal Nucleo di Valutazione al Servizio Formazione Professionale con nota prot. n. AOO_137 - 0029998 del 23/11/2012.

Pertanto l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **E.P.C.P.E.P.** con un finanziamento pari ad euro **298.410,76.**

VISTA, come di seguito specificata, la copertura finanziaria dell'operazione, con il presente atto si intende, quindi, approvare la graduatoria innanzi indicata, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**allegato "A"**).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001

- UPB: 2.4.1
- La spesa di cui al presente atto, pari ad euro **298.410,76,** è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1124 del 27/08/2009;

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0945 "Operatore alla promozione e accoglienza turistica"* sede di Bari, approvato con A.D. n.1325 del 03/08/2012, pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012, secondo quanto evidenziato nell'**allegato "A"** composto da n. 1 facciata;

- di dare atto che l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente E.P.C.P.E.P., con un finanziamento pari ad euro **298.410,76**;

- di dare atto che la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1124 del 27/08/2009, così come indicato negli adempimenti contabili;

- **di stabilire che l'ente E.P.C.P.E.P., prima della stipula della convenzione, dovrà presentare al Servizio Formazione Profesionale, l'R.T.S. (Raggruppamento Temporaneo di Scopo) con l'I.T.A.S. "Elena di Savoia" di Bari (già partner dell'En.A.I.P. Puglia sede di Bari), relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento;**

- **di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente atto con il relativo allegato, costituisce notifica all' interessato.**

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 5 facciate più l'Allegato "A" composto da n.1 facciata per complessive n. 6 pagine, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso approvato con A.D. n. 1325 del 03/08/2012 pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012

Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA

OF0945 - Operatore alla promozione e accoglienza turistica

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Soggetto attuatore	Denominazione progetto	CODICE PROGETTO	Sede svolgimento	Prov	Ore	Allievi	PUNTEGGIO *max 100 punti*	Costo	FINANZIATO
Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale (E.P.C.P.E.P.)	***Operatore alla promozione e accoglienza turistica***	**OF0945**	**Bari**	**BA**	**2251**	**7**	**100**	**€ 298.410,76**	**SI**
C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	*Operatore alla promozione e accoglienza turistica*	OF0945	Bari	BA	2251	7	95		
C.N.I.P.A. - PUGLIA	*Operatore alla promozione e accoglienza turistica*	OF0945	Bari	BA	2251	7	95		
I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	*Operatore alla promozione e accoglienza turistica*	OF0945	Bari	BA	2251	7	80		
Fondazione Opera Sacra Famiglia	*Operatore alla promozione e accoglienza turistica*	OF0945	Bari	BA	2251	7	75		
Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	*Operatore alla promozione e accoglienza turistica*	OF0945	Bari	BA	2251	7	55		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2012, n. 1859

Avviso "Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'ente En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF0947 "OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE" sede di Francavilla Fontana, approvazione delle graduatorie e assegnazione all'ente I.I.P.

L'anno **2012** addì **26** del mese di **Novembre** presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1333 del 03/07/2012;

VISTA la necessità di provvedere, in particolare, in merito al corso *OF0945* già assegnato ad En.A.I.P. Puglia a valere sull'Avviso OF/2009;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

VISTA la relazione sottoposta riguardo, da intendersi qui per riportata e trascritta;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la D.D. n. 1124 del 27/08/2009, con la quale il Servizio Formazione Professionale approvava l'Avviso OF/2009 *"Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale"*, pubblicata sul BURP n.138 del 03/09/2009, finalizzato alla selezione di progetti formativi di istruzione e formazione professionale, da ammettere a finanziamento, rivolti agli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione e mirati ad innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall'esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;

CONSIDERATO che i percorsi formativi suindicati (caratterizzati dall'integrazione fra il sistema della formazione professionale ed il sistema dell'istruzione) dovevano essere proposti da un ente di formazione professionale (in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "obbligo formativo") in partenariato con un'istituzione scolastica secondaria superiore, statale o paritaria, della Regione Puglia attraverso la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.);

VISTE le graduatorie relative all'anzidetto Avviso approvate dal Servizio Formazione Professionale con la Determinazione Dirigenziale n. 1480 del 19/11/2009, pubblicata sul BURP n. 186, suppl. del 20/11/2009;

CONSIDERATO che l'En.A.I.P. Puglia, in qualità di Ente capofila dell'R.T.S. con l'I.T.C.S. "G. Calò" di Francavilla Fontana, sulla base degli atti suindicati è risultato assegnatario, tra gli altri, di un finanziamento pari ad euro 518.400,00 per la realizzazione del corso di *"Operatore amministrativo segretariale" (codice OF0947)* della durata di complessive n. 3600 ore, per 18 allievi, con sede di svolgimento in Francavilla Fontana;

CONSIDERATO che a seguito di sospensione dell'attività del corso *de quo* da parte dell'En.A.I.P. Puglia, l'Ufficio MVC del Servizio Formazione Professionale provvedeva alle necessarie verifiche in ordine al livello di avanzamento del suindicato corso *OF0947 "Operatore amministrativo segretariale"* sede di Francavilla Fontana (BR), dalle quali risultava che per il corso medesimo risultavano da svolgere ancora n. 2.240 ore rispetto alle n. 3.600

ore complessivamente previste ed esattamente, ai sensi dell'avviso OF/2009:
- n. 1.290 ore da svolgersi da parte dell'I.T.C.S. "G. Calò" di Francavilla Fontana, istituto partner, in regime di RTS, dell'En.A.I.P. Puglia;
- n. 950 ore da svolgersi da parte dell'ente di formazione medesimo;

VISTA la deliberazione n. 1333 del 03/07/2012 della Giunta Regionale, avente ad oggetto: *"Modalità di riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'En.A.I.P. Puglia - Indirizzi operativi ai Servizi preposti e alle Amministrazioni Provinciali",* ha disposto, in via generale:
- la prosecuzione, nell'esclusivo interesse dell'utenza e per prioritarie ragioni di continuità didattica, dei percorsi formativi in carico all'En.A.I.P Puglia e da quest'ultimo non portati a compimento;
- l'osservanza, agli effetti della riassegnazione delle attività relative, di adeguate procedure ad evidenza pubblica, che tengano conto dell'urgenza di ridurre i tempi di interruzione dell'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che, in particolare, detta Deliberazione di Giunta ha previsto che la riassegnazione delle attività avvenga nel rispetto dei seguenti principi:
- garanzia, da parte degli enti subentranti, della presenza sul territorio, nonché della competenza per settore e per tipologia corsuale dell'offerta formativa;
- garanzia della continuità didattica nella erogazione delle attività formative;

TENUTO CONTO che in difetto dello svolgimento di tale residuo monte ore, gli allievi frequentanti il succitato percorso formativo (n. 18) non potranno acquisire l'attestato triennale e, conseguentemente, continuare con un'eventuale iscrizione al quarto anno di un istituto superiore;

TENUTO CONTO della eccezionale urgenza di provvedere relativamente al corso suindicato, determinata dalla necessità di pervenire al completamento del medesimo in tempo utile per consentire agli allievi iscritti il completamento del percorso triennale avviato, con atto dirigenziale n. 1325 del 03/08/2012 pubblicato sul BURP n. 119 del 16708/2012, si è provveduto a pubblicare *l'Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0945 "Operatore amministrativo segretariale"* sede di Francavilla Fontana (BR).

CONSIDERATO che in esito al succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0945 "Operatore alla promozione e accoglienza turistica"* sede di Bari, sono pervenute, al Servizio Formazione Professionale, proposte progettuali da parte di n. **4** soggetti proponenti, si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio formazione Professionale, così come indicato nell'atto dirigenziale n. 1325/12 ed ai sensi del paragrafo 6 dell'avviso, articolata nelle fasi di verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e valutazione di merito delle proposte.

A seguito della verifica di ammissibilità e della verifica di merito, è stato redatto e sottoscritto, dai funzionari interessati, un apposito verbale dal quale risulta che:
- tutti i n. **4** soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi alla valutazione di merito:
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente I.I.P. (PROT. N. 3 del 20/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 85/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente CIFIR (PROT. N.10 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 80/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Associazione no profit PADRE PIO (PROT. N.16 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 60/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Age.For.M. (PROT. N.20 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 50/100;

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione è stata compilata la graduatoria delle proposte progettuali, così come stabilito al paragrafo 7 dell'avviso.

Le risultanze della valutazione sono state trasmesse dal Nucleo di Valutazione al Servizio Formazione Professionale con nota prot. n. AOO_137 - 0028998 del 23/11/2012.

Pertanto l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **I.I.P.** con un finanziamento pari ad euro **322.560,00.**

VISTA, come di seguito specificata, la copertura finanziaria dell'operazione, con il presente atto si intende, quindi, approvare la graduatoria innanzi indicata, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**allegato "A"**).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001

- UPB: 2.4.1
- La spesa di cui al presente atto, pari ad euro **322.560,00** è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1124 del 27/08/2009;

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0947 "Operatore amministrativo segretariale"* sede di Francavilla Fontana (BR), approvato con A.D. n.1325 del 03/08/2012, pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012, secondo quanto evidenziato nell'**allegato "A"** composto da n. 1 facciata;

- di dare atto che l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente I.I.P. con un finanziamento pari ad euro 322.560,00;

- di dare atto che la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1124 del 27/08/2009, così come indicato negli adempimenti contabili;

- **di stabilire che l'ente I.I.P., prima della stipula della convenzione, dovrà presentare al Servizio Formazione Professionale, l'R.T.S. (Raggruppamento Temporaneo di Scopo) con l'I.T.C.S. "G. Calò" di Francavilla Fontana (già partner dell'En.A.I.P. Puglia sede di Francavilla Fontana), relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento;**

- **di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente atto con il relativo allegato, costituisce notifica all' interessato.**

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 5 facciate più l'Allegato "A" composto da n. 1 facciata per complessive n. 6 pagine, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso approvato con A.D. n. 1325 del 03/08/2012 pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012

Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA

OF0947 - Operatore amministrativo segretariale

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Soggetto attuatore	Denominazione progetto	CODICE PROGETTO	Sede svolgimento	Prov	Ore	Allievi	PUNTEGGIO *max 100 punti*	Costo	FINANZIATO
I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	***Operatore amministrativo segretariale***	**OF0947**	**Brindisi**	**BR**	**2240**	**18**	**85**	**€ 322.560,00**	**SI**
C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	*Operatore amministrativo segretariale*	OF0947	Oria	BR	2240	18	80		
Associazione no profit PADRE PIO	*Operatore amministrativo segretariale*	OF0947	San Pietro Vernotico	BR	2240	18	60		
Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	*Operatore amministrativo segretariale*	OF0947	Brindisi	BR	2240	18	50		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2012, n. 1860

Avviso "Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'ente En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF0946 "OPERATORE GRAFICO" sede di Barletta (BT), approvazione delle graduatorie e assegnazione all'ente C.I.F.I.R.

L'anno **2012** addì **26** del mese di **Novembre** presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1333 del 03/07/2012;

VISTA la necessità di provvedere, in particolare, in merito al corso *OF0945* già assegnato ad En.A.I.P. Puglia a valere sull'Avviso OF/2009;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

VISTA la relazione sottoposta riguardo, da intendersi qui per riportata e trascritta;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la D.D. n. 1124 del 27/08/2009, con la quale il Servizio Formazione Professionale approvava l'Avviso OF/2009 *"Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale"*, pubblicata sul BURP n.138 del 03/09/2009, finalizzato alla selezione di progetti formativi di istruzione e formazione professionale, da ammettere a finanziamento, rivolti agli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione e mirati ad innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall'esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;

CONSIDERATO che i percorsi formativi suindicati (caratterizzati dall'integrazione fra il sistema della formazione professionale ed il sistema dell'istruzione) dovevano essere proposti da un ente di formazione professionale (in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "obbligo formativo") in partenariato con un'istituzione scolastica secondaria superiore, statale o paritaria, della Regione Puglia attraverso la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.);

VISTE le graduatorie relative all'anzidetto Avviso approvate dal Servizio Formazione Professionale con la Determinazione Dirigenziale n. 1480 del 19/11/2009, pubblicata sul BURP n. 186, suppl. del 20/11/2009;

CONSIDERATO che l'En.A.I.P. Puglia, in qualità di Ente capofila dell'R.T.S. con l'I.PTS.S.C.T.S.P. "M.A. Bello" di Molfetta, sulla base degli atti suindicati è risultato assegnatario, tra gli altri, di un finanziamento pari ad euro 518.400,00 per la realizzazione del corso di *"Operatore grafico" (codice OF0946)* della durata di complessive n. 3600 ore, per 18 allievi, con sede di svolgimento in Barletta;

CONSIDERATO che a seguito di sospensione dell'attività del corso *de quo* da parte dell'En.A.I.P. Puglia, l'Ufficio MVC del Servizio Formazione Professionale provvedeva alle necessarie verifiche in ordine al livello di avanzamento del suindicato corso *OF0946 "Operatore grafico"* sede di Barletta (BT), dalle quali risultava che per il corso medesimo risultavano da svolgere ancora n. 870 ore

rispetto alle n. 3.600 ore complessivamente previste ed esattamente, ai sensi dell'avviso OF/2009:
- n. 345 ore da svolgersi da parte dell'I.PTS.S.C.T.S.P. "M.A. Bello" di Molfetta, istituto partner, in regime di RTS, dell'En.A.I.P. Puglia;
- n. 525 ore da svolgersi da parte dell'ente di formazione medesimo;

VISTA la deliberazione n. 1333 del 03/07/2012 della Giunta Regionale, avente ad oggetto: *"Modalità di riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'En.A.I.P. Puglia - Indirizzi operativi ai Servizi preposti e alle Amministrazioni Provinciali",* ha disposto, in via generale:
- la prosecuzione, nell'esclusivo interesse dell'utenza e per prioritarie ragioni di continuità didattica, dei percorsi formativi in carico all'En.A.I.P Puglia e da quest'ultimo non portati a compimento;
- l'osservanza, agli effetti della riassegnazione delle attività relative, di adeguate procedure ad evidenza pubblica, che tengano conto dell'urgenza di ridurre i tempi di interruzione dell'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che, in particolare, detta Deliberazione di Giunta ha previsto che la riassegnazione delle attività avvenga nel rispetto dei seguenti principi:
- garanzia, da parte degli enti subentranti, della presenza sul territorio, nonché della competenza per settore e per tipologia corsuale dell'offerta formativa;
- garanzia della continuità didattica nella erogazione delle attività formative;

TENUTO CONTO che in difetto dello svolgimento di tale residuo monte ore, gli allievi frequentanti il succitato percorso formativo (n. 18) non potranno acquisire l'attestato triennale e, conseguentemente, continuare con una eventuale iscrizione al quarto anno di un istituto superiore;

TENUTO CONTO della eccezionale urgenza di provvedere relativamente al corso suindicato, determinata dalla necessità di pervenire al completamento del medesimo in tempo utile per consentire agli allievi iscritti il completamento del percorso triennale avviato, con atto dirigenziale n. 1325 del 03/08/2012 pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012, si è provveduto a pubblicare *l'Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0946 "Operatore grafico"* sede di Barletta (BT).

CONSIDERATO che in esito al succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0946 "Operatore grafico"* sede di Barletta, sono pervenute, al Servizio Formazione Professionale, proposte progettuali da parte di n. **4** soggetti proponenti, si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio formazione Professionale, così come indicato nell'atto dirigenziale n. 1325/12 ed ai sensi del paragrafo 6 dell'avviso, articolata nelle fasi di verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e valutazione di merito delle proposte.

A seguito della verifica di ammissibilità e della verifica di merito, è stato redatto e sottoscritto, dai funzionari interessati, un apposito verbale dal quale risulta che:
- tutti i n. **4** soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi alla valutazione di merito:
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente IRSEA (PROT. N. 1 del 20/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 60/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente En.A.P. PUGLIA (PROT. N.6 del 20/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 85/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente C.I.F.I.R. (PROT. N.10 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 100/100;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Associazione ABIGAR (PROT. N.15 del 21/09/2012) ha conseguito un punteggio pari a 55/100;

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione è stata compilata la graduatoria delle proposte progettuali, così come stabilito al paragrafo 7 dell'avviso.

Le risultanze della valutazione sono state trasmesse dal Nucleo di Valutazione al Servizio Formazione Professionale con nota prot. n. AOO_137 - 0029998 del 23/11/2012.

Pertanto l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **C.I.F.I.R.** con un finanziamento pari ad euro **94.786,11.**

VISTA, come di seguito specificata, la copertura finanziaria dell'operazione, con il presente atto si intende, quindi, approvare la graduatoria innanzi indicata, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**allegato "A"**).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001

- UPB: 2.4.1
- La spesa di cui al presente atto, pari ad euro **94.786,11,** è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1124 del 27/08/2009;

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA"* corso *OF0946 "Operatore grafico"* sede di Barletta (BT), approvato con A.D. n.1325 del 03/08/2012, pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012, secondo quanto evidenziato nell'**allegato "A"** composto da n. 1 facciata;

- di dare atto che l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente C.I.F.I.R. con un finanziamento pari ad euro 94.786,11;

- di dare atto che la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1124 del 27/08/2009, così come indicato negli adempimenti contabili;

- **di stabilire che l'ente C.I.F.I.R., prima della stipula della convenzione, dovrà presentare al Servizio Formazione Professionale, l'R.T.S. (Raggruppamento Temporaneo di Scopo) con l'I.PTS.S.C.T.S.P. "M.A. Bello" di Molfetta (già partner dell'En.A.I.P. Puglia sede di Barletta), relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento;**

- **di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente atto con il relativo allegato, costituisce notifica all' interessato.**

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 5 facciate più l'Allegato "A" composto da n. 1 facciata per complessive n. 6 pagine, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso approvato con A.D. n. 1325 del 03/08/2012 pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012

Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA

OF0946 - Operatore grafico

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Soggetto attuatore	Denominazione progetto	CODICE PROGETTO	Sede svolgimento	Prov	Ore	Allievi	PUNTEGGIO *max 100 punti*	Costo	FINANZIATO
C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	***Operatore grafico***	**OF0946**	**Trani**	**BT**	**870**	**7**	**100**	**€ 94.786,11**	**SI**
En.A.P. PUGLIA	*Operatore grafico*	OF0946	Andria	BT	870	7	85		
I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali	*Operatore grafico*	OF0946	Bisceglie	BT	870	7	60		
Associazione ABIGAR	*Operatore grafico*	OF0946	Trani	BT	870	7	55		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 21 novembre 2012, n. 845

Indizione di avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Sismico e Geologico nell'ambito delle attività di prevenzione sismica.

Addì 21 novembre 2012, in Modugno (Ba), nella sede del Servizio regionale LL.PP.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sismico e Geologico, adotta la seguente determinazione.

VISTI gli artt. 4, 5, 16 e 17 del D.L.vo 165/2001 e successive modifiche e integrazioni; VISTI gli artt. 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO CHE

- L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012 in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77 ed il relativo DPCM 16 marzo 2012 hanno ripartito per l'annualità 2011 i contributi relativamente al "Fondo per la prevenzione del rischio sismico" ed hanno assegnato alla Regione Puglia un finanziamento complessivo pari ad euro 6.207.560,74;
- La Giunta Regionale con Delibera n. 1728 del 07/08/2012 ha approvato le linee di indirizzo per l'attivazione ed utilizzo del Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all'O.P.C.M. n. 4007/2012 - annualità 2011;

CONSIDERATO CHE

- per garantire continuità nei finanziamenti previsti dal suddetto fondo che prevede l'erogazione di contributi nel pluriennio 2010-2016, sussiste la necessità di pianificare le attività relative agli studi ed agli interventi finanziabili, di quantificare le somme da destinare alla prevenzione del rischio sismico, di predisporre il cronoprogramma delle attività, di verificare gli atti relativi agli studi ed alla individuazione delle priorità di intervento per la prevenzione del rischio sismico e di procedere all'attuazione delle opportune verifiche del corretto svolgimento delle attività;
- nell'ambito dei suddetti finanziamenti l'Ufficio Sismico e Geologico del Servizio LL.PP. è stato individuato quale Ufficio Referente e delegato alla predisposizione di specifiche direttive per la corretta definizione degli atti necessari alla pianificazione delle attività previste dall'Ordinanza 4007/2012 e per la relativa programmazione negli anni successivi;
- è necessario costituire in seno al suddetto Ufficio Sismico e Geologico una segreteria-tecnica formata dai tecnici dell'Ufficio e coordinata dal Dirigente del Servizio LL.PP. che curi tutti gli atti tecnico-amministrativi per la concessione dei contributi sopracitati;

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n. A00_064 - 0033664 del 19/07/2012 il Dirigente dell'Ufficio Sismico e Geologico ed il sottoscritto hanno trasmesso al Servizio Personale e Organizzazione, attesa la carenza di organico di personale tecnico-specialistico rispetto ai compiti derivanti dall'attuazione dal suddetto fondo di cui all'OPCM 4007/12, la richiesta di attivazione della procedura di interpello interno, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento n. 11 del 30 giugno 2009, per l'acquisizione di n. 3 unità di personale con specifiche competenze tecniche;

- con l'avviso di mobilità interna n. 45/012/RMC del 24/07/2012 è stata esperita la procedura di verifica della possibilità di trovare all'interno dell'Amministrazione le risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività sopra specificate;
- con esito dell'avviso interno di cui sopra del 05/10/2012 si è dato atto che le istanze pervenute non hanno rispettato le condizioni esposte nell'avviso e, quindi, sono risultate non ammissibili;
- permane, quindi, l'assenza in organico di tre tecnici di cui due ingegneri e un geologo con particolari competenze in materia di:
  - Ingegneria sismica;
  - Norme tecniche per le costruzioni;
  - Verifica sismica della vulnerabilità di edifici strategici ai fini della Protezione Civile;
  - Geologia;
  - Studi di microzonazione sismica nell'ambito delle attività di Protezione Civile;

RITENUTO, QUINDI, NECESSARIO adottare un avviso pubblico per l'affidamento di incarico di collaborazione professionale presso il Servizio LL.PP. relativamente all'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE l'attivazione riguarda collaborazioni esterne che si configurano di particolare competenza ed altamente qualificate in linea con le prescrizioni di cui all'art. 7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., al fine di dare piena attuazione al programma di cui all'oggetto;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero, il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale.

I relativi atti di impegno, con conseguente adeguata ed analitica codificazione SIOPE, saranno assunti dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici una volta individuati i soggetti da contrattualizzare e dopo aver acquisito dagli stessi le necessarie indicazioni relative al trattamento economico, previdenziale e fiscale.

Tutto ciò nel rispetto delle indicazioni fornite con note circolari del Servizio Ragioneria n. AOO 116/379/DIR del 12/01/2012 e n. AOO 116/1300/DIR del 31/01/2012.

DETERMINA

- di indire, per le motivazioni in premessa indicate, e che qui si intendono integralmente riportate, avviso pubblico di selezione per l'affidamento n° 3 incarichi di collaborazione professionale presso il Servizio Lavori Pubblici dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e l'Attuazione delle Opere Pubbliche come segue:
  - N. 2 incarichi di ingegneri da destinare nella Segreteria Tecnica dell'Ufficio Sismico e Geologico nell'ambito delle attività di cui all'OPCM 4007/12 relativa al "Fondo per la prevenzione del rischio sismico" allegato al presente provvedimento (all. A) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all. B);
  - N. 1 incarico di geologo da destinare nella Segreteria Tecnica dell'Ufficio Sismico e Geologico nell'ambito delle attività di cui all'OPCM 4007/12 relativa al "Fondo per la prevenzione del rischio sismico" allegato al presente provvedimento (all. C) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all. D);

- di approvare gli schemi di Avviso Pubblico allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, composti da n. 4 Allegati (A,

B, C e D) per un totale di n. 14 facciate come sopra denominati;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà

- pubblicato all'Albo del Servizio Lavori Pubblici;
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- trasmesso in copia all'Assessore Regionale alle 00.PP. e Protezione Civile;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- trasmesso in copia al Servizio Personale e Organizzazione, per quanto di competenza;
- pubblicato nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

Il presente provvedimento composto da n. 4 facciate, oltre quattro allegati composti da n. 5 facciate (allegato A), n. 2 facciate (allegato B), n. 5 facciate (allegato C) e n. 2 facciate (allegato D) per un totale di n. 18 facciate è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Bitetto

ALLEGATO "A"

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

Per il conferimento presso il Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Sismico e Geologico di:

n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di ingegnere – Segreteria Tecnica.

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012, in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2009 n. 77 e il relativo DPCM 16 marzo 2012 hanno ripartito per l'annualità 2011 i contributi relativi al "Fondo per la prevenzione del rischio sismico" ed hanno assegnato alla Regione Puglia un finanziamento complessivo pari ad € 6.207.560,74.
Per garantire continuità nei finanziamenti previsti dal suddetto fondo che prevede l'erogazione di contributi nel pluriennio 2010-2016, sussiste la necessità di pianificare le attività relative agli studi ed agli interventi finanziabili, di quantificare le somme da destinare alla prevenzione del rischio sismico, di predisporre il cronoprogramma delle attività, di verificare gli atti relativi agli studi ed alla individuazione delle priorità di intervento per la prevenzione del rischio sismico e di procedere all'attuazione delle opportune verifiche del corretto svolgimento delle attività. Nell'ambito dei suddetti finanziamenti, l'Ufficio Sismico e Geologico del Servizio LL.PP. è stato individuato quale Ufficio Referente e delegato alla predisposizione di specifiche direttive per la corretta definizione degli atti necessari alla pianificazione delle attività previste dall'Ordinanza 4007/2012 e per la relativa programmazione negli anni successivi.

Per l'esecuzione delle attività suddette il Servizio Lavori Pubblici ha la necessità di costituire in seno al suddetto Ufficio Sismico e Geologico, una segreteria-tecnica formata dai tecnici dell'Ufficio e tecnici esterni, coordinata dal Dirigente del Servizio LL.PP., che curi tutti gli atti tecnico-amministrativi per la concessione dei contributi sopracitati e, quindi, necessita del supporto delle seguenti figure professionali:

- **n. 2 ingegneri** da destinare alle attività tecnico-amministrative connesse con l'erogazione di finanziamenti derivanti dal "Fondo per la prevenzione del rischio sismico" in attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2009 n. 77 con buona esperienza e comprovata attività lavorativa nell'ambito delle seguenti materie:
  - Ingegneria sismica;
  - Norme tecniche per le costruzioni;
  - Verifica sismica della vulnerabilità di edifici strategici ai fini della Protezione Civile;

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'Art. 1, i due collaboratori concordano in maniera continuativa le proprie attività con il Dirigente del Servizio LL.PP., con il Dirigente

dell'Ufficio Sismico e Geologico e con gli altri dipendenti dell'Ufficio che fanno parte del gruppo tecnico di lavoro istituito per l'erogazione dei finanziamenti sopra specificati svolgendo i seguenti compiti:

- Supporto per la quantificazione delle somme da destinare alla prevenzione del rischio sismico;
- Verifica degli atti relativi agli studi ed alla individuazione delle priorità di intervento per la prevenzione del rischio sismico;
- Raccolta e classificazione delle domande prodotte dai comuni e dai privati nell'ambito delle richieste di finanziamento di cui all'OPCM 4007/12 e delle annualità successive;
- Verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute;
- Controllo del corretto svolgimento delle attività e dei rapporti con gli Enti richiedenti;
- Rendicontazione e redazione dello stato di avanzamento delle attività presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che eroga i finanziamenti.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione e sede di lavoro

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, come espressamente richiamati nel modello di domanda allegato:

- Diploma di laurea Magistrale in Ingegneria, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- Ottima conoscenza dei principali strumenti informatici (il possesso del requisito è da autocertificare nell'allegato modello di domanda);
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (il possesso del requisito è da autocertificare nell'allegato modello di domanda solo per i candidati non italiani).

La sede di lavoro, seppur senza obbligo di presenza continuativa, ma comunque a soddisfacimento di tutti gli obiettivi dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa da sottoscriversi, è individuata presso l'Assessorato alle Opere Pubbliche e Protezione Civile della Regione Puglia, Via delle Magnolie - MODUGNO.
I collaboratori, inoltre, potranno compiere trasferte lavorative, previa autorizzazione del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, in tutta l'area di progetto con il ristoro delle sole spese di viaggio.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà pervenire in busta chiusa, indirizzata a: **"REGIONE PUGLIA – Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, Via delle Magnolie, 8 – 70026 – MODUGNO (BA) - Ex ENAIP"** riportando

sulla busta la seguente dicitura: "Avviso di selezione pubblica per incarico n. 2 ingegneri – Segreteria Tecnica "

2. La domanda dovrà pervenire all'indirizzo suddetto – a pena dell'esclusione dal processo di selezione – entro e non oltre le ore 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
   Non farà fede il timbro postale della data di spedizione della domanda. Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Lavori Pubblici entro e non oltre il termine suddetto.
   La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
   - nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
   - cittadinanza;
   - godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   - di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
   - di non aver contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
   - di possedere un'ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (solo per i candidati non italiani);
   - di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti OFFICE;
   - di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e nei modi che verranno specificati;
   - di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
   - di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta la regione e presso il Dipartimento della Presidenza del Consiglio;
   - titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
   - recapito al quale dovranno essere inviate comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Lavori Pubblici il mutamento dei recapiti suddetti;
   - consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.lgs. 196/2003;

4. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il curriculum vitae in formato europeo/europass, autocertificato ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.
2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi;
3. La Commissione esaminatrice ha a disposizione 50/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati e 50/100 punti da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio orale;
4. Costituiranno elementi di valutazione, sulla base del curriculum professionale presentato, i seguenti criteri:
   - Esperienze professionali relative alla progettazione e realizzazione di opere strutturali nel campo dell'ingegneria sismica (max 15 punti);
   - Esperienze professionali relative alla verifica sismica della vulnerabilità di edifici ai fini della Protezione Civile (max 15 punti);
   - Eventuali corsi e stage nel campo delle norme tecniche per le costruzioni ed eventuali ulteriori titoli, legalmente riconosciuti dall'ordinamento nazionale del paese di cittadinanza del candidato richiedente, tirocini e stage presso la PA relative a tematiche inerenti (max 15 punti);
   - Punteggio del Diploma di Laurea (max 5 punti);
5. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione dei curricula, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 24/100. Gli esiti delle procedura comparativa ed i termini di ammissione al colloquio saranno comunicati – secondo la procedura indicata al successivo punto 6 – presumibilmente entro la fine di gennaio 2013
6. L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.
7. I candidati sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici - Via delle Magnolie, 8 – 70026 – MODUGNO (BA) - Ex ENAIP per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito WEB. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.
8. Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 50/100 punti, verterà sugli argomenti specialistici oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso.
9. All'esito dei colloqui la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al Dirigente del Servizio Lavori Pubblici che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.
10. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi;
11. Qualora, nell'ambito della graduatoria di merito, vi siano condizioni di pari merito, costituisce elemento preferenziale la minore età del candidato;
12. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà all'indizione di una nuova procedura selettiva;

13. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa;

Art. 6 – Accettazione dell'incarico

1. Il candidato selezionato dovrà presentare – a seguito di specifica richiesta - conferma di accettazione dell'incarico entro 7 (sette) giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.
2. Decorso tale termine, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del contratto

1. Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2009, n. 11, ha una durata pari al termine di chiusura del progetto, e non potrà essere rinnovato.
2. Il contratto, pertanto, avrà decorrenza dalla data di effettiva sottoscrizione e sino al termine del progetto – DICEMBRE 2014 salvo eventuali proroghe al progetto stesso, che comunque non modificano l'importo stabilito all'art. 8.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

1. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Lavori Pubblici ed in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.
2. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso lordo di € 35.000,00 (trentacinquemilaeuro), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).
3. Il pagamento sarà effettuato con cadenza bimestrale e sulla base di un report presentato dal collaboratore al Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

Art. 9 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici Ing. Francesco BITETTO.

Il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici
(ing. Francesco BITETTO)

ALLEGATO "B"

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione.

Selezione per il conferimento presso il Servizio Lavori Pubblici di n. 2 ingegneri - Segreteria tecnica.

Alla Regione Puglia
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Via delle Magnolie, 8
70026 – MODUGNO (BA) – EX ENAIP

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 2 ingegneri – Segreteria tecnica di cui all'avviso nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____,
residente in _____ via _____,
Prov_____ CAP _____, C.F. _____ P.I. _____,
tel _____ e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarichi di esperto di cui all'oggetto

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità', ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006 ed in particolare:

- Di essere cittadino _____;
- Di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- Di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- Di non aver contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;

- Di possedere un'ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (solo per i candidati non italiani);
- Di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti OFFICE etc.
- Di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e nei modi che verranno specificati;
- Di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- Di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta la Regione e presso il Dipartimento della Presidenza del Consiglio;
- Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
  conseguito in data _____
  presso l'Università _____
  con una votazione di _____
  (solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
  _____)

Dichiara, inoltre, di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

presso _____ via _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- Curriculum Vitae in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personale ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

Il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici
(ing. Francesco BITETTO)

ALLEGATO "C"

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

Per il conferimento presso il Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Sismico e Geologico di:

n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di geologo – Segreteria Tecnica.

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012, in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2009 n. 77 e il relativo DPCM 16 marzo 2012 hanno ripartito per l'annualità 2011 i contributi relativi al "Fondo per la prevenzione del rischio sismico" ed hanno assegnato alla Regione Puglia un finanziamento complessivo pari ad € 6.207.560,74.
Per garantire continuità nei finanziamenti previsti dal suddetto fondo che prevede l'erogazione di contributi nel pluriennio 2010-2016, sussiste la necessità di pianificare le attività relative agli studi ed agli interventi finanziabili, di quantificare le somme da destinare alla prevenzione del rischio sismico, di predisporre il cronoprogramma delle attività, di verificare gli atti relativi agli studi ed alla individuazione delle priorità di intervento per la prevenzione del rischio sismico e di procedere all'attuazione delle opportune verifiche del corretto svolgimento delle attività. Nell'ambito dei suddetti finanziamenti, l'Ufficio Sismico e Geologico del Servizio LL.PP. è stato individuato quale Ufficio Referente e delegato alla predisposizione di specifiche direttive per la corretta definizione degli atti necessari alla pianificazione delle attività previste dall'Ordinanza 4007/2012 e per la relativa programmazione negli anni successivi.

Per l'esecuzione delle attività suddette il Servizio Lavori Pubblici ha la necessità di costituire in seno al suddetto Ufficio Sismico e Geologico, una segreteria-tecnica formata dai tecnici dell'Ufficio e tecnici esterni, coordinata dal Dirigente del Servizio LL.PP., che curi tutti gli atti tecnico-amministrativi per la concessione dei contributi sopracitati e, quindi, necessita del supporto delle seguenti figure professionali:

- **n. 1 geologo** da destinare alle attività tecnico-amministrative connesse con l'erogazione di finanziamenti derivanti dal "Fondo per la prevenzione del rischio sismico" in attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2009 n. 77 con buona esperienza e comprovata attività lavorativa nell'ambito delle seguenti materie:
    - Geologia;
    - Studi di microzonazione sismica nell'ambito delle attività di Protezione Civile;
    - Norme tecniche per le costruzioni;

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'Art. 1, l'esperto collaborano e concordano in maniera continuativa le proprie attività con il Dirigente del Servizio LL.PP., con il Dirigente

dell'Ufficio Sismico e Geologico e con gli altri dipendenti dell'Ufficio che fanno parte del gruppo tecnico di lavoro istituito per l'erogazione dei finanziamenti sopra specificati svolgendo i seguenti compiti:

- Supporto per la quantificazione delle somme da destinare alla prevenzione del rischio sismico;
- Verifica degli atti relativi agli studi ed alla individuazione delle priorità di intervento per la prevenzione del rischio sismico;
- Raccolta e classificazione delle domande prodotte dai comuni e dai privati nell'ambito delle richieste di finanziamento di cui all'OPCM 4007/12 e delle annualità successive;
- Verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute;
- Controllo del corretto svolgimento delle attività e dei rapporti con gli Enti richiedenti;
- Rendicontazione e redazione dello stato di avanzamento delle attività presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che eroga i finanziamenti.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione e sede di lavoro

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, come espressamente richiamati nel modello di domanda allegato:

- Diploma di laurea Magistrale in Geologia, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- Ottima conoscenza dei principali strumenti informatici (il possesso del requisito è da autocertificare nell'allegato modello di domanda);
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (il possesso del requisito è da autocertificare nell'allegato modello di domanda solo per i candidati non italiani).

La sede di lavoro, seppur senza obbligo di presenza continuativa, ma comunque a soddisfacimento di tutti gli obiettivi dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa da sottoscriversi, è individuata presso l'Assessorato alle Opere Pubbliche e Protezione Civile della Regione Puglia, Via delle Magnolie - MODUGNO.
I collaboratori, inoltre, potranno compiere trasferte lavorative, previa autorizzazione del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, in tutta l'area di progetto con il ristoro delle sole spese di viaggio.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà pervenire in busta chiusa, indirizzata a: **"REGIONE PUGLIA – Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, Via delle Magnolie, 8 – 70026 – MODUGNO (BA) - Ex ENAIP"** riportando sulla busta la seguente dicitura: "Avviso di selezione pubblica per incarico n. 1 geologo – Segreteria Tecnica "

2. La domanda dovrà pervenire all'indirizzo suddetto – a pena dell'esclusione dal processo di selezione – entro e non oltre le ore 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
   Non farà fede il timbro postale della data di spedizione della domanda. Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Lavori Pubblici entro e non oltre il termine suddetto.
   La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
   - nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
   - cittadinanza;
   - godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   - di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
   - di non aver contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
   - di possedere un'ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (solo per i candidati non italiani);
   - di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti OFFICE;
   - di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e nei modi che verranno specificati;
   - di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
   - di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta la regione e presso il Dipartimento della Presidenza del Consiglio;
   - titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
   - recapito al quale dovranno essere inviate comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Lavori Pubblici il mutamento dei recapiti suddetti;
   - consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.lgs. 196/2003;

4. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il curriculum vitae in formato europeo/europass, autocertificato ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.
2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi;
3. La Commissione esaminatrice ha a disposizione 50/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati e 50/100 punti da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio orale;
4. Costituiranno elementi di valutazione, sulla base del curriculum professionale presentato, i seguenti criteri:
   - Esperienze professionali relative alla progettazione e realizzazione di opere strutturali nel campo dell'ingegneria sismica con riferimento agli studi geologici (max 15 punti);
   - Esperienze professionali relative agli studi di microzonazione sismica ai fini della Protezione Civile (max 15 punti);
   - Eventuali corsi e stage nel campo delle norme tecniche per le costruzioni e studi di microzonazione sismica ed eventuali ulteriori titoli, legalmente riconosciuti dall'ordinamento nazionale del paese di cittadinanza del candidato richiedente, tirocini e stage presso la PA relative a tematiche inerenti (max 15 punti);
   - Punteggio Diploma di Laurea (max 5 punti).

5. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione dei curricula, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 24/100. Gli esiti delle procedura comparativa ed i termini di ammissione al colloquio saranno comunicati – secondo la procedura indicata al successivo punto 6 – presumibilmente entro la fine di gennaio 2013
6. L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.
7. I candidati sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici - Via delle Magnolie, 8 – 70026 – MODUGNO (BA) - Ex ENAIP per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito WEB. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.
8. Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 50/100 punti, verterà sugli argomenti specialistici oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso.
9. All'esito dei colloqui la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al Dirigente del Servizio Lavori Pubblici che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.
10. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi;
11. Qualora, nell'ambito della graduatoria di merito, vi siano condizioni di pari merito, costituisce elemento preferenziale la minore età del candidato;
12. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà all'indizione di una nuova procedura selettiva;

13. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa;

Art. 6 – Accettazione dell'incarico

1. Il candidato selezionato dovrà presentare – a seguito di specifica richiesta - conferma di accettazione dell'incarico entro 7 (sette) giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.
2. Decorso tale termine, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del contratto

1. Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2009, n. 11, ha una durata pari al termine di chiusura del progetto, e non potrà essere rinnovato.
2. Il contratto, pertanto, avrà decorrenza dalla data di effettiva sottoscrizione e sino al termine del progetto – DICEMBRE 2014 salvo eventuali proroghe al progetto stesso, che comunque non modificano l'importo stabilito all'art. 8.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

1. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Lavori Pubblici ed in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.
2. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso lordo di € 35.000,00 (trentacinquemilaeuro), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).
3. Il pagamento sarà effettuato con cadenza bimestrale e sulla base di un report presentato dal collaboratore al Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

Art. 9 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici Ing. Francesco BITETTO.

Il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici
(ing. Francesco BITETTO)

ALLEGATO "D"

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione.

Selezione per il conferimento presso il Servizio Lavori Pubblici n. 1 – geologo per le funzioni di Esperto – Segreteria tecnica.

Alla Regione Puglia
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Via delle Magnolie, 8
70026 – MODUGNO (BA) – EX ENAIP

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 geologo – Segreteria tecnica di cui all'avviso nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____,
residente in _____ via _____,
Prov_____ CAP _____, C.F. _____ P.I. _____,
tel _____ e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarichi di esperto di cui all'oggetto

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità', ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006 ed in particolare:

- Di essere cittadino _____;
- Di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- Di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- Di non aver contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;

- Di possedere un'ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (solo per i candidati non italiani);
- Di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti OFFICE etc.
- Di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e nei modi che verranno specificati;
- Di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- Di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta la Regione e presso il Dipartimento della Presidenza del Consiglio;
- Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
  conseguito in data _____
  presso l'Università _____
  con una votazione di _____
  (solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
  _____)

Dichiara, inoltre, di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

presso _____ via _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- Curriculum Vitae in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personale ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

Il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici
(ing. Francesco BITETTO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MEDITERRANEO 22 novembre 2012, n. 204

Indizione di avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa -presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti- di Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia CBC 2007-2013.

Il giorno 22 novembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Mediterraneo

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della l.r. 4.02.1997, n. 7 e smi;

Vista la Delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto l'art. 4 e 16 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e smi;

Vista la l.r. 16.11.2001, n. 28 e smi;

Visto l'art. 18, D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22.02.2008 e la Delibera di G. R. n. 1351 del 28/07/2009 con cui si istituisce il Servizio Mediterraneo;

Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali'su siti informatici;

Vista la seguente relazione del funzionario titolare di PD "Cooperazione Transfrontaliera e Transnazionale-, dott.ssa Simonetta Trivelli, RUP Attività Assistenza tecnica P.O. Grecia-Italia 2007-2013;

Premesso che:

- la Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. C(2008) 1132 def. del 28-3-2008, ha adottato il Programma Operativo di Cooperazione Territoriale Europea CBC "Grecia-Italia 2007-2013" ai fini dell'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Grecia ed Italia per il periodo di programmazione 1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2013;
- il Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia - Italia CBC 2007-2013 è finalizzato al rafforzamento della competitività e della coesione territoriale attraverso strategie di sviluppo sostenibile che interessino entrambe le sponde dell'area marittima transfrontaliera di Programma;
- Il Servizio Mediterraneo della Regione Puglia, con riferimento al "Programma di Cooperazione Territoriale Europea (CBC) Grecia - Italia 2007-2013", in accordo con l'Autorità di Gestione del Programma (AdG), il 26 gennaio 2012, sul BURP n. 13, ha pubblicato un avviso pubblico, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2 del 18/01/2012, per selezionare n. 2 Esperti a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma, così come da deliberato del Comitato di Sorveglianza tenutosi a Corfù il 15 luglio 2011.
- Da tale procedura selettiva, conclusasi 1' 8 giugno 2012, è risultato vincitore un unico candidato.
- Il Servizio Mediterraneo deve, pertanto, provvedere alla selezione del 2° Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma con compiti più specifici ed essenziali per l'implementazione del Programma, quali: valutazione e monitoraggio di progetti ordinari, predisposizione della documentazione a supporto degli inviti a presentare progetti strategici nonché della documentazione relativa alle attività di capitalizzazione.

Considerato che:

- Il Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 06.07.2009, disciplina i conferimenti degli incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa;

- Vi è l'esigenza di adottare un avviso pubblico per l'affidamento di 1 incarico di collaborazione professionale presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, relativamente al Programma di Cooperazione Territoriale Grecia-Italia CBC 2007-2013;
- L'attivazione riguarda collaborazioni esterne che si configurano di particolare competenza ed altamente qualificate in linea con le prescrizioni di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al fine di dare attuazione al Programma surrichiamato;
- Tali spese sono eleggibili all'Asse 4 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Grecia-Italia CBC 2007-2013 e ammissibili a rendicontazione e conformi ai sensi dei regolamenti UE 1080/2006, 1083/2006 e 1828/2006.

La documentazione originale è agli atti del Servizio Mediterraneo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e smi

Agli oneri rivenienti dal presente atto si farà fronte con gli stanziamenti iscritti al Bilancio al Cap. 1083410 U.P.B. 04.02.01.

Il relativo atto di impegno sarà assunto a procedura di selezione ultimata.

Attestazioni

- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile
(P.O. Cooperazione Transfrontaliera e Transnazionale)
RUP Attività Assistenza Tecnica
Programma Grecia-Italia 2007-2013
Dot.ssa Simonetta Trivelli

Il Dirigente del Servizio
Dr. Bernardo Notarangelo

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di indire avviso pubblico di selezione - per l'affidamento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa, presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, di Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Europea CBC Grecia-Italia 2007-2013 - allegato (All. A) al presente provvedimento e comprensivo dei modelli di proposizione della candidatura e della scheda informativa sull'esperienza professionale, in lingua italiana ed inglese.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale:
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Mediterraneo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate e da n. 1 allegato per n. 18 fogli complessivi, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Bernardo Notarangelo

Allegato A

Regione Puglia

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi, dei Talenti
Servizio Mediterraneo

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Europea (CBC) "Grecia – Italia 2007 – 2013".

Art. 1 – Oggetto dell'Avviso

Il Programma di Cooperazione Territoriale Europea "Grecia – Italia 2007 – 2013" è parte dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale (CBC) 2007-2013 ed è finalizzato al rafforzamento della competitività e della coesione territoriale attraverso strategie di sviluppo sostenibile che interessino entrambe le sponde dell'area marittima transfrontaliera di Programma.

Il Servizio Mediterraneo della Regione Puglia, con riferimento al "Programma di Cooperazione Territoriale Europea (CBC) Grecia – Italia 2007–2013", in accordo con l'Autorità di Gestione del Programma (AdG), il 26 gennaio 2012, sul BURP n. 13, ha pubblicato un avviso pubblico, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2 del 18/01/2012, per selezionare n. 2 Esperti a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma, così come da deliberato del Comitato di Sorveglianza tenutosi a Corfù il 15 luglio 2011.
Da tale procedura selettiva, conclusasi l' 8 giugno 2012, è risultato vincitore un unico candidato.
Il Servizio Mediterraneo deve, pertanto, provvedere alla selezione del 2° Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma.

Art. 2 – Attività oggetto della collaborazione

L'esperto dovrà svolgere le seguenti attività:

- Curare le procedure amministrative, sia a livello di Programma sia a livello di progetto, per la corretta implementazione, valutazione, monitoraggio e informazione del Programma;
- Curare la redazione / revisione dei Documenti di Programma (formulari, linee guida e manuali di rendicontazione, documentazione per gli inviti a presentare proposte);
- Valutare le proposte progettuali di tipo ordinario e a carattere strategico;
- Aggiornare i manuali per la valutazione dei progetti secondo i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;

- Monitorare costantemente l'implementazione dei progetti e individuare le eventuali criticità e i ritardi di attuazione;
- Predisporre i reports di avanzamento del Programma sulle problematiche di implementazione dei progetti;
- Collaborare alla predisposizione di "terms of reference" e della documentazione a supporto degli inviti a presentare proposte di carattere strategico;
- Predisporre "terms of reference" e la documentazione relativa alle attività di capitalizzazione;
- Partecipare, se necessario, agli incontri di progetto al fine di affrontare le criticità emerse durante la fase di implementazione delle attività;
- Partecipare ad incontri con le varie istituzioni interessate al Programma a seminari informativi e agli eventi di divulgazione.

Una Commissione congiunta, composta da rappresentanti della Regione Puglia e dell' AdG del Programma, vigilerà sull'operato dell'esperto. L'esperto dovrà rapportarsi con il Coordinatore del Segretariato Tecnico Congiunto, e con la Commissione congiunta, responsabili del monitoraggio del loro operato.

Art. 3 – Sede di lavoro

L'esperto lavorerà nell'intera area eleggibile del Programma di Cooperazione Territoriale Europea (CBC) Grecia – Italia 2007–2013, con particolare riferimento al territorio eleggibile di parte italiana e dovrà partecipare agli incontri del Segretariato Tecnico Congiunto in Salonicco (Grecia).

Art. 4 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, il candidato, unicamente persona fisica, a pena di esclusione, deve essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti titoli e competenze, oltre che dei requisiti espressamente richiamati nel modello di domanda allegato:

- Diploma di Laurea Magistrale, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Esperienza di lavoro di **almeno 4 anni** nella gestione e supporto tecnico di Programmi e progetti finanziati da Fondi Strutturali, di cui **almeno 3 anni** maturati negli organismi di gestione e/o nell'assistenza tecnica di Programmi di Cooperazione Transfrontaliera, Transnazionale o Interregionale.
- Ottima Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation (il possesso del requisito è da autocertificare nell'allegato Modello di Domanda)
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana e della lingua inglese (il possesso del requisito è da autocertificare nell'allegato Modello di Domanda e, verrà accertato in sede di prova scritta ed orale).

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione redatta in lingua italiana ed in lingua inglese, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, in carta semplice e sottoscritta dal candidato, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del **15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** in busta chiusa - indirizzata a: **"Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi, dei Talenti - Servizio Mediterraneo, Via Gobetti, 26 – 70125 BARI"**, riportando sulla busta la seguente dicitura: **"Avviso di selezione pubblica per incarico di collaborazione coordinata e continuativa riguardante n. 1 esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Europea (CBC) "Grecia- Italia 2007 – 2013".**
   Non farà fede la data di spedizione della domanda. Quest'ultima dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Mediterraneo entro e non oltre il termine suddetto.
   La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

2. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
   - nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
   - cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea;
   - il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   - di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
   - di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
   - di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e della lingua italiana;
   - di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
   - di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
   - di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
   - di essere disponibile ad effettuare missioni nell'area eleggibile del Programma, presso l'Autorità di Gestione ed il Segretariato Tecnico Congiunto e ovunque necessario;
   - titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
   - recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Mediterraneo e al Segretariato Tecnico Congiunto del Programma il mutamento dei recapiti suddetti;
   - consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

3. Alla domanda, a pena di esclusione, dovranno essere allegati:
   1. curriculum vitae in formato europeo/euro pass in lingua inglese e in lingua italiana, debitamente sottoscritto, contenente apposita autocertificazione, ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di dubbi, farà fede la versione in lingua italiana del C.V.;

2. scheda informativa sull'esperienza professionale, come da modello allegato al presente avviso, contenente le indicazioni dettagliate dei periodi di lavoro e relativa descrizione delle attività svolte e responsabilità, come da curriculum vitae.

Art. 6 – Procedura selettiva

La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio (è prevista la prova scritta ed orale solo con riferimento alla verifica della lingua inglese), è affidata ad apposita Commissione esaminatrice congiunta, nominata, per la componente italiana, dal Direttore dell'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti della Regione Puglia, e, per l'Autorità di Gestione, dal Direttore dell'AdG.

La Commissione esaminatrice congiunta, dopo il suo insediamento, procede alla verifica del possesso dei requisiti formali dichiarati dai candidati escludendo coloro i quali non risultano in possesso dei requisiti di ammissione elencati all'art. 4.

Successivamente la Commissione procede alla valutazione dei curricula dei candidati.

La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

1. La Commissione esaminatrice ha a disposizione 50/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati e 50/100 punti da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio.

2. Costituiranno **elementi di valutazione**, sulla base del curriculum vitae, i seguenti aspetti:
   - Esperienze professionali svolte nella Cooperazione Internazionale con particolare riferimento alle funzioni di gestione e supporto tecnico di Programmi e progetti finanziati da Fondi Strutturali, e negli organismi di gestione e supporto tecnico di Programmi di Cooperazione Transfrontaliera, Transnazionale o Interregionale (max 30 punti);
   - Voto di Laurea (max 10 punti);
   - Eventuali ulteriori titoli: dottorati di ricerca, corsi di specializzazione, abilitazioni professionali, master riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, legalmente riconosciuti dall'ordinamento nazionale del paese di cittadinanza del candidato richiedente (max 10 punti);

3. Al successivo colloquio e relativo test scritto ed orale in lingua inglese, sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione dei C.V., abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 30/100. L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione, per ciascun candidato, del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento delle stesse prove. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, presso la sede della Regione Puglia - Servizio Mediterraneo, Via Gobetti, 26 – 70125 BARI" per sostenere il colloquio, alla data segnalata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

   - Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 50/100 punti, verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico – riportati agli artt. 2 e 4 - da conferirsi con il presente avviso (max 35 punti). Inoltre, la prova orale verterà sui seguenti ulteriori punti:
   - Conoscenza approfondita delle norme comunitarie, con particolare riferimento a quelle relative alla Cooperazione Territoriale ed eccellente conoscenza della legislazione e delle procedure della Pubblica Amministrazione (max 5 punti).

- Ottima conoscenza della lingua inglese ed italiana, oltre che della terminologia tecnica settoriale in lingua Inglese. È previsto un test scritto ed orale per verificare la conoscenza della lingua inglese (max 10 punti).

4. Successivamente all'esito delle prove, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al Dirigente del Servizio Mediterraneo che secondo procedure interne invita i candidati vincitori a firmare il contratto.

5. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

6. Qualora, nell'ambito della graduatoria di merito, vi siano condizioni di pari merito, costituisce elemento preferenziale la minore età del candidato. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

7. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 7 – Incarico di collaborazione

1. Il collaboratore incaricato dovrà presentare, a seguito di eventuale richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

2. Decorso tale termine, per il quale farà fede la data del timbro postale, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 8 – Durata e tipologia del Contratto

1. La validità del contratto, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2009, n.11, decorrerà dalla data della sua sottoscrizione fino al 31/12/2015, salvo eventuali motivate proroghe ai fini della conclusione del Programma di Cooperazione Territoriale Europea (CBC) Grecia-Italia 2007-2013.

2. L'incarico di Esperto del presente avviso sarà affidato mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa e, in nessun caso, costituirà rapporto di lavoro subordinato.

Art. 9 –Compenso e copertura finanziaria

1. Il compenso annuo lordo, per tutta la durata dell'incarico, è stabilito in € 30.000,00. Tale compenso è comprensivo di IVA (se dovuta) e di ogni e qualsiasi onere previdenziale, contributivo, fiscale e assicurativo per legge a carico del candidato, esclusi i costi a carico dell'amministrazione. Il pagamento avverrà con cadenza bimestrale e sulla base di un report presentato dal collaboratore alla Commissione congiunta, composta da rappresentanti della Regione Puglia e dell'Autorità di Gestione, contenente la descrizione delle attività svolte e gli obiettivi raggiunti, in coerenza con le regole di rendicontazione prescritte dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea (CBC) Grecia-Italia 2007-2013.

2. Il compenso di cui al punto 1 del presente articolo è spesato nell'ambito dell'Asse Prioritario n. 4 "Assistenza Tecnica" del Programma di Cooperazione Territoriale Europea (CBC) Grecia-Italia 2007-2013.

3. Il compenso di cui al punto 1. non include le spese di trasferta. Tali spese, sostenute unicamente ai fini dell'espletamento delle attività previste dal presente avviso e nel rispetto della vigente normativa in materia, saranno oggetto di rimborso a valere sulle risorse stanziate nell'ambito dell'Asse prioritario n. 4 - Assistenza Tecnica del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Grecia-Italia 2007-2013.

Art. 10 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento all'ordinamento giuridico italiano e alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

2. Il presente avviso viene pubblicato in lingua italiana ed inglese. Fa fede il testo in italiano.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente del Servizio Mediterraneo dott. Bernardo Notarangelo.

2. Per informazioni rivolgersi: Responsabile P.O. "Cooperazione Transfrontaliera e Transnazionale" RUP Attività Assistenza Tecnica Programma Grecia-Italia 2007-2013 dott.ssa Simonetta Trivelli (Tel. 0039/080/5406478 – fax 0039/080/5406565 – e-mail: s.trivelli@regione.puglia.it).

Il Dirigente del Servizio Mediterraneo
Dott. Bernardo NOTARANGELO

Regione *Puglia*

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi, dei Talenti
Servizio Mediterraneo

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Europea (CBC) "Grecia – Italia 2007 – 2013".

SCHEDA INFORMATIVA ESPERIENZA PROFESSIONALE *

Nome Cognome		
Indirizzo		
Telefono.		
Fax		
E-mail		
Nazionalità		

Durata esperienza lavorativa (dal.....al.....)	Oggetto del contratto	Attività svolta	Responsabilità

Luogo e data..... Firma.....

*) Si prega di compilare la presente scheda solo con riferimento al requisito previsto dall'Avviso Pubblico al **punto 2 dell' art.4** " Esperienza lavorativa... di cui **almeno 3 anni** maturati negli organismi di gestione e/o nell'assistenza tecnica di Programmi di Cooperazione Transfrontaliera, Transnazionale o Interregionale".
Si specifica che tale requisito è da intendersi con funzioni di:

- Membro del JTS di un Programma di Cooperazione
- Staff dell'Autorità di Gestione
- Staff dell'Autorità di Audit
- Controllore di primo livello
- Assistenza tecnica all'AdG maturata direttamente o indirettamente (ovvero tramite incarico svolto per conto di società terze affidatarie del servizio di AT).
- Contact point – info point di Programma
- Attività di valutazione – monitoraggio di Programma

Annex A

Regione Puglia

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi, dei Talenti
Servizio Mediterraneo

PUBLIC CALL

for awarding 1 contract of ongoing and coordinated collaboration to Expert in support of the Joint Technical Secretariat of the European Territorial Cooperation Programme "Greece – Italy 2007 – 2013".

Art. 1 – Call content

The European Territorial Cooperation Programme "Greece – Italy 2007 – 2013" is part of the European Territorial Cooperation Objective (CBC) 2007-2013 and is aimed at strengthening competitiveness and territorial cohesion through sustainable development strategies concerning both sides of the Programme's cross-border maritime area.

With reference to the European Territorial Cooperation Programme (CBC) "Greece-Italy 2007-2013" and in agreement with the Managing Authority, the Mediterranean Department of Apulia Region, on 2012 January the 26th, published a public call , as by the Determinazione Dirigenziale n. 2 of 01/18/2012, in order to select 2 experts that will support the Joint Technical Secretariat of the Programme in accordance with the decisions of the Joint Monitoring Committee of the Programme, held in Corfu on 15 July 2011.
This selection procedure closed on June 2012 the 8th and resulted in only one successful candidate. The Mediterranean Department of Apulia Region will have so to select the second expert supporting the Joint Technical Secretariat of the Programme.

Art. 2 – Collaboration activities

The expert should carry out the following tasks:

- Develop and implement administrative procedures and tools, both at Programme and project level, in order to ensure correct Programme implementation, evaluation, monitoring and information;
- Assist in the editing and revision of Programme documents (Application forms, certification guide lines and manuals, call for proposals documentation, etc.);
- Evaluate project proposals of both ordinary and strategic character;
- Revise project evaluation manuals / procedures according to the selection criteria decided by the Monitoring Committee;
- Monitor project implementation on a daily basis and identify potential problems or delays;

- Draft Programme progress reports on project implementation issues;
- Assist in drafting the Terms of Reference and all relevant material for the call on strategic projects;
- Draft the Terms of Reference and all documentation relevant to capitalization projects/activities ;
- Participate, if necessary in project meetings to deal with potential implementation problems;
- Participate in info-seminars and promotional events in general as well as in meetings with various institutional bodies interested in the Programme.

A joint committee comprising members of Apulia Region and the Managing Authority shall be responsible for the monitoring of the expert deliverables. The expert shall refer to the JTS Coordinator as well as to the joint committee monitoring his deliverables.

Art. 3 – Job Location

The expert shall work in the entire programme area, with particular reference to the Italian eligible territory and shall have to participate in the meetings of the Joint Technical Secretariat at its premises in Thessaloniki (Greece).

Art. 4 – Eligibility criteria

To be eligible for admission in the selection procedure of the present call, candidates, that comprise natural persons only, must possess, under penalty of exclusion, on the date of submission of the application, the following educational qualifications and competences, in addition to the requirements expressly quoted in the attached application form:

- University Degree or Diploma of DD.MM. 28 November 2000 and 12 April 2001 or University Degree or Diploma obtained by means of the University regulation previously in force on D.M. 3 November 1999 n. 509. In case of a University degree or diploma obtained abroad the candidate must possess the recognition act and equalization envisaged by the laws in force.
- Working experience of **at least 4 years** in the management and technical support of Programmes and projects funded under the Structural Funds, of which **at least 3 years** spent in the Programme bodies and / or Technical Assistance of Cross-Border, Transnational-or Interregional Cooperation Programmes.
- Very good knowledge of the main Office Automation tools (the possession of the qualification shall be self-certified in the annexed Application form);
- Very good command of writing and speaking English and Italian (this qualification shall be self-certified in the annexed Application form and will be subsequently assessed in the oral and written test).

Art. 5 – Terms for submission of the application

1. The application for admission in the selection procedure drawn up in Italian and English language, needs to arrive as attached in the annex of the present call, in plain paper and signed by the candidate, in a sealed envelope -**within and no later than 12.00 o'clock of the 15th (fifteenth) day from the publication of the present call in the Official Bulletin**

of Apulia Region, in the following address: **"Regione Puglia – Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi, dei Talenti – Servizio Mediterraneo, Via Gobetti, 26 – 70125 BARI" ,** indicating in the envelope: **"Public call for the recruitment of 1 expert in support of the Joint Technical Secretariat of the European Territorial Cooperation Programme (CBC) Greece- Italy 2007 – 2013 under a contract of ongoing and coordinated collaboration".**

The date of dispatch of the application will not be taken into account. All applications must reach the protocol office of the Mediterranean department within and no later the abovementioned deadline.

Apulia Region assumes no responsibility for lost dossiers due to wrong delivery indications or delays in and/or failure to communicate changes in the address indicated in the application form or even due to delivery service failures owing to acts of third persons, unforeseeable circumstances or force majeure.

2. In their application, applicants should indicate under their own responsibility:

- Name and surname, date and place of birth, place of residence and tax code;
- EU Member State Citizenship;
- Enjoyment of civil and political rights in their State of origin or residence;
- Not being subject to criminal conviction, nor addressee of preventive and security measures, or civil decisions and administrative measures registered on their criminal record;
- Awareness of not being subject to pending penal proceedings;
- Not having ongoing legal arguments with any other Public Administration for issues concerning the subject of the present call;
- To have a very good written and spoken command of the English and Italian language;
- To have a very good knowledge of the main Office Automation tools;
- To be available to assume the position, under the terms and conditions to be specified;
- To commit to quickly communicate any possible variation in the possessed qualifications;
- To be available to go on missions in the eligible Programme area , in the premises of the MA/JTS and wherever necessary;
- The qualification(s) possessed, indicating the date and place of achievement and the relevant score;
- The address where to send any communication concerning the present call, as well as the phone number and e-mail address, committing to quickly communicate any changes to the Mediterranean Department and the Programme's Joint Technical Secretariat;
- Their consent to treat personal data supplied by candidates for the purposes of the selection procedure, under the Italian law D.Lgs 196/2003.

3. Applicants should attach to their application, under penalty of exclusion:

1. an Europass CV in English and Italian language, properly signed, including a detailed self-certification, ex. Art. 46-47 of Italian DPR 445/2000, as well as a photocopy of an identity document of the applicant. In case of doubt the Italian version of the C.V. will apply.
2. an Informative sheet, as by the form attached to the present public call, with detailed indications about all the working experience periods and related description of tasks and roles, as by curriculum vitae.

Art. 6 – Selection procedure

The selection procedure, based on the evaluation of CVs and a subsequent interview (oral and written test only with reference to the verification of English language, is responsibility of a specific

Joint Exam Committee, nominated on the Italian part, by the Director of the Politics for the Promotion of Territory, Knowledge and Talents Area and, on the side of the Managing Authority, by the MA Head.

The Joint Exam Committee, after its establishment, proceeds to the verification of possession of the declared formal requirements of the candidates, excluding those that do not satisfy the eligibility criteria as specified under art. 4.

Subsequently, the Committee proceeds to the evaluation of candidates' CVs.

The evaluation resulting from the ensuing selection process is expressed in hundredths.

1. The Exam Committee has 50 points out of 100 to assign to the comparative evaluation of applicants' CV and 50 points out of 100 to assign to the subsequent interview.

2. The **Evaluation elements** resulting from the submitted CVs shall be:

   - Professional experience in International Cooperation with particular emphasis on the management and technical support of Programmes and projects financed by the Structural Funds, as well as in the management and technical support bodies of Cross-border, Transnational and Interregional Cooperation (max.30 points).
   - The University degree final score (max 10 points);
   - Further educational titles: Ph.D., postgraduate specialization courses, professional training, and Master in subjects relevant to the implementation of activities specified in Art. 2, legally acknowledged by the applicant's Country of citizenship (max 10 points);

3. In the ensuing interview and the related oral and written test in English language are invited those candidates that, following the CV evaluation detailed above, have obtained a score equal to or higher than 30/100.The admission to the interview will be exclusively communicated in the site http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi, indicating the score obtained by each candidate and giving at least seven days notice on the fixed interview date. Selected applicants shall be required to present themselves to the headquarters of Apulia Region - Mediterranean Department - 26 Via Gobetti 70125 BARI– to undertake the interview on the date indicated by the schedule to be published in the same web site. Applicants' failure to present themselves to the interview shall be considered as dropouts.

   - The interview, that will be evaluated by the Selection Committee with a further 50/100 points, shall focus on the tasks of the experts as described in articles 2 and 4 of the present call (max 35 points); In addition, the interview will focus on the following points:
   - In-depth knowledge of Community rules, with specific reference to those concerning Territorial Cooperation and excellent knowledge of Public Administration procedures and legislation (max 5 points).
   - Very good knowledge of the Italian and English language as well as of the technical sectoral terminology in English. In order to verify the knowledge of English language, the candidates will also be subject to an oral and written test. (max 10 points).

4. On the basis of the test result, the Committee will prepare a ranking list and deliver the documents to the Director of the Mediterranean Department that according to internal procedures invites the successful candidates to sign a contract.

5. The approved list becomes immediately effective and is published in the site http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi having an indication of the total points in hundredths.

6. In case two or more candidates obtain the same score in the final list, priority shall be given to younger candidates. If there are no suitable candidates, a new selection procedure shall be put under way.
7. Neither the publication of the present call, nor the participation in the process, or the formation of the ranking list entail any obligation for the Regional Administration to award a contract, nor establish any right for the participants in the process to any benefit on behalf of the same Administration.

Art. 7 – Collaboration contract

1. The appointed expert shall submit, if he is so required, the documentation certifying the possession of the qualifications expressed under Art. 4 of the present call, as well as a declaration of accepting the post within 7 days after the date he was formally notified of having passed the selection procedure.

2. In case of no acceptance of the post, past the deadline, as attested by the postmark, a contract can be awarded going down the ranking list.

Art. 8 – Contract Duration

1. The validity of this contract, having verified the pre-requisites of paragraph 1 Art. 12 of the Regulation by the President of the Apulia Region Council of 30 June 2009, no.11, shall apply from the date of its signing till 31/12/2015, unless motivated extensions are granted in order to ensure the closure of the European Territorial Cooperation Programme (CBC) "Greece-Italy 2007-2013" .

2. The Expert under the present call shall be appointed by means of a contract of ongoing and coordinated collaboration and, under no circumstances, shall he establish a subordinate working relationship.

Art. 9 – Payment and financial cover

1. The gross annual payment, for the whole duration of the contract is € 30.000,00. This amount is inclusive of VAT (where appropriate) and of all other social security and insurance charges, contributions and tax burdens, that according to law are due by applicant, apart from the costs due by the Administration. The payment will be made on a bimestrial basis following a report to be submitted by the contractor to the joint committee comprising members of Apulia Region and the Managing Authority, where will be mentioned the description of the implemented activities and the achieved objectives in compliance with the certification regulations of the European Territorial Cooperation (CBC) Programme "Greece-Italy 2007-2013".

2. The payment and related costs mentioned in paragraph 1 of the present article are paid under Priority Axis no. 4 "Technical Assistance" of the Cross-Border Cooperation Programme Greece-Italy 2007-2013.

3. Payments mentioned in paragraph 1 do not include travelling costs or allowances. Such costs, paid only for the purpose of implementing the activities provided for in the present call, approved by the JTS Coordinator and in compliance with the laws in force, shall be reimbursed under Priority Axis no. 4 - Technical Assistance of the Cross-Border Cooperation Programme Greece-Italy 2007-2013.

Art. 10 – Reference Laws

1. For anything not provided for in the present call, applicants can refer to the Italian legal framework as well as to the laws in force concerning contracts of ongoing and coordinated collaboration.

2. The present call is published in Italian and English language. The text in Italian shall apply.

Art. 11 – Responsible for the procedure

1. In accordance with Law no. 241/90, the Responsible for the Process presented in this call is the Director of the Mediterranean Department dott. Bernardo Notarangelo.

   For further inquiries please contact: dott.ssa Simonetta Trivelli- Responsible for P.O. "Transnational and Cross-border Cooperation" (Tel. 0039/080/5406478 – fax 0039/080/5406565 – e-mail: s.trivelli@regione.puglia.it).

The Director of the Mediterranean Department

Dott. Bernardo NOTARANGELO

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione.

Selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Europea (CBC) Grecia – Italia 2007 – 2013.

Alla Regione Puglia
Servizio Mediterraneo
Via P. Gobetti, 26
70125 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e prove di n. 1 esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Europea (CBC) Grecia – Italia 2007 – 2013, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____,

tel. _____ e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento dell' incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il seguente PROFILO: ***Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Europea (CBC) Grecia – Italia 2007 – 2013.***

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro, in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino _____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e della lingua italiana ;

- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile ad effettuare missioni nell'area eleggibile del Programma, presso l'Autorità di Gestione ed il Segretariato Tecnico Congiunto e ovunque necessario;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento nel paese di origine del candidato ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione al Servizio Mediterraneo della Regione Puglia ed al Segretariato Tecnico Congiunto del Programma:

☐ Presso il seguente indirizzo

via _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare
_____
Indirizzo e-mail _____

Allega

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- CV in lingua inglese e in lingua italiana in Formato Europeo – Europass debitamente datato,e firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- scheda informativa contenente le indicazioni dettagliate dei periodi di lavoro e relativa descrizione delle mansioni e responsabilità, come da curriculum vitae.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

Application form and self-certification on the minimum requirements for admission in the selection procedure. (Annex B)

Recruitment of 1 expert in support of the Joint Technical Secretariat of the European Territorial Cooperation Programme Greece - Italy 2007 – 2013 under contract of ongoing and coordinated collaboration.

To: Regione Puglia
Servizio Mediterraneo
Via P. Gobetti, 26
70125 BARI

SUBJECT: Application for participation in the selection procedure, based on qualifications and interview, for 1 expert in support of the Joint Technical Secretariat of the European Territorial Cooperation Programme Greece - Italy 2007 – 2013, according to the public call published in B.U.R.P. no. _____ of _____.

I, the undersigned Mr./Ms._____,

born in _____ on _____,

resident in _____ Address _____ ,

C/o ____ Post Code _____, Tax code _____, VAT code _____,

tel. _____ e-mail _____,

CLAIM

participation in the selection procedure to award contract of ongoing and coordinated collaboration matching the following profile: ***Expert in support of the Joint Technical Secretariat of the European Territorial Cooperation Programme Greece - Italy 2007 – 2013.***

And aware of the sanctions envisaged by Art. 76 of D.P.R. 28 December 2000 no. 445 in case of false declarations or use of a false document,

DECLARE

Under my own personal responsibility, in accordance with Art.s 46 and 47 of D.P.R. 445, to possess the general requirements pursuant to Art.s 38 and 42 of D. Lgs. no. 163/2006, and in particular:

- To be _____ citizen;
- To enjoy civil and political rights in my State of origin or residence;
- To have never been subject to criminal conviction, nor addressee of preventive and security
- measures, or civil decisions and administrative measures registered on my criminal record;
- To be aware of not being subject to pending penal proceedings;

Regione *Puglia*

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi, dei Talenti
Servizio Mediterraneo

PUBLIC CALL
for awarding 1 contract of ongoing and coordinated collaboration to an Expert in support of the Joint Technical Secretariat of the European Territorial Cooperation Programme "Greece – Italy 2007 – 2013".

WORKING EXPERIENCE INFORMATIVE FORM*

First Name Family Name		
Address		
Ph.		
Fax		
E-mail		
Nationality		

Working experience period (from.....to.....)	**Object of the contract**	**Type of working activity**	**Role**

Place and date..... Signature.....

*) Please fill the table referring only to the requisite of the Public Call at **art. 4 point 2** "Working experience.... of which **at least 3 years** spent in the Programme Authorities and/or Technical Assistance of Cross-Border, Transnational–or Interregional Cooperation Programmes".
Please note that the requirement above mentioned has to be intended with the following functions:

- Member of the JTS of a Cooperation Programme;
- Managing Authority Staff;
- Audit Authority Staff;
- First Level Controller;
- Technical Assistance experience to a Managing Authority directly or indirectly gained (through a task performed on behalf of third companies in charge of the service).
- Programme Contact point – Info point ;
- Programme evaluation and monitoring activities

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 21 novembre 2012, n. 869

D.G.R. n. 1394 del 10/7/2012 "Direttive e linee di indirizzo in ordine alle procedure concorsuali relative a n. 200 posizioni lavorative di cat. D da coprire mediante pubblico concorso - Attuazione Piano assunzionale 2009.". Indizione Avvisi pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011.

L'anno 2012 addì 21 del mese di novembre in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la D.G.R. n. 1428 del 29/7/2008, relativa alla Programmazione Triennale dei Fabbisogni 2008/2010;

Vista la D.G.R. n. 1394 del 10/7/2012, con la quale sono state fornite Linee Guida per l'espletando Concorso per n. 200 posti di categoria D, posizione economica D1, distinti in n. 130 per l'area amministrativa e n. 70 per l'area tecnica;

Visto l'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001;

Vista la D.G.R. n. 1884 del 20/10/2009, con la quale è stato adottato il Regolamento di disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto presso la Regione Puglia;

Vista la nota prot. AOO_106-19073 del 7/9/2012 con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-*bis* del d.lgs. n. 165/2001, cui è stata fornita risposta con nota prot. 0036213 del 10/9/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista l'istruttoria del dirigente dell'Ufficio reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

Con deliberazione n. 1394 del 10/7/2012, la Giunta regionale ha fornito le Linee Guida per l'espletando Concorso per n. 200 posti di categoria D, posizione economica D1, distinti in n. 130 per l'area amministrativa e n. 70 per l'area tecnica.

Con nota prot. AOO_106-19073 del 7/9/2012 è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-*bis* del d.lgs. n. 165/2001, cui è stata fornita risposta negativa con nota prot. 0036213 del 10/9/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con note in atti i Direttori delle Aree di Coordinamento hanno indicato le prioritarie esperienze professionali da ricercare con la procedura di mobilità ex art. 30 del d.lgs. n. 165/2001.

Occorre, pertanto, procedere all'indizione di:

a) n. 1 Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 130 posti di funzionario di area amministrativa, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato;
b) n. 1 Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 70 posti di funzionario di area tecnica, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato,

come approvati nella Conferenza di direzione del 19.11.2012.

Gli avvisi sopra richiamati sono, in ogni caso, subordinati all'esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 *bis* D.lgs. n. 165/2001.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

- di adottare:
  1. l'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 130 posti di funzionario di area amministrativa, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato, allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo del modello di proposizione della candidatura;
  2. l'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 70 posti di funzionario di area tecnica, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato, allegato al presente provvedimento (all. B) per farne parte integrante, comprensivo del modello di proposizione della candidatura;

- di subordinare entrambe le procedure di cui ai predetti Avvisi all'esito negativo della procedura di mobilità attivata ai sensi dell'art. 34 *bis* D.lgs. n. 165/2001;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;

- di disporre la pubblicazione dell'estratto degli avvisi pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, adottato con il presente atto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami;

- di dare atto che la data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, dell'estratto degli avvisi pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, adottati con il presente atto, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei venti giorni per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- estratto degli avviso pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, adottati con il presente atto, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami;
- il presente atto, composto da n. 3 facciate, da n. 2 allegati per n. 19 fogli complessivi, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

All. A

Regione Puglia

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA EVENTUALE COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 130 POSTI DI FUNZIONARIO AREA AMMINISTRATIVA, CATEGORIA GIURIDICA D1, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2011.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Vista la D.G.R. n. 1428 del 29/7/2008, relativa alla Programmazione Triennale dei Fabbisogni 2008/2010;
Vista la D.G.R. n. 1394 del 10/7/2012, con la quale sono state fornite Linee Guida per l'espletando Concorso per n. 200 posti di categoria D, posizione economica D1, distinti in n. 130 per l'area amministrativa e n. 70 per l'area tecnica;
Visto il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
Visto il D.P.G.R. n. 161/2008;
Visto il Regolamento regionale n. 26 del 26 ottobre 2009, recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto presso la Regione Puglia (di seguito *Regolamento*);
Vista la nota prot. AOO_106-19073 del 7/9/2012 con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-*bis* del d.lgs. n. 165/2001, cui è stata fornita risposta con nota prot. 0036213 del 10/9/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

RENDE NOTO

è indetta una procedura per passaggio diretto di personale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 130 posti di funzionario di area amministrativa, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato. Stipendio base annuo comprensivo di rateo di tredicesima e I.V.C. **€ 21.233,41** oltre alla indennità di comparto.
Coloro che avessero già presentato domanda di mobilità alla Regione Puglia anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso, se ancora interessati, dovranno ripresentare la domanda con le modalità e nei termini previsti nel presente avviso.
Sede di lavoro: Bari.

ART. 1 – ESPERIENZA RICHIESTA

La procedura di selezione riguarda personale di ctg. giuridica D1 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, o di categoria equiparabile se di altro Comparto, in possesso di una anzianità di almeno tre anni nella medesima categoria e nello svolgimento di una delle attività appartenenti all'area amministrativa come di seguito indicate:

1. - esperienza giuridico-amministrativa con particolare riguardo alle materie del controllo di atti amministrativi ovvero della implementazione delle procedure di semplificazione o del contenzioso;

2. - esperienza giuridico-amministrativa in relazione alle valutazioni ambientali;
3. - esperienza in materia di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi comunitari, ovvero gestione dei finanziamenti comunitari nazionali ed europei ovvero gestione finanziaria degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali europei con particolare riferimento al FESR, FSE, FEASR, FEP;
4. - esperienza in gestione delle procedure di gara in applicazione del Codice Contratti (Dlgs. 163/2006);
5. - esperienza in relazioni internazionali con Paesi UE, extra UE e organizzazioni internazionali;
6. - esperienza in materia di aiuti di Stato e procedure di infrazione comunitaria;
7. - esperienza in gestione dei tributi e contenzioso tributario, ovvero recupero crediti nella P.A. e accertamento e verifica dichiarazioni contabili;
8. - esperienza in materia di studio ed analisi dei mercati finanziari in relazione ai riflessi sui bilanci pubblici, attuazione del federalismo fiscale, con riguardo alla gestione di modelli contabili ed extra contabili per le attività di monitoraggio delle entrate e delle previsioni del bilancio dell'ente pubblico;
9. - esperienza in materia di contabilità pubblica, con riferimento al gestione di entrate e spese pubbliche, rispetto del patto di stabilità interno, controllo e verifica degli atti amministrativi sotto il profilo degli impegni di spesa, contabilità e revisione dei conti con riferimento ai controlli sulle società partecipate ed ai controlli sulle aziende sanitarie;
10. - esperienza in materia di gestione del patrimonio immobiliare di enti pubblici ovvero adempimenti connessi al federalismo demaniale o alla valorizzazione dei beni demaniali trasferiti;
11. - esperienza in discipline giuridiche attinenti alla pianificazione territoriale o urbanistica (generale e attuativa);
12. - esperienza in amministrazione dei finanziamenti nazionali ed europei in materia di pianificazione urbanistica o territoriale o ambientale con riferimento alla tutela del paesaggio ovvero ai programmi per la sicurezza stradale o alla rigenerazione urbana e territoriale;
13. - esperienza in attività amministrative legate alla creazione di imprese innovative e sviluppo sostenibile, ovvero nella implementazione delle procedure di semplificazione relative all'esercizio di attività economiche;
14. - esperienza in materia di analisi del mercato del lavoro e gestione degli ammortizzatori sociali;
15. - esperienza in materia di programmazione e gestione dei sistemi per la formazione continua;
16. - esperienza in materia di politiche giovanili, immigrazione e cittadinanza sociale;
17. - esperienza in materia di relazioni esterne, comunicazione e informazione;
18. - esperienza in materia di programmazione e interventi in materia di scuola, università e ricerca;
19. - esperienza in materia di programmazione e gestione di interventi di valorizzazione e gestione dei beni culturali (archivi, musei, biblioteche), con particolare riguardo agli strumenti di valutazione e controllo e all'applicazione del Codice dei beni culturali;
20. - esperienza in materia di economia e *management* del turismo e delle destinazioni, ovvero in attività ispettive e vigilanza nel settore del turismo;
21. - esperienza giuridico-amministrativa in materia di appalti di opere e lavori pubblici ovvero di procedure tecnico-amministrative in materia di risorse naturali;
22. - esperienza nei procedimenti amministrativi in materia di predisposizione dei piani per la sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione e prevenzione dai rischi;

23. - esperienza giuridico-ammministrativa in sistemi di implementazione della raccolta differenziata;
24. - esperienza in materia di gestione del personale, con particolare riguardo alle procedure di contrattazione decentrata integrativa ed al funzionamento del fondo per il salario accessorio, ovvero nell'analisi e gestione dei processi organizzativi o nel monitoraggio della spesa del personale;
25. - esperienza in materia di gestione del personale, con particolare riguardo alle procedure di reclutamento del personale o alla progettazione di interventi formativi con competenza nella gestione di attività formative destinate a strutture complesse;
26. - esperienza nella gestione dei processi di sorveglianza sanitaria, gestione dei conflitti e analisi dei fattori di rischio della salute nei luoghi di lavoro e stress correlato;
27. - esperienza in materia di gestione e programmazione sanitaria, ovvero di programmazione, controllo della spesa sanitaria e mobilità sanitaria;
28. - esperienza in materia di programmazione di politiche ed interventi di conciliazione vita-lavoro e pari opportunità, in relazione a programmi nazionali ed europei;
29. - esperienza in materia di monitoraggio fisico e finanziario delle politiche pubbliche in ambito sociale e sociosanitario, in materia di sistemi informativi sociali per i flussi di offerta di servizi e prestazioni alle persone e alle famiglie;
30. - esperienza in materia di programmazione sociale e sociosanitaria, di Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e Livelli Essenziali di Prestazione (LEP), nonchè di organizzazione dei flussi informativi per le prestazioni domiciliari, semiresidenziali e sanitari;
31. - esperienza in materia di istituzione ed organizzazione di ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici, IZS, ARES, ovvero in materia di sperimentazioni gestionali delle Aziende ed Enti del SSR;
32. - esperienza in programmazione, pianificazione, e monitoraggio dei programmi regionali nei settori di competenza della rete ospedaliera, servizi specialistici ambulatoriali e reti assistenziali;
33. - esperienza amministrativo-contabile in materia di impiantistica sportiva;
34. - esperienza giuridico-amministrativa in relazione agli adempimenti amministrativi connessi alla gestione del contenzioso e degli affari legali della P.A.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Alla procedura di mobilità esterna volontaria possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:
A) essere dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni;
B) essere inquadrati da almeno tre anni, nelle amministrazioni di cui al punto A), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella categoria giuridica D1 del Comparto Regioni e Autonomie Locali o quella equiparabile se di diverso Comparto;
C) svolgere, all'attualità e da almeno tre anni, una delle attività di cui all'art. 1 del presente Bando;
D) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e non avere procedimenti disciplinari in corso;
E) non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni;
F) possesso del Diploma Universitario di primo livello o Laurea di primo livello; nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
G) non avere subito condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;
H) avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;

I) essere in possesso del parere favorevole al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo il rispettivo ordinamento.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il **termine perentorio di 20 giorni** dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo:
Regione Puglia - Servizio Personale e Organizzazione - Via Celso Ulpiani n. 10 - 70125 Bari.
La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.
Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse le domande spedite oltre i termini sopra indicati.
Sul retro della busta contenente la domanda il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "*Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di 130 posti di ctg. giuridica D1, di area amministrativa*".
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Nella domanda di partecipazione il candidato sotto la propria responsabilità e **a pena di esclusione**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, deve dichiarare:
1. le complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito diverso dalla residenza al quale il candidato chiede che vengano inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, numero telefonico, stato civile e situazione familiare;
2. di essere inquadrato da almeno tre anni, con contratto a tempo indeterminato, nella categoria giuridica D1 del Comparto Regioni e Autonomie Locali o quella equiparabile se di diverso Comparto e di essere dipendente dell'Ente pubblico, attuale datore di lavoro, con indicazione della data di inquadramento nella categoria giuridica D1;
3. di svolgere, all'attualità e da almeno tre anni, una delle attività analiticamente indicate all'art. 1 del Bando, da esplicitare nel curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero allegando l'attestazione dello svolgimento delle stesse da parte dell'Amministrazione di riferimento;
4. l'esatta denominazione del titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta, della Facoltà universitaria presso cui il medesimo è stato conseguito e relativa sede;
5. di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
6. di non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni;
7. di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
8. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
9. di essere in possesso del parere favorevole al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo il rispettivo ordinamento;

10. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della Regione Puglia per comunicazioni inerenti il presente avviso.
11. di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente le presenti procedure.
Al fine di accedere alla procedura di valutazione di cui all'art. 6, i candidati dovranno allegare alla domanda, debitamente datato e sottoscritto, il proprio curriculum vitae, redatto in base al modello europeo, dal quale risultino: i requisiti richiesti dal presente avviso, tra cui i titoli di studio posseduti, le esperienze professionali maturate, gli incarichi ricoperti con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei provvedimenti formali di conferimento **ovvero allegando l'attestazione dello svolgimento delle attività da parte dell'Amministrazione di riferimento**; la valutazione conseguita nell'ente di appartenenza nell'ultimo triennio; le specifiche competenze acquisite, l'effettuazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento e quant'altro concorra alla valutazione del candidato in rapporto ai posti da ricoprire e ai criteri di scelta posti a base della selezione.
Alla domanda devono essere allegati, altresì, **a pena di esclusione**, fotocopia del documento di identità in corso di validità e il parere favorevole al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo il rispettivo ordinamento.
La documentazione di cui sopra deve essere prodotta in carta semplice, in originale oppure in copia dichiarata autentica ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, e presentata entro lo stesso termine ultimo previsto per la presentazione della domanda.

ART. 4 – ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:
- omissione della firma sulla domanda di partecipazione o sul curriculum;
- omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione o sul curriculum;
- mancata indicazione di uno degli elementi da dichiarare nella domanda di partecipazione;
- mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
- mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'art. 3;
- la mancata presentazione del curriculum;
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità;
- la mancata presentazione del parere favorevole al trasferimento dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Le istanze di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dal Servizio Personale e Organizzazione per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità, come dichiarati nella sola domanda di partecipazione alla selezione, effettuando, ove ne venga ravvisata l'opportunità, controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati.
L'Amministrazione, tramite una o più Commissioni appositamente costituite con atto del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, provvederà ad esaminare i curricula.
Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, la selezione sarà effettuata tramite valutazione dei titoli, del curriculum professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze possedute.
I titoli, il curriculum e il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 60 punti, così ripartiti:
a. al curriculum sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 20;
b. all'anzianità di servizio sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 14, così ripartiti:

b1) servizio prestato nella stessa categoria, in attività professionale uguale o analoga a quelle previste dall'art. 1 del Bando: punti 1,50 per ogni anno di servizio (0,125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

b2) servizio prestato nella stessa categoria in attività professionale diversa da quelle previste dall'art. 1 del Bando: punti 1,00 per ogni anno di servizio (0,083 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

b3) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore; punti 0,50 per ogni anno di servizio (0,042 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

c. alla situazione familiare del dipendente sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 11, così ripartiti, secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 3 ss. del Regolamento:

c1) avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza: punti 0,5 in caso di distanza da 50 a 200 Km. - punti 1,5 in caso di distanza da 201 a 400 Km. - punti 3 in caso di distanza oltre 400 Km.;

c2) carico familiare in rapporto al numero dei figli: punti 1,5 per ogni figlio;

c3) unico genitore con figlio/i a carico: punti 1;

c4) parente fino al 2° grado o affine fino al 2° grado con handicap in situazione di gravità non ricoverati presso istituti specializzati: punti 2,5;

c5) genitore/i ultrasessantacinquenne/i conviventi: punti 1;

c6) nucleo familiare con portatore di handicap: punti 2;

d. al colloquio sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 15.

ART. 6 –VALUTAZIONE CURRICULUM

Il curriculum sarà valutato con specifico riferimento all'esperienza acquisita mediante l'effettivo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 del Bando.

Nella valutazione del curriculum (**max punti 20**) si terrà conto dei seguenti elementi:

a. titoli di studio - **max 5 punti** - tenendo conto dei seguenti criteri:

- conseguimento della lode nella valutazione del titolo di laurea: 2 punti;
- per ogni master o altro titolo di studio post universitario conseguito al termine di corsi della durata di almeno un anno con il riconoscimento di 60 CFU: 1 punto;
- per ogni titolo di studio post universitario (dottorato di ricerca, scuole di perfezionamento e specializzazione, corsi di alta formazione o altri titoli) conseguito al termine di corsi della durata di almeno un biennio: 2 punti.

b. valutazione conseguita nell'ente di appartenenza, nel triennio precedente – **max 5 punti**: il punteggio viene attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile. Non verranno valutati periodi inferiori a tre anni;

c. incarichi ricoperti presso l'Amministrazione pubblica (ad es., Posizione Organizzativa, specifiche responsabilità, responsabilità di asse/misura, ecc) – **max 5 punti**. E' valutabile il servizio prestato così suddiviso:

punteggio attribuibile:

- per ogni anno: punto 0,60
- per ogni quadrimestre: punti 0,20

I periodi inferiori al quadrimestre non saranno valutati.

d. formazione e titoli formativi acquisiti nell'ambito professionale delle attività indicate all'art. 1 del Bando – **max 5 punti.**

Non saranno in alcun modo valutate le attività e gli incarichi che non si rilevino dal curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero con allegata attestazione dello svolgimento da parte dell'Amministrazione di riferimento.

ART. 7 – COLLOQUIO

Al colloquio saranno ammessi i candidati che nella valutazione del curriculum e della anzianità di servizio (lett. a e b, art. 5) abbiano riportato una valutazione di almeno **30 punti**, nel limite massimo di 5 volte il numero dei posti a bando.
Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione della graduatoria relativa alla valutazione del curriculum nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 10 giorni. Decorsi tali termini la Commissione, previa eventuale riformulazione della stessa graduatoria, provvede a comunicare mediante pubblicazione sul sito internet indicato nel bando, il luogo e la data del colloquio da tenersi entro i successivi 30 giorni, con un preavviso da dare ai candidati pari a 10 giorni. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica per legge.
Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione alle attività di cui all'art. 1 del Bando, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità gestionali, organizzative, di orientamento al risultato, di relazione. Verrà inoltre accertato il grado di motivazione del candidati.
Nella valutazione del colloquio (**max 15 punti**) si terrà conto dei seguenti criteri:
a. preparazione professionale specifica: max 7 punti;
b. aspetti attitudinali, capacità gestionali e di autonomia nell'esecuzione del lavoro: max 5 punti;
c. aspetti motivazionali al trasferimento: max 3 punti.

ART. 8 – APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti un diritto al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a bando.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, anche a seguito del colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità.
Al termine delle operazioni di selezione il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione delle operazioni svolte dalla/e Commissione/i Esaminatrice/i.

ART. 9 – ASSUNZIONE DEL SERVIZIO

Ai candidati trasferiti per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Regioni e Autonomie Locali.
La effettiva assunzione del servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche.
Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non selezionare alcuno dei candidati nel caso in cui ritenga che nessuno abbia caratteristiche compatibili con i posti a selezione.
La copertura dei posti oggetto di selezione è in ogni caso subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis D.lgs. n. 165/2001.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché al Regolamento.
Il responsabile del procedimento è l'Avv. Cristiana Corbo, dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione.
Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi il martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, al seguente numero: 080/5406687 o al seguente indirizzo e-mail: g.lovino@regione.puglia.it.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla pagina Concorsi del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it, nella sezione "Avvisi di selezione pubblica".
Estratto dell'avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Domenica Gattulli

Alla Regione Puglia
Servizio Personale e
Organizzazione
Via Celso Ulpiani n. 10
70125 Bari

Il/La sottoscritt__ _____nat__ a _____ il _____
e residente a _____ (provincia ___) cap. _____ in Via
_____ telefono o cellulare_____ e-mail _____
codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare alla procedura di mobilità volontaria per l'eventuale copertura n. 130 posti di funzionario di area amministrativa, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, in relazione alle attività di cui al n. _____ (da 1 a 34) dell'art. 1 dell'avviso pubblico il cui estratto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n.___ del _____.
All'uopo sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere in possesso di diploma di laurea in _____ conseguita presso _____ Facoltà di _____ nell'anno accademico _____ con la seguente votazione: _____;
2. di essere dipendente a tempo indeterminato presso la seguente Amministrazione _____, soggetta a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, e di essere inquadrato nella qualifica giuridica _____ a far data dal _____;
3. di svolgere, all'attualità e da almeno tre anni, le attività analiticamente indicate al n. _____ dell'art. 1 del Bando, come dettagliatamente descritto nel curriculum vitae che si allega;
4. di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
5. di non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni;
6. di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
8. di essere in possesso del parere favorevole al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo i rispettivi ordinamenti;
9. il proprio stato civile _____ e la propria situazione familiare _____;
10. di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;
11. di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, l'utilizzo dei propri dati personali;
12. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della Regione Puglia per comunicazioni inerenti il presente avviso.
13. di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente le presenti procedure
14. di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura al seguente recapito (*qualora diverso dalla residenza*): Via _____, (città) _____ (provincia ___) cap. _____.

Si allega
- curriculum europeo redatto in base al modello europeo in relazione al posto da ricoprire e ai criteri di scelta posti a base della selezione;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- parere favorevole al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo il rispettivo ordinamento;
- (eventuali) attestazioni dello svolgimento delle attività da parte dell'Amministrazione di riferimento.

Data, _____

FIRMA PER ESTESO

All. B

Regione Puglia

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA
PER LA EVENTUALE COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 70 POSTI DI FUNZIONARIO AREA TECNICA, CATEGORIA GIURIDICA D1, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2011.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Vista la D.G.R. n. 1428 del 29/7/2008, relativa alla Programmazione Triennale dei Fabbisogni 2008/2010;
Vista la D.G.R. n. 1394 del 10/7/2012, con la quale sono state fornite Linee Guida per l'espletando Concorso per n. 200 posti di categoria D, posizione economica D1, distinti in n. 130 per l'area amministrativa e n. 70 per l'area tecnica;
Visto il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
Visto il D.P.G.R. n. 161/2008;
Visto il Regolamento regionale n. 26 del 26 ottobre 2009, recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto presso la Regione Puglia (di seguito *Regolamento*);
Vista la nota prot. AOO_106-19073 del 7/9/2012 con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-*bis* del d.lgs. n. 165/2001, cui è stata fornita risposta con nota prot. 0036213 del 10/9/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

RENDE NOTO

è indetta una procedura per passaggio diretto di personale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 70 posti di funzionario di area tecnica, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato. Stipendio base annuo comprensivo di rateo di tredicesima e I.V.C. **€ 21.233,41** oltre alla indennità di comparto.
Coloro che avessero già presentato domanda di mobilità alla Regione Puglia anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso, se ancora interessati, dovranno ripresentare la domanda con le modalità e nei termini previsti nel presente avviso.
Sede di lavoro: Bari.

ART. 1 – ESPERIENZA RICHIESTA

La procedura di selezione riguarda personale di ctg. giuridica D1 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, o di categoria equiparabile se di altro Comparto, in possesso di una anzianità di almeno tre anni nella medesima categoria e nello svolgimento di una delle attività appartenenti all'area tecnica come di seguito indicate:

1. - esperienza in materia gestione e analisi di congruità dei progetti infrastrutturali di conservazione, valorizzazione del patrimonio culturale,

2. - esperienza in materia di gestione del territorio sotto il profilo agronomico-forestale, ovvero sotto il profilo faunistico-venatorio e della pesca;
3. - esperienza in materia di prestazione energetica degli edifici e certificazione relativa;
4. - esperienza in progettazione e pianificazione urbanistica o territoriale o ambientale, anche con riferimento alla tutela del paesaggio, ovvero alle reti e infrastrutture della mobilità di persone e merci ovvero ai programmi di edilizia residenziale pubblica;
5. - esperienza in programmazione e gestione di servizi informatici in materia tributaria e di accertamento tributario, di contabilità pubblica;
6. - esperienza in programmazione ed esecuzione di interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio e del demanio;
7. - esperienza in progettazione e gestione di reti telecomunicazione radio e satellitari;
8. - esperienza nella costruzione di banche dati territoriali a supporto del monitoraggio e gestione delle emergenze;
9. - esperienza in tecniche di bonifica dei siti contaminati e in processi chimici e interazioni tra sostanze inquinanti e matrici ambientali e con esperienza di impianti e processi chimici di trattamento rifiuti, nonché in pianificazione della gestione del ciclo dei rifiuti e sistemi impiantistici per il recupero e/o smaltimento;
10. - esperienza in materia di valutazione degli aspetti geo-naturalistici connessa all'attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali;
11. - esperienza, possibilmente anche di sala operativa, nella gestione dei rischi, con particolare riferimento al rischio incendi boschivi;
12. - esperienza nei procedimenti tecnico/amministrativi relativi al rischio industriale connesso al versamento di sostanze inquinanti e pericolose per la salute e l'ambiente;
13. - esperienza in valutazioni tecniche ambientali, con particolare riferimento al rilascio di pareri di compatibilità ambientale in materia di VIA, VAS e VINCA;
14. - esperienza in valutazioni tecniche ambientali, con particolare riferimento all'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile;
15. - esperienza nel monitoraggio e nella gestione del rischio idraulico ed idrogeologico;
16. - esperienza in attività istruttoria tecnica di elaborati progettuali in materia di risorse naturali;
17. - esperienza in pianificazione ambientale con riferimento alla tutela e alla gestione delle risorse idriche;
18. - esperienza in materia di realizzazione di strutture ed infrastrutture pubbliche, nonchè progettazione e direzione lavori;
19. - esperienza nella gestione di procedimenti autorizzativi di opere e lavori pubblici ovvero di valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici;
20. - esperienza in progettazione e direzione lavori di restauro conservativo, con particolare riferimento alle procedure finalizzate ad assicurare la tutela dei beni e del paesaggio;
21. - esperienza nei procedimenti tecnico-amministrativi relativi al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale;
22. - esperienza in materia di sistemi informativi ovvero in materia di gestione e controllo dei flussi informativi;
23. - esperienza in materia di edilizia sanitaria;
24. - esperienza in attività di controllo e monitoraggio dei farmaci e dei dispositivi medici;
25. - esperienza in attività di tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Alla procedura di mobilità esterna volontaria possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

A) essere dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni;
B) essere inquadrati da almeno tre anni, nelle amministrazioni di cui al punto A), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella categoria giuridica D1 del Comparto Regioni e Autonomie Locali o quella equiparabile se di diverso Comparto;
C) di svolgere, all'attualità e da almeno tre anni, una delle attività di cui all'art. 1 del presente Bando;
D) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e non avere procedimenti disciplinari in corso;
E) non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni;
F) possesso del Diploma Universitario di primo livello o Laurea di primo livello; nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
G) non avere subito condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;
H) avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
I) essere in possesso del parere favorevole al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo il rispettivo ordinamento.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il **termine perentorio di 20 giorni** dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo:
Regione Puglia - Servizio Personale e Organizzazione - Via Celso Ulpiani n. 10 - 70125 Bari.
La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.
Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse le domande spedite oltre i termini sopra indicati.
Sul retro della busta contenente la domanda il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "*Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di 70 posti di ctg. giuridica D1, di area tecnica*".
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Nella domanda di partecipazione il candidato sotto la propria responsabilità e **a pena di esclusione**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, deve dichiarare:
1. le complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito diverso dalla residenza al quale il candidato chiede che vengano inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, numero telefonico, stato civile e situazione familiare;
2. di essere inquadrato da almeno tre anni, con contratto a tempo indeterminato, nella categoria giuridica D1 del Comparto Regioni e Autonomie Locali o quella equiparabile se di diverso

Comparto e di essere dipendente dell'Ente pubblico, attuale datore di lavoro, con indicazione della data di inquadramento nella categoria giuridica D1;
3. di svolgere, all'attualità e da almeno tre anni, una delle attività analiticamente indicate all'art. 1 del Bando, da esplicitare nel curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero allegando l'attestazione dello svolgimento delle stesse da parte dell'Amministrazione di riferimento;
4. l'esatta denominazione del titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta, della Facoltà universitaria presso cui il medesimo è stato conseguito e relativa sede;
5. di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
6. di non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni;
7. di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
8. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
9. di essere in possesso del parere favorevole al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo i rispettivi ordinamenti;
10. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della Regione Puglia per comunicazioni inerenti il presente avviso.
11. di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente le presenti procedure.
Al fine di accedere alla procedura di valutazione di cui all'art. 6, i candidati dovranno allegare alla domanda, debitamente datato e sottoscritto, il proprio curriculum vitae, redatto in base al modello europeo, dal quale risultino: i requisiti richiesti dal presente avviso, tra cui i titoli di studio posseduti, le esperienze professionali maturate, gli incarichi ricoperti con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei provvedimenti formali di conferimento **ovvero allegando l'attestazione dello svolgimento delle attività da parte dell'Amministrazione di riferimento**; la valutazione conseguita nell'ente di appartenenza nell'ultimo triennio; le specifiche competenze acquisite, l'effettuazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento e quant'altro concorra alla valutazione del candidato in rapporto ai posti da ricoprire e ai criteri di scelta posti a base della selezione.
Alla domanda devono essere allegati, altresì, **a pena di esclusione**, fotocopia del documento di identità in corso di validità e il parere favorevole al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo il rispettivo ordinamento.
La documentazione di cui sopra deve essere prodotta in carta semplice, in originale oppure in copia dichiarata autentica ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, e presentata entro lo stesso termine ultimo previsto per la presentazione della domanda.

ART. 4 – ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:
- omissione della firma sulla domanda di partecipazione o sul curriculum;
- omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione o sul curriculum;
- mancata indicazione di uno degli elementi da dichiarare nella domanda di partecipazione;
- mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
- mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'art. 3;
- la mancata presentazione del curriculum;
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità;
- la mancata presentazione del parere favorevole al trasferimento dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Le istanze di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dal Servizio Personale e Organizzazione per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità, come dichiarati nella sola domanda di partecipazione alla selezione, effettuando, ove ne venga ravvisata l'opportunità, controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati.

L'Amministrazione, tramite Commissione o Commissioni appositamente costituite con atto del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, provvederà ad esaminare i curricula.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, la selezione sarà effettuata tramite valutazione dei titoli, del curriculum professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze possedute.

I titoli, il curriculum e il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 60 punti, così ripartiti:

a. al curriculum sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 20;

b. all'anzianità di servizio sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 14, così ripartiti:

b1) servizio prestato nella stessa categoria, in attività professionale uguale o analoga a quelle previste dall'art. 1 del Bando: punti 1,50 per ogni anno di servizio (0,125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

b2) servizio prestato nella stessa categoria in attività professionale diversa da quelle previste dall'art. 1 del Bando: punti 1,00 per ogni anno di servizio (0,083 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

b3) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore; punti 0,50 per ogni anno di servizio (0,042 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

c. alla situazione familiare del dipendente sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 11, così ripartiti, secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 3 ss. del Regolamento:

c1) avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza: punti 0,5 in caso di distanza da 50 a 200 Km. - punti 1,5 in caso di distanza da 201 a 400 Km. - punti 3 in caso di distanza oltre 400 Km.;

c2) carico familiare in rapporto al numero dei figli: punti 1,5 per ogni figlio;

c3) unico genitore con figlio/i a carico: punti 1;

c4) parente fino al 2° grado o affine fino al 2° grado con handicap in situazione di gravità non ricoverati presso istituti specializzati: punti 2,5;

c5) genitore/i ultrasessantacinquenne/i conviventi: punti 1;

c6) nucleo familiare con portatore di handicap: punti 2;

d. al colloquio sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 15.

ART. 6 –VALUTAZIONE CURRICULUM

Il curriculum sarà valutato con specifico riferimento all'esperienza acquisita mediante l'effettivo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 del Bando.

Nella valutazione del curriculum (**max punti 20**) si terrà conto dei seguenti elementi:

a. titoli di studio - **max 5 punti** - tenendo conto dei seguenti criteri:

- conseguimento della lode nella valutazione del titolo di laurea: 2 punti;
- per ogni master o altro titolo di studio post universitario conseguito al termine di corsi della durata di almeno un anno con il riconoscimento di 60 CFU: 1 punto;
- per ogni titolo di studio post universitario (dottorato di ricerca, scuole di perfezionamento e specializzazione, corsi di alta formazione o altri titoli) conseguito al termine di corsi della durata di almeno un biennio: 2 punti.

b. valutazione conseguita nell'ente di appartenenza, nel triennio precedente – **max 5 punti**: il punteggio viene attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile. Non verranno valutati periodi inferiori a tre anni;

c. incarichi ricoperti presso l'Amministrazione pubblica (ad es., Posizione Organizzativa, specifiche responsabilità, responsabile di asse/misura, ecc) – **max 5 punti**. E' valutabile il servizio prestato così suddiviso:
punteggio attribuibile:
- per ogni anno: punto 0,60
- per ogni quadrimestre: punti 0,20

I periodi inferiori al quadrimestre non saranno valutati.
d. formazione e titoli formativi acquisiti nell'ambito professionale delle attività indicate all'art. 1 del Bando – **max 5 punti.**
Non saranno in alcun modo valutate le attività e gli incarichi che non si rilevino dal curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero con allegata attestazione dello svolgimento da parte dell'Amministrazione di riferimento.

ART. 7 – COLLOQUIO

Al colloquio saranno ammessi i candidati che nella valutazione del curriculum e della anzianità di servizio (lett. a e b, art. 5) abbiano riportato una valutazione di almeno **30 punti**, nel limite massimo di 5 volte il numero dei posti a bando.
Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione della graduatoria relativa alla valutazione del curriculum nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o di osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 10 giorni. Decorsi tali termini la Commissione, previa eventuale riformulazione della stessa graduatoria, provvede a comunicare mediante pubblicazione sul sito internet indicato nel bando, il luogo e la data del colloquio da tenersi entro i successivi 30 giorni, con un preavviso da dare ai candidati pari a 10 giorni. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica per legge.
Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione alle attività di cui all'art. 1 del Bando, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità gestionali, organizzative, di orientamento al risultato, di relazione. Verrà inoltre accertato il grado di motivazione del candidati.
Nella valutazione del colloquio (**max 15 punti**) si terrà conto dei seguenti criteri:
a. preparazione professionale specifica: max 7 punti;
b. aspetti attitudinali, capacità gestionali e di autonomia nell'esecuzione del lavoro: max 5 punti;
c. aspetti motivazionali al trasferimento: max 3 punti.

ART. 8 – APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti un diritto al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a bando.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, anche a seguito del colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità.
Al termine delle operazioni di selezione il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione delle operazioni svolte dalla/e Commissione/i Esaminatrice/i.

ART. 9 – ASSUNZIONE DEL SERVIZIO

Ai candidati trasferiti per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Regioni e Autonomie Locali.

La effettiva assunzione del servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche.
Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non selezionare alcuno dei candidati nel caso in cui ritenga che nessuno abbia caratteristiche compatibili con i posti a selezione.
La copertura dei posti oggetto di selezione è in ogni caso subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis D.lgs. n. 165/2001.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché al Regolamento.
Il responsabile del procedimento è l'Avv. Cristiana Corbo, dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione.
Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi il martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, al seguente numero: 080/5406687 o al seguente indirizzo e-mail: g.lovino@regione.puglia.it.
Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla pagina Concorsi del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it, nella sezione "Avvisi di selezione pubblica".
Estratto dell'avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Domenica Gattulli

Alla Regione Puglia
Servizio Personale e
Organizzazione
Via Celso Ulpiani n. 10
70125 Bari

Il/La sottoscritt__ _____nat__ a _____ il _____
e residente a _____ (provincia ___) cap. _____ in Via
_____ telefono o cellulare_____ e-mail _____
codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare alla procedura di mobilità volontaria per l'eventuale copertura n. 70 posti di funzionario di area tecnica, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, in relazione alle attività di cui al n. _____ (da 1 a 25) dell'art. 1 dell'avviso pubblico il cui estratto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n.___ del _____.

All'uopo sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere in possesso di diploma di laurea in _____ conseguita presso _____ Facoltà di _____ nell'anno accademico _____ con la seguente votazione: _____;
2. di essere dipendente a tempo indeterminato presso la seguente Amministrazione _____, soggetta a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, e di essere inquadrato nella qualifica giuridica _____ a far data dal _____;
3. di svolgere, all'attualità e da almeno tre anni, le attività analiticamente indicate al n. _____ dell'art. 1 del Bando, come dettagliatamente descritto nel curriculum vitae che si allega;
4. di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
5. di non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni;
6. di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
8. di essere in possesso del parere favorevole al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo i rispettivi ordinamenti;
9. il proprio stato civile _____ e la propria situazione familiare _____;
10. di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;
11. di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, l'utilizzo dei propri dati personali;
12. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della Regione Puglia per comunicazioni inerenti il presente avviso.
13. di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente le presenti procedure
14. di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura al seguente recapito (*qualora diverso dalla residenza*): Via _____, (città) _____ (provincia ___) cap. _____.

Si allega
- curriculum europeo redatto in base al modello europeo in relazione al posto da ricoprire e ai criteri di scelta posti a base della selezione;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- parere favorevole al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo il rispettivo ordinamento;
- (eventuali) attestazioni dello svolgimento delle attività da parte dell'Amministrazione di riferimento.

Data, _____

FIRMA PER ESTESO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 26 novembre 2012, n. 881

Adozione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di direttore della struttura di supporto al Comitato Regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.).

L'anno 2012 addì 26 del mese di Novembre in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia n. 81 del 22/10/2012, trasmessa con nota del 25 ottobre 2012 prot. n. 20120014949 del Segretario generale del Consiglio regionale della Puglia;

Vista la seguente relazione del Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

Con nota acquisita agli atti del Servizio Personale e Organizzazione al prot. n. AOO_106-18256 del 28/08/2012, il Segretario generale del Consiglio regionale della Puglia ha rappresentato la necessità di procedere alla predisposizione e pubblicazione di apposito avviso interno per l'acquisizione di candidature di dirigenti regionali per l'incarico di direttore della struttura di supporto al Comitato Regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.), istituito con legge regionale del 28/2/2000 n. 3, in virtù dell'approssimarsi della scadenza del contratto dell'attuale direttore, fissata per il 30 novembre 2012.

Con avviso interno n. 51/012/RMC del 29 agosto 2012, il Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione di candidature alla predetta nomina.

Con deliberazione n. 81 del 22/10/2012, trasmessa con nota del 25 ottobre 2012 prot. n. 20120014949 del Segretario generale del Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia ha deliberato di ritenere di non poter accogliere le candidature pervenute in esito al predetto avviso, in un caso, in quanto il candidato non è dirigente regionale e, negli altri, in quanto dalla valutazione dei curricula dei dirigenti regionali candidatisi alla nomina, "non si evidenzia il possesso dei requisiti di comprovata esperienza nel settore delle comunicazioni espressamente richiesti dall'avviso interno".

Di conseguenza nel medesimo atto, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia ha richiesto al Servizio Personale e Organizzazione di procedere con l'adozione di un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di direttore della struttura di supporto al Comitato Regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.).

Vista la richiesta del Presidente del Consiglio Regionale della Puglia, occorre indire un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di direttore della struttura di supporto al Comitato Regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.), redatto in conformità alle indicazioni del Segretario generale del Consiglio regionale, come esplicitato nell'avviso (allegato A) parte integrante del presente provvedimento, comprensivo del format della candidatura, rilevato che le procedure fin qui espletate non hanno portato alla individuazione di soggetto idoneo.

Considerato che alla direzione della predetta Struttura possono candidarsi i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni nonché i soggetti in possesso dei requisiti necessari per l'accesso alla qualifica dirigenziale stabiliti dall'art. 19, comma 6, decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Tenuto conto che il suddetto incarico avrà durata di tre anni prorogabile fino a un massimo di cinque anni, ai sensi dell'art. 19, comma 6, decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

La spesa riveniente dal presente avviso, trova copertura per l'anno 2012 sugli impegni assunti dal Servizio Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale, con propria determinazione n. 87 del 12/11/2012 di integrazione alla propria determinazione n. 10 del 19/10/2012.

Per i successivi anni il Consiglio regionale provvederà con proprie determinazioni all'impegno delle somme necessarie.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il titolare della A.P. "Spesa del Personale" attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- si dà atto che la spesa riveniente dall'adozione del presente avviso è coerente con i limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7, della L. n. 122/2010, nonché con l'art. 19, Co. 6 del D:lgs. 165/2001.

Rag. Giuseppe Di Dio

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare l'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di direttore della struttura di supporto al Comitato Regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.), allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo del format della candidatura;

2. di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'allegato (A) avviso di selezione pubblica, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale e al Segretario Generale del Consiglio regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali e Risorse Umane;
- sarà pubblicato nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n. 3 facciate e n. 1 allegato composto da n. 6 fogli, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

All. A

Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO AL CO.RE.COM.

Art. 1
(Candidatura agli incarichi)

1. Ai sensi dell'art. 19, co. 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di direttore della struttura di supporto al Comitato Regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.), cui spettano le funzioni di coordinare gli uffici della Struttura e garantire l'esercizio delle attività dei vari uffici, in accordo con le indicazioni dell'AGCOM e degli atti di indirizzo del Comitato.
L'incarico è equiparato a tutti gli effetti a quello di un dirigente incaricato della direzione di un Servizio regionale.

2. Ai sensi dell'art. 19, co. 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, possono candidarsi alla direzione della struttura innanzi indicata i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni nonché gli esperti dotati di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, maturate per almeno un quinquennio anche presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
(Requisiti generali di ammissione)

1. I candidati devono essere in possesso, dei seguenti requisiti generali di ammissione:
a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
b) cittadinanza italiana;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
e) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
f) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, né dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
g) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
h) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Art. 3
(Requisiti specifici di ammissione)

1. Fermo rimanendo il possesso dei requisiti generali come sopra prescritti, i candidati devono altresì possedere i requisiti di seguito indicati:
   a) laurea specialistica, ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509, in discipline giuridiche o umanistiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   b) formazione adeguata con particolare riferimento a quella dell'Agcom nelle materie delegate (contenzioso con gli operatori telefonici, registro degli operatori della comunicazione, monitoraggio, sondaggi elettorali, diritto di rettifica);
   c) esperienza e conoscenza della legislazione e delle procedure relative alle funzioni proprie del Co.re.com. (par condicio, provvidenze alle emittenti locali);
   d) esperienza e conoscenza della legislazione e delle procedure delle materie delegate dall'Agcom (sondaggi elettorali, diritto di rettifica, contenzioso con gli operatori di comunicazione, registro degli operatori della comunicazione, monitoraggio delle Tv locali e del servizio pubblico);
   e) esperienza e conoscenza delle procedure relative ai regolamenti in materia di comunicazione istituzionale DM 177/2005.

2. I requisiti richiesti dall'art. 2 e dal co. 1 del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.
3. I prescritti requisiti generali nonché quelli specifici, rispettivamente indicati all'art. 2 ed al co. 1 del presente articolo, devono essere dichiarati nell'istanza per la candidatura all'incarico oggetto del suddetto avviso ed autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente.
4. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura.

Art. 4
(Istanza per la candidatura)

1. L'istanza, redatta in carta semplice, deve essere proposta e indirizzata al Segretariato Generale del Consiglio regionale della Puglia, Via Capruzzi n. 212 – 70124 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, indicando sulla busta la seguente dicitura "Avviso pubblico per l'incarico di direttore della struttura di supporto al Comitato Regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.)".
2. I candidati devono dichiarare a pena di inammissibilità:
a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
b) residenza, indirizzo e recapito di posta elettronica presso cui inviare le eventuali comunicazioni, nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
c) il possesso di ognuno dei requisiti generali di ammissione riportati nell'articolo 2 del presente avviso, indicando espressamente:
1) la cittadinanza italiana;
2) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
3) di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
4) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
5) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

6) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
8) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
9) di aver preso visione del presente avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
10) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 lett. a);
d) il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 3 co. 1 del presente avviso;
e) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. 196/2003.
3. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato curriculum formativo e professionale, preferibilmente redatto secondo il modello europeo, debitamente datato e sottoscritto, dal quale si evincano chiaramente i titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 2, comma 1, lett. a) del presente avviso nonché i requisiti specifici indicati all'art. 3, comma 1, del medesimo avviso.
4. L'istanza di presentazione della candidatura e il relativo curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti con firma per esteso e corredati di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e devono essere presentati unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
5. L'istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato. Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale accettante che emette la raccomandata.
6. L'elenco dei candidati sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi. Sul medesimo sito sarà data comunicazione del candidato prescelto con contestuale pubblicazione del curriculum.

Art. 5
(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)

1. L'incarico di direttore della struttura di supporto al Comitato Regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.) è conferito con atto dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

2. L'incarico è regolato da un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre anni, prorogabile fino a un massimo di cinque anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001.

3. Al dirigente incaricato è corrisposto il medesimo trattamento normativo ed economico previsto per i dirigenti regionali di ruolo incaricati alla direzione di Servizio.

Art. 6
(Norma di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Art. 7
(Pubblicità)

1. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito web istituzionale della Regione Puglia: http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione

Avv. Domenica Gattulli

RACCOMANDATA A.R.

Al
Segretariato Generale
del Consiglio regionale della Puglia
Via Capruzzi n. 212
70124 Bari

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

_l_ sottoscritt_ _____

presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di direttore della struttura di supporto al Comitato Regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.) di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. del

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome	nome	
data di nascita	comune di nascita	Prov.
codice fiscale		
cittadinanza		
indirizzo di residenza	numero civico	
comune di residenza	c.a.p.	Prov.
☎ telefono	indirizzo di posta elettronica	

(Barrare la casella di interesse)

☐ di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di.....

☐ di non essere iscritt... per il seguente motivo ..... ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di ....

di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea vecchio ordinamento in..... conseguito presso l'università' degli studi di ..... nell'anno accademico .....riconosciuto con provvedimento di equipollenza .....

di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione

di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.

di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

di non essere stat… dispensat… o destituit… dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat… dichiarat… decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat… interdett… dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di possedere i requisiti generali di cui all'art. 2 co. 1 lett. a) del presente avviso come esplicitati nel curriculum allegato.
di possedere i requisiti specifici di cui all'art. 3 co. 1 del presente avviso come esplicitati nel curriculum allegato;
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:
(Barrare la casella o le caselle di interesse)

☐ Dirigente di altra Pubblica Amministrazione

☐ Soggetto in possesso dei requisiti necessari per l'accesso alla qualifica dirigenziale stabiliti dall'art. art. 19, comma 6, decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Data _____ F I R M A _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

☐ Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;

☐ Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'art. 4, comma 3, dell'avviso per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura di supporto al Comitato Regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.) pubblicato nel B.U.R.P. n. del

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 20 novembre 2012, n. 1261

"L.R. 30.09.2004 n. 15 e s.m.i. e relativo Regolamento Regionale di attuazione n. 1/2008. IPAB "Opera Pia Giuseppe Corsi fu Luigi" con sede in Minervino Murge (Ba). Accertamento requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di Partecipazione ed approvazione proposta atto costitutivo e statuto."

Il giorno ***20/11/2012***, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13: "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:
  a) aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
  b) persone giuridiche di diritto privato;
- il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: "Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per essere trasformate in Azienda";
- ai sensi dei successivi commi 3° e 4° i rappresentanti delle Istituzioni di che trattasi erano tenuti a trasmettere, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo (12/02/2008) al Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione, per i successivi adempimenti, la proposta di trasformazione di cui ai commi 1° e 2°;

CONSIDERATO CHE:

- Il Commissario Straordinario dell'l'IPAB denominata "Opera Pia Giuseppe Corsi fu Luigi" con sede in Minervino Murge (Ba), in esecuzione della deliberazione n. 1 del 28 gennaio 2010 e del verbale 06.06.2012 del C.d.A. dell'Ente Opere Pie Riunite "Bilanzuoli-Corsi Falconi-Ciani", con sede in Minervino Murge (Ba), già persona

giuridica di diritto privato, ha presentato in data 23.07.2012 proposta di trasformazione dell'Ente in persona giuridica di diritto privato nella forma di Fondazione di Partecipazione con le Opere Pie Riunite "Bilanzuoli-Corsi Falcone-Ciani" con sede in Minervino Murge (Ba);
- sono state richieste integrazioni istruttorie ai fini dell'accertamento della sussistenza dei presupposti e della documentazione occorrente per l'esame dell'istanza;
- a seguito delle integrazioni richieste e prodotte si è accertato che l'IPAB "Opera Pia Giuseppe Corsi fu Luigi" con sede in Minervino Murge (Ba), risulta in possesso della documentazione e dei requisiti richiesti rispettivamente dall'art. 9 del Reg. Reg.le n. 1/2008 "Istanza" e dall'art. 8 "Requisiti e adempimenti", come da relazione istruttoria, con la quale il responsabile del procedimento amministrativo propone di accogliere l'istanza di trasformazione dell'Ente in persona giuridica di diritto privato nella forma di Fondazione di Partecipazione con le Opere Pie Riunite "Bilanzuoli-Corsi Falconi-Ciani" con sede in Minervino Murge (Ba), già persona giuridica di diritto privato, con contestuale approvazione della bozza dell'atto costitutivo e dello statuto della erigenda Fondazione di Partecipazione;

RITENUTO di dover, pertanto, accogliere la proposta di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di Partecipazione del Legale Rappresentate dell'IPAB "Opera Pia Giuseppe Corsi fu Luigi" con sede in Minervino Murge (Ba).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di accogliere la proposta di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di Partecipazione del Legale Rappresentante dell'IPAB "Opera Pia Giuseppe Corsi fu Luigi" con sede in Minervino Murge (Ba) con le Opere Pie Riunite "Bilanzuoli-Corsi Falconi-Ciani" con sede in Minervino Murge (Ba), ora denominata "Bilanzuoli - Corsi Falconi - Ciani";

3. di approvare la proposta dell'atto costitutivo e dello statuto dell'IPAB "Opera Pia Giuseppe Corsi fu Luigi" ora denominato Fondazione di

Partecipazione "Bilanzuoli - Corsi Falconi - Ciani" con sede in Minervino Murge (Ba), alla Via Giuseppe Di Vagno n. 9, in esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 14.09.2012 a modifica della deliberazione n. 1 del 28 gennaio 2010 e del verbale del 22.09.2012 del C.d.A. dell'Ente Opere Pie Riunite "Bilanzuoli - Corsi Falconi - Ciani" con sede in Minervino Murge a modifica del verbale del 6.06.2012, composto di n. 12 articoli, vistati e allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

4. di disporre la cancellazione dell'Ente dall'elenco delle IIPAB e la contestuale comunicazione all'istituzione interessata ai sensi dell'art 11, comma 3, del Reg. Reg.le n. 1/2008;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativa bozza dell'atto costitutivo e dello statuto nel B.U.R.P. e di informare gli amministratori della costituenda fondazione circa l'obbligo ad ottemperare al disposto dell'art. 1 del DPR 10/02/2000 n. 361, nonché, ai sensi dell'art 11, comma 7, del Reg. Reg.le n. 1/2008, alla trasmissione della deliberazione di trasformazione al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale per l'iscrizione, su apposita istanza di parte, al registro delle persone giuridiche.

6. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'Art. 11 del regolamento regionale 1/2008, l'IPAB, una volta perfezionato il processo di trasformazione con la redazione per atto pubblico dell'atto costitutivo e dello statuto ed acquisita la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, la Fondazione sarà iscritta, ai sensi dell'art. 11, del reg. reg. n.1/2008, nell'elenco delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali istituito presso il Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali con deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 21/10/2008, con apposito atto che riporti gli estremi identificativi della deliberazione dell'istituzione nonché la denominazione, lo scopo, il patrimonio, la durata e la sede.

7. di disporre che la Fondazione di Partecipazione nelle more della costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione, continuerà ad essere retta dal Consiglio di Amministrazione in carica.

8. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

9. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.

10. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

11. Il presente provvedimento:
    a) sarà pubblicato per estratto all'albo degli Atti Dirigenziali del Servizio;
    b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
    d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
    e) Il presente atto, composto da n° 18 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 14 novembre 2012, n. 1674

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 19ª GRADUATORIA.

Il giorno 14/11/2012 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

L'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013, dr.ssa Giulia CAMPANIELLO, di concerto con il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, dr.ssa Luisa Anna FIORE, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Gestione Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Occupazione e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

la G.R. con atto n. 845 del 23 marzo 2010, esecutivo, ha stabilito la gestione congiunta delle attività del "P.O. Puglia FSE 2007/2013, Asse II - Occupabilità - tra il Servizio Formazione Professionale e il Servizio Politiche per il Lavoro;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 137 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - IMPEGNO DI SPESA ".

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'Ufficio competente del Settore Lavoro deve produrre mensilmente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Considerato che con Det. Dir. n. 250 del 06/05/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 73 del 21/05/2009, è stata approvata la 1ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 321 del 10/06/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 109 del 16/07/2009, è stata approvata la 2ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 459 del 08/09/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 150 del 24/09/2009, è stata approvata la 3ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 493 del 08/10/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 170 del 29/10/2009, è stata approvata la 4ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 754 del 14/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 207 del 24/12/2009, è stata approvata la 5ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 47 del 08/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, è stata approvata la 6ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 271 del 19/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 86 del 13/05/2010, è stata approvata la 7ª graduatoria dei

progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 438 del 12/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 139 del 26/08/2010, è stata approvata la 8ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 612 del 20/10/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 167 del 04/11/2010, è stata approvata la 9ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 691 del 01/12/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 191 del 23/12/2010, è stata approvata la 10ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 18 del 26/01/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 22 del 10/02/2011, è stata approvata la 11ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 143 del 21/03/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 50 del 07/04/2011, è stata approvata la 12ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 241 del 05/05/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 78 del 19/05/2011, è stata approvata la 13ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 384 del 14/07/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 119 del 28/07/2011, è stata approvata la 14ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 606 del 05/10/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 168 del 27/10/2011, è stata approvata la 15ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento

Considerato che con Det. Dir. n. 16 del 16/01/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 21 del 09/02/2012, è stata approvata la 16ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 829 del 03/05/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 68 del 10/05/2012, è stata approvata la 17ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 1227 del 09/07/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 12/07/2012, è stata approvata la 18ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

- Ai sensi del Bando avanti citato, alla data del 02/11/2012 sono pervenute n. 20 richieste di finanziamento;
- si è provveduto ad avviare le procedure di selezione così come descritte nel medesimo bando;
- Delle 20 domande pervenute, n. 14 sono risultate ammissibili, n. 4 sono risultate inammissibili perché dalla certificazione camerale risultano " INATTIVE" (PAL. MARKET, S.PAM, IL BELLO DELLE DONNE E FOOD ITALY) e n. 2 escluse (GLOBAL CENTER E PULITERS) perché il plico contenente il dossier di candidatura non indicava la ragione sociale del soggetto interessato e la dicitura " Avviso n. 10/2009, POR Puglia FSE 2007 - 2013 - Asse II occupabilità " ACCESSO AL LAVORO" così come previsto dalle rettifiche al bando pubblicate sul BURP n. 62 del 23/04/2009.

Il Responsabile di Gestione, sulla scorta degli atti di istruttoria, ha redatto l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento rimettendo gli atti di propria competenza, con nota del 12/11/2012, all'Autorità di gestione FSE, al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e al Dirigente dell'Ufficio Occupazione e Cooperazione, perché le stesse provvedano, di conseguenza, ad approvare, con determinazione dirigenziale, la graduatoria di che trattasi, dalla cui data di pubblicazione sul B.U.R.P. decorrono i termini previsti per la presentazione di eventuali ricorsi, fissati dal comma 7 dell'art. 49 L.R. n. 13/2000;

Il totale complessivo degli importi ammessi a finanziamento per i progetti di cui all'allegato a), al presente atto dirigenziale, ammonta ad euro 1.879.439,75.

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

Attualmente, per le 14 aziende ammesse a contributo sono previsti un numero complessivo di assunzioni pari a **147** donne;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Codice siope 1623

- L'**U.P.B. 2.5.4** dichiara che l'importo totale di euro ***1.879.439,75***, di cui euro 1.691.495,77 cap. 1152500/12 R.P. 2009 ed euro 187.943,98 sul cap 1152510/12 R.P. 2009, è stato impegnato con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009.

Il Dirigente di Servizio Responsabile U.P.B. Dott. L.A. Fiore

I DIRIGENTI

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

•

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile di Gestione sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINANO

- Di approvare la 19ª graduatoria dei progetti pervenuti ai sensi dell'Avviso pubblico n. 10/2009 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato "a" parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro 1.879.439,75, di cui euro 1.691.495,77 sul cap. 1152500/12 R.P. 2009 ed euro 187.943,98 sul cap 1152510/12 R.P. 2009, per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 10/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009;

- Di precisare che: "È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
  Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
  a) dal soggetto concedente;
  b) dagli uffici regionali;
  c) dal giudice con sentenza;
  d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro
occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti altresì ad inserire la seguente clausola: "Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi;

il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5 pagine, e da n. 1 allegato:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro.

L'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013
Dott. Giulia Campaniello

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO "A"

PROGRESSIVO	PROT. N. AOO060/... DEL.....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. N. 1152500	CAP. N. 1152510	NOTE	PARTITA IVA
1	19950 DEL 06/07/2012	05/07/2012	**BOTTEGA PIU'** DI MODEO PATRIZIA	C/O CENTRO COMMERCIALE N. 170/171 Q. PAOLO VI°	TARANTO	TA	11	148.163,90	148.163,90	133.347,51	14.816,39		02650720739
2	20613 DEL 16/07/2012	16/07/2012	**DETERSIL** DI SILVESTRI GENNARO	VIA XXV APRILE, snc	TARANTO	TA	10	128.135,60	128.135,60	115.322,04	12.813,56		02906850736
3	20611 DEL 16/07/2012	16/07/2012	**DELTA GEL** DI SVEGLIO ANGELA	VIA D'AQUINO, 50	TARANTO	TA	12	141.916,62	141.916,62	127.724,96	14.191,66		02906840737
4	20612 del 16/07/2012	16/07/2012	**PULITEK** DI NITTI LUCIANO	VIA ANFITEATRO, 17	TARANTO	TA	12	141.916,62	141.916,62	127.724,96	14.191,66		02906820739
5	20706 DEL 17/07/2012	17/07/2012	**PALOMBELLA FRANCESCO**	VIA PER FRAGAGNANO SN	LIZZANO	TA	8	112.000,00	112.000,00	100.800,00	11.200,00		02657820730
6	20707 DEL 17/07/2012	17/07/2012	**CARTONPROFIL**	VIA SALINA PICCOLA, 12	TARANTO	TA	4	56.000,00	56.000,00	50.400,00	5.600,00		027550060734
7	21464 DEL 24/07/2012	24/07/2012	**IL PRANZO E' SERVITO**	C.SO ITALIA, 335	TARANTO	TA	3	42.000,00	42.000,00	37.800,00	4.200,00		02855340738
8	21465 DEL 24/07/2012	24/07/2012	**PAL.MARKET**	VIA ARCHIMEDE, 33	TARANTO	TA	12	150.977,07		0,00	0,00	INATTIVA	02905560732
9	21466 DEL 24/07/2012	24/07/2012	**HOLLY E BENJI**	VIA TITO SCHIPA,48	TRICASE	LE	10	140.000,00	140.000,00	126.000,00	14.000,00		04314490758
10	23812 del 07/09/2012	07/09/2012	**BIONDOLILLO CATALDO**	VIA CAVOUR, 59	TARANTO	TA	13	181.618,64	181.618,64	163.456,78	18.161,86		02881500736

11	24047 del 12/09/2012	12/09/2012 ore 13,50	**S.PAM**	VIA A. VOLTA, 76	TARANTO	TA	14	176.680,43		0,00	0,00	INATTIVA	02777510732
12	25214 del 25/09/2012	25/09/2012	**FALANTO**	VIA A. TORRO, 18	TARANTO	TA	10	118.263,85	118.263,85	106.437,47	11.826,39		02873650739
13	25487 del 28/09/2012	28/09/2012 ore 14,05	**PORCHEDDU GIOVANNA**	VIA MARCONI, 72	GROTTAGLIE	TA	10	128.135,60	128.135,60	115.322,04	12.813,56		02914270737
14	25685 del01/10/2012	26/09/2012 ore 10,48	**JAMAICA SOC. COOP.**	C.SO ITALIA, 218	TARANTO	TA	3	15.775,00	15.775,00	14.197,50	1.577,50		02891530731
15	26700 DEL 11/10/2012	09/10/2012 10,18	**PULITERS**	VIA MONFALCONE, 13	TARANTO	TA	12	168.000,00		0,00	0,00		02812400733
16	26723 del 11/10/2012	11/10/2012	**GLOBAL CENTER**	PIAZZALE BELSTAT,31	TARANTO	TA	50	694.173,00		0,00	0,00		02915220731
17	27978 del 24/10/2012	22/10/2012 11,18	**BIG SERVICE**	VIA CESARE BATTISTI, 131	TARANTO	TA	13	133.741,00	133.741,00	120.366,90	13.374,10		VLPDNC56H04L049B
18	28937 del 02/11/2012	02/11/20122 16,15	**TELECENTER**	VIA MONTEFELLONE 1H Z.I.	MARTINA FRANCA	TA	28	391.772,92	391.772,92	352.595,63	39.177,29		02918520731
19	28938 EL 02/11/2012	02/11/2012 16,16	**IL BELLO DELLE DONNE**	VIA C. BATTISTI, 167	TARANTO	TA	5	70.000,00		0,00	0,00	INATTIVA	02915330738
20	28939 DEL 02/11/2012	02/11/2012 16,17	**FOOD ITALY**	P.ZZA KENNEDY 9/15	TARANTO	TA	12	168.000,00		0,00	0,00	INATTIVA	02916550730
							252	3.307.270,25	1.879.439,75	1.691.495,78	187.943,98		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 26 novembre 2012, n. 1741

PO PUGLIA FSE 2007/2013, Asse II - "Occupabilità": Avviso Pubblico n. 5/2012 - "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)". Rettifica errori materiali e proroga termini di scadenza.

Il giorno 26/11/2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 20/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la "L.R. n.10/2004;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1616 del 24 ottobre 2012 del dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro.

CONSIDERATO che:

Con Atto Dirigenziale n. 1616 del 24 ottobre 2012 del dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro pubblicato sul B.U.R.P. n. 161 del 08 novembre 2012 è stato approvato l'Avviso pubblico n.5/2012 P.O. Puglia FSE 2007 - 2013 - Asse II - Occupabilità "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)".

L'avviso pubblico sopra indicato, al paragrafo C), prevede che i soggetti ammessi a partecipare (in forma singola o in Raggruppamento Temporaneo di Scopo) debbano rientrare "*tra gli organismi inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate di cui alle DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i., per la macrotipologia "formazione superiore";* per mero errore materiale non è stata riportata la macrotipologia "formazione continua".

A seguito di verifiche relative all'allegato 2 dell'avviso pubblico, riferito all' "**elenco dei progetti presentati"** si è rilevata una incongruenza nelle note esplicative relative alla compilazione dell'allegato stesso, nonché un errore materiale nella elencazione delle colonne.

A seguito di verifiche relative al **piano finanziario**, si è rilevato un errore materiale nella indicazione delle percentuali relative alla macrovoce B; infatti, da un riscontro incrociato con i limiti imposti alle voci B1, B2, B4 del piano finanziario, risulta che, al fine di rispettare il vincolo della percentuale minima dell'84% riferita ai "*costi dell'operazione o del progetto*", una delle percentuali previste come limite massimo delle voci B1, B2 e B4 deve essere necessariamente indicata come percentuale minima.

Di conseguenza, è necessario prorogare la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali**.**

Tanto premesso, si rende necessario rettificare l'avviso pubblico n.5/2012, come segue:

1) il paragrafo "Soggetti ammessi a partecipare" di cui al paragrafo C viene modificato come segue:
*"**Soggetti ammessi a partecipare***
Gli interventi devono essere proposti:
*a) dagli Organismi inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate di cui alle DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i., per la macrotipologia "**formazione superiore**" o **"formazione continua"**. […omissis]*
*E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai*

sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che il soggetto capofila:

*a) rientri tra gli organismi inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate di cui alle DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i., per la macrotipologia "**formazione superiore**" o **"formazione continua"**. [...omissis].*

2) L'elenco dei progetti presentati di cui all'allegato 2 dell'avviso pubblico, adottato con Determinazione Dirigenziale n. 1616/2012, viene modificato secondo quanto indicato nell'allegato A del presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
3) Il **piano finanziario** di cui all'allegato 8 dell'avviso pubblico, adottato con Determinazione Dirigenziale n. 1616/2012, viene modificato secondo quanto indicato nell'allegato B del presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, indicando la percentuale del 54% della voce B2 "Realizzazione" come percentuale **minima** anziché massima;
4) Il terzultimo capoverso del paragrafo F) "Modalità e termini per la presentazione dei progetti" viene modificato come segue:
"*I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, **pena l'esclusione**, alle **ore 13,00 del giorno 21/12/2012**."*

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di apportare le rettifiche esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate relative all'avviso pubblico n.5/2012 di cui alla determinazione dirigenziale n.1616 del 24 ottobre 2012 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.161 del 08/11/2012;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro ai sensi dell'art.n.6 della L.R. 13/94;

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 4 pagine, e da un allegato A, composto di n. 1 pagina e da un allegato B, composto di n. 2 pagine, per complessive n. 6 pagine:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato in forma integrale sull'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro;

La Dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro
Dr.ssa Luisa Anna Fiore

L'Autorità di Gestione
del PO Puglia FSE 2007-2013
Dr.ssa Giulia Campaniello

ALLEGATO A

allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. 5/2012

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	Soggetto attuatore								Progetto				
Numero progressivo	Soggetto attuatore	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (indirizzo)	Sede operativa (indirizzo)*	Ubicazione set minimo (indirizzo)**	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr.legale	Denominazione corso	Sede svolgimento corso (indicare tipologia, e ubicazione) ***	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14
1									Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea……..				
2									Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea……..				
……									Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea……..				

Aggiungere righe se necessario

- Organismi di formazione accreditati *ex* DGR n. 281/2004

** Organismi di formazione "accreditandi" e accreditati *ex* DGR n. 195/2012 e s.m.i.

*** Per gli Organismi "accreditandi" che accreditati *ex* DGR n. 195/2012 e s.m.i. le informazioni relative alla colonna C11 devono corrispondere a quelle riportate nella colonna C5 o C6, oppure occorre indicare se la sede di svolgimento è a complemento temporaneo.

Per Organismi di formazione accreditati *ex* DGR n. 281/2004, le informazioni relative alla colonna C11 devono corrispondere a quelle riportatenella colonna C5;

Allegato B

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				Min 84%
B1	Preparazione		Max 10%	%
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto	Min2,5%	
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	Max € 500,00	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione		Min 54%	%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	NON PERTINENTE	
	B24	Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	NON PERTINENTE	

Allegato B

	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati		NON PERTINENTE	%
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione report e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno		Max 20%	%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				Max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale	NON PERTINENTE	
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 21 novembre 2012, n. 116

D.G.R. n. 485 del 13.03.2012. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015. Revisione della Graduatoria di merito regionale.

Il giorno 21 novembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Ospedaliera e Specialistica Via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 240 del 19.10.2009 sull'organizzazione dello svolgimento delle funzioni dirigenziali nel Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio.

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio "Risorse Umane e Aziende Sanitarie" riceve la seguente relazione:

Il decreto legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 Luglio 2003, n.277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo 4°, la "formazione specifica in medicina generale".

L'art. 25 del citato decreto prevede che: "Le regioni e province autonome, emanano ogni anno, entro il 28 Febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina, generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".

In attuazione alla predetta normativa, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 485 del 13.03.2012, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 22.03.2012, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 30 - 4ª Serie speciale Concorsi ed Esami - del 17 Aprile 2012, ha bandito pubblico Concorso, per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015.

Espletata la fase di presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, si è provveduto a formalizzare con provvedimento dirigenziale n. 68 del 25.06.2012, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 28.06.2012, l'ammissibilità al Concorso di numero 648 candidati medici, assegnati a tre distinte commissioni, secondo l'ordine alfabetico.

Contestualmente, con determinazione dirigenziale n. 83 del 08.08.2012, sono state costituite tre competenti commissioni di selezione dei candidati al predetto Concorso, secondo il disposto dell'art.29, comma 1, del D.Lgs 17.08.1999, n. 368.

La prova scritta del Concorso si è svolta il giorno 13 settembre 2012, data fissata dal Ministero della Salute, presso la Facoltà di Economia di Bari, previa convocazione dei candidati, come da pubblicazione disposta nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 26 luglio 2012.

Con determinazione dirigenziale n. 94 del 01.10.2012, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 18.10.2012, è stata approvata la graduatoria regionale di merito per un complessivo numero di 208 candidati dichiarati idonei.

A seguito di richiesta di accesso agli atti concorsuali da parte del candidato Dott. MINUTO LUIGI, prot. N. A00151/10593 del 08.10.2012, la II Commissione si è riunita in data 18.10.2012 per riesaminare l'elaborato e constatata la presenza di errori nella correzione ha proceduto ad assegnare al Dott. Minuto Luigi, precedentemente considerato non idoneo con punteggio di 22, il nuovo punteggio di 68 inviando a questo Servizio, in data 18.10.2012 con prot. A00151/11024, apposito verbale (Allegato A composto da nr. 4 pagine numerate da 1 a 4, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) con la nuova graduatoria di merito parziale e l'elenco dei non idonei, derivanti dalle correzioni apportate. La Commissione a seguito di ulteriori controlli ha riportato anche la correzione nei confronti della candidata Dott.ssa FORTUNATO GIOVANNA, già non idonea con punteggio di 19, assegnandole il nuovo punteggio di 51.

Su istanze della Dott.ssa CENTRONE FRANCESCA e del Dott. LONGO NUNZIO PIO si e proceduto alla correzione rispettivamente della data di laurea della prima, e della data di nascita del secondo, ed inoltre da ulteriori verifiche d'ufficio è emersa la necessità di correggere anche la data di laurea della candidata ANTONICELLI DANIELA STEFANIA e la data di nascita della candidata PELLEGRINO MARCELLA.

In considerazione del fatto che le variazioni apportate modificano in più parti la Graduatoria di merito regionale, già approvata con determina dirigenziale n. 94 del 01.10.2012, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 18.10.2012, si propone l'approvazione della nuova graduatoria regionale di merito del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015, come modificata dalle variazioni effettuate a seguito delle correzioni apportate dalla II Commissione esaminatrice e per le correzioni effettuate dall'Ufficio per le istanze ricevute e per le ulteriori verifiche effettuate, per un totale di numero 209 candidati dichiarati idonei, che hanno superato la prova scritta con il conseguimento del punteggio minimo di 60 punti (art. comma 3), tenendo conto che per i candidati a parità di punteggio, ha diritto di preferenza colui che, ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età (art. 8, comma 5) come riportato nell'ALLEGATO C, composto da nr. 7 pagine numerate da 1 a 7, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditoria potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio 4
Dott. Pasquale Marino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Aziende Sanitarie vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

1. di prendere atto delle determinazioni assunte dalla II Commissione esaminatrice, come da verbale Allegato A, composto da nr. 4 pagine numerate da 1 a 4 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente anche la relativa graduatoria parziale di merito e l'elenco parziale dei candidati che non hanno superato il punteggio minimo previsto;

2. di prendere atto che in totale numero 77 candidati non hanno superato il punteggio minimo previsto, come da elenco riportato nell'Allegato B, composto da nr. 3 pagine numerate da 1 a 3 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di riapprovare, per effetto delle variazioni riportate in narrativa, la graduatoria regionale di merito del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015, già approvata con determinazione dirigenziale n. 94 del 01.10.2012, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 18.10.2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 del Bando di Concorso (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 22.03.2012), così come riportato nell'Allegato C, composto da nr. 7 pagine numerate da 1 a 7, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

ALLEGATO A

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012-2015 (D.G.R. n. 485 del 13.03.2012)

VERBALE DEL 18 OTTOBRE 2012

L'anno 2012, il giorno 18 del mese di ottobre, alle ore 12,30 presso l'Assessorato regionale alle Politiche della Salute, in Bari, via Caduti di tutte le guerre, n.15, 3° piano, stanza 15, si è riunita la II° Commissione selettiva del Concorso, a seguito di richiesta di accesso agli da parte del candidato al concorso dott. Luigi Minuto al fine di verificare la correzione del proprio elaborato.

Alla presenza del candidato la suddetta Commissione, nominata con determinazione dirigenziale n. 83 del 08.08.2012, ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.Lgs. 17 agosto 1999, n.368 e s.m.i., così costituita:

PRESIDENTE

Dott. Pietro SCALERA
delegato dal Presidente dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della città capoluogo di regione;

COMPONENTI

Dott. Mario Lucio DELL'ORCO quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici ed Odontoiatri di Bari;
,Dott.ssa Immacolata A. PANETTIERI quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna, designato dalla regione;

SEGRETARIO

Ins. Angela NOBILE, Funzionario regionale.

procede ad aprire i due pacchi consegnati dal dott. Marino. Ha individuato l'elaborato del dol dott. Minuto corrispondente al numero 40 e ha proceduto alla nuova correzione, utilizzando il correttore B corrispondente all'elaborato.E' stato attribuito il punteggio esatto corrispondente a 68 (sessantotto). Successivamente si è proceduto a controllare tutti gli elaborati dei candidati assegnati alla Commissione II ed è stato individuato un altro errore di abbinamento nei confronti del candidato Fortunato Giovanna – busta n.10 – si proceduto ad una nuova correzione utilizzando il correttore C ed è stato attribuito il punteggio di 51. Si procede conseguentemente a riformulare la graduatoria (vedi allegato 1) In conclusione si rimettono gli elaborati nei cartoni, si sigillano e si riconsegnano al dott. Marino alle ore 13,30.(vedi allegato 2)

PRESIDENTE	(Dott.Pietro SCALERA)	FIRMATO_____
COMPONENTE	(Dott. Mario Lucio DELL'ORCO)	FIRMATO _____
COMPONENTE	(Dott.ssa Immacolata A. PANETTIERI)	FIRMATO _____
SEGRETARIO	(Ins. Angela NOBILE)	FIRMATO _____

Allegato 1

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012-2015 (D.G.R. n. 485 del 13.03.2012)

Graduatoria parziale di merito modificata - II Commissione

N.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1	GIUZIO GIAMPIERO	FOGGIA	17/01/1977	26/10/2011	93
2	LOZUPONE MADIA	BARI	13/09/1982	24/10/2007	86
3	MARASCIULO LUCIA	MONOPOLI (BA)	18/01/1983	30/03/2011	85
4	MARFELLI RAFFAELE MAURIZIO	BARI	29/12/1976	27/07/2004	83
5	DI LORENZO FRANCESCO	BARI	14/12/1982	20/10/2011	82
6	MENGA ROBERTA	MONOPOLI (BA)	25/02/1977	25/10/2007	82
7	MODUGNO DONATO	CANOSA (BA)	09/08/1983	27/07/2011	81
8	LEONARDI SABRINA	TARANTO	07/01/1979	27/02/2007	81
9	LONGO NUNZIO PIO	S.GIOVANNI ROTONDO (FG)	31/10/1984	28/07/2011	80
10	IZZO CARLO	PUTIGNANO (BA)	27/04/1981	31/03/2011	80
11	GRAVINESE MASSIMO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	16/07/1977	27/10/2006	80
12	MARZULLI NUNZIA	CANOSA (BA)	30/07/1980	03/10/2006	80
13	DI POMPONIO ANTONELLA	LANCIANO (CH)	07/12/1981	27/07/2006	79
14	DIVELLA CATERINA	MOLA DI BARI (BA)	02/08/1975	27/10/2000	79
15	MADEO ARIANNA	BARI	09/08/1986	13/10/2011	78
16	MADDALENA GIANCARLO	CONVERSANO (BA)	21/02/1985	13/10/2011	78
17	MORETTI SALVATORE	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	19/08/1978	15/12/2010	78
18	LAZZARI AMBROGIO	POGGIARDO (LE)	18/02/1979	18/07/2006	78
19	FANIGLIULO LIBERA	TARANTO	08/05/1978	12/06/2003	78
20	DIBELLO FLORIANA MARIA	BARI	22/09/1984	20/10/2011	77
21	FEBBO GIUSEPPE	S. PIETRO VERNOTICO (BR)	31/05/1986	24/03/2011	77
22	MARZOCCA ANTONELLA	BARI	28/04/1985	22/02/2011	77
23	LOFANO KATIA	PUTIGNANO (BA)	31/01/1983	26/10/2007	77
24	MONASTERO SIMONA	S. CESARIO (LE)	28/11/1972	24/10/2003	77
25	MASI VINCENZO	BRINDISI	07/04/1980	22/07/2011	75
26	MORENA DONATO	SALERNO	28/12/1984	22/03/2010	75
27	LADNIGRO IRMA	FOGGIA	26/02/1976	12/10/2001	75
28	DI PIETRO DOMENICO	BARI	01/09/1981	21/07/2011	74
29	LANCIANO ELISABETTA	ANCONA	08/01/1982	30/10/2007	74
30	LOTTI ANITA	TRANI	16/03/1977	27/03/2007	74
31	FICARRA ALESSANDRA	BARI	06/08/1961	15/04/1997	74
32	FUSARO LUCREZIA	ANDRIA (BT)	04/03/1973	30/06/2011	73
33	MONTEMURRO DAVIDE	CASTELLANETA (TA)	18/11/1985	29/03/2011	73
34	MACCURO ALESSANDRO	MARTINA FRANCA (TA)	03/07/1973	25/09/2001	73
35	MINENNA GIOVANNA	BITONTO (BA)	11/09/1961	06/04/1995	73
36	DIPIETRO ALESSIA	BARI	07/08/1982	20/07/2007	72

N.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
37	LEO ANNA MARIA	POLICORO (MT)	07/06/1972	27/10/2004	72
38	GUARINO CARLO MARIA	FRANCAVILLA F. (BR)	01/04/1975	24/07/2007	71
39	FONTANELLO LAURA RITA PIA	SAN SEVERO (FG)	22/04/1982	29/03/2011	70
40	MONTINARO CLAUDIA	CASTELLANETA (TA)	23/04/1982	16/03/2011	70
41	LOPIZZO ROSSELLA	CANOSA (BA)	23/12/1980	30/10/2007	70
42	LORUSSO GIUSEPPE	FOGGIA	04/10/1976	25/07/2005	70
43	IZZO MADDALENA	BITONTO (BA)	14/08/1985	13/10/2011	69
44	FUCCI MARIA ROSA	ANDRIA (BT)	24/10/1982	24/02/2011	69
45	FIORE GIUSEPPINA	RUVO (BA)	10/11/1956	21/07/2006	69
46	MINUTO LUIGI	TARANTO	01/08/1977	21/10/2011	68
47	FILIPPONIO RITA	CONVERSANO (BA)	10/07/1976	30/03/2010	68
48	MOLITERNO SALVATORE	BARI	13/04/1977	23/10/2008	68
49	MADEO FRANCO CARMINE	LONGOBUCCO (CS)	26/07/1954	29/06/1984	68
50	DIMITRI VALENTE GIORGIA	BARI	21/04/1986	27/01/2011	67
51	GUICCIARDINI STEFANO	BRINDISI	16/04/1982	17/02/2010	67
52	LOMBARDI DANIELA TIZIANA	FOGGIA	20/05/1978	28/07/2009	67
53	MARRA ROSA FRANCESCA	MOTTOLA (TA)	04/10/1973	14/02/2005	67
54	DI PERNA MARIA VINCENZA ANNA	NEUSS (GERMANIA)	17/06/1969	15/05/1995	67
55	LUBELLI SERGIO	TARANTO	18/04/1981	29/03/2011	66
56	GIANLUISI ORIANA	CASTELLANA GROTTE (BA)	13/08/1982	24/02/2011	65
57	LEMBO GUIDO MARIA GIUSEPPE	LUCERA (FG)	12/12/1981	28/09/2006	65
58	FRANCAVILLA DARIO	OSTUNI (BR)	08/04/1976	11/11/2003	65
59	MANGINI LUCIA BENEDETTA	BITONTO (BA)	21/03/1956	24/10/2000	65
60	DI PIERRO IRENE ANNA MARIA	BARI	25/10/1980	13/10/2006	64
61	LOTITO STEFANIA	TARANTO	10/10/1974	26/07/2002	64
62	LUPO VALERIA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	06/09/1986	02/11/2011	63
63	KARLIS XENOFON	PREVEZA (GRECIA)	20/04/1979	28/07/2011	63
64	MARRA VINCENZA	MESAGNE (BR)	29/01/1978	30/03/2011	63
65	GAZZILLO VINCENZA	BARLETTA (BT)	19/03/1979	05/12/2006	62
66	FAVALE DONATO	BARI	11/08/1983	25/10/2011	61
67	MATTIA ALESSANDRO	TORINO	21/11/1971	25/03/2010	61
68	GILIBERTI AURORE	MONTAUBAN (FRANCIA)	23/07/1981	31/10/2007	61
69	GIALO' ANGELA ROBERTA	CARBONARA (BA)	02/09/1972	21/04/2005	61
70	LEZZI VALENTINA	NAPOLI	29/05/1976	19/07/2002	61
71	LISCO RAFFAELLA	BARI	04/08/1974	17/11/2001	61
72	MONTENERO GERARDA	FOGGIA	26/08/1974	29/10/2010	60
73	FESTA LEONARDINA	TROIA (FG)	28/08/1970	12/03/2001	60

ELENCO CANDIDATI CHE NON HANNO SUPERATO IL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO

1	GRECO CELESTINA	LECCE	10/07/1981	23/07/2010	59
2	IANNETTI AURELIA	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	17/04/1974	13/07/2010	59
3	MELCHIONDA GENNARO	APRICENA (FG)	21/05/1972	14/10/1998	59
4	FORNARELLI FARA	BARI	26/03/1984	20/10/2011	58
5	LIUZZI VITA LOREDANA	MONOPOLI (BA)	06/10/1979	21/03/2008	58
6	GORGOGLIONE FRANCESCO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	26/03/1961	29/10/1996	58
7	MASIELLO MARIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	22/01/1973	31/10/2009	57
8	FARIELLO GIUSEPPINA	CORATO (BA)	11/01/1963	26/07/2005	57
9	IULE FRANCESCO	FOGGIA	07/03/1962	14/04/2000	57
10	MOSSA LORENZO	BITONTO (BA)	11/10/1973	28/10/2010	55
11	INFERRERA MARIA ADELE	MESSINA	29/03/1976	19/03/2003	55
12	MAZZONE FRANCESCO	BARI	04/12/1959	14/11/2003	54
13	FALLACARA ROSA ANNA MARIA	BITONTO (BA)	22/06/1975	30/04/2002	54
14	LATELA SANTA	MONOPOLI (BA)	19/06/1972	22/10/2002	53
15	FORTUNATO GIOVANNA	ALTAMURA (BA)	08/11/1974	24/02/2004	51
16	GENTILE COSIMA	TARANTO	16/03/1964	26/03/1992	51
17	LO CONTI PAOLO	HAGEN (GERMANIA)	19/11/1974	29/10/2007	50
18	MANLIO MARIANNA	ROMA	01/06/1980	27/09/2007	50
19	MERO FRANCESCA	MANDURIA (TA)	05/11/1978	27/10/2005	50
20	GJERGII IDA	SHKODER (ALBANIA)	25/05/1964	23/07/1998	47
21	FUMAROLA VITANTONIA	LOCOROTONDO (BA)	21/01/1963	14/04/2000	45
22	MONOPOLI MARIA ANGELA	BISCEGLIE (BA)	22/12/1959	21/10/1995	45
23	GIULIESI ANNA	BITONTO (BA)	13/04/1985	16/07/2010	44
24	GRAMAZIO MARIA	MANFREDONIA (FG)	09/07/1968	25/03/1999	42
25	LEGITTIMO ASSUNTA	CASARANO (LE)	08/05/1969	27/03/2007	37
26	LOMUZIO CIRO POTITO	FOGGIA	02/09/1963	20/07/2006	37
27	GRECO MARCO	BRINDISI	18/11/1974	28/10/2008	26

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Ufficio 4 - Risorse Umane ed Aziende Sanitarie

ALLEGATO B

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 (D.G.R. N. 485 DEL 13.03.2012)

ELENCO CANDIDATI CHE NON HANNO SUPERATO IL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO

N.	Nominativo candidato	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di Laurea	Punteggio
1	D'AGROSA POTITO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	11/08/1978	02/11/2011	59
2	GRECO CELESTINA	LECCE	10/07/1981	23/07/2010	59
3	IANNETTI AURELIA	GRAVINA DI PUGLIA (BA)	17/04/1974	13/07/2010	59
4	MELCHIONDA GENNARO	APRICENA (FG)	21/05/1972	14/10/1998	59
5	BUFFELLI FRANCESCA	GAGLIANO DEL CAPO (LE)	23/08/1985	25/10/2011	58
6	FORNARELLI FARA	BARI	26/03/1984	20/10/2011	58
7	SEBASTIANI VITO GABRIELE	BARI	03/03/1985	06/10/2009	58
8	LIUZZI VITA LOREDANA	MONOPOLI (BA)	06/10/1979	21/03/2008	58
9	TRIGGIANI BIANCA	BARI	09/04/1977	27/06/2007	58
10	TANGARI DOMENICA	MONACO DI BAVIERA (GERMANIA)	12/06/1977	27/10/2006	58
11	ROLLO VALERIA COSIMA	MESAGNE (BR)	30/06/1980	28/07/2005	58
12	DELLI BERGOLI MICHELINA	MANFREDONIA (FG)	10/02/1969	22/06/2001	58
13	GORGOGLIONE FRANCESCO	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	26/03/1961	29/10/1996	58
14	AQUINO MORINIGO BIANCA FATIMA	ASUNCION (PARAGUAY)	02/05/1956	19/03/1991	58
15	MASIELLO MARIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	22/01/1973	31/10/2009	57
16	TAMMA DANIELA	BARI	08/12/1976	23/10/2007	57
17	CICCARELLI CARLO	FOGGIA	12/06/1975	27/07/2006	57
18	VALENTINI ANTONIO	TARANTO	27/03/1975	27/02/2006	57
19	FARIELLO GIUSEPPINA	CORATO (BA)	11/01/1963	26/07/2005	57
20	SCIANNAMBLO GIUSEPPE	PUTIGNANO (BA)	26/08/1976	22/12/2003	57
21	QUATRARO COSIMA	BRINDISI	08/09/1968	30/10/2001	57
22	IULE FRANCESCO	FOGGIA	07/03/1962	14/04/2000	57
23	CARNEVALE VITO FABRIZIO VITTORIO	GIOIA DEL COLLE (BA)	30/04/1975	27/10/2010	56
24	BORRACCIA VITTORIA FAUSTA DANIELA	PISTICCI (MT)	19/11/1981	13/10/2011	55
25	MOSSA LORENZO	BITONTO (BA)	11/10/1973	28/10/2010	55
26	CARNICELLA ALDO	ANDRIA (BT)	02/02/1975	26/03/2010	55

N.	Nominativo candidato	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di Laurea	Punteggio
27	SCALDARELLA SALVATORE	CASERTA	04/07/1981	22/10/2008	55
28	INFERRERA MARIA ADELE	MESSINA	29/03/1976	19/03/2003	55
29	MAZZONE FRANCESCO	BARI	04/12/1959	14/11/2003	54
30	BELLOMO GIACOMO	CASARANO (LE)	16/06/1976	19/10/2002	54
31	FALLACARA ROSA ANNA MARIA	BITONTO (BA)	22/06/1975	30/04/2002	54
32	PANARACE LUCIA	CANNA (CS)	26/09/1968	25/02/2002	54
33	ZIZZI MADIA	FASANO (BR)	03/08/1978	26/10/2011	53
34	DE FAZIO VINCENZA	MOLFETTA (BA)	25/07/1977	14/12/2005	53
35	DE SIMONE STEFANIA	TARANTO	10/02/1977	14/07/2003	53
36	SABATELLI ANGELA	CONVERSANO (BA)	07/06/1976	22/10/2002	53
37	LATELA SANTA	MONOPOLI (BA)	19/06/1972	22/10/2002	53
38	CAZZARO' ADDOLORATA	MIGGIANO (LE)	28/03/1963	18/04/2000	53
39	VERDOSCI LUCIA SABRINA	CAMPI SALENTINA (LE)	19/12/1964	25/01/1995	53
40	RONGA GIANLUCA	FOGGIA	12/04/1975	30/10/2009	52
41	TONDI GIOVANNA	LECCE	17/06/1974	27/03/2006	52
42	PARATO ROSA	NAPOLI	30/01/1964	21/03/2005	52
43	BORGIA PIERPAOLO	CASARANO (LE)	08/08/1973	24/04/2001	52
44	FORTUNATO GIOVANNA	ALTAMURA (BA)	08/11/1974	24/02/2004	51
45	GENTILE COSIMA	TARANTO	16/03/1964	26/03/1992	51
46	LO CONTI PAOLO	HAGEN (GERMANIA)	19/11/1974	29/10/2007	50
47	MANLIO MARIANNA	ROMA	01/06/1980	27/09/2007	50
48	MERO FRANCESCA	MANDURIA (TA)	05/11/1978	27/10/2005	50
49	NARDELLA LUIGI	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	01/12/1978	02/11/2011	49
50	CRISTALLO VINCENZO	BARI	30/11/1972	21/07/2006	49
51	D'ARIANO TIZIANA	LUCERA (FG)	05/10/1979	28/07/2011	48
52	CAGIANO LUIGI	FOGGIA	15/04/1980	29/03/2011	48
53	BIANCO MARIA STELLA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	13/01/1973	23/04/2007	47
54	DE RUVO MARIANNUNZIATA	BARI	07/10/1969	20/12/2004	47
55	GJERGII IDA	SHKODER (ALBANIA)	25/05/1964	23/07/1998	47
56	SCARPETTI NICOLA	LECCE	31/05/1967	13/10/2011	45
57	DE RUVO CARLO	BARI	27/09/1972	24/07/2007	45
58	CAMPANELLA VITTORIA	FOGGIA	18/04/1977	31/03/2006	45
59	FUMAROLA VITANTONIA	LOCOROTONDO (BA)	21/01/1963	14/04/2000	45
60	MONOPOLI MARIA ANGELA	BISCEGLIE (BA)	22/12/1959	21/10/1995	45
61	ANTONACI COSIMO EMANUELE	CASARANO (LE)	23/02/1977	22/02/2011	44

N.	Nominativo candidato	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di Laurea	Punteggio
62	GIULIESI ANNA	BITONTO (BA)	13/04/1985	16/07/2010	44
63	TAMMA ALESSANDRA	BARI	11/08/1970	14/10/1996	44
64	DE MATTEO VILMA	TARANTO	01/12/1961	18/03/1993	44
65	PROTOPAPA MARIATERESA	GALLIPOLI (LE)	19/06/1975	22/02/2011	43
66	STELLA BARBARA	LECCE	23/06/1974	25/03/2010	43
67	SALERNI ADELAIDE	FOGGIA	08/11/1976	03/11/2011	42
68	SARDELLA BEATRICE	NARDO' (LE)	08/11/1968	20/07/2001	42
69	GRAMAZIO MARIA	MANFREDONIA (FG)	09/07/1968	25/03/1999	42
70	ALEMANNO RICCARDO	NARDO' (LE)	11/04/1968	31/03/2009	39
71	STAGNI DOMENICO	BARLETTA(BT)	22/10/1950	22/07/2002	39
72	DEL VECCHIO ENRICO	CALIMERA (LE)	22/04/1973	29/10/1999	39
73	SIRIGNESE RITA	SAN SEVERO (FG)	15/01/1959	06/04/1993	38
74	LEGITTIMO ASSUNTA	CASARANO (LE)	08/05/1969	27/03/2007	37
75	LOMUZIO CIRO POTITO	FOGGIA	02/09/1963	20/07/2006	37
76	SANT'ANDREA MARIO SERGIO IULIO	TRIGGIANO (BA)	17/01/1973	22/07/2010	35
77	GRECO MARCO	BRINDISI	18/11/1974	28/10/2008	26

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Ufficio 4 - Risorse Umane ed Aziende Sanitarie

ALLEGATO C

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012/2015 (D.G.R. N. 485 DEL 13.03.2012)

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO MODIFICATA

N.	Nominativo candidato	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di Laurea	Punteggio
1	GIUZIO GIAMPIERO	FOGGIA	17/01/1977	26/10/2011	93
2	PALMIERI FABRIZIO	TRANI (BT)	17/03/1985	31/03/2011	86
3	LOZUPONE MADIA	BARI	13/09/1982	24/10/2007	86
4	SETTANNI SILVANA	FOGGIA	12/04/1982	26/07/2006	86
5	TAMBURRANO ROSSANA	GROTTAGLIE (TA)	01/10/1986	12/10/2011	85
6	MARASCIULO LUCIA	MONOPOLI (BA)	18/01/1983	30/03/2011	85
7	BACCARO MARIA LUCIA	ROMA	13/10/1975	27/02/2006	83
8	MARFELLI RAFFAELE MAURIZIO	BARI	29/12/1976	27/07/2004	83
9	DI LORENZO FRANCESCO	BARI	14/12/1982	20/10/2011	82
10	CAPUTO PAOLA	BARI	18/02/1986	22/07/2011	82
11	MENGA ROBERTA	MONOPOLI (BA)	25/02/1977	25/10/2007	82
12	MODUGNO DONATO	CANOSA (BT)	09/08/1983	27/07/2011	81
13	CARBONE PAOLO	TRICARICO (MT)	09/06/1984	28/10/2009	81
14	LEONARDI SABRINA	TARANTO	07/01/1979	27/02/2007	81
15	DE RISI CLARA	NAPOLI	24/04/1973	02/10/2006	81
16	LONGO NUNZIO PIO	S.GIOVANNI ROTONDO (FG)	31/10/1984	28/07/2011	80
17	IZZO CARLO	PUTIGNANO (BA)	27/04/1981	31/03/2011	80
18	PROTOPAPA MARCO	GALATINA (LE)	12/03/1985	16/03/2011	80
19	DI DOMENICO FRANCESCA	TERLIZZI (BA)	07/05/1980	12/10/2010	80
20	CACCIAPAGLIA MARIA	SANTERAMO (BA)	07/07/1980	25/10/2007	80
21	DEVICIENTI SALVATORE	MAGLIE (LE)	22/11/1970	31/10/2006	80
22	GRAVINESE MASSIMO	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	16/07/1977	27/10/2006	80
23	MARZULLI NUNZIA	CANOSA (BT)	30/07/1980	03/10/2006	80
24	CARROZZO NORMA	LOCOROTONDO (BA)	06/03/1980	27/10/2005	80
25	SIMONE OLIVIA FRANCESCA	CEGLIE MESSAPICA (BR)	28/08/1977	22/10/2011	79
26	STRAGAPEDE ASSUNTA	BARI	18/04/1976	22/07/2010	79

N.	Nominativo candidato	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di Laurea	Punteggio
27	SILECCHIA OMBRETTA	BARI	08/08/1978	27/03/2007	79
28	DI POMPONIO ANTONELLA	LANCIANO (CH)	07/12/1981	27/07/2006	79
29	DIVELLA CATERINA	MOLA DI BARI (BA)	02/08/1975	27/10/2000	79
30	MADEO ARIANNA	BARI	09/08/1986	13/10/2011	78
31	MADDALENA GIANCARLO	CONVERSANO (BA)	21/02/1985	13/10/2011	78
32	ROTUNNO GIUSEPPINA	ALTAMURA (BA)	01/03/1982	23/03/2011	78
33	MORETTI SALVATORE	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	19/08/1978	15/12/2010	78
34	CATACCHIO MARIA	CARBONARA (BA)	25/10/1980	24/10/2006	78
35	LAZZARI AMBROGIO	POGGIARDO (LE)	18/02/1979	18/07/2006	78
36	FANIGLIULO LIBERA	TARANTO	08/05/1978	12/06/2003	78
37	DIBELLO FLORIANA MARIA	BARI	22/09/1984	20/10/2011	77
38	CASCIONE FRANCESCA	BISCEGLIE (BT)	17/01/1983	28/07/2011	77
39	TARRICONE SILVANA	RUVO DI PUGLIA (BA)	09/10/1983	22/07/2011	77
40	FEBBO GIUSEPPE	S. PIETRO VERNOTICO (BR)	31/05/1986	24/03/2011	77
41	ALO' ANNA	MONOPOLI (BA)	19/03/1982	24/02/2011	77
42	MARZOCCA ANTONELLA	BARI	28/04/1985	22/02/2011	77
43	LOFANO KATIA	PUTIGNANO (BA)	31/01/1983	26/10/2007	77
44	PANUZZO LAURA	BARI	28/11/1978	26/10/2007	77
45	COSTANTINI FRANCESCA	TARANTO	08/10/1980	29/03/2007	77
46	SCHIAVANO ANTONELLA	GAGLIANO DEL CAPO (LE)	02/07/1981	31/10/2005	77
47	SABETTA SIMONE	LECCE	13/11/1978	12/10/2005	77
48	MONASTERO SIMONA	S. CESARIO (LE)	28/11/1972	24/10/2003	77
49	COLUCCI PASQUALE	FOGGIA	14/10/1986	19/10/2011	76
50	CARLUCCI MADDALENA	ALTAMURA (BA)	14/09/1979	26/07/2011	76
51	SGARRA LUCA	ANDRIA (BT)	06/10/1985	31/03/2011	76
52	D'APOLLO RAFFAELLA	LUCERA (FG)	18/09/1982	29/03/2011	76
53	ANTONICELLI DANIELA STEFANIA	GIOIA DEL COLLE (BA)	05/10/1976	15/12/2002	76
54	CALABRESE GIORGIO	NARDO' (LE)	15/03/1981	22/07/2011	75
55	MASI VINCENZO	BRINDISI	07/04/1980	22/07/2011	75
56	BONOMO PALMA	CONVERSANO (BA)	26/07/1973	30/06/2011	75
57	TERRANOVA MARIA	CORIGLIANO CALABRO (CS)	23/10/1985	30/03/2011	75
58	MORENA DONATO	SALERNO	28/12/1984	22/03/2010	75
59	ZANASI ALESSANDRA	FOGGIA	06/08/1982	19/07/2007	75
60	BARBERIO MARIANNA	SANTERAMO (BA)	26/07/1980	17/07/2006	75

N.	Nominativo candidato	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di Laurea	Punteggio
61	VORZAKOVA IVA	BRATISLAVA (SLOVACCHIA)	24/01/1978	27/08/2003	75
62	LAONIGRO IRMA	FOGGIA	26/02/1976	12/10/2001	75
63	PINO MARIA GRAZIA	POGGIARDO (LE)	15/02/1982	19/10/2011	74
64	DI PIETRO DOMENICO	BARI	01/09/1981	21/07/2011	74
65	PELLEGRINO MARCELLA	GALATINA (LE)	14/06/1985	19/10/2010	74
66	LANCIANO ELISABETTA	ANCONA	08/01/1982	30/10/2007	74
67	BOZZOLI VALENTINA	NAPOLI	01/01/1983	26/07/2007	74
68	CASSANO PAOLA	TRIGGIANO (BA)	08/07/1980	18/07/2007	74
69	LOTTI ANITA	TRANI	16/03/1977	27/03/2007	74
70	D'ANIELLO MARIANGELA	TERLIZZI (BA)	21/04/1979	20/07/2006	74
71	ZAPPIMBULSO MARIANNA	PUTIGNANO (BA)	29/02/1980	18/07/2006	74
72	ACCADIA MARIA	SAN MARCO IN LAMIS (FG)	21/09/1978	29/10/2003	74
73	DE ROMA ILEANA	GROTTAGLIE (TA)	16/08/1976	23/04/2001	74
74	FICARRA ALESSANDRA	BARI	06/08/1961	15/04/1997	74
75	CAMPOREALE SIMONA MARIA NICOLE	TERLIZZI (BA)	01/10/1986	26/10/2011	73
76	SFREGOLA GABRIELE	BARLETTA (BT)	25/05/1980	28/07/2011	73
77	FUSARO LUCREZIA	ANDRIA (BT)	04/03/1973	30/06/2011	73
78	MONTEMURRO DAVIDE	CASTELLANETA (TA)	18/11/1985	29/03/2011	73
79	RADOGNA ROSSELLA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	29/01/1985	24/02/2011	73
80	D'ALBA ROSSELLA	POGGIARDO (LE)	30/09/1984	14/10/2010	73
81	PESOLA CRISTINA	BARI	01/09/1974	29/10/2009	73
82	STRIPPOLI DOMENICO	ANDRIA (BT)	21/06/1972	03/03/2008	73
83	DELLEGRAZIE FLORA	BARI	12/08/1975	24/10/2006	73
84	DE MICHINA ANTONELLA	BARI	29/11/1980	09/06/2006	73
85	MACCURO ALESSANDRO	MARTINA FRANCA (TA)	03/07/1973	25/09/2001	73
86	MINENNA GIOVANNA	BITONTO (BA)	11/09/1961	06/04/1995	73
87	VALENTE MONICA	BARLETTA (BT)	09/04/1981	26/10/2011	72
88	COZZOLINO TILDE	BRINDISI	12/10/1981	28/07/2011	72
89	CIALDELLA MARIANGELA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	19/11/1987	21/07/2011	72
90	CENTRONE FRANCESCA	BARI	12/08/1986	23/03/2011	72
91	PATRONELLI COSIMA	TARANTO	27/08/1975	20/11/2009	72
92	DE LAURENTIS CATERINA	MONOPOLI (BA)	24/10/1981	31/10/2007	72
93	DECEMBRINO ROSSELLA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	13/02/1980	31/10/2007	72
94	RACANELLI GABRIELE	FOGGIA	04/09/1982	25/07/2007	72

N.	Nominativo candidato	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di Laurea	Punteggio
95	DIPIETRO ALESSIA	BARI	07/08/1982	20/07/2007	72
96	BATALONI MANUELA	BARI	14/04/1980	28/02/2006	72
97	LEO ANNA MARIA	POLICORO (MT)	07/06/1972	27/10/2004	72
98	SAPIA GIOVANNI PAOLO	TORINO	09/02/1979	19/07/2004	72
99	ARMENISE NICOLA	BARI	07/11/1974	30/04/2002	72
100	DE VEREDICIS FRANCESCO	SAN SEVERO (FG)	20/05/1971	28/06/2001	72
101	BASILE ELISA	SCORRANO (LE)	01/04/1982	25/11/2011	71
102	BOTRUGNO GESSICA PAOLA	HAAN (GERMANIA)	12/06/1985	28/10/2011	71
103	SARCINELLA GIANVITO	BARI	10/09/1985	26/10/2011	71
104	SALANDRA FABIO	BENEVENTO	23/05/1983	31/03/2011	71
105	CONTE RAFFAELE	SAN CESARIO (LE)	07/09/1983	22/02/2011	71
106	TURCO ANTONIO	LECCE	20/08/1975	14/12/2010	71
107	PANTALEO ANNA DONATA	POGGIARDO (LE)	10/04/1973	03/07/2008	71
108	GUARINO CARLO MARIA	FRANCAVILLA F. (BR)	01/04/1975	24/07/2007	71
109	ALBANO IVAN	TARANTO	23/08/1974	27/03/2007	71
110	D'APOLLO ANNAMARIA	LUCERA (FG)	23/08/1979	31/10/2006	71
111	FONTANELLO LAURA RITA PIA	SAN SEVERO (FG)	22/04/1982	29/03/2011	70
112	MONTINARO CLAUDIA	CASTELLANETA (TA)	23/04/1982	16/03/2011	70
113	CARROZZO SARA	TORINO	11/12/1978	20/10/2010	70
114	LOPIZZO ROSSELLA	CANOSA (BT)	23/12/1980	30/10/2007	70
115	SOZZO SANDRA	CARMINIANO (LE)	28/04/1969	27/02/2007	70
116	DE PINTO GENNARO DAVIDE	BISCEGLIE (BT)	19/06/1979	19/07/2006	70
117	LORUSSO GIUSEPPE	FOGGIA	04/10/1976	25/07/2005	70
118	VILELLA LUIGIA	TRANI (BT)	26/05/1983	25/10/2011	69
119	IZZO MADDALENA	BITONTO (BA)	14/08/1985	13/10/2011	69
120	PATRUNO ISABELLA	CONVERSANO (BA)	01/07/1985	27/07/2011	69
121	VITARELLI ANNA MARIA STELLA	LUCERA (FG)	29/05/1981	29/03/2011	69
122	FUCCI MARIA ROSA	ANDRIA	24/10/1982	24/02/2011	69
123	DEMICHELE ANNA ROSA	MARTINA FRANCA (TA)	16/04/1976	19/03/2010	69
124	ANACLERIO VINCENZO	CARBONARA (BA)	22/04/1964	19/03/2010	69
125	STUFANO ANGELA	BARI	07/09/1983	18/03/2010	69
126	TRICARICO FRANCESCO	ALTAMURA (BA)	15/08/1982	24/10/2007	69
127	PIPOLI ANTONIETTA	FOGGIA	22/06/1978	25/07/2007	69
128	CAZZATO CLAUDIO	GALATINA (LE)	13/04/1977	25/07/2006	69

N.	Nominativo candidato	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di Laurea	Punteggio
129	FIORE GIUSEPPINA	RUVO (BA)	10/11/1956	21/07/2006	69
130	MINUTO LUIGI	TARANTO	01/08/1977	21/10/2011	68
131	CHIAPPARINO CONCETTA	TERLIZZI (BA)	09/08/1986	20/10/2011	68
132	BONASIA TERESA	BARI	12/07/1985	28/07/2011	68
133	STIFINI DERNA	GAGLIANO DEL CAPO (LE)	03/09/1985	30/06/2011	68
134	FILIPPONIO RITA	CONVERSANO (BA)	10/07/1976	30/03/2010	68
135	MOLITERNO SALVATORE	BARI	13/04/1977	23/10/2008	68
136	PIZZOLLA PAOLA	FOGGIA	07/12/1976	27/07/2004	68
137	PAPPALARDI CARMELA	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	16/10/1974	27/07/2000	68
138	RUSSO ANGELA	BARI	24/12/1966	27/02/1998	68
139	MADEO FRANCO CARMINE	LONGOBUCCO (CS)	26/07/1954	29/06/1984	68
140	OLIVA MARIA CARMELA	BARI	21/02/1987	28/10/2011	67
141	DIMITRI VALENTE GIORGIA	BARI	21/04/1986	27/01/2011	67
142	TERENZIO ROSARIA	FOGGIA	28/12/1982	11/10/2010	67
143	GUICCIARDINI STEFANO	BRINDISI	16/04/1982	17/02/2010	67
144	LOMBARDI DANIELA TIZIANA	FOGGIA	20/05/1978	28/07/2009	67
145	PASTORE ADDOLORATA	MAGLIE (LE)	04/06/1979	24/10/2007	67
146	CAMPIONE ANTONIO	BARI	24/09/1979	19/06/2007	67
147	CAPESTRO FRANCESCO	BARI	09/04/1978	26/02/2006	67
148	SIENA GIUSEPPE	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	25/09/1975	15/11/2005	67
149	MARRA ROSA FRANCESCA	MOTTOLA (TA)	04/10/1973	14/02/2005	67
150	DI PERNA MARIA VINCENZA ANNA	NEUSS (GERMANIA)	17/06/1969	15/05/1995	67
151	ZACCARIA FRANCESCA	FASANO (BR)	15/03/1977	31/03/2011	66
152	LUBELLI SERGIO	TARANTO	18/04/1981	29/03/2011	66
153	NARDELLA ROSARIA	BISCEGLIE (BT)	04/03/1982	29/03/2010	66
154	DI CIAULA GIUSEPPE DOMENICO	MODUGNO (BA)	14/09/1973	03/07/2008	66
155	TEDONE MARIANGELA	RUVO DI PUGLIA (BA)	18/04/1979	29/03/2007	66
156	PIGNATELLI ANTONIETTA	TARANTO	13/06/1974	24/03/2005	66
157	CAPONE GIUSEPPE	BARI	27/05/1973	23/03/1999	66
158	CAZZATO VINCENZO	LECCE	15/07/1969	24/10/1998	66
159	TAURINO MARIALUISA	GALATINA (LE)	05/05/1982	02/11/2011	65
160	CARUCCI MARIANNA	FRANCAVILLA F. (BR)	12/02/1982	30/03/2011	65
161	GIANLUISI ORIANA	CASTELLANA GROTTE (BA)	13/08/1982	24/02/2011	65
162	VALENTE ANNALISA	SAN PIETRO VERNOTICO (BR)	20/02/1981	07/03/2007	65

N.	Nominativo candidato	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di Laurea	Punteggio
163	LEMBO GUIDO MARIA GIUSEPPE	LUCERA (FG)	12/12/1981	28/09/2006	65
164	TROITO MARIA	TARANTO	25/09/1973	27/10/2005	65
165	FRANCAVILLA DARIO	OSTUNI (BR)	08/04/1976	11/11/2003	65
166	MANGINI LUCIA BENEDETTA	BITONTO (BA)	21/03/1956	24/10/2000	65
167	PACE RACHELE	NOCI (BA)	13/05/1983	24/02/2011	64
168	ATTROTTO MARIATERESA	BARI	21/05/1978	24/02/2011	64
169	TATULLO CLAUDIO	CANOSA DI PUGLIA (BT)	14/01/1983	30/07/2010	64
170	ALLEGRETTI LUCIANO	CONVERSANO (BA)	08/11/1979	30/04/2010	64
171	CASIERI GIUSEPPE	BARLETTA (BT)	08/10/1975	27/02/2009	64
172	CORTELLINO DRIANA	BARLETTA (BT)	10/03/1980	31/10/2007	64
173	NARDONE ANNALISA	MODUGNO (BA)	14/11/1977	24/10/2007	64
174	RENNA MARGARETH	BARI	06/03/1971	30/10/2006	64
175	DI PIERRO IRENE ANNA MARIA	BARI	25/10/1980	13/10/2006	64
176	SCIVETTI ALESSANDRA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	14/02/1977	21/07/2006	64
177	D'ELIA ALESSANDRA	BARI	18/09/1980	27/10/2005	64
178	LOTITO STEFANIA	TARANTO	10/10/1974	26/07/2002	64
179	PASSARELLA GIUSEPPINA	MILANO	19/05/1968	28/02/2002	64
180	URBANO ILARIA	FIRENZE	12/01/1982	03/11/2011	63
181	LUPO VALERIA	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	06/09/1986	02/11/2011	63
182	KARLIS XENOFON	PREVEZA (GRECIA)	20/04/1979	28/07/2011	63
183	SALICANDRO PAMELA	ROMA	21/02/1974	31/03/2011	63
184	MARRA VINCENZA	MESAGNE (BR)	29/01/1978	30/03/2011	63
185	BORRACCINO LUIGI	BARLETTA (BT)	19/05/1980	29/02/2008	63
186	PIPINO MARIA CARMELA	TARANTO	10/10/1964	06/11/1995	63
187	BERARDI ANTONELLA	BARI	03/03/1981	28/10/2011	62
188	VECCHI CATERINA	OSTUNI (BR)	18/07/1971	31/03/2010	62
189	GAZZILLO VINCENZA	BARLETTA	19/03/1979	05/12/2006	62
190	FAVALE DONATO	BARI	11/08/1983	25/10/2011	61
191	CASCARANO MARIA ARCANGELA	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	27/09/1971	30/03/2011	61
192	RAIO ANNALISA	FOGGIA	28/10/1981	28/10/2010	61
193	MATTIA ALESSANDRO	TORINO	21/11/1971	25/03/2010	61
194	GILIBERTI AURORE	MONTAUBAN (FRANCIA)	23/07/1981	31/10/2007	61
195	BUCCI ANTONGIULIO	BARI	09/03/1979	26/10/2007	61
196	GIALO' ANGELA ROBERTA	CARBONARA (BA)	02/09/1972	21/04/2005	61

N.	Nominativo candidato	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di Laurea	Punteggio
197	BAFFA CARLO	MAGLIE (LE)	16/04/1978	22/12/2004	61
198	DE PADOVA LUCIA ANNA	GROTTAGLIE (TA)	28/05/1977	15/10/2002	61
199	LEZZI VALENTINA	NAPOLI	29/05/1976	19/07/2002	61
200	LISCO RAFFAELLA	BARI	04/08/1974	17/11/2001	61
201	SALVEMINI IGNAZIO	TERLIZZI (BA)	22/01/1986	19/10/2011	60
202	REGINA DOMENICO	GRUMO APPULA (BA)	15/05/1977	28/04/2011	60
203	SEMERANO DONATELLA CARMEN	OSTUNI (BR)	19/01/1977	22/02/2011	60
204	MONTENERO GERARDA	FOGGIA	26/08/1974	29/10/2010	60
205	BRUNO GIACOMO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	30/04/1971	26/07/2007	60
206	CAFFORIO MARCELLA	GROTTAGLIE (TA)	05/01/1979	27/10/2006	60
207	BRANA' GIANDOMENICO	MILANO	01/08/1975	28/03/2003	60
208	FESTA LEONARDINA	TROIA (FG)	28/08/1970	12/03/2001	60
209	SCHIROSI GABRIELLA MARGHERITA	NARDO' (LE)	12/07/1966	23/10/2000	60

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 16 novembre 2012, n. 440

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - A.D. n. 1220 del 15/07/2011 Bando per l'erogazione di "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI": Modifica del Bando.

Il giorno 16 novembre 2012, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 3044 e il DPGR n. 1 del 02/01/2012 con cui è stato individuato il Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione nell'ambito della razionalizzazione organizzativa dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

Visto l'A.D. del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;

Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (Burp n. 149 del 25/09/08);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013*" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011 con cui si è proceduto ad aggiornare le nomine dei Responsabili delle Linee

di Intervento del P.O. FESR 2007 - 2013 (Burp n. 183 del 23/11/2011);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 02/08/2011 ad oggetto *PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio* (BURP n. 132 del 30.08.2011);

Vista l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1 e dell'azione 1.4.2, Asse I, Linea di intervento 1.4;

Vista l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 51 del 30.04.2012 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.3, Asse I, Linea di intervento 1.4;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2348 del 24/10/2011 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente del Servizio Attuazione del Programma ad operare sull'U.P.B.02.09 relativo ai capitoli di bilancio sul P.O. FESR 2007-2013;

Vista la nuova "Convenzione per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale" tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. firmata il 10/10/2011, repertoriata in pari data al n. 013227;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011, modificata dalla D.G.R. n. 98 del 23/01/2012, con cui la Giunta Regionale ha autorizzato i Responsabili di ciascuna Linea di Intervento ad operare, in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti riferiti a ciascuna Linea di Intervento;

Visto il proprio atto n. 1220 del 15/07/2011 (Burp n. 119 del 28/07/2011) con cui si approva il Bando TIC e si pubblica l'Avviso "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI" e relativa modulistica, impegnando altresì la somma di euro 6.599.278,93 per la copertura finanziaria del Bando;

Visto il proprio successivo atto n. 1768 del 26/10/2011 (Burp n. 171 del 03/11/2011) con cui si procede alla proroga dei termini di presentazione delle domande e modifica del Bando;

Visto il proprio A.D. n. 41 del 06/04/2012 (BURP n. 53 del 12/04/2012) di approvazione delle risultanze istruttorie e delle graduatorie provvisorie;

Visto il proprio A.D. n. 96 del 22/06/2012 (BURP n. 98 del 05/07/2012) avente ad oggetto ulteriore impegno di spesa e approvazione delle graduatorie definitive;

Visto il proprio A.D. n. 120 del 12/07/2012 (BURP n. 106 del 19/07/2012) di approvazione dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* e relativa modulistica;

Visto il proprio A.D. n. 289 del 24/07/2012 (BURP n. 118 del 09/08/2012) di riapprovazione delle graduatorie definitive;

Vista la circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria del 12/01/2012 a oggetto "Esercizio finanziario 2012. Comunicazioni in materia di adempimenti contabili" prot. n. AOO_116/379/DIR che dispone che «…i provvedimenti di concessione, quali atti endoprocedimentali privi di immediati riflessi contabili, non vengano più trasmessi al Servizio Bilancio e Ragioneria ai fini delle registrazioni contabili»;

Viste le proprie AA.DD. nn. dal 159 al 286 del 23/07/2012 di concessione provvisoria del contributo alle PMI singole;

Viste le proprie AA.DD. nn. dal 290 al 299 del 27/07/2012 di concessione provvisoria del contributo ai raggruppamenti di PMI;

Viste le proprie PEC del 30/07/2012 di notifica della concessione provvisoria del contributo a ciascuna impresa beneficiaria;

Visto il proprio A.D. n. 402 del 25/10/2012 di presa d'atto dell'accettazione tardiva di beneficiari.

Considerato che

- L'art. 11 comma 3 del Bando approvato con A.D. n. 1220 del 15/07/2011 (Burp n. 119 del 28/07/2011) prevede che, in caso di consorzio, il contributo sarà liquidato interamente al consorzio stesso, il quale dovrà versare alle PMI aderenti e partecipanti al progetto, quota parte del contributo regionale in base alla percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione del progetto stesso;
- l'art. 8 comma 3 lettera k) del Bando approvato con A.D. n. 1220 del 15/07/2011 (Burp n. 119 del 28/07/2011) prevede che, in caso di concessione del contributo, il raggruppamento ancora da costituirsi dovrà essere costituito e formalizzato successivamente;
- le domande pervenute dai raggruppamenti prevedono e indicano per i consorzi da costituirsi una PMI beneficiaria quale capofila del raggruppamento stesso da costituirsi per cui le concessioni provvisorie del contributo, in mancanza di un consorzio già costituito, sono state notificate alle PMI capofila del raggruppamento da costituirsi e prevedono gli adempimenti previsti dal Bando a carico della stessa PMI capofila;
- poiché la concessione provvisoria del contributo è stata notificata non al consorzio (all'epoca ancora non costituito) ma alla PMI capofila dei beneficiari aderenti allo stesso costituendo consorzio e poiché l'accettazione del contributo è stata comunicata sempre dalla PMI capofila dei beneficiari aderenti al consorzio non ancora costituito, risulta necessario modificare il Bando consentendo che il pagamento del contributo possa avvenire anche nei confronti della PMI capofila designata dalle PMI aderenti al consorzio che solo successivamente è stato costituito in quanto tale PMI capofila ha assunto impegni con la Regione Puglia sia con la ricezione della notifica della concessione provvisoria del contributo sia con la comunicazione dell'accettazione dello stesso.

Ritenuto

- di dover modificare l'art. 11 comma 3 del Bando nel senso di consentire che in caso di consorzio, il contributo possa essere liquidato, in alternativa al consorzio stesso, interamente anche alla PMI capofila e mandataria delle PMI partecipanti al progetto, beneficiarie del contributo e aderenti al consorzio costituito.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di modificare l'*Art. 11 - Modalità di erogazione* del Bando approvato con A.D. n. 1220 del 15/07/2011 (Burp n. 119 del 28/07/2011) sostituendo il comma 3 con il seguente:
  3. *In caso di consorzio, il contributo sarà liquidato interamente al consorzio stesso o, in alternativa, alla PMI capofila e mandataria delle PMI aderenti al consorzio e beneficiarie in quanto partecipanti al progetto ammesso a finanziamento. Il consorzio o la PMI capofila dovrà poi versare, alle PMI aderenti al consorzio e partecipanti al progetto, quota parte del contributo regionale, in base alla percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione del progetto stesso.*

- di dare atto che il contenuto degli atti e provvedimenti antecedenti al presente, sono da intendersi,

ove in contrasto con l'art. 11 comma 3 modificato, nel senso indicato dallo stesso articolo 11 comma 3 come sopra riformulato;

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
  - al Segretariato della Giunta Regionale;
  - all'Organismo Intermedio InnovaPuglia s.p.a. a mezzo PEC;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale **www.sistema.puglia.it**;

- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA FLUSSI MIGRATORI DAL NORD AFRICA 6 novembre 2012, n. 430

Chiusura procedura manifestazione di interesse di cui al decreto n. 120/2011.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2011, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale, in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.ro 3924 del 18 febbraio 2011 con cui sono state dettate disposizioni urgenti per fronteggiare lo stato emergenziale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 aprile 2011, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza umanitaria nel territorio del Nord Africa al fine di consentire un efficace contrasto all'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel territorio nazionale;

Visto l'accordo stipulato il 6 aprile 2011 tra il Governo, le Regioni, l'ANCI e l'UPI che affida al Sistema di Protezione Civile Nazionale il compito della pianificazione delle attività necessarie alla dislocazione dei cittadini extracomunitari nelle singole Regioni in modo equilibrato, nonché l'utilizzazione del fondo di protezione civile per il reperimento delle risorse occorrenti;

Vista l'Ordinanza 3933 del 13 aprile 2011 con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Capo del Dipartimento della Protezione Civile quale Commissario Delegato per la realizzazione di tutti gli interventi necessari per fronteggiare lo stato d'emergenza;

Visto il Decreto n.ro 3068 del 16 giugno 2011, con cui il Commissario delegato O.P.C.M. 3933/2011 ha nominato l'Ing. Antonello Antonicelli (come individuato dal Presidente della Regione Puglia con nota 7077 del 14.06.2011) quale Soggetto Attuatore per l'espletamento nella regione Puglia delle attività di accoglienza e di assistenza ai profughi ed ai migranti, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della richiamata O.P.C.M. 3933/2011;

Considerato che, al fine di garantire una immediata accoglienza su tutto il territorio regionale della Puglia, nel corso del 2011 si è provveduto a ricercare idonee strutture ricettive, attraverso appello a tutti i Sindaci della Regione Puglia, nonché attraverso le Aziende di Promozione turistica. In tale contesto sono state avviate in esercizio d'accoglienza circa 25 diverse strutture ricettive a carattere privato e/o religioso.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 ottobre 2011 con cui è stato prorogato lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale, in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa sino al 31 dicembre 2012;

Visto il Decreto n. 119 del 29 dicembre 2011 del Soggetto Attuatore Puglia di approvazione del Piano di Accoglienza "Emergenza Immigrazione Nord Africa" per l'anno 2012.

Visto il Decreto n. 120 del 30 dicembre 2011 con il quale è stata attivata una procedura di manifesta-

zione di interesse utile alla ricognizione dell'interesse ad ospitare migranti da parte di soggetti gestori di strutture ricettive private diffusamente presenti sul territorio regionale.

Visto lo stesso Decreto n. 120/2011 con il quale è stato nominato il RUP della manifestazione di interesse.

Vista la prossima scadenza dei termini dell'O.P.C.M. 3933/2011 al 31.12.2012, e considerata la fase istruttoria attivata a seguito della procedura ad evidenza pubblica di cui al Decreto 120/2011.

Preso Atto del verbale di chiusura della procedura di "avviso di Manifestazione d'interesse da parte di soggetti gestori di strutture private per l'accoglienza di migranti provenienti dal Nord Africa", redatto in data 06 novembre 2012 ed acquisito agli atti in pari data al proc. n. 4784, dal quale si evince l'avvenuto avvio di istruttoria per n. 76 richieste totali, la conclusiva valutazione positiva di n. 46 istanze e la stipula di n. 37 convenzioni.

In forza dei poteri conferiti dalle O.P.C.M. 3924/2011 e O.P.C.M. 3933/2011.

DECRETA

1. Di definire chiusa la procedura di acquisizione delle istanze di Manifestazione d'interesse di cui al Decreto 120/2011;

2. Di prendere atto dei dati e delle istruttorie condotte dal R.U.P. nell'ambito della manifestazione di interesse, cosi come emergenti dalla tabella riepilogativa allegata al presente Decreto;

3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Web http://ecologia.regione.puglia.it

4. Di disporre la notifica del presente provvedimento al Commissario Delegato ex OPCM 3933/11, alle Prefetture ed alle Questure territoriamente competenti.

Il Soggetto Attuatore
Antonello Antonicelli

Commissario Delegato O.P.C.M. 3933/2011

Emergenza flussi migratori dal Nord Africa

Soggetto Attuatore Puglia

ALLEGATO A

RIEPILOGO GENERALE PER PROVINCIA

	Verifica dati registro			Istruttoria		Verifica istruttoria con esiti ASL e Compatibilità Piano Decr.120						Esito finale	
	a	b	c	d=a-b-c	e	f=d-e	g	h	i=f-g-h	l	m	n=l+m	
	Posizioni iscritte a Registro	Posizioni annullate per verifiche RUP	Richieste Annullate	Tot. richieste avviate a istruttoria	Rinunce volontarie dei proponenti	Tot. richieste avviate a verifiche di compatibilità	Esiti negativi	Esiti sospesi	totale richieste positive per stipula di convenzione	Esiti positivi	SPRAR non sottoposti a verifica ASL	Convenzioni in attesa	Tot. Convenzioni stipulate (inclusi SPRAR)
BA	26		3		5		4	0		12	2	3	11
BT	4		0		0		0	0		4	0	0	4
BR	11		1		2		1	0		6	1	1	6
FG	16		4		0		4	0		7	1	2	6
LE	15		1		2		5	1		4	2	1	5
TA	16		3		2		4	0		7	0	2	5
RUP	3		/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
TOT	**91**	**3**	**12**	**76**	**11**	**65**	**18**	**1**	**46**	**40**	**6**	**9**	**37**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 16 novembre 2012, n. 358

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli". Concessione degli aiuti ed adempimenti conseguenti. Approvazione delle "Modalità di esecuzione degli interventi ed erogazione degli aiuti".

Il giorno 16 novembre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 221, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane.Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 50 del 06/04/2012 di approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relativa alla Misura 221, pubblicata sul BURP n. 53 del 12/04/2012;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 76 del 10 maggio 2012 di proroga delle scadenze per la presentazione delle domande di aiuto sul Portale Sian, pubblicata sul B.U.R.P. n. 71 del 17/05/2012;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 138 del 20 luglio 2012 di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto, pubblicata sul B.U.R.P. n. 111 del 26/07/2012;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 174 del 3 settembre 2012 di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto rice-

vibili e dell'elenco delle domande non ricevibili, pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 del 06/09/2012;

CONSIDERATO che il bando prevede, al Punto 10.1 Autorizzazioni e/o pareri " *E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento e all'inizio dei lavori, eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri variamente denominati, qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, idrogeologica e di assetto territoriale, ecc."*

RITENUTO che la suddetta documentazione possa essere acquisita preliminarmente all'inizio dei lavori;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa n. 61 domande hanno conseguito esito istruttorio favorevole e pertanto possono essere ammesse a finanziamento;

RITENUTO pertanto di dover procedere per la Misura 221, alla concessione dell'aiuto pubblico a ciascun beneficiario collocato nella graduatoria di cui all'allegato A al presente provvedimento;

CONSIDERATO che il Bando al punto 10 riporta che il dettaglio tecnico di esecuzione degli interventi sarà definito con apposito provvedimento che riporterà analiticamente le modalità alle quali attenersi ai fini dell'ammissibilità delle spese relative alla Misura 221, si ritiene di approvare le "*Modalità di esecuzione degli interventi ed erogazione degli aiut*i" riportato in allegato B al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, **si propone di:**

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- ammettere ai benefici della misura 221 le ditte che hanno conseguito esito istruttorio favorevole, riportate nell'elenco di cui all'"Allegato A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. Il contributo pubblico complessivamente concesso in favore delle n. 61 ditte in elenco è pari ad euro 6.889.556,34;
- incaricare il Responsabile della Misura 221 a comunicare la concessione degli aiuti ai beneficiari;
- approvare le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti, riportate in allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- disporre che le domande di pagamento dell'anticipo, per consentire i pagamenti entro il corrente anno devono essere presentate entro il 26/11/2012 come indicato anche nella comunicazione di concessione degli aiuti;
- disporre che i titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nullaosta, ecc.) devono essere acquisiti prima dell'inizio dei lavori;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di ammettere** ai benefici della misura 221 le ditte che hanno conseguito esito istruttorio favo-

revole, riportate nell'elenco di cui all'"Allegato A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. Il contributo pubblico complessivamente concesso in favore delle n. 61 ditte in elenco è pari ad euro 6.889.556,34;

- **di incaricare** il Responsabile della Misura 221 a comunicare la concessione degli aiuti ai beneficiari;

- **di approvare** le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti, riportate in allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

- **di disporre** che le domande di pagamento dell'anticipo, per consentire i pagamenti entro il corrente anno devono essere presentate entro il 26/11/2012 come indicato anche nella comunicazione di concessione degli aiuti;

- **di disporre** che i titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nullaosta, ecc.) devono essere acquisiti prima dell'inizio dei lavori;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - il presente atto, composto da n. sei (6) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A composto da n. due (2) facciate e dall'Allegato B composto da n. dodici (12) facciate, tutte vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'autoràtà di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A

PSR PGLIA 2007-2013
MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO TERRENI AGRICOLI"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP n. 53 del 12/04/2012

Elenco delle domande di aiuto AMMESSE al finanziamento

N	RICHIEDENTI	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO PUBBLICO
1	ACCOTO FILOMENA	94751366256	04189800750	16.531,24	13.225,00
2	AGLIOTI LUCILLA	94751351670	10367900585	446.008,52	356.806,81
3	AGR. ARCIPRETE DI STASI E C. S.S.	94751366272	01913040745	54.841,57	38.388,88
4	ALTILIA GIANPIERO	94751360523	03384460717	27.924,40	22.339,52
5	AZ. AGR. F.LLI PICERNO DI P.LE E N.LA SS	94751340665	05379100729	1.097.531,97	878.025,58
6	Az. Agr.PIANO DELLE VIGNE di F.po e R.le Ferrara - S.N.C. Agr.	94751360820	03363580717	134.037,12	107.229,70
7	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA MONTEMURNO S.S.	94751351183	05761510725	258.665,62	206.932,50
8	AZIENDA AGRIZOOTECNICA GREEN di IACOVAZZI Mario	94751366538	05898120729	190.536,19	152.428,95
9	CAPODIECI ANDREA	94751367346	02238270744	10.506,72	7.354,70
10	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO	94751366520	05867610726	507.417,12	405.933,70
11	CHICCO GIUSEPPE	94751366470	05119170727	30.994,82	24.795,86
12	CILENTI GIUSEPPE	94751340707	02069350714	10.495,03	8.396,02
13	CIUFALO ANTONIO	94751360804	01041040716	8.135,68	5.694,98
14	COCCIA CATALDO DOMENICO	94751343545	00289660714	46.768,27	37.414,61
15	COLAMONACO VALERIA	94751366686	07087340720	39.266,10	31.412,88
16	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA	94751365738	03718110715	16.556,11	13.244,89
17	COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC. COOP. A MUTUALITA' PREVALENTE	94751367718	03510230711	103.878,17	83.102,48
18	D'AMATO CARMINE	94751361802	00596890756	178.716,16	125.101,31
19	DE LUCA ALFREDO	94751361745	01806650717	53.223,28	42.578,63
20	DIGREGORIO DOMENICO VITO NICOLA	94751366553	07084680722	54.667,07	43.733,65
21	ERCOLINO ANTONIO	94751351548	02224840716	10.169,60	8.135,68
22	FERRAGONIO FABIO PAOLO	94751365126	03440660714	63.078,77	44.155,14
23	FERRAZZI CHIARA	94751362958	01234300117	14.017,58	11.214,07
24	FORCIGNANO' GIUSEPPE DOMENICO	94751359616	FRCGPP38P19E629L	16.858,06	11.800,64
25	FORTUNATO COSIMO VINCENZO	94751362941	02224060752	80.422,27	56.295,59
26	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO	94751366702	04098150727	84.108,29	67.286,63
27	GIUSTINO TEODOSIO	94751348189	GSTTDS84P23A048U	47.918,27	38.334,62
28	GRAVILI MICHELE	94751366298	01267020749	28.368,14	19.857,70
29	IPPOLITO PAOLO	94751367361	00951500719	22.704,33	18.163,46

30	MARZO VALERIA	94751367569	02135740740	145.541,97	101.879,38
31	MASIELLO ANTONIO	94751362362	05127190725	34.722,46	27.777,97
32	MASSERIA COLOMBO SAS DI SICILIANI B. & C. SOCIETA'	94751362982	04804910729	121.750,38	97.400,31
33	MASSERIA MODUNATO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94751367510	02256750742	263.241,43	184.759,00
34	MONTEMURNO NICOLA	94751349336	06079010721	354.147,57	283.318,06
35	MONTEMURNO NICOLETTA	94751359954	05023810723	674.135,10	539.308,08
36	MOSCAGIURO FRANCESCA	94751367080	06906190720	49.370,34	39.496,27
37	NATUZZI ANNA	94751348213	05657010723	60.093,31	48.074,65
38	NUZZI MAURIZIO	94751358899	04674590726	33.938,35	27.150,68
39	PALMA ANNA	94751326797	00785580754	223.204,13	155.542,89
40	PALMIERI RENATO GIOVANNI	94751363600	00421300716	43.557,54	34.846,03
41	PASTORE BOVIO SERAFINA ANNA MARIA	94751363006	00924590722	10.291,64	7.204,14
42	PEPE DANIELA	94751337851	05262130726	22.274,25	15.591,97
43	PEPE RAFFAELE	94751349989	02565510720	51.482,93	36.038,05
44	PERNISCO TOMMASO	94751363394	PRNTMS55L23D761W	15.414,27	10.789,99
45	PEZZUTO ROSA MARIA	94751367163	03203310754	29.926,71	20.948,70
46	PICERNO NICOLA	94751340624	03568560720	1.196.505,27	957.204,22
47	PUTIGNANO PASQUALE	94751362883	02550240739	42.026,88	33.621,50
48	RUGGIERO NICOLA	94751350771	03428380723	42.445,09	29.711,56
49	RUGLIO NICOLA	94751360176	00503920712	273.770,80	191.639,56
50	SCIACOVELLI VALENTINO	94751363428	06218850722	32.201,84	25.761,47
51	SCIROCCO NICOLA	94751340681	02011510712	50.599,01	40.479,21
52	SERRA LUIGI	94751363154	01102600754	719.315,16	527.534,84
53	SERRA SALVATORE	94751326805	02482850753	122.643,25	85.850,66
54	SERRILLI ANGELA MARIA	94751348635	00360630719	18.589,70	14.871,76
55	SOCIETA' AGRICOLA S. AGATA SRL	94751360408	06175190724	154.173,57	123.338,86
56	SOLARO DEL BORGO CARLO MAURIZIO	94751364954	SLRCLM57C30H501U	39.876,04	27.913,23
57	SPQT S.R.L.	94751361794	03389260716	318.003,06	222.602,15
58	TARANTINI GIUSEPPE	94751359202	00862350733	49.591,72	34.714,20
59	TARANTINO MARIA	94751362065	TRNMRA59C48G751T	14.513,70	11.416,96
60	TOMA-ZOLLINO GIORGINA	94751362305	04053630754	22.339,52	15.637,66
61	VIRGILIO SAVERIO	94751360044	00824490718	39.764,35	31.811,48

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA REPUBBLICA TALIANA

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Programma Sviluppo Rurale FEASR 2007-2013

ASSE II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

MISURA 221 – Primo imboschimento di terreni agricoli

Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti

BANDO 2012

PREMESSA

Il presente documento disciplina quanto indicato nel punto 10 del Bando e cioè le modalità di esecuzione degli interventi, le modalità di erogazione dei contributi, la tempistica di realizzazione dei progetti e la documentazione da produrre per la richiesta dell'anticipo, degli acconti (SAL) e del saldo finale.

1. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1.1 - Modalità di esecuzione degli interventi

Tutti i nuovi impianti della tipologia bosco dovranno riprodurre le caratteristiche degli ecosistemi forestali tipici del contesto ambientale in cui è inserita l'area interessata dai lavori e dovranno prevedere l'impiego di specie autoctone, con dominanza di querce e densità di impianto pari a 1.600 piante per ettaro.

La scelta delle specie dovrà essere compatibile con le caratteristiche stazionarie e giustificata tecnicamente nella relazione tecnica da allegare alla domanda di aiuto.

Al fine di realizzare popolamenti arborei equilibrati per specie e composizione sia nella facies arborea che arbustiva, è inoltre consentito l'impiego di tutte le specie secondarie, arboree o arbustive (olivastro, biancospino, lentisco, pero selvatico, corniolo, albero di giuda, fillirea, terebinto, ginestra, tamerice, ecc.), tipiche formazioni vegetanti che si riscontrano nella regione, purchè impiegate come specie di accompagnamento e in consociazione alle specie arboree principali, in misura non superiore al 20%.
L'inizio dei lavori dovrà avvenire **entro 120 giorni** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della Determina di Concessione degli aiuti e dovrà essere comunicato entro 15 giorni alla Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per territorio e per conoscenza al Responsabile di Misura.

Le copie degli eventuali titoli abilitativi, qualora previsti dalle vigenti normative urbanistiche, autorizzazioni, nulla osta o pareri, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che per gli interventi in progetto non sussiste alcun obbligo di acquisizione, devono essere inviati al Responsabile di Misura prima dell'inizio dei lavori.

Nella comunicazione il beneficiario dovrà inoltre indicare: le generalità del direttore dei lavori (nome e cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico, casella di posta elettronica) ed allegare fotocopia del relativo documento di riconoscimento.

La comunicazione dovrà inoltre essere completata sia dalla dichiarazione, resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "Piano della Sicurezza", e sia dalla dichiarazione riportata nell'allegato 1 al presente documento di presa visione ed accettazione del presente documento.

Secondo quanto previsto al punto 10 del bando, i lavori riguardanti gli interventi inerenti il progetto di imboschimento/impianto, per superfici maggiori di 5 ettari, devono essere eseguiti da imprese boschive, regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive istituito con L.R. 11/03/2009 e disciplinata dal Regolamento Regionale n.15 del 06/07/2009, mentre per i lavori in economia si fa riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 88 del 18/10/2011, "Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali", pubblicata sul BURP n. 171 del 03/11/2011 oltre alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e

ad interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II.
I progetti di imboschimento/impianto ammessi a contributo dovranno concludersi **entro 24 mesi** dalla ricezione del provvedimento di concessione gli aiuti e la richiesta di verifica finale di regolare esecuzione degli stessi deve essere presentata alla Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per il territorio e per conoscenza al Responsabile di Misura. In assenza della suddetta richiesta, nei successivi trenta giorni, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per stati di avanzamento lavori.

1.2 - Autorizzazioni e/o pareri

E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire **preliminarmente all'inizio dei lavori** eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri variamente denominati, qualora previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, paesaggistica o dallo strumento urbanistico comunale. Inoltre è fatto obbligo al beneficiario di presentare, a corredo della prima domanda di S.A.L. copia dei suddetti documenti o dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante che per gli interventi realizzati non sussiste alcun obbligo di acquisizione.

1.3 - Determinazione della spesa ammissibile agli aiuti

Sono considerate ammissibili a contributo (ai sensi del Reg. CE 1974/06 art. 48) le sole spese sostenute dal beneficiario, relative all'imboschimento/impianto, espressamente previste per ciascuna tipologia d'intervento (Reg. CE 1698/05 art. 71).

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

Le spese generali, sono ammissibili fino alla percentuale massima del 12%. Le stesse, ai fini della rendicontazione, devono essere direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, comprovate da documenti tecnici, amministrativi e contabili.

L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento, in generale, alle "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi*" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II, pubblicate nella versione attualmente vigente, sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi di imboschimento/impianto, fatture fiscalmente in regola, registrate e quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta esecutrice dei lavori. L'impresa beneficiaria deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti, mediante c/c dedicato, in favore delle ditte esecutrici degli interventi, con le seguenti modalità:

- *Bonifico bancario/postale*
- *Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura "non trasferibile".*

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti; pagamenti effettuati in tale forma non potranno essere ammessi agli aiuti.

1.4 - Conto Corrente Dedicato

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario deve utilizzare un apposito Conto Corrente Dedicato per tutti i

pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi così come previsto dalla normativa cogente (L. n. 217 del 17/12/2010 e ss.mm.ii.)
Il beneficiario dell'aiuto prima dell'inizio dei lavori o della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo sul contributo concesso, dovrà aprire un "Conto Corrente Dedicato" sul quale devono transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'intervento di natura pubblica. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere di imboschimento/impianto e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

2. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

2.1 - Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA). I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, nel rispetto della procedura stabilita da AGEA.
L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- *domanda di pagamento dell'anticipo;*
- *domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);*
- *domanda di pagamento del saldo finale.*

Nel caso in cui il contributo complessivamente concesso superi l'importo di €. **154.937,06** è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura (D.P.R. 252/98 art.10), a corredo di ciascuna domanda di pagamento del contributo concesso (anticipo, acconto o saldo finale). Il beneficiario è pertanto tenuto a produrre l'apposita dichiarazione per la richiesta d'ufficio alla Prefettura competente per territorio.

2.2 - Domanda di pagamento dell'anticipo

Il beneficiario potrà richiedere il pagamento di un'anticipazione nei limiti del 50%, ai sensi del Reg. UE n. 679/2011.
Il beneficiario è obbligato a rilasciare la domanda di anticipazione nel portale SIAN e a presentarla in originale al Responsabile di Misura entro 10 giorni dalla data del rilascio.

Per i soggetti privati l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla sola presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione - autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del ramo cauzioni ed incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/1982, pubblicato nel sito internet www.isvap.it. - e devono avere una validità di 18 mesi (termine stabilito per l'esecuzione dei lavori) più tre semestralità successive.

La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente lo schema di garanzia personalizzato.

Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. Tale procedura è riportata nella circolare AGEA n. 18 del 19 marzo 2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/10.
La predetta fideiussione sarà svincolata direttamente da AGEA.
Il beneficiario dovrà pertanto presentare:

- domanda di pagamento di anticipo, rilasciata nel portale Sian, regolarmente sottoscritta dal beneficiario
- garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa);

2.3 - Domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento di acconto su SAL deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN nel rispetto della procedura stabilita da Agea e presentata in copia cartacea, corredata di tutta la documentazione sotto elencata alla Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per territorio, entro e non oltre 10 giorni dal rilascio, per consentire l'erogazione dell'acconto.
La sola domanda di pagamento deve essere inviata per conoscenza anche al Responsabile di Misura.

Nel caso in cui non sia stata erogata alcuna anticipazione è possibile presentare una domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento (SAL) lavori fino ad un massimo del 90% del contributo totale concesso.
La domanda di pagamento dell'acconto (SAL) non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Nel caso in cui sia stata erogata un'anticipazione del 50% sul contributo concesso può essere presentata un'unica domanda di acconto, per un importo del 40% (al fine di non superare il limite del 90% del contributo totale concesso).
Il soggetto beneficiario che ha presentato domanda di pagamento dell'anticipo, qualora abbia già realizzato interventi per un importo pari almeno al 40% del contributo complessivamente concesso, può presentare anche domanda di pagamento di acconto sullo stato di avanzamento di lavori.

Il beneficiario dovrà corredare alla copia cartacea della domanda di pagamento di acconto su SAL la seguente documentazione :

- relazione sullo stato di avanzamento dei lavori firmata dal direttore dei lavori e controfirmato dal beneficiario;
- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale ed in copia (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici). Su tali fatture, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta la dicitura "**Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Misura 221, Azione __ - PSR Puglia 2007 - 2013**";
- copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti del SAL;
- copia degli assegni e dei bonifici;
- contabilità del SAL redatta in forma analitica ivi comprese le spese generali;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare la Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per territorio e per conoscenza il Responsabile di Misura, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;

- o dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta, pena la decadenza dai benefici concessi :
  - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
  - di non aver beneficiato per gli interventi oggetto di aiuto ai sensi della Misura 221 del PSR Puglia di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo;

2.4 - Domanda di pagamento del saldo finale

A seguito di ultimazione dei lavori ammessi ai benefici, per l'erogazione del saldo del contributo o dell'intero aiuto in unica soluzione il beneficiario deve compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN domanda di pagamento su apposita modulistica disponibile sullo stesso e presentare entro 10 giorni dal rilascio alla Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per territorio, copia cartacea della stessa, debitamente firmata, unitamente a tutta la documentazione di seguito elencata. La sola domanda di pagamento deve essere inviata per conoscenza anche al Responsabile di Misura.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Alla conclusione dell'intero progetto di imboschimento/impianto, con documentazione di tutte le spese materiali e spese generali, il beneficiario dovrà presentare domanda di collaudo finale, alla Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per territorio e per conoscenza al Responsabile di Misura.

In assenza di formale e valida richiesta di collaudo prodotta dal beneficiario nei 30 giorni successivi ai termini assegnati per la realizzazione del progetto si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento.

L'importo liquidabile sarà determinato sulla base dell'aiuto concesso, verificato alla conclusione delle procedure istruttorie ed approvato al netto di eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati.

Documentazione da allegare alla copia cartacea della domanda di pagamento del saldo:

- Relazione finale dei lavori firmata dal direttore dei lavori e controfirmata dal beneficiario;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti, firmato dal direttore dei lavori;
- contabilità finale redatta in forma analitica ivi comprese le spese generali (computo metrico estimativo analitico e quadro riepilogativo di spesa riportante la contabilità dei lavori eseguiti con l'indicazione del soggetto che ha eseguito i lavori e/ le forniture);
- documenti giustificativi di spesa in originale ed in copia (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici). Su tali fatture, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta la dicitura "***Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Misura 221 – Azione _ - PSR Puglia 2007-2013***";
- copia dell'estratto del conto corrente dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti;
- copia degli assegni e dei bonifici;
- copia della richiesta del cambio di destinazione d'uso delle superfici;

- elaborati tecnici (planimetrie con l'indicazione delle particelle catastali e delle aree interessate dagli interventi di imboschimento/impianto datati e sottoscritti dal direttore dei lavori e dalla ditta beneficiaria);
- foto esaustive delle aree interessate dall'intervento;
- dichiarazione della ditta beneficiaria relativamente al piano di sicurezza dei lavoratori, ai sensi D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., ove previsto;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare la Sezione Provinciale competente qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e del tecnico incaricato (**come da allegato fac-simile n. 2**) attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente ai titoli abilitativi autorizzazioni, nulla osta o pareri conseguiti;
- richiesta di svincolo garanzia fidejussoria nel caso di liquidazione dell'anticipo;
- dichiarazione con la quale si attesta, pena la decadenza dai benefici concessi:
  - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
  - di non aver beneficiato per gli interventi oggetto di aiuto ai sensi della Misura 221 del PSR Puglia di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo;

Il Beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento/anticipazione dell'aiuto apposita dichiarazione (come da fac - simile n. 1) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente documento e di accettare le condizioni ivi riportate.

3. PAGAMENTO DEL PREMIO DI MANUTENZIONE E DI PERDITA DI REDDITO

Premio di manutenzione (Az.1 e Az.2)

Il premio di manutenzione è erogato previo accertamento finale degli imboschimenti eseguiti ed è calcolato in base alla superficie imboschita.La prima annualità di premio per manutenzione decorre dalla stagione silvana successiva all'accertamento finale dell'imboschimento/impianto realizzato.
Le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni quinquennali e della eventuale documentazione da allegare, saranno definiti e comunicati ai beneficiari successivamente all'esecuzione degli accertamenti finali degli imboschimenti realizzati e finanziati.

Premio di perdite di reddito (Az.1 e Az.2)

Il premio per la perdita di reddito è erogato previo accertamento finale degli imboschimenti eseguiti ed è calcolato in base alla superficie imboschita, nonché alla coltura in atto nei due anni precedenti la presentazione ella domanda di aiuto. La prima annualità di premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale: nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno, l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno di impianto.

Le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di pagamento dei premi relativi ai mancati redditi, e della eventuale documentazione da allegare, saranno definiti e comunicati ai beneficiari successivamente all'esecuzione degli accertamenti finali degli imboschimenti realizzati e finanziati.

4. IMPEGNI

Il beneficiario si impegna a :

- a non distogliere l'imboschimento/impianto finanziato e a rispettare gli obblighi previsti dalla misura;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda;
- a effettuare nei primi cinque anni dopo l'imboschimento/impianto le operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione;
- a rispettare le prescrizioni riportate nel Piano di Coltura e Conservazione rilasciato dalla competente Sezione Provinciale del Servizio Foreste;
- consentire ed agevolare i controlli disposti dagli organismi competenti ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario a tal fine;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di accertamento di regolare esecuzione;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006; par.2.2 e 3.1, per investimenti superiori a € 50.000,00;

inoltre si impegna a rispettare le norme:

- sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n° 81/2008 e s.m.i;
- previste dalla legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

5. MODIFICHE E VARIANTI

Non sono ammesse varianti sostanziali e che produrrebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione. Eventuali modifiche/adattamenti tecnici sulle opere previste nel progetto di imboschimento/impianto vanno comunicate prima della loro esecuzione al Responsabile di Misura e per conoscenza alla Sezione Provinciale del Servizio Foreste della Regione Puglia competente per territorio con modalità scritte, allegando la relativa motivazione e tutto ciò che occorre per la sua valutazione (relazione con circostanziata descrizione della motivazione che ha determinato la richiesta, degli interventi/acquisti oggetto di modifica, elaborati tecnici, computo metrico e quadro economico riepilogativo comparativo ecc.). Le eventuali spese sostenute per tali interventi prima della loro approvazione non saranno eleggibili agli aiuti.

Non sono ammessi aumenti di spesa del contributo pubblico concesso. Eventuali maggiori spese, rispetto all'importo complessivo dell'investimento approvato, saranno a totale carico della ditta beneficiaria dell'aiuto.

Le modifiche al progetto di imboschimento/impianto non potranno comunque comportare una riduzione del costo totale superiore al 20 %.

6. CAMBIO DEL TITOLARE E RECESSO

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Misura può avvenire solo prima dell'erogazione del saldo, deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzato ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; in tal caso il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario.
In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutato dal Responsabile di Misura che può non concedere il subentro, concederlo con revisione del punteggio di priorità acquisito e del contributo spettante oppure concederlo senza alcuna variazione. Nel caso in cui il subentro non venga concesso la domanda di aiuto si ritiene decaduta e si procederà al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal Beneficiario al Responsabile di Misura.
In linea generale, il recesso dagli impegni assunti è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

7. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE, RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. UE n. 65/2011.

I controlli amministrativi sono effettuati su tutte le domande di aiuto ammesse a contributo.

Gli aiuti sono, altresì, revocati, qualora gli interventi non siano realizzati per almeno l' 80% di quelli previsti nel progetto di investimento, approvato e finanziato, fermo restando i casi di forza maggiore previsti dalla normativa vigente.

Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa in vigore.
Per quanto riguarda le disposizioni in materia di violazioni, riduzioni e sanzioni si rimanda a quanto stabilito nei seguenti provvedimenti:

- D.M. n. 30125 del 22/12/2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
- Reg. UE 65/2011 "Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale".
- **D.G.R. n. 1936 del 2/10/2012 pubblicata sul BURP n. 147 del 12/10/2012 che comprende le casistiche di riduzione, esclusione e decadenza, e le relative entità, secondo quanto previsto dal D.M. 22/12/2009 n. 30125.**

8. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono causa di forza maggiore:

1. L'esproprio per pubblica utilità di una parte rilevante dell'azienda che non consenta la prosecuzione delle attività, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno, comprovato da provvedimento dell'autorità pubblica che attesta lo stato di somma urgenza e dispone l'esproprio o l'occupazione indicando le particelle catastali interessate;
2. Calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda, comprovato da provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato, o in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche;
3. Il decesso del Beneficiario, comprovato da certificato di morte;
4. L'incapacità professionale di lunga durata del Beneficiario (malattia, incidenti, ecc.) comprovata da eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentano lo svolgimento della specifica attività professionale.

La documentazione probante deve essere inviata dal beneficiario finale, o in caso di decesso da un suo erede, alla Sezione Provinciale competente per territorio, e per conoscenza al Responsabile di Misura entro 15 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui l'evento si è verificato.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al Bando della Misura 221 pubblicato sul BURP n. 53 del 12/04/2012 e al PSR Puglia 2007-2013 - *modificato in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plan e* approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.1105 del 26 aprile 2010 pubblicata sul BURP n. 93 del 26/05/2010 – nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

Fac - Simile n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:		
Nato a:		il
Residente in:		
Via:		

beneficiario degli aiuti previsti dalla Misura 221 - Azione ___ del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia

DICHIARA

ai fini della domanda di pagamento dell'anticipo, di aver preso visione di quanto stabilito nel documento avente ad oggetto le "***Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti*"** e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Fatto a _____ il _____

Firma del Titolare di domanda

Fac - Simile n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:	
Nato a:	il
Residente in:	
Via:	
In qualità di:	**Titolare di domanda di aiuto** ammesso ai benefici della Misura 221 - Azione _" ……." del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia

ED

Il/la sottoscritto/a:	
Nato a:	il
Residente in:	
Via:	
In qualità di:	**Direttore dei lavori**

DICHIARANO

che i lavori sono stati eseguiti nel pieno rispetto di tutte le norme, prescrizioni, pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, ecc.

_____ il _____

Firma del direttore dei lavori *Firma del Titolare di domanda*

_____ _____

Si allegano le copie dei due documenti di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 19 novembre 2012, n. 368

P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 227 - Azioni 1-2-3 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste. Bando approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 148 del 31.07.2012. Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto non ammesse.

Il giorno 19 novembre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della Misura 227, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

VISTA la DGR n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata sul BURP n. 147 del 10/10/2012, recante "Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n. 10346 del 13/05/2011";

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 luglio 2012 n° 148, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 227 - "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste" Azioni 1 - 2 - 3

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 212 del 03/10/2012 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto presentate nei termini e stabilito al giorno 12/10/2012 l'apertura dei plichi ai fini della ricevibilità delle domande;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 269 del 17/10/2012 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa e fissati i termini per la presentazione della documentazione necessaria a tal fine;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa n.33 domande, riportate nell'allegato A al presente provvedimento, hanno conseguito esito istruttorio sfavorevole e pertanto non possono essere ammesse a finanziamento. Ai titolari delle stesse verrà comunicato con raccomandata a/r, ai sensi della 241/90, l'esito istruttorio negativo con indicazione delle motivazioni;

Tutto ciò premesso, **si propone di:**

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- approvare l'elenco delle domande di aiuto non ammesse riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria tecnica amministrativa NON favorevole;
- incaricare il Responsabile della Misura 227 a comunicare l'esito sfavorevole, con le relative motivazioni, ai non ammessi;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** l'elenco delle domande di aiuto non ammesse riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria tecnica amministrativa NON favorevole;
- **di incaricare** il Responsabile della Misura 227 a comunicare l'esito sfavorevole, con le relative motivazioni, ai non ammessi;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - il presente atto, composto da n. 4 facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A, composto da n. 1 facciata vidimata e timbrata, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A				
n. prog.	Ditta/Ente	Numero Domanda AGEA	CUAA / Cod.Fisc.	Causa Inammissibilità
1	AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI	94751536742	07026760723	RINUNCIA
2	AGRICOLA FALCARE di Michele e Rocco Coccia s.n.c.	94751532071	03240200711	NON AMMESSA
3	AGRICOLE VALLONE SOC. SEMPLICE	94751535918	01794940757	NON AMMESSA
4	BASILE NICOLA	94751536692	BSLNCL47L05B829X	NON AMMESSA
5	BEJU SIMONA	94751527766	BESMN73M66Z129S	NON AMMISSIBILE
6	COMUNE DI APRICENA	94751537039	84000350714	NON AMMISSIBILE
7	COMUNE DI CAGNANO VARANO	94751536635	84000390710	NON AMMISSIBILE
8	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	94751527154	82001650710	NON AMMESSA
9	COMUNE DI MONOPOLI	84750677902	00374620722	NON AMMISSIBILE
10	COMUNE DI PRESICCE	94751534093	81002870756	NON DOC. TECNICA
11	COMUNE DI TRINITAPOLI	94751520530	81002170710	NON AMMISSIBILE
12	COMUNE DI VIESTE	94751536288	83000770715	NON AMMISSIBILE
13	D'AVOLIO FRANCESCO	94751533848	DVLFNC59P06E332O	NON AMMESSA
14	DE GIORGIS MARIA VINCENZA	94751535199	DGRMVN62B54L842W	NON AMMISSIBILE
15	DE VITA PIETRO	94751536395	DVTPTR75B16H926P	NON AMMESSA
16	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO	94751536627	DVTPRM72P23H926X	NON AMMESSA
17	F.LLI CASSESE SOC. AGR.	94751533855	00895870731	NO DOC. TECNICA
18	GABRIELI GIUSEPPE	94751536262	GBRGPP66C16F101R	NON AMMISSIBILE
19	GIAMBAVICCHIO MATTEO	94751532501	GMBMTT59A04L842N	NON AMMESSA
20	IL GIARDINO DEI SEMPLICI SOC. AGR.	94751536304	05478360729	NON AMMISSIBILE
21	LA TORRE FAUSTA	94751534341	LTRFST49B55D643C	NON AMMESSA
22	LOSURDO DOMENICO	94751535322	LSRDNC74L30A662G	NON AMMISSIBILE
23	MERICO SALVATORE	94751536403	MRCSVT47A22I549B	NON AMMISSIBILE
24	MIRABILIA MUREX SOC AGR.	94751531842	06975360725	NON AMMISSIBILE
25	NASUTI NICOLA	94751535306	NSTNCL73E22F631K	NON AMMESSA
26	NEW MED SRL	94751533640	02716020736	NON AMMISSIBILE
27	PALMIERI RENATO GIOVANNI	94751533293	PLMRTG56R01H986R	NON AMMESSA
28	SPINELLI MARIANNA	94751538052	SPNMNN63C41L049A	NON AMMISSIBILE
29	TOTARO MATTEO	94751536486	TTRMTT70D15F631R	NO DOC. TECNICA
30	TOTARO ROSALBA	94751535348	TTRRLB74H57H926M	NON AMMESSA
31	TRIGGIANI GRAZIA	94751535074	TRGGRZ40B56E332D	NON AMMISSIBILE
32	TURISMO IONIO EUROPA SRL	94751534200	04030290722	NO DOC. TECNICA
33	ZAFFARANO SANTINO	94751535447	ZFFSTN40S14L842A	NO DOC. TECNICA

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 26 novembre 2012, n. 388

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 125 - "Azione 3" - Bando pubblicato nel BURP n. 43 del 22/03/2012. Approvazione aggiornamento della graduatoria pubblicata sul BURP n. 118 del 09/08/2012 a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il giorno 26 novembre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 125 - "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Geom. Nicola Palumbo - e dell'istruttoria espletata dallo stesso Responsabile, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n.1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

Vista la Comunicazione CM/11 D(2011) 1461309 con la quale la Commissione Europea ha accettato la proposta di modifica del Piano finanziario dell'Asse 1 del PSR Puglia 2007/2013;

VISTA la scheda della Misura 125 - "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" del PSR 2007-2013 della Regione

Puglia e la richiesta di modifica avanzata ai Servizi della Commissione Europea;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 e riportati nel sottoindicato Bando;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n.27 del 13/03/2012, pubblicata sul BURP n. 43 del 22/03/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alle Azioni 1, 2, 3, 4 e 5 della Misura 125 del PSR Puglia 2007-2013, come riportato nell'allegato A parte integrante del predetto provvedimento;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n.107 del 11/06/2012, pubblicata sul BURP n. 85 del 14/06/2012, con la quale è stata disposta la modifica al paragrafo 9.5 del Bando e la contestuale proroga termini per la presentazione della domanda di aiuto;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n.119 del 6/07/2012 con la quale è stato autorizzato il ripristino dell'operatività del portale SIAN per consentire ai soggetti che hanno regolarmente inviato l'elaborato tecnico-informatico redatto nel portale regionale il rilascio della domanda di aiuto;

CONSIDERATO:

- che a seguito della chiusura del Bando per l'Azione 2 sono pervenute n.3 domande di aiuto per un importo di aiuto pubblico richiesto complessivamente pari ad euro 2.356.865,82 e che con riferimento alle risorse assegnate dal Bando alla medesima Azione, pari ad euro 5.000.000,00, non sono utilizzabili le risorse residue pari ad euro 2.643.134,18 che potrebbero essere disponibili per altre Azioni della Misura 125;
- che il fabbisogno finanziario delle domande di aiuto collocate nella graduatoria dell'Azione 3 (pari ad euro 32.987.443,03) è di gran lunga superiore alle risorse attribuite pari ad euro 2.500.000,00, si ritiene opportuno rimodulare la dotazione finanziaria dell'Azione 3 utilizzando le risorse residue dell'Azione 2;
- che in relazione a quanto innanzi la disponibilità finanziaria dell'Azione 3 risulta pari ad euro 5.143.134,48;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 160 del 02/08/2012, pubblicata sul BURP n. 118 del 09/08/2012, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e sono state ammesse, con riferimento alle precitate risorse finanziarie disponibili per l'Azione 3 maggiorate del 20%, alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, le domande di aiuto collocate nella graduatoria sino alla posizione n.17 (Comune di Nardò);

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della graduatoria sono pervenuti ricorsi gerarchici in merito alla irricevibilità di alcuni plichi;

CONSIDERATO che i Funzionari incaricati dell'esame dei ricorsi gerarchici hanno comunicato l'esito di ciascun ricorso;

PRESO ATTO delle risultanze dei ricorsi gerarchici dalle quali si evince l'accoglimento di n. 7 ricorsi si è proceduto all'aggiornamento della graduatoria pubblicata nel BURP n. 118 del 09/08/2012. La graduatoria aggiornata comprende n. 89 domande riportate in Allegato in ordine decrescente di punteggio e in caso di parità di punteggio in ordine crescente del costo degli investimenti come stabilito al paragrafo 10 del bando;

CONSIDERATO che a seguito della ricevibilità di ulteriori n. 7 domande è variata la media che costituisce la base per l'attribuzione di un punteggio previsto dai criteri di selezione e, conseguentemente, è variato il punteggio totale attribuito ad alcune domande;

CONSIDERATO che in relazione a quanto innanzi i Comuni di Giurdignano e Nociglia hanno subito una variazione di punteggio, conseguendo un punteggio totale di 6 punti, e si sono collocati rispettivamente alla terza e alla sesta posizione della graduatoria aggiornata;

CONSIDERATO che con il provvedimento di approvazione della graduatoria erano stati ammessi

all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate nella stessa sino alla posizione n. 17 e che a seguito del presente provvedimento si rende necessario ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa anche i Comuni di Giurdignano e Nociglia collocati rispettivamente alla posizione 3 e 6 della graduatoria aggiornata;

CONSIDERATO che con riferimento alla graduatoria aggiornata sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa le domande collocate sino alla posizione n. 19;

CONSIDERATO altresì, che i Comuni di Giurdignano e Nociglia dovranno far pervenire in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente graduatoria nel BURP il progetto di investimento redatto in forma esecutiva a norma del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (munito di tutte le autorizzazione e/o concessioni necessarie) e l'atto amministrativo di impegno della quota parte di competenza del soggetto richiedente gli aiuti;

CONSIDERATO che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento di approvazione dell'aggiornamento della graduatoria assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto collocati nella stessa della posizione in graduatoria e del punteggio conseguito, nonché degli ulteriori adempimenti a cui devono ottemperare i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di prendere atto delle risultanze degli esiti dei ricorsi gerarchici;
- di approvare con riferimento a quanto innanzi l'aggiornamento della graduatoria delle domande di aiuto riportata nell'Allegato costituito da n. 5 facciate, parte integrante del presente provvedimento, che comprende n. 89 soggetti richiedenti (primo in elenco Comune di Casalnuovo Monterotaro, ultimo in elenco Comune di Apricena)
- di prendere atto che le risorse finanziarie disponibili per l'Azione 3 ammontano complessivamente ad euro 5.143.134,48;
- di ammettere, in relazione all'aggiornamento della graduatoria ed a quanto innanzi esposto, alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate nella graduatoria aggiornata sino alla posizione 19 (Comune di Nardò);
- di stabilire, che i Comuni di Giurdignano e Nociglia dovranno far pervenire in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente graduatoria nel BURP il progetto di investimento redatto in forma esecutiva a norma del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (munito di tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie) e l'atto amministrativo di impegno della quota parte di competenza del soggetto richiedente gli aiuti;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, agli esiti della verifica sui punteggi attribuiti sulla base di quanto dichiarato nell'elaborato tecnico informatico, nonché alla disponibilità delle risorse finanziarie;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 43 del 22/03/2012 e nelle modifiche allo stesso pubblicate nel BURP n. 85 del 14/06/2012;
- di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento di approvazione dell'aggiornamento della graduatoria assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto collocati nella stessa della posizione in graduatoria e del punteggio conseguito, nonché degli ulteriori adempimenti a cui devono ottemperare i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto delle risultanze degli esiti dei ricorsi gerarchici;

- di approvare con riferimento a quanto innanzi riportato l'aggiornamento della graduatoria delle domande di aiuto riportata nell'Allegato costituito da n. 5 facciate, parte integrante del presente provvedimento, che comprende n. 89 soggetti richiedenti (primo in elenco Comune di Casalnuovo Monterotaro, ultimo in elenco Comune di Apricena)

- di prendere atto che le risorse finanziarie disponibili per l'Azione 3 ammontano complessivamente ad euro 5.143.134,48;

- di ammettere, in relazione all'aggiornamento della graduatoria ed a quanto innanzi esposto, alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate nella graduatoria aggiornata sino alla posizione 19 (Comune di Nardò);

- di stabilire, che i Comuni di Giurdignano e Nociglia dovranno far pervenire in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente graduatoria nel BURP il progetto di investimento redatto in forma esecutiva a norma del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (munito di tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie) e l'atto amministrativo di impegno della quota parte di competenza del soggetto richiedente gli aiuti;

- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, agli esiti della verifica sui punteggi attribuiti sulla base di quanto dichiarato nell'elaborato tecnico informatico, nonché alla disponibilità delle risorse finanziarie;

- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 43 del 22/03/2012 e nelle modifiche allo stesso pubblicate nel BURP n. 85 del 14/06/2012;

- di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento di approvazione dell'aggiornamento della graduatoria assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto collocati nella stessa della posizione in graduatoria e del punteggio conseguito, nonché degli ulteriori adempimenti a cui devono ottemperare i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 5 (cinque) facciate e da un Allegato composto da n.5 facciate, timbrate e vidimate è adottato in originale.

L' Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 125 "Miglioramento e sviluppo infrastrutture connesse agricoltura e silvicoltura"
AZIONE 3 - "Ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP 43 del 22/03/2012

Aggiornamento Graduatoria delle domande ricevibili

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PUNTEGGIO					
			Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Interventi in aree rurali intermedie	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili di oltre il 30%	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili tra il 10% e il 30%	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili fino al 10%	PUNTEGGIO TOTALE
1	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO -FG-	01429570714	5	0	3	0	0	8
2	COMUNE DI CANDELA	00376860714	5	0	3	0	0	8
3	COMUNE DI GIURDIGNANO	02376970758	0	3	3	0	0	6
4	COMUNE DI TAVIANO	00414500751	0	3	3	0	0	6
5	'COMUNE DI NEVIANO'	03579910757	0	3	3	0	0	6
6	COMUNE DI NOCIGLIA	01795450756	0	3	3	0	0	6
7	COMUNE DI TUGLIE	00472520758	0	3	3	0	0	6
8	COMUNE DI GALATONE	02377220757	0	3	3	0	0	6
9	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE	03355100755	0	3	3	0	0	6
10	COMUNE DI CASARANO	00594290751	0	3	3	0	0	6
11	COMUNE DI SAN CASSIANO	00597620756	0	3	3	0	0	6
12	COMUNE DI MELENDUGNO	02337430751	0	3	3	0	0	6
13	COMUNE DI CALIMERA	03964020758	0	3	3	0	0	6
14	COMUNE DI MARTIGNANO	03409070756	0	3	3	0	0	6
15	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL C.	81003110756	0	3	3	0	0	6
16	COMUNE DI VERNOLE	02378100750	0	3	3	0	0	6
17	COMUNE DI LIZZANELLO	00786120758	0	3	3	0	0	6
18	COMUNE DI OTRANTO	01148430752	0	3	3	0	0	6
19	COMUNE DI NARDO'	01133430759	0	3	3	0	0	6

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 125 "Miglioramento e sviluppo infrastrutture connesse agricoltura e silvicoltura"
AZIONE 3 - "Ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP 43 del 22/03/2012

Aggiornamento Graduatoria delle domande ricevibili

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PUNTEGGIO					
			Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Interventi in aree rurali intermedie	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili di oltre il 30%	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili tra il 10% e il 30%	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili fino al 10%	PUNTEGGIO TOTALE
20	COMUNE DI CONVERSANO	00812180727	0	3	3	0	0	6
21	COMUNE DI VEGLIE	00462560756	0	3	3	0	0	6
22	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	00878940725	0	3	3	0	0	6
23	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMO APPULA	00836680728	0	3	3	0	0	6
24	COMUNE DI MARTINA FRANCA	00280760737	0	3	3	0	0	6
25	COMUNE DI CARPINO	00900310715	5	0	0	0	0	5
26	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	00372940718	5	0	0	0	0	5
27	COMUNE DI VOLTURINO	01266750718	5	0	0	0	0	5
28	COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA	01776950717	5	0	0	0	0	5
29	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	00464280718	5	0	0	0	0	5
30	COMUNE DI BOVINO	00139430714	5	0	0	0	0	5
31	COMUNE DI CAGNANO VARANO	00431950716	5	0	0	0	0	5
32	COMUNE DI BICCARI	00361640717	5	0	0	0	0	5
33	COMUNE DI MATTINATA	01009880715	5	0	0	0	0	5
34	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	00358440717	5	0	0	0	0	5
35	COMUNE DI MONTE SANT ANGELO	83000870713	5	0	0	0	0	5
36	COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	00411450711	5	0	0	0	0	5
37	COMUNE DI RODI GARGANICO	01219350715	5	0	0	0	0	5
38	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	01220850711	5	0	0	0	0	5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 125 "Miglioramento e sviluppo infrastrutture connesse agricoltura e silvicoltura"
AZIONE 3 - "Ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP 43 del 22/03/2012

Aggiornamento Graduatoria delle domande ricevibili

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PUNTEGGIO					
			Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Interventi in aree rurali intermedie	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili di oltre il 30%	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili tra il 10% e il 30%	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili fino al 10%	PUNTEGGIO TOTALE
39	AMMINISTRAZIONE COMUNALE SAN MARCO IN LAMIS	00427110713	5	0	0	0	0	5
40	COMUNE DI VIESTE	01509420715	5	0	0	0	0	5
41	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	00427820717	5	0	0	0	0	5
42	COMUNE DI TORRICELLA	00833360738	0	3	0	0	1	4
43	COMUNE DI NOCI	01164170720	0	3	0	0	1	4
44	COMUNE DI PATU'	02338850759	0	3	0	0	0	3
45	COMUNE DI CAROSINO	80010170738	0	3	0	0	0	3
46	COMUNE DI CAVALLINO	01155110750	0	3	0	0	0	3
47	COMUNE DI CUTROFIANO	01818960757	0	3	0	0	0	3
48	COMUNE DI GUAGNANO	02092150750	0	3	0	0	0	3
49	COMUNE DI POGGIARDO	01406030757	0	3	0	0	0	3
50	COMUNE DI MONTEPARANO	00869630731	0	3	0	0	0	3
51	COMUNE DI RUFFANO	00172330755	0	3	0	0	0	3
52	COMUNE DI PARABITA	00434950754	0	3	0	0	0	3
53	COMUNE DI RACALE	81001290758	0	3	0	0	0	3
54	COMUNE DI STERNATIA	80012540755	0	3	0	0	0	3
55	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	00175480748	0	3	0	0	0	3
56	COMUNE DI OSTUNI	00081090748	0	3	0	0	0	3
57	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	01162780751	0	3	0	0	0	3

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 125 "Miglioramento e sviluppo infrastrutture connesse agricoltura e silvicoltura"
AZIONE 3 - "Ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP 43 del 22/03/2012

Aggiornamento Graduatoria delle domande ricevibili

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PUNTEGGIO					
			Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Interventi in aree rurali intermedie	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili di oltre il 30%	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili tra il 10% e il 30%	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili fino al 10%	PUNTEGGIO TOTALE
58	COMUNE DI ORTA NOVA	00395770712	0	0	3	0	0	3
59	COMUNE DI ALBEROBELLO	00861040723	0	3	0	0	0	3
60	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	02066200755	0	3	0	0	0	3
61	COMUNE DI MAGLIE	00272210758	0	3	0	0	0	3
62	COMUNE DI BITONTO	00382650729	0	3	0	0	0	3
63	COMUNE DI ALLISTE	03740360759	0	3	0	0	0	3
64	COMUNE DI GALLIPOLI	01129720759	0	3	0	0	0	3
65	COMUNE DI MIGGIANO	02376520751	0	3	0	0	0	3
66	COMUNE DI MELISSANO	02166190757	0	3	0	0	0	3
67	COMUNE DI CORATO	02589350723	0	3	0	0	0	3
68	COMUNE DI MANDURIA	00900930736	0	3	0	0	0	3
69	COMUNE DI MARTANO	00412440752	0	3	0	0	0	3
70	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	00364980722	0	3	0	0	0	3
71	COMUNE DI MESAGNE	00081030744	0	3	0	0	0	3
72	COMUNE DI ALTAMURA	02422160727	0	3	0	0	0	3
73	COMUNE DI GINOSA	00852030733	0	3	0	0	0	3
74	COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA	00199670746	0	3	0	0	0	3
75	COMUNE DI CELLINO SAN MARCO	00747470748	0	3	0	0	0	3
76	COMUNE DI UGENTO	81003470754	0	3	0	0	0	3

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 125 "Miglioramento e sviluppo infrastrutture connesse agricoltura e silvicoltura"
AZIONE 3 - "Ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP 43 del 22/03/2012

Aggiornamento Graduatoria delle domande ricevibili

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PUNTEGGIO					
			Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Interventi in aree rurali intermedie	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili di oltre il 30%	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili tra il 10% e il 30%	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili fino al 10%	PUNTEGGIO TOTALE
77	COMUNE DI CISTERNINO	00600860746	0	3	0	0	0	3
78	COMUNE DI TROIA	00405560715	0	0	0	2	0	2
79	COMUNE DI ADELFIA	01170470726	0	0	0	0	0	0
80	COMUNE DI VALENZANO	02619210723	0	0	0	0	0	0
81	COMUNE DI GROTTAGLIE	00117380733	0	0	0	0	0	0
82	COMUNE DI LESINA	00357670710	0	0	0	0	0	0
83	COMUNE DI MONOPOLI	00374620722	0	0	0	0	0	0
84	MUNICIPIO DI STORNARELLA	00382510717	0	0	0	0	0	0
85	COMUNE DI CRISPIANO	00866900731	0	0	0	0	0	0
86	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	00407810712	0	0	0	0	0	0
87	COMUNE DI PARICENA	00991140716	0	0	0	0	0	0
88	COMUNE DI CHIEUTI	00408000719	0	0	0	0	0	0
89	COMUNE DI MASSAFRA	00858770738	0	0	0	0	0	0

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 26 novembre 2012, n. 392

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 114 - "Utilizzo di Servizi di Consulenza".
Ulteriore apertura periodica del bando per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 26/11/2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza" - Per. Agr. Giuseppe Sisto - e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 114 - "Utilizzo di Servizi di Consulenza" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 85 del 28/05/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 114 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

CONSIDERATO che il Bando prevede una procedura a " bando aperto - stop and go" e che al paragrafo 7 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande" sono stati fissati i termini di operatività per la prima e la seconda apertura del portale regionale e del SIAN per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 136 del 20/07/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 111 del 26/07/2012, con la quale sono state apportate modifiche al paragrafo 7 del Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012, tra cui l'unificazione della prima e seconda apertura periodica dal bando;

CONSIDERATO che a seguito della scadenza periodica unificata è stato effettuato il monitoraggio delle domande pervenute e che per le stesse il fabbisogno finanziario risulta inferiore alla disponibilità finanziaria attribuita al bando;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto innanzi risulta opportuno procedere ad un'ulteriore apertura periodica del bando e stabilire le modalità e i termini per la presentazione delle domande di aiuto e, pertanto, modificare nuovamente il paragrafo 7 "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO" del bando.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di modificare nuovamente il paragrafo 7 - "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO" del bando, al fine di procedere alla nuova apertura periodica dello stesso, come di seguito riportato:
  "I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:
  - *alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);*
  - *a delegare il consulente tecnico incaricato alla compilazione di uno specifico elaborato tecnico informatico, su applicativo reso disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it), con l'utilizzo del modello 2 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it), corredato anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli aiuti consente al tecnico prescelto l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di aiuto.*

  Il consulente tecnico incaricato dall'impresa agricola:
  - *per l'accesso al portale regionale - finalizzato alla redazione del suddetto elaborato tecnico informatico - dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito modello 3 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) e inviare lo stesso esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: giuseppe.sisto@regione.puglia.it;*
  - *per l'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Bando dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito modello 4 e 4A (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) da inoltrare esclusivamente ai seguenti indirizzi di posta elettronica: n.cava@regione.puglia.it. e giuseppe.sisto@regione.puglia.it;*

  *I consulenti tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata, a partire dal **03/12/2012** e sino al **23/01/2013**, corrispondente al15° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata.*

  *Successivamente all'esecuzione delle operazioni di costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale potrà essere compilato sul portale regionale l'elaborato tecnico-informatico e solo a seguito dell'invio telematico dello stesso elaborato potrà essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN la domanda di aiuto caratterizzata dal profilo Ente: **Ente Regione Puglia**.*

  Si precisa che è consentito l'accesso ai benefici della seconda consulenza, così come previsto dalla scheda di misura, solo nel caso in cui dopo aver fruito e terminato la prima consulenza siano state emanate nuove norme in materia di CGO,BCAA e in materia di sicurezza sul lavoro.

  *Il termine iniziale di operatività del portale regionale e del portale SIAN è fissato al **10/12/2012**, mentre il termine finale di operatività del portale regionale e del portale SIAN è fissato alle **ore 12,00 del giorno 08/02/2012.***

In considerazione della specifica procedura di acquisizione delle domande di aiuto si precisa che il termine finale innanzi stabilito non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di malfunzionamento o interruzione dell'operatività del portale regionale o del portale SIAN nelle 72 ore precedenti il termine stabilito per ciascuna scadenza.
La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e tutta la documentazione indicata nel bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012 e successive modifiche, pubblicate sul B.U.R.P. n. 111 del 26/07/2012, devono essere inserite in plico chiuso, che deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, entro e non oltre le ***ore 12,00 del 15/02/2013****.*

Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:
PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 114
UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA
BANDO AZIENDE SINGOLE
DITTA RICHIEDENTE: _____
NON APRIRE
Eventuali domande di aiuto rilasciate o pervenute in forma cartacea al di fuori dei termini specificatamente fissati per ciascuna scadenza periodica, saranno ritenute irricevibili.
Alla scadenza periodica innanzi fissata si effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se riaprire il bando con una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura definitiva dello stesso."

- di stabilire che resta confermato quanto altro previsto dal Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012 e successive modifiche, pubblicate sul B.U.R.P. n. 111 del 26/07/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di modificare nuovamente il paragrafo 7 - "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO" del bando, al fine di procedere alla nuova apertura periodica dello stesso, come di seguito riportato:
  "I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:
  - *alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);*
  - *a delegare il consulente tecnico incaricato alla compilazione di uno specifico elaborato tecnico informatico, su applicativo reso disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it), con l'utilizzo del modello 2 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it), corredato anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli aiuti consente al tecnico prescelto l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di aiuto.*

Il consulente tecnico incaricato dall'impresa agricola:

- *per l'accesso al portale regionale - finalizzato alla redazione del suddetto elaborato tecnico informatico - dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito modello 3 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) e inviare lo stesso esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: giuseppe.sisto@regione.puglia.it;*
- *per l'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Bando dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito modello 4 e 4A (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) da inoltrare esclusivamente ai seguenti indirizzi di posta elettronica: n.cava@regione.puglia.it. e giuseppe.sisto@regione.puglia.it;*

I consulenti tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata, a partire dal ***03/12/2012*** *e sino al* ***23/01/2013,*** *corrispondente al15° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata.*

Successivamente all'esecuzione delle operazioni di costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale potrà essere compilato sul portale regionale l'elaborato tecnico-informatico e solo a seguito dell'invio telematico dello stesso elaborato potrà essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN la domanda di aiuto caratterizzata dal profilo Ente: ***Ente Regione Puglia****.*

Si precisa che è consentito l'accesso ai benefici della seconda consulenza, così come previsto dalla scheda di misura, solo nel caso in cui dopo aver fruito e terminato la prima consulenza siano state emanate nuove norme in materia di CGO,BCAA e in materia di sicurezza sul lavoro.

Il termine iniziale di operatività del portale regionale e del portale SIAN è fissato al ***10/12/2012****, mentre il termine finale di operatività del portale regionale e del portale SIAN è fissato alle* ***ore 12,00 del giorno 08/02/2012.***

In considerazione della specifica procedura di acquisizione delle domande di aiuto si precisa che il termine finale innanzi stabilito non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di malfunzionamento o interruzione dell'operatività del portale regionale o del portale SIAN nelle 72 ore precedenti il termine stabilito per ciascuna scadenza.

La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e tutta la documentazione indicata nel bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012 e successive modifiche, pubblicate sul B.U.R.P. n. 111 del 26/07/2012, devono essere inserite in plico chiuso, che deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, entro e non oltre le ***ore 12,00 del 15/02/2013****.*

Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:
PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 114
UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA
BANDO AZIENDE SINGOLE
DITTA RICHIEDENTE: _____
NON APRIRE

Eventuali domande di aiuto rilasciate o pervenute in forma cartacea al di fuori dei termini specificatamente fissati per ciascuna scadenza periodica, saranno ritenute irricevibili.

Alla scadenza periodica innanzi fissata si effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se riaprire il bando con una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura definitiva dello stesso"

- di stabilire che resta confermato quanto altro previsto dal Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012 e successive modificazioni pubblicate sul B.U.R.P. n. 111 del 26/07/2012;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - è composto da n. 5 (cinque) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L' Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 15 ottobre 2012, n. 5

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

Omissis

VISTI:
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm. ed integrazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), ed in particolare gli artt. 6, 22 e le disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche recate dal Titolo III Capo II del detto D.P.R.;
- la Legge Regionale 09/10/2008 n. 25 e ss.mm. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt), ed in particolare gli artt. 9 - Procedura espropriativa per opere soggette ad autorizzazione - e 10 - Decreto di esproprio ed occupazione anticipata -;
- la Legge Regionale 22/02/2005 n. 3 e ss.mn. ed integrazioni (Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità), ed in particolare l'art. 15 co. 2 lett. c), che dispone che il decreto di esproprio (nella fattispecie in esame "di asservimento"), può essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia, tra l'altro, di energia;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, dispone la costituzione dei diritto di servitù sulle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento, indica l'ama:altare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del citato D.P.R.;

DECRETA

Art. 1)

È pronunciato, a favore di MEG Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla via Odorane 2, C.F. e P. 05779711000, l'asservimento coattivo degli innebili necessari alla costruzione di linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in c.da Zaganellaro, siti nel Comune di Andria, quali risultano indicati nell'elenco ditte e nella planimetria, che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale.

Art. 2)

L'imposizione della servitù di che trattasi sarà stesa ad una fascia di terreno larga metri 3,00 per la linea elettrica BT in cavo aereo da costruire, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fianco di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte.

Art. 3)

Le indennità di asservimento, determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, sono riportate nell'allegato elenco ditte a fianco di ciascuna particella asservita. I proprietari interessati, nei trenta giorni successivi alla esecuzione del presente decreto, possono camunicare alla Provincia di Barletta-Andria-Trani e ad ENEL Distribuzione S.p.A., la loro accettazione dell'indennità offerta, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Decorsi trenta giorni dall'esecuzione, in caso di rifiuto o silenzio le indennità provvisorie saranno depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione. Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, i proprietari che non condividano la determinazione della misura dell'indennità provvisoria loro offerta, possono chiedere la nanna dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. Qualora non ci si avvalga del collegio tecnico, la determinazione in via definitiva dell'indennità sarà richiesta alla competente Commissione Provinciale Espropri.

Art. 4)

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari interessati, a cura e spese di ENEL Distribuzione S.p.A., nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione - almeno sette giorni prima di essa - e dei tecnici all'uopo incaricati. Tale esecuzione, anch'essa a cura e spese della detta Società, ha luogo entro il termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto, con la redazione del relativo verbale e dello stato di consistenza.

Lo stato di consistenza e il verbale di esecuzione sono redatti in contradditorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

Il beneficiario dell'imposizione di servitù indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta la sua esecuzione e trasmette copia del relativo verbale all'Ufficio per i Registri immobiliari per la prescritta annotazione.

Art. 5)

ENEL, Distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese:

- alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso i competenti Uffici;
- alla sua pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi all'innanzi detta pubblicazione. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- a trasmettere copia del presente decreto, munito degli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, a questo Ente per la conservazione in atti.

Art. 6)

Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso, entro i termini di legge, al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica.

ELENCO DITTE INTERESSATE DALL'ASSERVIMENTO COATTIVO IN VIA D'URGENZA

Ditta catastale n. 1: Cagnetti Michele (proprietà per 48/648) - Sgarra Anna (proprietà per 600/648) Comune di Andria C.T. fg. 75 p.11a 363, superficie da asservire mq. 27 - indennità base euro 50,00;

Ditta catastale n. 2: Andriolo Liliana (proprietà per 1000/1000) Comune di Andria C.T. fg. 75 p.11a 271 - pali 1 mq. per sostegno 8,4, superficie da asservire mq. 18 - indennità base euro 97,00;

Ditta catastale n. 3: Velez Antonio (proprietà per 1000/1000) Comune di Andria C.T. fg. 75 p.lla 189, superficie da asservire mq. 30 - indennità base euro 58,00.

Il Dirigente del 1° Settore
Ufficio Unico per le Espropriazioni f.f.
Dott. Carmelo Roseto

COMUNE DI BISCEGLIE
Provvedimento 6 novembre 2012

Indennità d'esproprio.

SI RENDE NOTO

che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie con provvedimento in data 6 novembre 2012 ha autorizzato il deposito, presso la Cassa DD.PP. della Provincia di Bari, dell'indennità provvisoria di espropriazione a favore delle

seguenti ditte espropriande comprese nel P.I.R.P. del Quartiere di Levante, approvato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 51 del 12/05/2007 e n. 93 del 7/12/2009. Zona B - completamento maglia 120 di P.R.G.:

n. ordine 1 - LANDRISCINA Francesco nato a Bisceglie il 30/08/1961 e LANDRISCINA Michele nato a Bisceglie il 27/06/1958 proprietari dei seguenti immobili - Foglio 11 - p.lla 153 sub 11 categoria C/2 mq. 186 piano terra - Indennità di espropriazione euro 111.600,00 - Foglio 11 - p.lla 153 sub 13 categoria C/2 mq. 116 - S1 - Indennità di espropriazione euro 34.800,00

COMUNE DI BISCEGLIE
Il Dirigente della Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI CAROVIGNO
Delibere C.C. 27 ottobre 2012, nn. 44/47

Avviso di deposito PUG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Viste:
- Le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 44, 45, 46 e 47 del 27 ottobre 2012 con cui è stato adottato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Carovigno (Br);
- La Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20 "Norme generali di governo e uso del territorio" e ss. mm. ed ii.;
- Il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) del Comune di Carovigno, adottato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 44, 45, 46 e 47 del 27 ottobre 2012, accompagnato dai documenti correlati alla Valutazione Ambientale Strategica, E' DEPOSITATO, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, per sessanta (60) giorni, presso la Segreteria Generale di questo Comune in C.so Vittorio Emanuele II, n. 84 e presso la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio V.A.S. - Via delle Magnolie, 6/8 - Modugno Z.I. (BA).

Il Segretario Generale
Dott. Vito Antonio Maggiore

COMUNE DI CAROVIGNO
Delibera C.C. 8 ottobre 2011, n. 37

Approvazione variante P. di F.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP

Visto il D.P.R. 20/10/1998 n. 447;

Visto il D.P.R. n. 160 del 30.09.10;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2581 del 22.11.11, pubblicata sul B.U.R.P. n. 196 del 20.12.2011 avente ad oggetto "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2910 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

RENDE NOTO

che con Delibera Consiglio Comunale n. 37 del 8 ottobre 2012 è stato approvato il progetto per l'ampliamento di attività produttiva del "Camping MEDITUR" come da richiesta del Sig. Aloisio Vincenzo in qualità di amministratore della Società MEDITUR S.r.l., in variante al P. di F. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e s.m.i. sulle aree ubicate in C.da Scianolecchia del Comune di Carovigno, distinte in catasto al FG. 36 P.lle 549, 61, 214, 32, 380 e 381.

La Delibera, unita agli elaborati progetto di variante al P.d.F, è depositata per 30 giorni consecu-

tivi, presso la segreteria comunale, nonché pubblicata per estratto sul BURP.

Carovigno, lì giovedì 25 ottobre 2012

Il Responsabile del Servizio SUAP
Geom. Roberto Convertini

COMUNE DI CAROVIGNO
Delibera C.C. 8 ottobre 2011, n. 38

Approvazione variante P. di F.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP

Visto il D.P.R. 20/10/1998 n. 447;

Visto il D.P.R. n. 160 del 30.09.10;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2581 del 22.11.11, pubblicata sul B.U.R.P. n. 196 del 20.12.2011 avente ad oggetto "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le at:ività produttive";

RENDE NOTO

che con Delibera Consiglio Comunale n. 38 del 8 ottobre 2012 è stato approvato progetto per la realizzazione di una attività produttiva di tipo "Trasformazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli" come da richiesta del Sig. Epifani Teodosio in qualità di legale rappresentante della Società EUROFRUTTA 2001 S.r.l., in variante al P. di F ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e s.m.i. sulle aree ubicate in c.da Furchi del Comune di Carovigno, distinte in catasto al Fg. 17 P.lla 127.

La Delibera, unita agli elaborati dei progetto di variante al P.d.F, è depositata per 30 giorni consecutivi, presso la segreteria comunale, nonché pubblicata per estratto sul BURP.

Carovigno, lì giovedì 25/10/2012

Il Responsabile del Servizio SUAP
Geom. Roberto Convertini

COMUNE DI CAROVIGNO
Delibera C.C. 8 ottobre 2011, n. 39

Approvazione variante P. di F.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP

Visto il D.P.R. 20/10/1998 n. 447;

Visto il D.P.R. n. 160 del 30.09.10;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2581 del 22.11.11, pubblicata sul B.U.R.P. n. 196 del 20.12.2011 avente ad oggetto "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 8 ottobre 2012 è stato approvato il progetto per la realizzazione di una attività produttiva "Cambio di destinazione d'uso e ampliamento immobile esistente, da residenza e deposito attrezzi agricoli a struttura turistico-ricettiva, per albergo e servizi" come da richiesta della Sig.ra Vignola Michela, in variante al P. di F. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e s.m.i. sulle aree ubicate in c.da Arrighi del Comune di Carovigno, distinte in catasto al Fg. 42 P.lle 206, 207 e 273.

La Delibera, unita agli elaborati del progetto di variante al P.d.F. è depositata per 30 giorni consecutivi, presso la segreteria comunale, nonché pubblicata per estratto sui BURP.

Carovigno, lì giovedì 25/10/2012

Il Responsabile del Servizio SUAP
Geom. Roberto Convertini

COMUNE DI MANFREDONIA
Delibera C.C. n. 110/2002 e D.D. n. 1128/2012

Avvio procedimento espropriativo.

Ai sensi della Legge n.1150/1942, della Legge Regionale n.6/1979, della Legge n.865/1971, del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. e dell'art.7 e seguenti della legge n.241/1990 e s.m.i., si avvisa che viene dato avvio al procedimento per l'espropriazione dei suoli dei non aderenti al comparto edificatorio CB3, di cui al progetto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.110 del 3.12.2002 e piano particellare d'esproprio approvato con determinazione dirigenziale n.1128 del 3.08.2012, relativamente all'immobile di cui in appresso:

Intestatari:
1. ACCARINO Maria Siponta nata a Monte Sant'Angelo il 09.02.1943;
2. CIUFFREDA Antonio, nato a M. S. Angelo il 03.08.1923;
3. CIUFFREDA Domenico, nato a M. S. Angelo il 14.02.1917;
4. CIUFFREDA Leonardo, nato a M. S. Angelo il 19.01.1893;
5. CIUFFREDA Maria nata a M. S. Angelo il 20.03.1911;
6. CIUFFREDA Matteo nato a Manfredonia il 2.01.1952;
7. CIUFFREDA FALCONE Maria Luigia nata a Manfredonia il 21.04.1955;
8. GUERRA Leonardo nato a M. S. Angelo il 5.03.1930;
9. ROBERTI Antonio nato a M. S. Angelo il 20.11.1944;
10. ROBERTI Domenico Giuseppe nato a M. S. Angelo il 22.04.1942;
11. ROBERTI Luigi nato a M. S. Angelo il 29.05.1947;
12. ROBERTI Matteo nato a M. S. Angelo il 25.06.1939.

Foglio 22, mappale 41 di ha 0.01.90 - da espropriare per intero.

SI RENDE NOTO

che a decorrere da oggi resteranno depositati presso l'Ufficio Infrastrutture del Settore 8° - in libera visione a tutti i cittadini, la relazione esplicativa dell'opera, degli espropri da realizzare, con relative mappe catastali, l'elenco di identificazione dei proprietari iscritti negli atti catastali e soggetti ad esproprio, la planimetria del piano urbanistico vigente, la deliberazione di C.C. n. 110 del 3.12.2002, la determinazione dirigenziale n. 1128 del 3.08.2012.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni scritte, depositandole nella Segreteria del Comune.

Ai sensi dell'art.7 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i. si forniscono le seguenti precisazioni:
- Amministrazione ed ufficio competenti per il procedimento amministrativo:
  Comune di Manfredonia Settore 8° - Ufficio Infrastrutture - Piazza del Popolo 8, Manfredonia (FG);
- Oggetto del procedimento: Espropriazione per pubblica utilità;
- Responsabile del procedimento: ing. Simone Lorussi

Manfredonia, lì 24.10.2012

Il Dirigente
Ing. Simone Lorussi

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Delibera Presidenziale n. 39/2012

Esproprio.

SI RENDE NOTO

che, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8/06/2001 e s.m.i. il Presidente p.t. di questo Consorzio, Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative, giusta Determina del Dirigente U.R.E. Regione Puglia n. 466 dell'11/07/2008 ha pronunciato l'espropriazione in favore della REGIONE PUGLIA Demanio Ramo Bonifiche con Deliberazione Presi-

denziale n. 39/12 sui terreni in agro di Apricena, interessati dai "lavori di costruzione delle reti di acquedotti minori nel Comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con utilizzo di risorse idriche locali - Schema Sud, 2° Lotto", dichiarati di pubblica utilità, giusto provvedimento n. 164 del 10.01.08 dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia. Con Deliberazioni Presidenziale nn. 37/12 e 38/12 ha pronunciato l'espropriazione e la servitù di passo carrabile in favore della REGIONE PUGLIA Demanio Ramo Bonifiche sui terreni ricanti nel sComune di Vieste ed interessati ai lavori di sistemazione idraulica del torrente "La Teglia" in territorio del comune di Vieste dichiarati di pubblica utilità, giusto provvedimento n. 743 del 12/05/2008 e n.1858 del 19/09/08.

I presenti Decreti consultabili per esteso sul sito su riportato, saranno notificati alle ditte espropriatee/o asservite nelle forme previste dalla legge; verranno registrati e trascritti affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione di bolli ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 art. 22; costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

Il Presidente
Giancarlo Frattarolo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARTI PUGLIA

Bando di gara per l'organizzazione della terza edizione del Festival dell'Innovazione.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:** Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - St. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI

Punto di contatto: avv. Francesco Addante; e-mail: f.addante@arti.puglia.it Tel. 080.4670234; Fax: 080.4670633.

Indirizzo(i) internet: www.arti.puglia.it.

Profilo di committente: www.arti.puglia.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate a: punto di contatto sopra indicato.

I.2) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Agenzia regionale - Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) **DESCRIZIONE**

II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Gara per l'organizzazione della terza edizione del Festival dell'Innovazione

II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:** Servizi. Categoria: N.13 - Luogo principale di esecuzione: Puglia - codice NUTS: ITF42;

II.1.3) **L'avviso riguarda:** appalto pubblico in ambito comunitario.

II.1.5) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di organizzazione della terza edizione della manifestazione denominata "Festival dell'Innovazione".

II.1.6) **CPV**: 79956000

II.1.7) **L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** Sì

II.1.8) **Divisione in lotti:** SI. Le offerte vanno inviate per uno o più lotti

II.1.9) **Ammissibilità di varianti:** Si, migliorative e/o specificative.

II.2) **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) **Quantitativo o entità totale (compresi tutti i lotti):** Euro 400.000,00 IVA esclusa.

II.2.2) **Opzioni:** Si. Riserva di richiedere il quinto d'obbligo.

II.3) **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** 6 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** Indicate nel disciplinare di gara

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** Il servizio è finanziato a valere sulle risorse PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza" cofinanziato dalla UE. Le condizioni di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** ex art. 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.1.4) **Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:** No.

III.2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1) **Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Alla presente gara sono ammessi gli operatori economici (art. 3, comma 22 del D.Lgs 163/2006) di cui all'art. 34 del D.Lgs 163/2006 che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all'articolo 38, comma 1 del D.Lgs 163/2006, all'art. 1-bis della legge 383/2001 s.m.i. (norme sull'emersione), alla legge Regione Puglia 28/2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare).

III.2.2) **Capacità economica e finanziaria:** aver realizzato complessivamente, negli esercizi finanziari del triennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando, un fatturato globale non inferiore ad almeno 2 volte il valore dell'importo posto a base di gara, relativamente al lotto per cui si concorre. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello relativo agli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio o modello unico sia stato approvato e depositato al momento della pubblicazione del Bando.

III.2.3) **Capacità tecnica:** aver realizzato, con riferimento al triennio precedente alla data del Bando, forniture analoghe di cui al bando e per il lotto per cui si concorre, per un valore complessivo almeno pari a due volte il valore posto a base di gara. Si precisa che gli ultimi tre anni si riferiscono al periodo relativo ai 36 mesi precedenti a partire dalla data di pubblicazione del Bando. Per forniture analoghe si intendono attività commissionate da Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, nonché Imprese, Enti ed Istituzioni.

III.3) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

III.3.1) **La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?:** NO.

III.3.2) **Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:** SI.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta.

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006.

IV.3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** Nessuno.

IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:** Tutti i documenti di gara sono disponibili gratuitamente sino alle ore 12,00 del 07/01/2013 sul sito internet: www.arti.puglia.it.

IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** entro e non oltre le ore **12.00** del **07 gennaio 2013**, pena esclusione.

IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano.

IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) **Modalità di apertura delle offerte:** il giorno 08/01/2013, ore 9,30, all'indirizzo di cui al punto 1 - Potranno assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) **APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI:** Si; PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza"

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di annullare la gara e di non procedere ad alcuna aggiudicazione nell'ipotesi in cui, a seguito di mancate partecipazioni, esclusioni o altro, resti in gara un solo concorrente. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indenizzo. E' ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006. E' vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati.

Responsabile Unico del Procedimento: Avv. Francesco Addante

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia - Sede di Baripiazza G. Massari 14 - 70122 BARI.

VI.4.2) **Presentazione di ricorso**: Il ricorso avverso il presente avviso deve essere notificato all'Amministrazione Aggiudicatrice entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.4) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 16/11/2013

INFORMAZIONE SUI LOTTI

LOTTO N. 1 TITOLO: Allestimenti e servizi tecnici

1) **BREVE DESCRIZIONE:** Ideazione del progetto di layout dell'evento. Fornitura di allestimenti generali e specifici. Assistenza tecnica alle fasi di allestimento, svolgimento della manifestazione e smantellamento
2) **CPV:** 79956000

3) **QUANTITATIVO:** Euro 190.000,00
5) **ULTERIORE INFORMAZIONE SUI LOTTI:** Il codice CIG assegnato al Lotto 1 è: 47173095D - L'importo da versare per la partecipazione è di euro 20,00 (venti/00) con le modalità prescritte dal Disciplinare, a pena di esclusione.

LOTTO N. 2 TITOLO: Servizi di grafica e comunicazione
1) **BREVE DESCRIZIONE:** Analisi del posizionamento, obiettivi quali-quantitativi della comunicazione, identificazione degli strumenti di comunicazione per ciascun target e tipo di attività, della tempistica, delle fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post delle azioni e delle attività pianificate e intraprese. Realizzazione di un'immagine coordinata e ideazione di un claim. Stampa di materiali di comunicazione. Ideazione e realizzazione dell'advertising. Realizzazione e gestione di un sito web. Gestione dell'ufficio stampa
2) **CPV:** 79822500
3) **QUANTITATIVO:** Euro 210.000,00
5) **ULTERIORE INFORMAZIONE SUI LOTTI:** Il codice CIG assegnato al Lotto 2 è: 4710736E4F - L'importo da versare per la partecipazione è di euro 20,00 (venti/00) con le modalità prescritte dal Disciplinare, a pena di esclusione.

Il Presidente
Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara deserto per lavori stadio comunale.

Il Comune di Barletta rende noto che la gara a procedura aperta per la "Progettazione definitiva, esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione dei lavori di adeguamento funzionale dello stadio comunale Puttilli" è andata deserta per mancanza di offerte valide.

Barletta, lì 27 novembre 2012

Il Dirigente
Ing. Salvatore Mastrillo

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara a procedura aperta per servizi assicurativi.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37, 55 e 124 del D.Lgs n. 163/06 per "Copertura assicurativa rischi tutela legale, incendio, furto, infortuni cumulativa e Kasko divisa in 5 lotti".

Importi a base di gara:
Lotto n. 1 Tutela legale euro 40.000.00.
Lotto n. 2 Rischio incendio euro 90.000,00.
Lotto n. 3 Rischiò furto euro 17.000.00.
Lotto n. 4 Rischio infortuni cumulativa euro 26.000,00.
Lotto n. 5 Rischio Kakso euro 19.000,00.

Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli art. 3 comma 37. 55 e 124 del D.L.vo n. 163/06 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 dello stesso decreto - prezzo più basso.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Francesca Dinunno.
Lotto 1 tutela legale: gara deserta
Lotto 2 rischio incendio: gara deserta
Lotto 3 rischio furto: gara deserta
Lotto 4 rischio infortuni cumulativa: gara deserta
Lotto 5 rischio kasko: Ditta aggiudicataria: LLOYD'S di Milano con il premio annuo lordo di euro 6.125,60 comprensivo di imposte e imponibile.

Il Presidente di Gara
Dott. Savino Filannino

COMUNE DI MINERVINO MURGE

Avviso di asta pubblica per la vendita di immobile.

Il Comune procederà alla vendita, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, con il metodo delle offerte segrete

in aumento sul prezzo a base d'asta, del seguente immobile sito in Minervino Murge:

Locale a piano terra tra Viale di Vittorio e Via T. Fiore con accesso dal civico 2 di tale via, composto da un unico vano, della superficie lorda di circa mq. 143 e utile di circa mq. 125, altezza media interna circa m. 3,90, privo di impianto idrico e fognario, censito al Catasto Terreni di Minervino Murge, in ditta di questo Comune, al foglio 117 particella 203 come "Fabbricato Urbano da accertare", ricadente in Zona B (zona residenziale di completamento) secondo il P.d.F. ed in Zona B1 - maglia B1-9 - secondo le previsioni del P.U.G. - Prezzo a base d'asta euro 78.400,00.

L'asta avrà luogo il giorno 11 dicembre 2012 con inizio alle ore 10,00 nel Palazzo Municipale, Piazza Aldo Moro n. 6. Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 13,30 del giorno 10 dicembre 2012.

Copia integrale del bando può essere richiesta al sottoscritto responsabile del procedimento (Tel. 0883/695909-698133) ed è pubblicata altresì sul sito internet www.comune.minervinomurge.ba.it

Il Responsabile Settore Patrimonio
Dr. Giuseppe Mastropasqua

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di asta pubblica per la vendita di beni immobili.

SI RENDE NOTO

che il comune di Monopoli intende alienare mediante asta pubblica da aggiudicare con il criterio dell'offerta più elevata l'area edificabile con accesso sulla viabilità comunale via Cialdini.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta a: comune di Monopoli - Area organizzativa II servizi finanziari e patrimonio, via Garibaldi, 6 - 70043 Monopoli (BA), entro le ore 12,00 del giorno 06.12.2012 o, in caso di asta deserta, entro le ore 12,00 del giorno 19.12.2012 in 2° esperimento.

Per ulteriori informazioni in ordine all'oggetto della gara e alle modalità di svolgimento della procedura concorsuale si rinvia agli atti di gara disponibili sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.monopoli.ba.it - area "Bandi e avvisi".

Il Dirigente/Rup
Dott. Francesco Spinozzi

COMUNE DI OSTUNI

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali e lampade votive.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE Di OSTUNI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELLE LAMPADE VOTIVE: Importo a base di gara: euro 750.000.00 oltre i.v.a. euro 250.000 00 all'anno oltre i.v.a.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Forma giuridica: Imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgvo n. 163/2006.

Requisiti di partecipazione: si rinvia al bando di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n.163/2006, individuata sulla base degli elementi di valutazione e dei parametri indicati all'art. 20 del bando di gara. Scadenza ricezione offerte: ore 12,30 dell'8 gennaio 2013.

I requisiti, le modalità di partecipazione e tutte le altre informazioni sono riportati nel bando pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Ostuni e visionabile e scaricabile dal "profilo del

committente" www.comune.ostuni.br.it - Sez. Albo on line - Gare e Appalti.

Il Dirigente del Settore f.f.
Dott.ssa Cheti Narracci

I.A.C.P. FOGGIA

Avviso formazione elenco soggetti da invitare alle procedure ristrette semplificate per appalti di lavori anno 2013.

A norma dell'art. 123 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., si rende noto che gli operatori economici interessati ad essere inseriti nell'elenco dei soggetti da invitare alle Procedure Ristrette Semplificate per i lavori di importo inferiore a euro 1.500.000,00 dovranno spedire apposita richiesta al seguente indirizzo: I.A.C.P. di Foggia - U.O. Segreteria Generale - Via Romolo Caggese n. 2 - 71121 FOGGIA. Le domande d'iscrizione dovranno essere presentate in plico raccomandato A.R. ovvero a mano, entro e non oltre il 15 DICEMBRE 2012. L'ordine di iscrizione tra i soggetti aventi titolo sarà stabilito mediante sorteggio pubblico, ai sensi del comma 10 del predetto art. 123, che avverrà in data 10 GENNAIO 2013 alle ore 9,30 presso la sede dell'I.A.C.P. di Foggia. L'istanza di inserimento dovrà obbligatoriamente essere formulata secondo l'apposito schema "Allegato A" reperibile sul sito internet www.iacpfq.it, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, redatta nelle forme di cui al DPR 445/2000 ed accompagnata da una fotocopia chiara e leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di ATI non costituita, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i suoi componenti. Si rammenta che, per le gare di appalto di importo inferiore a euro 150.000,00, dovranno essere posseduti, oltre ai requisiti di ordine generale per l'ammissione alle gare, ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006, anche i requisiti di cui all'art. 90 del DPR n. 207/2010, mentre per appalti d'importo compreso tra euro 150.000,00 e euro 1.500.000,00 dovranno essere posseduti i requisiti di ordine generale e la qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici mediante attestazione SOA di cui al DPR n. 207/2010 in corso di validità rilasciata da una Società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del predetto DPR n. 207/2010. Le ditte in possesso dell'attestazione SOA saranno inserite in elenco per la partecipazione alle gare in base alle categorie e classifiche possedute risultanti dall'attestazione stessa.

Per appalti il cui importo rientri in una classifica superiore alla IIª art. 61, comma 4, DPR 207/2010, il possesso del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 63 DPR 207/2010, deve essere riportato nelle attestazioni SOA. Le ditte in possesso dell'attestazione SOA con classifica pari o superiore alla IIIa, ma prive del certificato di sistema di qualità, saranno inserite in elenco per la partecipazione alle gare fino alla IIa classifica. Le Ditte non in possesso dell'attestazione SOA saranno invitate a partecipare alle gare per la sola fascia fino a euro 150.000,00. In caso di ATI la predetta documentazione dovrà essere presentata da ogni impresa facente parte dell'ATI stessa. Ai fini della qualificazione delle ATI troveranno applicazione gli artt. 92-93-94 del DPR 207/2010. E' fatto divieto di presentare domanda di iscrizione nelle forme previste dal comma 6 dell'art. 123 del D.Lgs. 163/2006 né in avvalimento

Ai sensi del comma 2 dell'art. 123, i lavori presumibilmente da affidare nel corso del 2013 con procedura ristretta semplificata e rientranti nella categoria prevalente OG1 di cui all'allegato A del DPR 207/2010, sono indicati nel seguente elenco con le basi d'asta presunte:

1) CARAPELLE - Recupero lotto n. 441 - euro 231.000,00
2) CERIGNOLA - Recupero lotto n. 467- euro 543.000,00
3) CERIGNOLA - Recupero lotto n. 78 - euro 310.000,00
4) FOGGIA - Recupero lotto n. 422 - euro 1.160.000,00
15) FOGGIA - Nuovi alloggi B.go Croci lotti 456-457 - euro 750.000,00
6) FOGGIA - Recupero lotto n. 290 - euro 310.000,00
7) FOGGIA - Recupero lotto n. 171 - euro 116.000,00
8) MARGHERITA di Savoia - Recupero lotto n.414 - euro 170,000,00
9) MOTTA Montecorvino - Recupero ex INA Casa - euro 335.000,00

10) PESCHICI - Recupero lotto n. 423 - euro 193.000,00
11) S.FERDINANDO di Puglia - Recupero lotto n. 502 - euro 310.000,00
12) SANNICANDRO G.CO - Recupero lotto n. 513 - euro 310.000,00
13) SAN SEVERO - Recupero quartiere S.Berardino - euro 231.000,00
14) VIESTE - Recupero lotto n. 452 - euro 155.000,00

Per eventuali informazioni: U.O. Prog./Appalti - tel. 0881/721864.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Vincenzo De Devitiis.

Foggia, lì 20 novembre 2012

Il Coordinatore Generale
Dott. Ing. Antonio di Stefano

Concorsi

AREM PUGLIA

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di incarico di consulenza del lavoro.

Scade alle ore 12.00 del giorno
10 DICEMBRE 2012

è indetta una selezione pubblica per titoli (valutazione curricula) per l'affidamento di un incarico di Consulenza del lavoro.

OGGETTO DELL'INCARICO

Consulenza ed assistenza nelle materie previste dagli articoli 1 e 2 della Legge n. 12 dell'11/01/1979 (Consulenza del Lavoro).

In particolare oggetto dell'incarico sarà il supporto alla Struttura del Personale dell' A.Re.M. per internalizzare le competenze necessarie alla gestione del personale per quanto riguarda il trattamento economico, fiscale e previdenziale.

Attualmente dette competenze sono affidate ad un consulente esterno.

L'A.Re.M. intende acquisire nella propria organizzazione competenze e strumenti che consentano, nel termine di 12 mesi, a decorrere dalla data di affidamento dell'incarico, di operare autonomamente in tali ambiti.

Per quanto sopra, l'affidatario dell'incarico dovrà provvedere per almeno i primi 6 mesi della durata del contratto ai seguenti adempimenti ordinari:

- elaborazione e consegna dei cedolini paga mensili di ciascun dipendente e di ciascun collaboratore;
- predisposizione e consegna dell'elenco retribuzioni e delle prime note stipendi per scritture contabili;
- Predisposizione e consegna dei prospetti relativi alle ferie e permessi e loro valorizzazione ai fini contabili;
- Predisposizione e consegna dei modelli CUD;
- Elaborazione dei conteggi relativi agli oneri contributivi e retributivi nonchè compilazione dei Mod. F24 relativi, conteggio dell'IRAP ed delle altre imposte legate al costo del lavoro
- Elaborazione dei conteggi relativi ai trattamenti di missione;
- Adempimenti e relativa formalizzazione documentale presso Enti previdenziali ed assistenziali;
- Tenuta Libri del lavoro obbligatori a norma di legge;
- Vidimazioni Libri obbligatori a norma di legge;
- Predisposizione ed invio DMA/UNIEMENS telematico.

L'affidatario dell'incarico, nei primi tre mesi della durata del contratto, dovrà inoltre supportare l'A.Re.M. nella definizione di quanto necessario all' acquisizione di uno specifico software operativo per la gestione e l'espletamento degli adempimenti sopra descritti da parte della medesima Agenzia.

Nel secondo semestre della durata dell'incarico, l'affidatario avrà funzioni di supervisione e di controllo della elaborazione da parte dell'ufficio Personale dell'A.Re.M. dei cedolini paga mensili e di ogni altro adempimento ordinario nonché delle dichiarazioni annuali IRAP e del mod. 770.

Infine, l'affidatario avrà cura di consegnare tutta la documentazione relativa agli invii telematici e/o

cartacei sia carattere fiscale che previdenziale, dallo stesso trasmesse agli enti preposti, nel periodo di gestione diretta degli adempimenti di cui trattasi.

DURATA E COMPENSO DELLA COLLABORAZIONE

L'incarico avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di prestazione lavorativa sino al 31/12/2013, salvo eventuale proroga di tre mesi per esigenze dall'Amministrazione; l'incarico prevede un corrispettivo complessivo di euro 3.900,00 (euro tremilanovecento,00) oltre IVA e CNDC;

La liquidazione del compenso avverrà in due rate semestrali (euro 1950,00 oltre Iva e CNDC) dietro presentazione di regolare parcella.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti previsti in generale per l'accesso al pubblico impiego e più in particolare:

1. Cittadinanza italiana o di uno stato membro della Comunità Europea;
2. Diploma di Ragioniere o Laurea in materia tecnico-economiche;
3. Iscrizione Albo Consulenti del lavoro;
4. aver già maturato precedenti esperienze di consulenza presso Enti/Aziende pubbliche di durata almeno quinquennale;

Il candidato inoltre:

- Non deve aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- Non deve essere stata dichiarata l'interdizione, inabilità o fallimento ovvero non devono essere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati.
- Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine del presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la partecipazione alla selezione è necessario presentare la domanda di candidatura redatta secondo il modello allegato (debitamente sottoscritta a pena di esclusione), in carta semplice.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del A.Re.M negli orari di apertura al pubblico o potrà pervenire a mezzo del servizio postale indirizzata: A.Re.M. - Via Gobetti, 26 70125 BARI - **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 10 dicembre 2012.**

La domanda potrà essere inoltrata mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) (arem.puglia@pec.it) all'indirizzo e con le modalità stabilite dall' Avviso di selezione.

Per il rispetto dei termini, farà fede il timbro del protocollo dell'Ente per le domande consegnate brevi manu; farà fede il timbro di spedizione per le domande ricevute a mezzo del servizio postale; farà fede la data e l'ora di trasmissione per la P.E.C.

Nella domanda di ammissione alla selezione indirizzata al A.Re.M., il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. nome e cognome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale e partita IVA;
4. residenza e domicilio, se diverso dalla residenza, presso il quale indirizzare tutte le comunicazioni relative alla selezione con eventuale recapito telefonico;
5. sede dello studio;
6. recapito telefonico/ e-mail;
7. il possesso della cittadinanza italiana; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni stabilite dal D.P.C.M. 07.02.1994, n.174;
8. il titolo di studio posseduto;
9. numero d'iscrizione all'Ordine Professionale ed anno d'iscrizione;
10. non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti disciplinari in corso o avere ricevuto dichiarazione d'interdizione;
11. di avere preso visione dell'avviso di selezione e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste.

La domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

1) fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;
2) curriculum professionale;

Le informazioni di cui al presente articolo potranno essere sostituite da dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00.

L'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, previsti dall'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/00.

Sulla busta esterna, debitamente chiusa, deve essere apposta la dicitura:

"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA DEL LAVORO".

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dall'errore dell'aspirante nell'indicazione del proprio recapito, da mancata oppure tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione:

1. la ricezione di domande di partecipazione oltre il termine perentorio indicato nell'avviso di selezione;
2. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
3. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa e del relativo curriculum professionale;
4. la mancanza del curriculum professionale.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La selezione per l'affidamento dell'incarico di consulenza sarà effettuata da apposita commissione nominata dal Direttore generale dell'A.Re.M. con provvedimento da adottarsi successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione.

VALUTAZIONE

La selezione verrà effettuata sulla base del complessivo contenuto del curriculum professionale che evidenzi la richiesta preparazione ed esperienza nelle materie richieste.

Al termine della selezione sarà predisporrà una graduatoria finale di merito, che sarà formata secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

A parità di punteggio di due o più candidati, l'incarico sarà conferito ad insindacabile giudizio dell'Ente.

In caso di rinuncia di uno o più candidati (che deve essere comunicata per iscritto) o irreperibilità del candidato stesso, si provvederà a scorrere la graduatoria finale di merito.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda, purché risponda ai requisiti del presente avviso.

La graduatoria finale di merito non ha validità oltre il presente bando e le finalità dello stesso.

I risultati della valutazione saranno oggetto di post-informazione pubblicati all'albo pretorio e sul sito web dell'A.Re.M.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Agenzia A.Re.M si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte il presente avviso o di non procedere al conferimento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.196/2003 (codice della privacy) si informano i concorrenti che i dati personali loro pertinenti sono utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e che gli stessi sono conservati in archivio cartaceo ed informatico. Tali dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate alla selezione.

L'indicazione dei suddetti dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Si informa, altresì, che ai concorrenti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Concetta Larocca.

Per informazioni ulteriori:

tel.: 080 5406448 fax: 080 5406454

e - mail: c.larocca@arem.puglia.it

Il Direttore Generale
Ing. Antonio Marra

Modello di domanda di partecipazione alla selezione e di autocertificazione

Al Direttore dell'AREM
Via Gobetti, 26
70125 BARI

Oggetto: AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENZA DEL LAVORO

Il/La sottoscritto/a……
nato/a ……il……
residente in …….CAP…….
Via…….n……..…Tel……..…..……..
e-mail……codice fiscale ……..
(eventuale partita I.V.A. ……..)

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione in oggetto.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali delle mendaci dichiarazioni

DICHIARA

- di essere cittadino ……..……..;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …….;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso del Diploma/ Laurea in ……conseguita il ……presso ……..…… e di aver riportatola votazione finale di …….;
- di aver dettagliato nel curriculum vitae allegato al presente modulo la durata, la tipologia, la natura dell'esperienza professionale richiesta nel bando di selezione nonché ogni altro elemento comprovante le capacità a svolgere le attività oggetto dell'incarico;
- di eleggere il proprio domicilio in (città, CAP, via, n.):…….…….
……

Allega alla presente istanza:

1. curriculum vitae datato e sottoscritto e dichiara che tutto quanto in esso indicato corrisponde al vero ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e che le eventuali fotocopie allegate sono conformi all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
2. fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto D.Lgs 196/2003 per gli adempimento connessi alla presente procedura.

Firma

Data…….

……

ARPA PUGLIA

Avviso di selezione pubblica per n. 1 Collaboratore tecnico professionale addetto alla comunicazione.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 654 del 19.11.2012;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368, "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale; - Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Visto l'art. 50, comma 2 del CCNL 20.09.2001 del comparto Sanità;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Addetto alla comunicazione (Cat. D) presso la Direzione Generale con sede in Bari.

Articolo 1
Tipologia della selezione

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Addetto alla comunicazione (Cat. D), posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, presso la Direzione Generale con sede in Bari.

2. Il contratto avrà durata di un anno, prorogabile come per legge

3. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Articolo 2
Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore tecnico professionale - Addetto alla comunicazione (Cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31.07.2009.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

Articolo 3
Requisiti richiesti

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI: a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; b) età non inferiore agli anni 18; c) idoneità fisica all'impiego; d) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea); e) non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; f) non essere stati desti-

tuiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo.

REQUISITI SPECIFICI: A) Titolo di studio: Laurea triennale in Scienze della comunicazione (classe 14 D.M. 509/99 o L-20 D.M. 270/04) o in discipline umanistico-letterarie, ovvero Diploma di laurea (DL - vecchio ordinamento), Laurea specialistica (LS - D.M. 509/99) o Laurea magistrale (LM - D.M. 270/04) in Scienze della comunicazione o Relazioni pubbliche o in discipline umanistico-letterarie. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano. B) Possesso di esperienza lavorativa in comunicazione, documentata da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) maturata in enti pubblici o privati, per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi anche non continuativo. 2. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto. 3. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. 4. Per carenza dei suddetti requisiti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

Articolo 4
Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta in originale dal concorrente a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A). 2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. 3. Le domande dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato di Collaboratore tecnico professionale - Addetto alla comunicazione (Cat. D)".

Le domande dovranno: essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo, ovvero essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. 4. L'invio, o l'eventuale riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto. 5. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata, come descritto ai commi precedenti, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La spedizione o la consegna della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione pubblica. 6. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. 7. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. 8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5
Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo l'allegato modello A, debita-

mente datata e firmata in originale a pena di esclusione, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue: a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale; b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art.1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate; e) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale; t) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile; g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego; h) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale; i) il possesso del requisito specifico "esperienza lavorativa in comunicazione" dì cui all'art. 3, comma 1, lett. B) del presente bando; j) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 11 del presente bando; k) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. 2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Pertanto, al fine di consentire all'Amministrazione di predispone per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la domanda deve essere corredata - a pena di esclusione - da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria ovvero autocertificazione ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. 3. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 6
Documentazione da allegare alla domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono allegare la seguente documentazione: a) elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato; b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità; c) dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto in originale; d)documentazione inerente i requisiti specifici di accesso di cui all'articolo 3; e) documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione, indicati art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94; f) pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2; g) qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito. 2. La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa: - mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 del D.P.R. n. 445/00, ovvero - in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00. I

modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica". Si ricorda che alle suddette dichiarazioni sostitutive i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. 3. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge 12.12.2011, n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47". 4. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo. 5. Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi - in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento). 6. Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. 7. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale. 8. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 7
Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:
- la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione in originale della domanda;
- la mancata presentazione o sottoscrizione in originale del curriculum formativo-professionale;
- l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti;
- il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 4 del presente bando;
- la mancata presentazione della certificazione/autocertificazione di cui all'art. 5, comma 2, del presente bando, per i soggetti di cui all'art. 20 della L. 104/1992.

2. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

Articolo 8
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Delibera del Direttore Generale di Arpa Puglia nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del DPR 27/03/2001, n. 220.

Articolo 9
Procedura di selezione

1. La procedura selettiva si svolgerà mediante valutazione dei titoli e successivo colloquio. 2. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 50 punti, da attribuire a ciascun candidato, come segue: 20 punti per la valutazione dei titoli; 30 punti per la valutazione del colloquio. 3. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 20 punti. I titoli saranno valutati ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220

(Regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale SSN) ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:
- Titoli di servizio (max pt. 4);
- Titoli accademici e di studio (max pt. 4);
- Pubblicazioni e titoli scientifici (max pt. 4);
- Curriculum formativo e professionale (max pt. 8).

I complessivi 8 punti disponibili per la valutazione del curriculum vengono attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese le idoneità, i tirocini formativi non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc.

4. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: quadro normativo riguardante l'informazione, la comunicazione pubblica e la privacy; tecniche e strumenti della comunicazione e dell'informazione, utilizzo delle nuove tecnologie e qualità della comunicazione pubblica su internet; la comunicazione interna e la comunicazione organizzativa; logiche organizzative, strategie comunicative; competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22.1.1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10.06.2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16.06.2008. 5. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza, a livello avanzato, di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, nonché l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e di lingue straniere. Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno al termine della prova orale. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un giudizio di idoneità che non concorre alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria finale di merito. L'inidoneità in una delle due suddette prove comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria finale di merito. 6. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio sarà considerato rinunciatario. 7. La valutazione del colloquio sarà effettuata in trentesimi. Essa s'intenderà superata dai candidati che riporteranno una valutazione non inferiore a 21/30. 8. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova, presso la sede e alle date indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", almeno 20 giorni prima della data del colloquio. 9. Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale di ammissione alla selezione e di convocazione al colloquio.

Articolo 10
Formazione della graduatoria e nomina del vincitore

1. Ai termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio. 2. A parità di titoli e di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, così come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione. 3. Il Direttore Generale approva con deliberazione gli atti della Commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore della selezione pubblica, secondo la graduatorie di merito che sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, sezione "Concorsi". 4. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciatario.

Articolo 11
Titoli di preferenza

1. A parità di merito, ai fini della compilazione

della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94. 2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94. 3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

Articolo 12
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti. 2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. 3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. 4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

Articolo 13
Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando nonché di sospendere o rinviare la prova selettiva nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili. 2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. 3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia. 4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari: Tel. 080/5460501-511 - Fax 080/5460500 - E-mail personale@arpa puglia.it. 5. Il presente bando, nonché i fac-simile della domanda, del curriculum e dei modelli di autocertificazione, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

ALLEGATO A - Schema di domanda

Al Direttore Generale

ARPA PUGLIA

Corso Trieste, 27

70126 BARI

Il/La sottoscritto/a ..... Nato/a a ..... il ..... residente in ..... via ..... n. ..... domiciliato/a in ..... via ..... n. ..... Codice Fiscale .....

CHIEDE di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale – Addetto alla comunicazione (Cat. D) presso la Direzione Generale con sede in Bari, come da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza ..... (indicare se italiana, se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea);

b) di godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);

c) (per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

f) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari .....;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio .....conseguito il ..... presso ..... con la votazione di .....;

j) di essere in possesso del requisito specifico "esperienza lavorativa in comunicazione", di cui all'art. 3, comma 1, lett. B) del bando di selezione, maturata presso: _____ dal _____ al _____;

_____ dal _____ al _____,

_____ dal _____ al _____;

come da documentazione allegata.

k) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto ……;

l) di scegliere per il colloquio la lingua straniera ……;

m) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso:

Città …….. via …… n. ……., Cap. …….. recapito telefonico ……fax …….. cell. …….. posta elettronica ……, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 si specifica che:

……

……

All'uopo si allega la seguente certificazione:

……

……

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni

contenute nel bando di concorso.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data ..... Firma

.....

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(debitamente sottoscritto e autocertificato

ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	✉ indirizzo di posta elettronica		

consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale – Addetto alla comunicazione (Cat. D) presso la Direzione Generale con sede in Bari, come da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA

.....

.....

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

.....

.....

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva", altrimenti non saranno prese in considerazione)

.....

.....

.....

D) ALTRI TITOLI

.....

.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ FIRMA_____ (per esteso)

Allegare copia documento di identità in corso di validità

ARPA PUGLIA

Avviso di selezione pubblica per n. 1 Collaboratore tecnico professionale esperto in relazioni pubbliche.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 654 del 19.11.2012;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368, "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Vista la legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.P.R. 21 settembre 2001 n. 422 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi";

Visto l'art. 50, comma 2 del CCNL 20.09.2001 del comparto Sanità;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale esperto in Relazioni Pubbliche (Cat. D, livello economico D Super) da assegnare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale.

Articolo 1
Tipologia della selezione

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 Collaboratore tecnico professionale esperto in Relazioni Pubbliche (Cat. D, livello economico D Super), posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, da assegnare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale, con sede in Bari. 2. Il contratto avrà durata di un anno, prorogabile come per legge. 3. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Articolo 2
Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore tecnico professionale esperto in Relazioni Pubbliche (Cat. D, livello economico D Super), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31.07.2009. 2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

Articolo 3
Requisiti richiesti

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti: REQUISITI GENERALI: a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; b) età non inferiore agli anni 18; c) idoneità fisica all'impiego; d) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea); e) non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena

su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo.

REQUISITI SPECIFICI: A) Titolo di studio (ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della Legge 7 giugno 2000, n. 150 e dell'art. 2 del D.P.R. 21.09.2001, n. 422): Diploma di laurea (DL - vecchio ordinamento), Laurea specialistica (LS - D.M. 509/99) o Laurea magistrale (LM - D.M. 270/04) in Scienze della comunicazione o in Relazioni pubbliche, o titoli di studio equipollenti per legge. - In alternativa: Diploma di laurea (DL - vecchio ordinamento), Laurea specialistica (LS - D.M. 509/99) o Laurea magistrale (LM - D.M. 270/04) in discipline umanistico-letterarie, giuridiche o economiche unitamente al possesso del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate da università ed istituti universitari pubblici e privati, ovvero di master in comunicazione conseguito presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione e, se di durata almeno equivalente, presso il Formez, la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private aventi i requisiti previsti dall'allegato "B" del regolamento di cui al D.P.R. 21.09.2001, n. 422. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano. B) Possesso di esperienza lavorativa in Relazioni Pubbliche, documentata da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) maturata presso enti pubblici o privati, per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi anche non continuativo. 2. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto. 3. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. 4. Per carenza dei suddetti requisiti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

Articolo 4
Modalità e termini
di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta in originale dal concorrente a pena di esclusione, deve esser redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A). 2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. 3. Le domande dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato di Collaboratore tecnico professionale esperto in Relazioni Pubbliche (Cat. D, livello economico D Super)". Le domande dovranno: essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo, ovvero essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n.27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. 4. L'invio, o l'eventuale riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto. 5. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata, come descritto ai commi precedenti, entro il 30° giorno successivo a quello della

data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La spedizione o la consegna della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione pubblica. 6. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. 7. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. 8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5
Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata in originale a pena di esclusione, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue: a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale; b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art. 1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate; e) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale; f) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile; g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego; h) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale; i) il possesso, qualora necessario, del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate, con l'indicazione dell'ente che lo ha rilasciato, dell'anno in cui è stato conseguito nonché della votazione finale; j) il possesso del requisito specifico "esperienza lavorativa in Relazioni Pubbliche" di cui all'art. 3, comma 1, lett. B) del presente bando; k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 11 del presente bando; l) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. 2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Pertanto, al fine di consentire all'Amministrazione di predispone per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la domanda deve essere corredata - a pena di esclusione - da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria ovvero autocertificazione ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. 3. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 6
Documentazione da allegare alla domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono

allegare la seguente documentazione: a) elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato; b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità; c) dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto in originale; d) documentazione inerente i requisiti specifici di accesso di cui all'articolo 3; e) documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione, indicati art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94; f) pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2; g) qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito. 2. La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa: mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 del D.P.R. n. 445/00, ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00. I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica". Si ricorda che alle suddette dichiarazioni sostitutive i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. 3. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge 12.12.2011, n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47". 4. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo. 5. Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento). 6. Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. 7. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale. 8. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 7
Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione: la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando; il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione; la mancata sottoscrizione in originale della domanda; la mancata presentazione o sottoscrizione in originale del curriculum formativo-professionale; l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti; il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 4 del presente bando la mancata presentazione della certificazione/autocertificazione di cui all'art. 5, comma 2, del presente bando, per i soggetti di cui all'art. 20 della L. 104/1992. 2. L'esclusione dalla selezione è

'disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

Articolo 8
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Delibera del Direttore Generale di Arpa Puglia nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del DPR 27/03/2001, n. 220.

Articolo 9
Procedura di selezione

1. La procedura selettiva si svolgerà mediante valutazione dei titoli e successivo colloquio. 2. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 50 punti, da attribuire a ciascun candidato, come segue: 20 punti per la valutazione dei titoli; 30 punti per la valutazione del colloquio. 3. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 20 punti. I titoli saranno valutati ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 (Regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale SSN) ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:
- Titoli di servizio (max pt. 4);
- Titoli accademici e di studio (max pt. 4);
- Pubblicazioni e titoli scientifici (max pt. 4);
- Curriculum formativo e professionale (max pt. 8).

I complessivi 8 punti disponibili per la valutazione del curriculum vengono attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese le idoneità ed i tirocini formativi non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc. 4. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: diritto dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento alle competenze e funzioni dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) e alla legge 7 giugno 2000, n. 150; tecniche e strumenti della comunicazione e dell'informazione; utilizzo delle nuove tecnologie e qualità della comunicazione pubblica su internet; comunicazione interna e comunicazione organizzativa; competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22.1.1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10.06.2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16.06.2008. 5. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza, a livello avanzato, di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, nonché l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e di lingue straniere. Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno al termine della prova orale. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un giudizio di idoneità che non concorre alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria finale di merito. L'inidoneità in una delle due suddette prove comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria finale di merito. 6. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio sarà considerato rinunciatario. 7. La valutazione del colloquio sarà effettuata in trentesimi. Essa s'intenderà superata dai candidati che riporteranno una valutazione non inferiore a 21/30. 8. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova, presso la sede e alle date indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", almeno 20 giorni prima della data del colloquio. 9. Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale di ammissione alla selezione e di convocazione al colloquio.

Articolo 10
Formazione della graduatoria
e nomina del vincitore

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio. 2. A parità di titoli e di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, così come

esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione. 3. Il Direttore Generale approva con deliberazione gli atti della Commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore della selezione pubblica, secondo la graduatorie di merito che sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, sezione "Concorsi". 4. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciatario.

Articolo 11
Titoli di preferenza

1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94. 2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94. 3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

Articolo 12
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti. 2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. 3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. 4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

Articolo 13
Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando nonché di sospendere o rinviare la prova selettiva nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili. 2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. 3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia. 4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari:

Tel. 080/5460501-511 - Fax 080/5460500 - E-mail personale@arpa.puglia.it. 5. Il presente bando, nonché i fac-simile della domanda, del curriculum e dei modelli di autocertificazione, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

ALLEGATO A - Schema di domanda

Al Direttore Generale

ARPA PUGLIA

Corso Trieste, 27

70126 BARI

Il/La sottoscritto/a ..... Nato/a a ..... il ..... residente in ..... via ..... n ..... domiciliato/a in ..... Via ..... n .....

Codice Fiscale .....

CHIEDE di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale esperto in Relazioni Pubbliche (Cat. D, livello economico D Super) da assegnare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale, come da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ____ del _____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza ..... (indicare se italiana, se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea);

b) di godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di

provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);

c) (per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

f) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari .....;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso ..... con la votazione di .....;

j) di essere in possesso del seguente titolo post-universitario ..... rilasciato da ..... il ..... con la votazione di .....;

k) di essere in possesso del requisito specifico "esperienza lavorativa in Relazioni Pubbliche", di cui all'art. 3, comma 1, lett. B) del bando di selezione, maturata presso:

_____ dal _____ al _____

_____ dal_____ al _____;

_____ dal _____ al _____;

come da documentazione allegata.

l) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto .....;

m) di scegliere per il colloquio la lingua straniera .....;

n) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso:

Città ..... via ..... n. ....., Cap. ..... recapito telefonico..... fax ..... cell. ..... posta elettronica ....., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 si specifica che:

.....

All'uopo si allega la seguente certificazione:

.....

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura. Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

.....

.....

Data ..... Firma .....

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(debitamente sottoscritto e autocertificato

ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	✉ indirizzo di posta elettronica		

consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale esperto in Relazioni Pubbliche (Cat. D, livello economico D Super) da assegnare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale, come da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA

.....

.....

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

.....

.....

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva", altrimenti non saranno prese in considerazione)

.....

.....

D) ALTRI TITOLI

.....

.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ FIRMA _____ (per esteso)

Allegare copia documento di identità in corso di validità.

ARPA PUGLIA

Avviso di selezione pubblica per n. 1 Collaboratore amministrativo professionale per l'ufficio formazione della Direzione generale.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 654 del 19.11.2012;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368, "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) da assegnare all'Ufficio Formazione della Direzione Generale.

Articolo 1
Tipologia della selezione

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, da assegnare all'Ufficio Formazione della Direzione Generale, con sede in Bari, per attività temporanee ed eccezionali finalizzate all'implementazione dei programmi di formazione manageriale per i dirigenti di ARPA Puglia. 2. Il contratto avrà durata di un anno, prorogabile come per legge. 3. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Articolo 2
Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo professionale di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31.07.2009. 2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

Articolo 3
Requisiti richiesti

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI: a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; b) età non inferiore agli anni 18; c) idoneità fisica all'impiego; d) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea); e) non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; g) posizione regolare nei

riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo.

REQUISITI SPECIFICI: A) Titolo di studio i candidati dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea triennale (L) in Scienze dei servizi giuridici (classe 02 del DM 509/99 o classe L-14 del DM 270/04) o Scienze dell'educazione e della formazione (classe 18 del DM 509/99 o classe L-19 del DM 270/04). Ovvero laurea magistrale (LM) conseguita secondo il nuovo ordinamento universitario di cui al DM 22 ottobre 2004, n. 270, in Giurisprudenza (LM/01) o Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM/57), o corrispondente laurea specialistica (LS) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al DM 509/99, in Giurisprudenza (22/S) o Teoria e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica (102/S) o Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (65/S), o corrispondente diploma di laurea (DL) in Giurisprudenza o Scienze dell'educazione, secondo il vecchio ordinamento universitario. L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dai DD.II. 09/07/2009 pubblicati sulla G.U. n. 233 del 7-10-2009.

L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante, ex art. 38 D.Lgs. n.165/2001, l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano. B) Possesso di esperienza lavorativa e/o di studio e ricerca in materia di formazione del personale, documentata da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetto (co.co.pro.) o dottorati di ricerca o borse di studio e maturata in Enti pubblici o privati per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi anche non continuativo. 2. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto. 3. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. 4. Per carenza dei suddetti requisiti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, i esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

Articolo 4
Modalità e termini
di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta in originale dal concorrente a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A). 2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. 3. Le domande dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari e riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) da assegnare all'Ufficio Formazione della Direzione Generale". Le domande dovranno: - essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo, ovvero essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 ano ore 17.00. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. 4. L'invio, o l'eventuale riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto. 5. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata, come descritto ai commi precedenti, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La spedizione o la consegna della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione pubblica. 6. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, io stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. 7. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal

timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. 8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5
Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata in originale a pena di esclusione, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue: a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale; b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art. 1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt.4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate; e) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale; f) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile; g)il possesso dell'idoneità fisica all'impiego; h) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale; i) il possesso, qualora necessario, del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate, con l'indicazione dell'ente che lo ha rilasciato, dell'anno in cui è stato conseguito nonché della votazione finale; possesso del requisito specifico "esperienza lavorativa e/o di studio e ricerca nella PA." di cui all'art. 3, comma 1, lett. B) del presente bando; k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 11 del presente bando; l) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. 2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Pertanto, al fine di consentire all'Amministrazione di predispone per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la domanda deve essere corredata - a pena di esclusione - da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria ovvero autocertificazione ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. 3. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 6
Documentazione da allegare alla domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono allegare la seguente documentazione:

a) elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;
b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
c) dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto in originale;

d) documentazione inerente i requisiti specifici di accesso di cui all'articolo 3; e) documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione, indicati art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94; f)pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2;

g) qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito. 2. La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa: mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 del D.P.R. n. 445/00, ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00. I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica". Si ricorda che alle suddette dichiarazioni sostitutive i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. 3. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge 12.12.2011, n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47". 4. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del comma i del presente articolo. 5. Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento). 6. Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. 7. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale. 8. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 7
Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione: - la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando; - il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione; - la mancata sottoscrizione in originale della domanda; - la mancata presentazione o sottoscrizione in originale del curriculum formativo-professionale; - l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti; - il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 4 del presente bando; - la mancata presentazione della certificazione/autocertificazione di cui all'art. 5, comma 2 del presente bando, per i soggetti di cui all'art. 20 della legge 104/1992. 2. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento moti-

vato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

Articolo 8
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Delibera del Direttore Generale di Arpa Puglia nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del DPR 27/03/2001, n. 220.

Articolo 9
Procedura di selezione

1. La procedura selettiva si svolgerà mediante valutazione dei titoli e successivo colloquio. 2. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 50 punti, da attribuire a ciascun candidato, come segue: - 20 punti per la valutazione dei titoli; - 30 punti per la valutazione del colloquio. 3. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 20 punti. I titoli saranno valutati ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 (Regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale SSN) ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti: - Titoli di servizio (max pt. 4); - Titoli accademici e di studio (max pt. 4); - Pubblicazioni e titoli scientifici (max pt. 4); - Curriculum formativo e professionale (max pt. 8). I complessivi 8 punti disponibili per la valutazione del curriculum vengono attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese le idoneità ed i tirocini formativi non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc. 4. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: - normativa sulla formazione del personale nel pubblico impiego (legislazione e contratti collettivi di lavoro del Comparto Sanità e delle Aree III e IV della dirigenza del S.S.N.); - metodi e strumenti per la rilevazione e l'analisi dei fabbisogni formativi; - metodi e strumenti per la programmazione della formazione manageriale; - competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22.1.1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10.06.2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16.06.2008. 5. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza, a livello avanzato, di una lingua straniera prescelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, nonché l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e di lingue straniere. Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno al termine della prova orale. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un giudizio di idoneità che non concorre alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria finale di merito. L'inidoneità in una delle due suddette prove comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria finale di merito. 6. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio sarà considerato rinunciatario. 7. La valutazione del colloquio sarà effettuata in trentesimi. Essa s'intenderà superata dai candidati che riporteranno una valutazione non inferiore a 21/30. 8. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova, presso la sede e alle date indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", almeno 20 giorni prima della data del colloquio. 9. Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale di ammissione alla selezione e di convocazione al colloquio.

Articolo 10
Formazione della graduatoria e nomina del vincitore

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio. 2. A parità di titoli e di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, così come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono

essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione. 3. Il Direttore Generale approva con deliberazione gli atti della Commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore della selezione pubblica, secondo la graduatorie di merito che sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, sezione "Concorsi". 4. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciatario.

Articolo 11
Titoli di preferenza

1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94. 2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94. 3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

Articolo 12
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti. 2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. 3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. 4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

Articolo 13
Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando nonché di sospendere o rinviare la prova selettiva nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili. 2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. 3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia. 4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari:

Tel. 080/5460502-511 - Fax 080/5460500 - E-mail personale@arpa.puglia.it. 5. Il presente bando, nonché i fac-simile della domanda, del curriculum e dei modelli di autocertificazione, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

ALLEGATO A - Schema di domanda

Al Direttore Generale

ARPA PUGLIA

Corso Trieste, 27 70126 BARI

Il/La sottoscritto/a .....

Nato/a a ..... il ..... residente in

..... via

..... n. ..... domiciliato/a in

..... via ..... n. .....

Codice Fiscale .....

CHIEDE di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) da assegnare all'Ufficio Formazione della Direzione Generale, come da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità:

a)di essere in possesso della cittadinanza ..... (indicare

se italiana, se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea);

b)di godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);

c)(per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d)di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di .....

(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

e)di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

f)di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

g)di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari .....;

h)di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

i)di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso ..... con la votazione di .....;

j)di essere in possesso del requisito specifico "esperienza lavorativa", di cui all'art. 3, comma 1, lett. B) del bando di selezione, maturata presso:

_____ dal _____ al _____,

_____ dal _____ al _____ -

_____ dal _____ al _____,

come da documentazione allegata.

k)di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto..... ;

l)di scegliere per il colloquio la lingua straniera .....;

m)di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso:

Città ..... via ..... n. ....., Cap. ..... recapito telefonico ..... fax ..... cell. ..... posta elettronica ....., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 si specifica che:

.....

.....

All'uopo si allega la seguente certificazione:

.....

.....

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data ..... Firma

.....

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(debitamente sottoscritto e autocertificato

ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	✉ indirizzo di posta elettronica		

consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) da assegnare all'Ufficio Formazione della Direzione Generale, come da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA

.....

.....

.....

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

.....

.....

.....

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva", altrimenti non saranno prese in considerazione)

.....

.....

.....

D) ALTRI TITOLI

.....

.....

.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ FIRMA _____ (per esteso)

Allegare copia documento di identità in corso di validità

ARPA PUGLIA

Avviso di selezione pubblica per n. 1 Collaboratore amministrativo professionale per il servizio gestione risorse umane.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 654 del 19.11.2012;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368, "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) da assegnare al Servizio Gestione Risorse Umane.

Articolo 1
Tipologia della selezione

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, da assegnare al Servizio Gestione Risorse Umane, con sede in Bari, per attività temporanee ed eccezionali relative agli adempimenti imposti dalle modifiche legislative intervenute per la valorizzazione del merito e per l'incentivazione della produttività del personale pubblico (d.lgs. 29 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i. di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15). 2. Il contratto avrà durata di un anno, prorogabile come per legge. 3. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Articolo 2
Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo professionale di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31.07.2009. 2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

Articolo 3
Requisiti richiesti

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI: a)cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; b) età non inferiore agli anni 18; c) idoneità fisica all'impiego; d) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea); e) non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art, 444 e c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito del-

l'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo.

REQUISITI SPECIFICI: A) Titolo di studio: i candidati dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea triennale (L ex DD.MM. nn. 509/99 e 270/04) in Scienze dell'Amministrazione (classe 19) o Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione (classe L-16) o Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15 o classe L-36), ovvero laurea magistrale (LM ex D.M. n. 271/04) in Scienze delle pubbliche amministrazioni (classe LM-63) o corrispondente laurea specialistica (LS ex D.M. n. 509/99) in Scienze delle pubbliche amministrazioni (classe 71/S), o corrispondente diploma di laurea (DL ex ordinamento previgente al D.M. n. 509/99) in Scienze dell'amministrazione o Scienze politiche. L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dai DD.II. 09/07/2009 pubblicati sulla G.U. n. 233 del 7-10-2009. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante, ex art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, l'equipollenza al corrispondente titolo di studia italiano. B) Possesso di esperienza lavorativa e/o di studio e ricerca in materia di strumenti e metodi di incentivazione della produttività del lavoro pubblico (d.lgs. 29 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i. di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15), documentata da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetto (co.co.pro.) o dottorati di ricerca o borse di studio e maturata in Enti pubblici o privati per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi anche non continuativo. 2. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto. 3. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. 4. Per carenza dei suddetti requisiti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

Articolo 4
Modalità e termini
di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta in originale dal concorrente a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A). 2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. 3. Le domande dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e riportare sulla OOO busta il mittente nonché la dicitura "Domanda selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) da assegnare al Servizio Gestione Risorse Umane". Le domande dovranno: essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo, ovvero essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. 4. L'invio, o l'eventuale riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto. 5. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata, come descritto ai commi precedenti, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La spedizione o la consegna della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione pubblica. 6. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. 7. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale

accettante. 8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da pane del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione dei cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5
Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata in originale a pena di esclusione, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue: a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale; b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), 1), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art.1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate; e) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale; f) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile; g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego; h)il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale; i) il possesso, qualora necessario, del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate, con l'indicazione dell'ente che lo ha rilasciato, dell'anno in cui è stato conseguito nonché della votazione finale; possesso del requisito specifico "esperienza lavorativa e/o di studio e ricerca" di cui all'art. 3, comma 1, lett. B) del presente bando; k)l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 11 del presente bando; 1)1'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. 2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Pertanto, al fine di consentire all'Amministrazione di predispone per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la domanda deve essere corredata - a pena di esclusione - da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria ovvero autocertificazione ex arti. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. 3. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 6
Documentazione da allegare alla domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono allegare la seguente documentazione: a) elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato; b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità; c) dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto in originale; d) documentazione inerente i requisiti specifici di accesso di cui all'arti-

colo 3; e) documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione, indicati art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94; f) pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2; g) qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito. 2. La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa: - mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 del D.P.R. n. 445/00, ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00. I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica". Si ricorda che alle suddette dichiarazioni sostitutive i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. 3. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge 12.12.2011, n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47". 4. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo. 5. Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento). 6. Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. 7. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale. 8. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 7
Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione: - la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando; - il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione; - la mancata sottoscrizione in originale della domanda; - la mancata presentazione o sottoscrizione in originale del curriculum formativo-professionale; - l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti; - il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 4 del presente bando; - la mancata presentazione della certificazione/autocertificazione di cui all'art. 5, comma 2 del presente bando, per i soggetti di cui all'art. 20 della legge 104/1992. 2. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

Articolo 8
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Delibera del Direttore Generale di Arpa Puglia nei

modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del DPR 27/03/2001, n. 220.

Articolo 9
Procedura di selezione

1. La procedura selettiva si svolgerà mediante valutazione dei titoli e successivo colloquio. 2. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 50 punti, da attribuire a ciascun candidato, come segue: 20 punti per la valutazione dei titoli; 30 punti per la valutazione del colloquio. 3. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 20 punti. I titoli saranno valutati ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 (Regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale SSN) ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:
- Titoli di servizio (max pt. 4);
- Titoli accademici e di studio (max pt. 4);
- Pubblicazioni e titoli scientifici (max pt. 4);
- Curriculum formativo e professionale (max pt. 8).

I complessivi 8 punti disponibili per la valutazione del curriculum vengono attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese le idoneità ed i tirocini formativi non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc. 4. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: normativa sulla valutazione del personale nel pubblico impiego, con particolare riferimento alla valutazione della performance organizzativa e individuale; strumenti di valorizzazione del merito e metodi di incentivazione della produttività; normativa contrattuale sulla valutazione del personale e sugli istituti della produttività e della retribuzione di risultato (CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità e delle Aree III e IV della dirigenza del S.S.N.); competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22.1.1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10.06.2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16.06.2008. 5. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza, a livello avanzato, di una lingua straniera prescelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, nonché l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e di lingue straniere. Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno al termine della prova orale. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un giudizio di idoneità che non concorre alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria finale di merito. L'inidoneità in una delle due suddette prove comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria finale di merito. 6. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio sarà considerato rinunciatario. 7. La valutazione del colloquio sarà effettuata in trentesimi. Essa s'intenderà superata dai candidati che riporteranno una valutazione non inferiore a 21/30. 8. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova, presso la sede e alle date indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", almeno 20 giorni prima della data del colloquio. 9. Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale di ammissione alla selezione e di convocazione al colloquio.

Articolo 10
Formazione della graduatoria e nomina del vincitore

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio. 2. A parità di titoli e di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, cosi come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione. 3. Il Direttore Generale approva con deliberazione gli atti

della Commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore della selezione pubblica, secondo la graduatorie di merito che sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, sezione "Concorsi". 4. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciatario.

Articolo 11
Titoli di preferenza

1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94. 2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94. 3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

Articolo 12
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti. 2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. 3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. 4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

Articolo 13
Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando nonché di sospendere o rinviare la prova selettiva nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili. 2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. 3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia. 4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari: Tel. 080/5460502-511 - Fax 080/5460500 - E-mail personale@arpa.puglia.it. 5. Il presente bando, nonché i fac-simile della domanda, del curriculum e dei modelli di autocertificazione, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

ALLEGATO A - Schema di domanda

Al Direttore Generale

ARPA PUGLIA

Corso Trieste, 27

70126 BARI

Il/La sottoscritto/a .....

Nato/a a ..... il .....

residente in ..... via

..... n. ..... domiciliato/a

in ..... via

..... n. ..... Codice Fiscale

.....

CHIEDE di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) da assegnare al Servizio Gestione Risorse Umane, come da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità:

a)di essere in possesso della cittadinanza .....

(indicare se italiana, se diversa specificare di quale Stato membro dell'~~Unione~~ Europea);

b)di godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);

c)(per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d)di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

e)di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

f)di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

g)di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari .....;

h)di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

i)di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso ..... con la votazione di .....;

j)di essere in possesso del requisito specifico "esperienza lavorativa", di cui all'art. 3, comma 1, lett. B) del bando di selezione, maturata presso: _____ dal _____ al _____,

_____ dal _____ al _____,

_____ dal _____ al _____,

come da documentazione allegata.

k)di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto.....;

l) di scegliere per il colloquio la lingua straniera .....;

m)di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso:

Città ..... via ..... n. ....., Cap. ..... recapito telefonico ..... fax ..... cell. ..... posta elettronica ....., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 si specifica che:

.....

.....

All'uopo si allega la seguente certificazione:

.....

.....

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni

contenute nel bando di concorso.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data ..... Firma

.....

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(debitamente sottoscritto e autocertificato

ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	✉ indirizzo di posta elettronica		

consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) da assegnare al Servizio Gestione Risorse Umane, come da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA

.....

.....

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

.....

.....

.....

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva", altrimenti non saranno prese in considerazione)

.....

.....

.....

D) ALTRI TITOLI

.....

.....

.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ FIRMA _____ (per esteso)

Allegare copia documento di identità in corso di validità

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. BT/02/2012 "Orientamento,formazione, accompagnamento al lavoro".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 "Riforma della Formazione Professionale" ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n°1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province", in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto"POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani" con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°48 del 08/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione 2012-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°1631 del 19.10.2012, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Preso atto che l'Asse II- Occupabilità del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Obiettivo specifico: Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese;
- Obiettivo operativo: Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni; sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori indicati nel documento strategico regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale; sostenere l'inserimento lavorativo dei migranti;

Riconosciuta l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani quale Organismo Intermedio del Po Puglia FSE 2007/2013, di promuovere nel

proprio territorio azioni e servizi formativi finalizzati alla crescita dell'occupazione;

Preso atto che a tal fine è stato predisposto l'Avviso Pubblico BT/02/2012 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL A), nel quale si prevedono interventi relativi all'Asse II - Occupabilità - Categoria di spesa 66,67,68,70, con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

Dato atto che con il suddetto Avviso si intendono finanziare le seguenti tipologie di attività:

- Azione 1:Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro;
- Azione 2: Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT;
- Azione 3: Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro;
- Azione 4: Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane;
- Azione 5: Interventi di accompagnamento, formazione, emersione per gli immigrati, in particolare neo ed extra comunitari anche con il supporto delle reti istituzionali esistenti sul territorio.

Considerato che l' Avviso intende finanziare progetti integrati che prevedono la realizzazione di attività rientranti in entrambe le tipologie di interventi appena citati;

Considerato che al fine di finanziare le attività relative *all'Asse II- Occupabilità* con D.D. n. 486 del 22.10.2012 è stata accertata sul bilancio provinciale 2012 alla Risorsa 1000 ed impegnata al capitolo 1850 "Asse II-Occupabilità"- POR PUGLIA FSE 2007/2013, la somma complessiva di euro 2.154.900,00 (impegno 1101);

Dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II* - Occupabilità, destinate alla Provincia di Barletta Andria Trani, secondo quanto indicato deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani", con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07, per un importo complessivo di euro 1.575.000,00 di cui:

- Azione 1: euro 540.000,00, categoria 66;
- Azione 2: euro 225.000,00, categoria 68;
- Azione 3: euro 450.000,00, categoria 67;
- Azione 4: euro 180.000,00, categoria 66;
- Azione 5: euro 180.000,00, categoria 70.

Ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

Vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

1 di approvare l'Avviso pubblico n. BT/02/2012 per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II- Occupabilità - Categoria di spesa 66,67,68,70 che, allegato alla presente determinazione (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di riservarsi di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di conven-

zione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;

3. di frazionare la relativa spesa già impegnata sui fondi del corrente bilancio al Titolo 1 Funzione 2 Servizio 3 Intervento 3, Capitolo 1850 Siope 1310, per la complessiva somma di euro 1.575.000,00 (impegno 1101) di cui:
   - Azione 1: euro 540.000,00, categoria 66;
   - Azione 2: euro 225.000,00, categoria 68;
   - Azione 3: euro 450.000,00, categoria 67;
   - Azione 4: euro 180.000,00, categoria 66;
   - Azione 5: euro 180.000,00, categoria 70.

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sub A) all'Albo Pretorio on-line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito della Provincia di Barletta Andria Trani;

5. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile (art. 183 e 191 del TUEL) con gli obiettivi di finanza pubblica e con gli stanziamenti di bilancio;

6. di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
Dott.ssa Caterina Navach

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale Politiche Attive e Passive del Lavoro

Regione Puglia

Provincia di

Barletta-Andria-Trani

AVVISO PUBBLICO

BT/02/2012

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

Orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis") e s.m.i.;*
- ***Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007*** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;*
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.

- ***D.Lgs. n.163 del 12/04/2006*** *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.***.**
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- ***Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008*** *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante* disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" *, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;*
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- ***Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,*** *approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome.*

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2**,** recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006**;**
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009,** "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Provincie del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31 gennaio 2012 recante: "Linee guida per l'accreditamento degli organismi formativi" e s.m.i;
- Determinazione dirigenziale n.1012 del 05-06-2012 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi (Prima fase: pre-candidatura);
- Determinazione dirigenziale del Servizio Professionale n. 1191 del 9 luglio 2012 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (Seconda fase "candidatura);
- Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 1631 del 19 ottobre 2012 di presa d'atto del Piano di attuazione provinciale;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 48 del 08/08/2012 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2012"e successive modifiche e integrazioni.
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Barletta-Andria-Trani n. 548 del 16/11/2012 di approvazione Avviso Pubblico BT/02/2012

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente Avviso finanzia sull'Asse II – Occupabilità interventi a carattere provinciale che come previsto nel Piano di Attuazione anno 2012, risorse annualità 2012, sono indirizzate al finanziamento degli interventi e relative specifiche di cui alla seguente tabella.

Azione *programmata*	Parametri intervento	Descrizione intervento	Beneficiari	Destinatari	Vincoli/premialità	Importo Euro
Azione 1 Formazione e accompagnamento al lavoro	Due corsi da 15 allievi della durata di 1.200 ore di cui 240 di tirocinio (€ 15 x h/all.)	Il percorso formativo sarà completato con un'azione addizionale e obbligatoria di accompagnamento al lavoro, sotto forma di prolungamento del tirocinio finalizzato a promuovere l'inserimento lavorativo o sotto forma o di counselling alla creazione d'impresa. L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali: - la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto; - il percorso formativo frontale della durata di 960 ore, preceduto dall'analisi/bilancio delle competenze. La progettazione dell'intervento prevederà, obbligatoriamente, la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 37 comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni da un minimo di 8 a un massimo di 16 ore a seconda della classificazione delle attività economiche per classe di rischio ai sensi di quanto previsto dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011. - il tirocinio presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso e aventi sede di lavoro o unità produttive nella Regione Puglia della durata di 240 ore, finalizzato alla realizzazione di un'esperienza di alternanza tra formazione e lavoro e alla conoscenza diretta del mondo del lavoro; - un'azione di accompagnamento al lavoro, alla conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di un prolungamento del tirocinio per la durata minima di due mesi o l'attuazione di un'azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata.	Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito Provinciale, con la collaborazione delle aziende che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di impresa, di strutture o professionisti esperti o di organismi dell'associazionismo cooperativo operanti nel campo della job creation da almeno tre anni (alla data di pubblicazione dell'avviso).	Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provicia. Riserva del 30% dei posti disponibili a soggetti in C.I.G.	È considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto La collaborazione con aziende, operanti nel settore professionale di riferimento del corso, che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di impresa, con strutture che operano nella job creation (o dell'associazionismo cooperativo). Sarà assegnata una premialità ai progetti che prevedono il prolungamento del tirocinio o il counselling alla creazione di impresa per più del 50% degli allievi che concludono il corso. .	540.000,00

Azione programmata	Parametri intervento	Descrizione intervento	Beneficiari	Destinatari	Vincoli/premialità	Importo Euro
Azione 2 Formazione e accompagnamento al lavoro	Un corso da 15 allievi della durata di 1.000 ore di cui 200 di tirocinio (€ 15 x h/all.)	Il percorso formativo sarà completato con un'azione addizionale e obbligatoria di accompagnamento al lavoro, sotto forma di prolungamento del tirocinio finalizzato a promuovere l'inserimento lavorativo o sotto forma o di counselling alla creazione d'impresa. L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali: - la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto; - il percorso formativo frontale della durata di 800 ore, preceduto dall'analisi/bilancio delle competenze. La progettazione dell'intervento prevederà, obbligatoriamente, la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 37 comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni da un minimo di 8 a un massimo di 16 ore a seconda della classificazione delle attività economiche per classe di rischio ai sensi di quanto previsto dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011. - il tirocinio presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso e aventi sede di lavoro o unità produttive nella Regione Puglia della durata di 200 ore, finalizzato alla realizzazione di un'esperienza di alternanza tra formazione e lavoro e alla conoscenza diretta del mondo del lavoro; - un'azione di accompagnamento al lavoro, alla conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di un prolungamento del tirocinio per la durata minima di due mesi o l'attuazione di un'azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata.	Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito Provinciale, con la collaborazione delle aziende che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di impresa, di strutture o professionisti esperti o di organismi dell'associazionismo cooperativo operanti nel campo della job creation da almeno tre anni (alla data di pubblicazione dell'avviso).	Disoccupati in possesso di diploma o laurea	È considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto La collaborazione con aziende, operanti nel settore ITC, che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di impresa, con strutture che operano nella job creation (o dell'associazionismo cooperativo). Sarà assegnata una premialità ai progetti che prevedono il prolungamento del tirocinio o il counselling alla creazione di impresa per più del 50% degli allievi che concludono il corso.	225.000,00
Azione 3 Formazione e accompagnamento al lavoro	Due corsi da 15 allievi della durata di 1.000 ore di cui 200 di tirocinio (€ 15 x h/all.)			Disoccupati over 45 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT	È considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto La collaborazione con aziende, operanti nel settore professionale di riferimento del corso, che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di impresa, con strutture che operano nella job creation (o dell'associazionismo cooperativo). Sarà assegnata una premialità ai progetti che prevedono il prolungamento del tirocinio o il counselling alla creazione di impresa per più del 50% degli allievi che concludono il corso.	450.000,00

Azione programmata	Parametri intervento	Descrizione intervento	Beneficiari	Destinatari	Vincoli/premialità	Importo Euro
Azione 4 Orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	Due corsi da 15 allieve della durata di 400 ore, di cui 300 di formazione e 100 di counselling alla creazione di impresa (€ 15 x h/all.)	L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali: - selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale alla imprenditorialità e della valutazione dell'idea imprenditoriale proposta all'atto della candidatura da ciascun candidato, i quali dovrà già essere in possesso delle competenze tecnico-professionali necessarie per attuarla (qualifica, specializzazione, perfezionamento, diploma di scuola media superiore, esperienza lavorativa, ecc.); - percorso formativo della durata di 300 ore sulla creazione d'impresa, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze dei singoli partecipanti; la formazione in presenza dovrà necessariamente prevedere, a pena di inammissibilità, un modulo formativo di orientamento al mercato ed uno relativo alle misure, nazionali e regionali, che favoriscono l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata; - un'azione di counselling/accompagnamento/tutoraggio, della durata di 100 ore, per la redazione del piano d'impresa e per la creazione della impresa, da attuare con la collaborazione di strutture o professionisti esperti o di organismi dell'associazionismo cooperativo che operano nel campo della job creation da almeno tre anni.	Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito Provinciale, con la collaborazione delle aziende che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di impresa, di strutture o professionisti esperti o di organismi dell'associazionismo cooperativo operanti nel campo della job creation da almeno tre anni (alla data di pubblicazione dell'avviso).	Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della provincia di BT.	La collaborazione con strutture che operano nella job creation o dell'associazionismo cooperativo è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto. A parità di punteggio saranno considerati preferenziali i progetti finalizzati all'imprenditorialità di tipo cooperativo. Il 25% delle risorse disponibili verranno utilizzate per progetti specificamente rivolti a destinatari di aree urbane periferiche disagiate.	180.000,00
Azione 5 Orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	Due corsi da 15 allieve della durata di 400 ore, di cui 300 di formazione e 100 di counselling alla creazione di impresa (€ 15 x h/all.)			Inoccupati e disoccupati immigrati iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della Provincia.	La collaborazione con strutture che operano nella job creation o dell'associazionismo cooperativo è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto.	180.000,00

Si precisa che, **pena esclusione**, è necessario quanto segue:

Con riferimento alle **Azioni 1, 2 e 3** dovranno essere allegati la descrizione della/e azienda/e ospitante/i i tirocini e la/e **lettera/e di accettazione (su carta intestata dell'azienda)** dalla/e quale/i si deve evincere l'impegno da parte della azienda ad ospitare gli allievi per la fase di tirocinio e, laddove previsto dall'azione e dalla relativa proposta progettuale, il prolungamento del tirocinio, a conclusione del corso, della durata minima di tre mesi al fine di favorire l'inserimento lavorativo. L'ambito di attività delle suddette aziende dovrà essere coerente con le competenze oggetto del percorso formativo, nonché con le caratteristiche e i requisiti definiti, per ciascuna azione, nella precedente tabella. Prima dell'avvio dell'attività, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

a) atto di convenzione stipulato dal soggetto attuatore con l'azienda ospitante;

b) il curriculum vitae del candidato da recuperare al seguente link: http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it_IT con fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento in corso di validità;

c) il progetto formativo per ogni singolo candidato tirocinante, che rispecchi quanto previsto all'art. 4 del Decreto Ministeriale 25/03/98 n. 142 ed in conformità all'allegato n.7;

d) "Dichiarazione di Accettazione del tirocinante" conforme all'allegato n. 8;

e) registro didattico e di presenza vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe dei tirocinanti e del tutor aziendale.

Nell'ambito dell'azione di counselling alla creazione di impresa, il corso dovrà prevedere, sin dalla fase progettuale, come finalità un intervento di inserimento socio-lavorativo individualizzato e pertanto dovrà essere allegata la descrizione della azienda/associazione/ente individuata per l'azione di counselling alla creazione di impresa e la/e **lettera/e di intenti (su carta intestata dell'azienda/associazione/ente)** dalla/e quale/i si devono evincere caratteristiche e requisiti coerenti con quanto definito per ciascuna azione nella precedente tabella. A conclusione dell'accompagnamento gli allievi dovranno realizzare un' "idea imprenditoriale" in forma individualizzata o associata, che dovrà essere trasmessa, in copia conforme all'originale, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani ai fini della comunicazione di conclusione delle attività del corso.

Le attività previste devono avere una durata massima di 12 mesi e i costi relativi ai servizi di consulenza devono essere giustificati in termini di giornate consulenza che non potranno eccedere le tariffe U.E. previste, differenziate per consulente senior, intermedio e junior secondo la seguente tabella:

CATEGORIA	ESPERIENZA	COMPENSO MAX GIORNALIERO
Consulente Senior	> 15 anni	€ 350,00
Consulente Intermedio	5 - 15 anni	€ 300,00
Consulente Junior	1 - 5 anni	€ 250,00

Non sono in ogni caso ammissibili eventuali superamenti delle tariffe sopra indicate da intendersi al netto dell'IVA. I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti, ma devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o assegno bancario o circolare pena l'esclusione del relativo importo dall'agevolazione. Il progetto deve prevedere che le attività formative e di tutoraggio siano realizzate da ***fornitori qualificati***, in possesso di tutti i requisiti di seguito indicati:

- società di consulenza iscritte al Registro delle Imprese, con almeno 5 anni di attività, che devono dimostrare di avere in organico risorse umane (titolari, amministratori, lavoratori dipendenti, ecc..) con capacità/esperienze professionali di almeno 5 anni in una delle aree o dei settori indicati al paragrafo B), inoltre l'attività di consulenza aziendale dovrà risultare dall'oggetto sociale o dal certificato della camera di commercio ed è necessario, pena esclusione, che sia allegato alla documentazione di ammissibilità (Busta A), il curriculum della struttura consulenziale dalla quale dovrà risultare, a pena di non ammissibilità, una pregressa operatività di tale struttura nel tipo di prestazione richiesta di almeno cinque anni;
- liberi professionisti, anche non iscritti in Albi professionali, titolari di partita iva da almeno 5 anni, con documentata esperienza e competenza professionale di almeno cinque anni nella materia e nel settore comprovabile attraverso un profilo professionale, firmato e corredato da documento di riconoscimento, da allegare obbligatoriamente alla domanda (Busta A), che evidenzi in maniera chiara ed inequivocabile i requisiti soggettivi suddetti in termini di esperienza maturata e anni di attività .

C) Azioni Finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI – annualità 2012, così come evidenziato nelle seguenti tabelle di riepilogo.

Azione 1

Asse	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
Tipologia di azione	Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro

Azione 2

Asse	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori indicati nel documento strategico regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale
Categoria di spesa	68: Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Tipologia di azione	Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT
Obiettivo specifico QSN 2007-13	7.3.2.

Azione 3

Asse	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	67: Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa
Tipologia di azione	Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro
Obiettivo specifico QSN 2007-13	7.3.2.

Azione 4

Asse	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
Tipologia di azione	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane
Obiettivo specifico QSN 2007-13	7.3.2

Azione 5

Asse	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'inserimento lavorativo dei migranti
Categoria di spesa	70: Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale
Tipologia di azione	Interventi di accompagnamento, formazione, emersione per gli immigrati, in particolare neo ed extra comunitari anche con il supporto delle reti istituzionali esistenti sul territorio
Obiettivo specifico QSN 2007-13	7.3.2.

Inoltre si precisa che:

- il soggetto attuatore non potrà effettuare alcuna attività formativa con modalità a distanza (FAD) e le variazioni riguardanti il personale docente e non docente (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come riportato al paragrafo 2.6 del formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.6 del formulario.
- Le Azioni **1, 2 e 3** prevedono la realizzazione di un tirocinio nell'ambito del precorso formativo e la possibilità di prolungare detti tirocini per la durata minima di tre mesi come una delle possibilità per l'attuazione dell'accompagnamento al lavoro. Il tirocinio formativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 lettera d) della legge 196 del 1997 non costituisce rapporto di lavoro e sarà realizzato sulla base di un

progetto che prevede la definizione delle competenze da acquisire nonchè l'individuazione di due figure di riferimento:

- il tutor designato dall'azienda ospitante che ha la funzione di favorire lo svolgimento del tirocinio, contribuendo ad illustrare al tirocinante le modalità delle fasi lavorative e a supervisionarne l'attività sia lavorativa che formativa;
- il tutor individuato dal soggetto attuatore che ha la funzione di controllare che il tirocinante svolga ciò che è indicato nel suo progetto formativo, intervenendo se insorgono problemi e prestando attività di orientamento.

Le aziende ospitanti (considerando tali, in conformità a quanto previsto dall'All. I del Regolamento CE 800/2008, ogni entità con sede nel territorio provinciale, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica e che sia terza rispetto ai soggetti proponenti) possono offrire periodi di tirocinio al fine di agevolare l'inserimento lavorativo, stipulando apposita convenzione con il soggetto attuatore.

I tirocinanti dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti per i destinatari delle rispettive azioni di riferimento di cui alla tabella riportata al paragrafo B del presente Avviso e non devono aver già effettuato un tirocinio formativo nella stessa azienda ospitante o per la medesima attività riportata nel progetto formativo.

Gli orari di frequenza dovranno essere concordati nell'ambito dello specifico Progetto formativo, in ogni caso l'orario non potrà essere inferiore alle 24 ore settimanali e superiore alle 36.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:

Pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;

Sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;

Integrazione tra strumenti: saranno valutate positivamente le proposte orientate alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;

Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: saranno valutate positivamente le proposte che dimostreranno un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali e provinciali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;

Buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

Qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;

Sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare proposte:

1. gli Organismi aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 281/04 e inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate (DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i), per la **macrotipologia "formazione superiore" e/o "formazione continua"**.
2. gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento per la **macrotipologia "formazione superiore" e/o "formazione continua"**.secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi")
3. gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati per la **macrotipologia "formazione superiore" e/o "formazione continua"**secondo il vigente sistema.

L'Organismo proponente, nella Domanda di cui **all'Allegato 1** deve specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali nell'ambito della Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici"** ***a complemento temporaneo*** della sede di svolgimento indicata

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti

relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di **ulteriori laboratori "tecnici"** ***a complemento temporaneo*** della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1) con:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 – Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

Per le Azioni **1, 2 e 3** le imprese ospitanti i tirocini devono essere localizzate nella Provincia di Barletta Andria Trani, oppure avervi la sede legale, cioè un'unità locale o articolazione amministrativa (sede in cui si esplica l'attività di lavoro) e non devono aver proceduto a licenziamenti o sospensioni di propri lavoratori negli ultimi 12 mesi. Le imprese possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti indicati dal Decreto Interministeriale n. 142/98; nel caso di aziende turistiche si rimanda alla deroga per le aziende stagionali che operano nel settore turismo. Tutti i soggetti richiedenti devono inoltre:

- essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili,
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di retribuzione (DURC), nel rispetto integrale del CCNL di categoria,

- essere in regola con l'assolvimento delle prescrizioni contrattuali in ordine alla normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro (D.L. n.81 del 2008 "Testo unico sulla sicurezza).

Ciascun soggetto ospitante potrà ospitare un numero totale di tirocinanti secondo la tabella di seguito riportata, in conformità della normativa di riferimento, che tiene conto del numero di dipendenti presenti in azienda e assunti a tempo indeterminato.

DETERMINAZIONE NUMERO TIROCINANTI	
N° dipendenti a tempo indeterminato	N° tirocinanti
Da 1 a 5	1
Da 6 a 19	2
Maggiore o uguale a 20	Fino al 10% di dipendenti a tempo indeterminato (*)

(*) Nell'ipotesi in cui il calcolo della percentuale produca frazioni di unità, tali frazioni si arrotondano all'unità superiore solo nel caso in cui la frazione è superiore o pari a ½.

Chiunque richieda un tirocinio formativo professionalizzante deve trovarsi nelle condizioni richieste al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del tirocinio, pena immediata sospensione.

E' consentita la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato. L'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare un solo un progetto a valere sul presente avviso. La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

Per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto.

In caso di acquisizione di forniture o servizi, il contratto stipulato tra ente beneficiario e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture, ed articolato per il valore delle singole prestazioni forniture/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi (comprese le relazioni/reports dei soggetti terzi se l'oggetto della prestazione è immateriale). **Si ricorda che è vietato il frazionamento artificioso delle acquisizioni in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo previsto autorizzabile pari a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e comunque fino al massimo del 30% dell'importo progettuale.**

Inoltre, dovrà essere allegata idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.) (Allegare nella BUSTA "B")

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio in base agli elenchi delle sedi formative accreditate e sarà verificata la coerenza fra macrotipologia accreditata e azione proposta. La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata **esclusivamente presso le sedi formative accreditate.**

Le domande avanzate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui sopra saranno considerate inammissibili.

F) Destinatari

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso i soggetti residenti nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, aventi le seguenti caratteristiche:

Azione programmata	Destinatari
Azione 1 Formazione e accompagnamento al lavoro	Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provicia. Riserva del 30% dei posti disponibili a soggetti in C.I.G.
Azione 2 Formazione e accompagnamento al lavoro	Disoccupati in possesso di diploma o laurea
Azione 3 Formazione e accompagnamento al lavoro	Disoccupati over 45 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT
Azione 4 Orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della provincia di BT.
Azione 5 Orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	Inoccupati e disoccupati immigrati iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della Provincia.

Gli anzidetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione al corso richiedendo espliciti documenti comprovanti tali status. e devono sussistere per tutta la durata dell'intervento.

Si precisa che la partecipazione alla formazione permette di conseguire una **certificazione** rilasciata - nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente - dal soggetto attuatore.

Eventuale rilascio di attestazioni di qualifica, previo svolgimento di prove di esame che richiedano la presenza di commissioni nominate dall'Amministrazione Provinciale, deve necessariamente essere evidenziato e descritto in Formulario.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013,*** **Asse II Occupabilità** secondo le specifiche in tabella, per un importo complessivo di **€ 1.575.000,00** ***(unmilionecinquecentosettantacinquemila/00 EURO).***

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo Euro
Azione 1 Formazione e accompagnamento al lavoro	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	540.000,00
Azione 2 Formazione e accompagnamento al lavoro	68: Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	225.000,00

Azione 3 Formazione e accompagnamento al lavoro	67: Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	450.000,00
Azione 4 Orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	180.000,00
Azione 5 Orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	70: Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	180.000,00

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **35%** a carico del F.S.E.
- **55%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa con un parametro di costo di max € 15,00 per ora/allievo, pena esclusione comprensivo dell'indennità di frequenza degli allievi non inferiore ai 2 euro x h/allievo da assegnare per ogni ora di formazione, accompagnamento e tirocinio effettivamente svolte da inserire nel piano finanziario alla voce B24 - Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio).

In merito ai vincoli finanziari si evidenzia che:

- il peso percentuale della MACROVOCE B del piano finanziario (COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (B + C), così come quello della MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 % del totale (B + C);
- è necessario considerare quanto previsto alla lettera C) del presente avviso.

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà contenere, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, due diverse buste <u>chiuse e debitamente sigillate</u>** ; i plichi devono essere siglati sui lembi e sigillati con nastro adesivo trasparente. E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI CERALACCA.

BUSTA A - contraddistinta dalla dicitura *"……..Ragione sociale soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BT/02/2012 – Azione n. …….",* contenente, pena l'esclusione:

- **Allegato 1 - La domanda di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità, corredata della documentazione richiesta nonché da copia di trasmissione via PEC all'indirizzo e con le modalità di seguito specificate; pena esclusione, la domanda corredata dalla documentazione richiesta deve anche essere trasmessa all'indirizzo PEC della Regione Puglia che sarà reso pubblico sul sito www.provincia.bt.it con apposito avviso, entro i termini di scadenza previsti dall'avviso;
- **Allegato 2** - gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto ottico – cdrom - (file in formato compatibile microsoft excel – scaricabile dal sito della Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI), che dovranno essere conformi**. Si ribadisce a riguardo che ogni plico dovrà contenere un solo progetto, pena esclusione;**
- **la documentazione di ammissibilità** indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n ..... pagine*":
    a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA;
    b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;
    c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* ***(allegato 4);***
    d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. **(allegato 5)**;

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso dell'allegato 5.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico. vanno, diversamente, esibiti dagli enti promanazione delle Camere di Commercio.

BUSTA B - contraddistinta dalla dicitura " *Formulario – Avviso n. BT/02/2012",* contenente pena l'esclusione:

a) **un formulario per il progetto presentato** (***allegato 6)***, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.
b) documentazione a corredo della proposta progettuale **(Altri allegati)**:
   - lettere di accettazione della fase di stage da parte delle aziende ospitanti;
   - lettere di intenti dalle quali si deve evincere l'impegno da parte dei soggetti previsti a cooperare nelle attività di accompagnamento al lavoro o avvio all'imprenditorialità;
   - idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.) di eventuali apporti specialistici esterni.

Si precisa che il formulario e il relativo "***Piano Finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La BUSTA "A" e la BUSTA "B", ripetesi chiuse e debitamente sigillate, dovranno essere contenute **in un plico accuratamente chiuso e siglato**, che dovrà, **pena l'esclusione,** riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 – Asse II Occupabilità" – Avviso BT/02/2012***

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 45° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione
Via De Gemmis 42/44
76125 Trani (BT)

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI non assume

responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile secondo quanto definito al paragrafo E;
- completi delle informazioni, dichiarazioni, sottoscrizioni, documenti pervenuti secondo modalità e termini indicati al paragrafo H;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente a mezzo e-mail all'indirizzo comunicato in sede di presentazione del progetto; le integrazioni dovranno pervenire entro max 48 ore dall'invio della richiesta.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di

Barletta-Andria-Trani. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati e verranno classificati come "**non idonei**" i progetti che non risultino:

- conformi agli obiettivi generali e requisiti definiti per le azioni finanziabili di cui ai paragrafi B e C;
- coerenti con la tipologia dei destinatari e ai vincoli finanziari di cui ai paragrafo F e G.

Per quanto riguarda la valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	**1.1**	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	**200**
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio***	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****POR FSE 2007/2013****, Piano Provinciale di attuazione 2012 - FSE 2007-2013****) e con le indicazioni del presente avviso pubblico***	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	
2. qualità progettuale	**2.1**	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)*	**400**
	2.2	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico e/o metodologico*** *(selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)*	
	2.3	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate*** *(docenza, coordinamento, tutorship, etc.)* ***delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate***	
	2.4	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale*** *(accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)*	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	***Congruenza ed economicità dei costi indicati in relazione alle azioni previste***	**100**
	3.2	***Analiticità del Piano Finanziario***	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	***Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari***	**300**
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Barletta Andria Trani**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.
La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.
La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.
Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.
La Provincia di Barletta Andria Trani si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del PO PUGLIA FSE 2007-2013.*

L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso Pubblico, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti della Provincia di Barletta Andria Trani.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.
Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.
Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da

parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato totalmente in caso di voucher e parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore

a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

• la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
• un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto richiedente saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA, matricola INPS e codice attribuzione INAIL;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "……, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Occupabilità"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
h) modulistica per l'iscrizione degli allievi, con allegata scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.
i) laddove l'attività formativa venga svolta all'interno dell'azienda la stessa deve essere in possesso di comprovati requisiti di capacità attuativa dei progetti, dichiarati dal Legale Rappresentante ai sensi del D.Lgs 81/08 e sue s.m.i. attraverso l'attestazione dell'avvenuta elaborazione della relazione sulle valutazione dei rischi e del piano di sicurezza aziendale, da cui non emergono prescrizioni contrarie all'uso dei locali e delle attrezzature da utilizzare per le attività formative allegando alla medesima dichiarazione una piantina planimetrica in scala 1:50, dei locali da adibire alla formazione (aule e/o laboratori se previsti), è sarà oggetto di verifica da parte degli ispettori in fase di accertamento delle attività, che in caso di non conformità di quanto dichiarato, proporranno la revoca del progetto.

l) l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione, redatta secondo lo schema scaricabile al seguente link *http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/DocAlboPretorioReserved/determine-dirigenziali/por-puglia-f-s-e-2007-2013-approvazione-schema-di-polizza-fideiussoria-per*, contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per tutta la durata della convenzione la Provincia effettuerà le comunicazioni al soggetto attuatore utilizzando l'indirizzo di posta elettronica di cui al punto l). La mancata risposta da parte del soggetto attuatore a richieste relative a chiarimenti o a trasmissione di documentazione entro due giorni lavorativi dall'invio della comunicazione della Provincia può dar luogo anche alla interruzione della convenzione.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere preferibilmente entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento. Il pagamento intermedio potrà avvenire solo ed esclusivamente a seguito della verifica dell'ufficio M.V.C. della Regione Puglia competente per territorio e della dichiarazione di insussistenza di pignoramenti e/o azioni esecutive;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da

fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. (*http://www.bancaditalia.it/vigilanza/regolamentati/intfin107*).

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Trani.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta Andria Trani, Via De Gemmis 42-44, 76125 Trani (BT) - Dirigente Dott.ssa Caterina Navach.

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

www.provincia.barletta-andria-trani.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste all'indirizzo e-mail formazione.professionale@provincia.bt.it tutti i giorni dal lunedì al venerdì, a partire dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA E DA TRASMETTERE VIA PEC

Luogo, data

Alla Provincia di Barletta Andria Trani
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione
Viale De Gemmis n. 42-44
76125 - TRANI (BT)

Alla **Regione Puglia**
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1
Bari

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI N. BT/02/2012- Domanda di partecipazione

Il sottoscritto …….., in qualità di legale rappresentante dell'Organismo ..……..……., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ....…..... del .....…....., relativo all'Asse ……., categoria di spesa ……., "…..(titolo avviso)……..." "Eventuale Azione"

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il *completamento* della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

❑ **Sede operativa (per gli organismi accreditati secondo il previgente sistema)**		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

❑ **Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)**		
❑ Set minimo ❑ Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

❑ **Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)**		
❑ Complemento temporaneo	❑ Laboratorio/i ……(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA
ai sensi del DPR 445/2000
relativamente ai locali indicati come "*complemento temporaneo*" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali		
❑ Proprietà ❑ Affitto ❑ Comodato		
Se in affitto o comodato, contratto:		
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di
Con scadenza		Mail
La destinazione d'uso è:		
Composizione dei locali:		
denominazione	***mq***	***n. allievi***
Laboratorio/i		

Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
denominazione	***tipologia***	***periodo di disponibilità***	***titolo di possesso***
Laboratorio/i (es laboratorio cucina, saldatura ecc..)			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 – Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)

d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti: (indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)
_____

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

Relativamente ai locali a complemento temporaneo:

- ❑ Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- ❑ Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
  a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
  b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
  c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
  d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

Relativamente alla proposta progettuale:

- ❑ Allegato 2 (cartaceo e su supporto ottico)
- ❑ Documentazione di ammissibilità : (elencare e specificare) _____
- ❑ Eventuale ulteriore documentazione: (specificare tipologia e numero) _____
- ❑ Busta "B" chiusa e contenente
  - o il Formulario di progetto
  - o eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare parte delle attività di progetto nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione, con la modalità dell'apporto specialistico;
  - o altri allegati presenti nella Busta "B" (elencare e specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI N. BT/02/2012

PROGETTO PRESENTATO

	SOGGETTO ATTUATORE				PROGETTO							SOGGETTO PARTNER			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	N. destinatari prolungamento tirocinio	N. destinatari accompagnamento imprenditrialità	Costo totale (euro)	SOGGETTO PARTNER	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale	Rappres. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____ il _____ residente a_____

via_____legale rappresentante dell'Ente_____

proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
*(**barrare le caselle che interessano**)*

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

☐ *nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS_____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

☐ *nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

☐ di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

☐ di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione

☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

ALLEGATO 3 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____ il _____ residente a_____

via_____legale rappresentante dell'Ente_____

proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
*(**barrare le caselle che interessano**)*

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

FIRMA
(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____ il _____ residente a_____

via_____legale rappresentante dell'Ente_____

proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. **che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____-** (*specificare quale)*
2. **che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).**
3. **che è in possesso di comprovati requisiti di capacità attuativa dei progetti, ai sensi del D.Lgs 81/08 e sue s.m.i. attraverso l'attestazione dell'avvenuta elaborazione della relazione sulle valutazione dei rischi e del piano di sicurezza aziendale, da cui non emergono prescrizioni contrarie all'uso dei locali e delle attrezzature da utilizzare per le attività formative**
4. **l'insussistenza di pignoramento e/o azioni esecutive pendenti**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____ il _____ residente a_____

via_____legale rappresentante dell'Ente_____

proponente del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

1. _____ _____

(Data e Firma)

2. _____ _____

(Data e Firma)

……..…… ……

n. _____ _____

(Data e Firma)

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 6

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Barletta Andria Trani
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione
Viale De Gemmis n. 42-44, 76125 TRANI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BT/02/2012

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	
Obiettivo specifico	
Obiettivo operativo	
Categoria di spesa	
Tipologia di attività	
Azione	

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/_____ data _____

Codice n.	P	O															

Il funzionario

_____

1. SOGGETTI
1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1a	**Natura giuridica**		
1.1.2a	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Funzione	
	Tel.	Fax	E-mail

1.2 Dati accreditamento			
A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:	
		Macrotipologia di accreditamento:	☐ Formazione continua ☐ Area svantaggio ☐ Obbligo formativo ☐ Formazione superiore ☐ Apprendistato
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento	
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il *completamento* della domanda secondo procedura telematica	

1.2.a Sede operativa (per enti accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.2.b Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
❑ Set minimo ❑ Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

1.2.c Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)		
❑ Complemento temporaneo	❑ Laboratorio /i……(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.3a	Compiti istituzionali
	☐ Formazione professionale Altro
1.4a	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	**Natura giuridica**		
1.1.2b	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.2b	Tipologia		
	☐ Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	☐ Associazione di categoria	(specificare)	
	☐ Impresa	(specificare)	
	☐ Altro	(specificare)	

1.3a	**Compiti istituzionali**
	☐ Formazione professionale Altro
1.4a	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
1.4.b	**Motivazione adesione**
1.5.b	**Ruolo**

(*ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
2.1.b	**Certificazione così come prevista dall'avviso**	a) Ove previsto Attestato di qualifica	• Settore ATECO	
			• Classificazione/i Istat	Codice:
			• Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
			• Legislazione nazionale e/o regionale	Legge:
2.1.c	**Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:**	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc…)	Tipo:	
2.1.d	**Destinatari**	Numero dei destinatari		

		Caratteristiche dei destinatari	di cui *n. ___ i lavoratori che non possiedono un diploma di scuola media inferiore;* *n. ___ i lavoratori che hanno superato i 45 anni di età;* *n. ___ le lavoratrici occupate;*
2.1.e	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	
2.1.f	**Costo**	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

2.2 Sintesi articolazione dell'intervento	
Azioni	**Ore**
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione *(indicare: …….……)*	
Totale	

3 Risorse umane da utilizzare

3.A Per Organismi accreditati secondo il previgente sistema

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato
Per caratteristiche professionali si intendeprofessione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. ***Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".***

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ▪ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ▪ cfr. curriculum allegato al formulario

3.B Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.
Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.),indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.
Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:.
"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (<u>nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato</u>), così come indicato al paragrafo 3.A o 3.B del formulario, **<u>non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50%</u>** del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 3.A o 3.B del formulario.

3.C Apporti specialistici

(Caratteristiche tecniche dell'apporto specialistico)

N°	IMPRESA[1]	TIPOLOGIA DI APPORTO SPECIALISTICO	RISORSE UMANE[2]	IMPORTO	PERCENTUALE SU PROGETTO
1			❑ ..... ❑ ..... ❑		
.....			❑ ..... ❑ ..... ❑		
N			❑ ..... ❑ ..... ❑		
			TOTALE		

(*)
T=TITOLARE;
D=DIPENDENTE;
C=COLLABORATORE A PROGETTO;
CO= PRESTAZIONE OCCASIONALE E/O LAVORATORE AUTONOMO;

[1] Art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009, <Non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939 e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista … non costituisce affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa> Se ricorrono i presupposti innanzi descritti è necessario inserire i dati di riferimento nel paragrafo 3.A o 3.B.

[2] Allegare idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.)

4. Finalizzazione dell'attività

4.1 Analisi dei fabbisogni formativi. Obiettivi generali,obiettivi specifici e motivazioni poste a supporto del progetto. (*max 10.000 caratteri spazi esclusi*)

4.2 Grado di coerenza e condivisione con Piano di Attuazione e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. (*max 5.000 caratteri spazi esclusi*)

5. Qualità progettuale

5.1 Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti e cronoprogramma delle attività (*max 10.000 caratteri, spazi e tabelle esclusi*)
Articolazione contenuti da ripetere per ogni materia:

TITOLO:	
ORE DI FORMAZIONE E MODALITA' (rif. par. 2.2) :	
DOCENTE (Cognome e nome rif. par. 3):	
BREVE DESCRIZIONE:	

5.2 Metodologie didattiche, formative e trasferimento della conoscenza (*max 5.000 caratteri spazi esclusi*)

5.4 Strumenti e tecnologie da utilizzare, materiali, etc (*max 10.000 caratteri spazi esclusi*)

5.5 Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione del percorso formativo. *illustrare la tipologia di prodotti finali (output) attesi dagli interventi e di trasferimento di risultati sopra indicati (dossier, istruzioni operative, ecc.).* (*max 5.000 caratteri spazi esclusi*)

5.6 Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto – congruità dei costi e modalità utilizzate per la redazione. *(descrivere le competenze e le modalità operative di eventuali apporti specialistici)* (*max 10.000 caratteri spazi esclusi*)

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni evidenziati e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. (*max 5.000 caratteri spazi esclusi*)

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = € … x n° allievi x n° ore		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B

Costo totale progetto	
Intensità dell'aiuto alla formazione sul costo del progetto	
Totale importo dell'aiuto alla formazione per la quota pubblica (importo dell'aiuto / numero lavoratori in formazione)	
Totale importo contributo privato	

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione regionale procederà all'esclusione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

AZIONI 1-5

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo Pubblico	Contributo Privato	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)						100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso						
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			Procedimento di calcolo			min 84%
B1	Preparazione					%
	B11	Indagine preliminare di mercato				
	B12	Ideazione e progettazione				
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto				
	B14	Selezione e orientamento partecipanti				
	B15	Elaborazione materiale didattico				
	B16	Formazione personale docente				
	B17	Determinazione del prototipo				
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS				
B2	Realizzazione					%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio				
	B22	Erogazione del servizio				
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.				
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)				
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)				
	B26	Esami				
	B27	Altre funzioni tecniche				
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata				
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata				
	B20	Costi per servizi				
B3	Diffusione risultati					%
	B31	Incontri e seminari				
	B32	Elaborazione reports e studi				
	B33	Pubblicazioni finali				
B4	Direzione e controllo interno					%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto				
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa				
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione				
C - COSTI INDIRETTI						Max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)				
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)				
C3		Pubblicità istituzionale				
C4		Forniture per ufficio				
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)						100%

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede** 3 (tre) MACROVOCI**,** A, B e C**, rispettivamente riferite a:**

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A - TOTALE RICAVI

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***Docenza / Orientamento / Tutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*)

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***Incontri e seminari***
- ***Elaborazione report e studi***
- ***Pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***Servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)
- ***Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*

- ***Forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***Pubblicità istituzionale***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio un corso che anche alla scadenza del primo quarto** un numero di allievi regolarmente iscritti e frequentanti inferiore a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\text{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24	€ 12.000,00
B25	€ 0,00
B29	€ 7.500,00

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico n. BT/07/2012 "Area Professionalizzante - percorsi biennali di qualifica".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 "Riforma della Formazione Professionale" ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n°1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province", in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani" con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°48 del 08/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione 2012-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°1631 del 19.10.2012, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Preso atto che l'Asse IV- Capitale Umano del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Obiettivo specifico: Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento;
- Obiettivo operativo: Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro;

Considerato che la riforma dell'ordinamento degli Istituti Professionali, con l'introduzione delle Terza Area, mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra formazione professionale, sistema della istruzione secondaria superiore e mondo del lavoro;

Riconosciuta l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di garantire la realizzazione per il biennio scolastico 2012/2013 e 2013/2014 delle attività scolastiche relative alla c.d. terza area degli Istituti Professionali di Stato del territorio, al fine di conseguire competenze tecnico

professionali specifiche da parte degli studenti di tali Istituti, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro;

Preso atto che a tal fine è stato predisposto, in riferimento al biennio scolastico 2012/2013 e 2013/2014, l'Avviso Pubblico BT/07/2012 "Area Professionalizzante" a valere sull'Asse IV Capitale Umano del Po Puglia F.S.E. 2007/2013, categoria di spesa 73, con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del PO 2007/2013 sopra individuati e che tale Avviso è allegato sub A alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con il suddetto Avviso si intende finanziare percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica e diploma;

Considerato che l'Avviso intende finanziare progetti integrati che prevedono la realizzazione di attività rientranti in entrambe le tipologie di interventi appena citati;

Considerato che al fine di finanziare le attività relative all'Asse IV- Capitale Umano con D.D. n. 486 del 22.10.2012 è stata accertata sul bilancio provinciale 2012 alla Risorsa 1000 ed impegnata al capitolo 1850 "Asse IV-Capitale umano"- POR PUGLIA FSE 2007/2013, la somma complessiva di euro 1.954.050,00 (impegno 1102);

Dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV* - Capitale Umano, destinate alla Provincia di Barletta Andria Trani, secondo quanto indicato deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani", con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07, per un importo complessivo di euro 1.036.000,00 - Categoria di spesa 73;

Ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

Vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico n. BT/07/2012 per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV- Capitale Umano - Categoria di spesa 73 che, allegato alla presente determinazione (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di riservarsi di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;

3. di frazionare la relativa spesa già impegnata sui fondi del corrente bilancio al Titolo 1 Funzione 2 Servizio 3 Intervento 3, Capitolo 1850 Siope 1310, per la complessiva somma di euro 1.036.000,00 (impegno 1102);

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sub A) all'Albo Pretorio on-line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito della Provincia di Barletta Andria Trani;

5. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile (art. 183 e 191 del TUEL) con gli obiettivi di finanza pubblica e con gli stanziamenti di bilancio;

6. di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
Dott.ssa Caterina Navach

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale Politiche
Attive e Passive del Lavoro

Regione Puglia

Provincia di

Barletta-Andria-Trani

AVVISO PUBBLICO

BT/07/2012

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – Capitale Umano

AREA PROFESSIONALIZZANTE
Percorsi biennali di qualifica
(IV classi A.S. 2012/2013 e V classi A.S. 2013/2014)

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Destinatari

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

H) Procedure di ammissibilità

I) Procedure e criteri di valutazione

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

K) Obblighi del soggetto attuatore

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

L) Modalità di erogazione del finanziamento

M) Indicazione del foro competente

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

O) Tutela della privacy

P) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** *di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e

forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i..

- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione"* , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440**, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112**, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **Legge 10 marzo 2000, n.62**, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53

- **D.P.R. n. 87/2010** "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2**,** recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006**;**
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009,** "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Provincie del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 14 dicembre 2010,** avente ad oggetto "DGR n. 1575/2008 – Deroga termini"
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28 dicembre 2010,** avente ad oggetto "Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area professionalizzante di cui al DM 15 aprile 1994"
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1191 del 09/07/2012,** pubblicata sul BURP n. 102 del 12/07/2012, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (seconda fase: candidatura)".
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 1631 del 19/10/2012 di approvazione del Piano di attuazione provinciale**
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 30.01.2012).

Normativa e documenti provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 48 del 08/08/2012 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2012"e successive modifiche e integrazioni.
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Barletta-Andria-Trani n. 561 del 20/11/2012 di approvazione Avviso Pubblico BT/07/2012

B) Obiettivi generali

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto "*POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi*", (integrata con la DGR 56/2010 – "Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia BAT") la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività inerenti l'Asse IV "Capitale Umano", nell'ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante. Conseguentemente, per gli A.S. 2008/2009 e 2009/2010 gli interventi in oggetto, sono stati gestiti dalle Amministrazioni Provinciali attraverso Avvisi Pubblici di propria emanazione.
Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro.
Pertanto, gli studenti, alla fine del quinto anno, conseguono la cosiddetta "*maturità integrata*". Infatti al termine del corso di studi gli studenti, superato l'esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.
A seguito della recente riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133", è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, "*l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77*". Pertanto, con apposito protocollo d'Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di "realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)".

Azione - Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2012/2013 e V classi A.S. 2013/2014)
E' relativa alla realizzazione della *III area Professionalizzante* per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell'A.S. 2013/2014 a valere

sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa. Al termine della II annualità sarà possibile conseguire un titolo di qualificazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati da una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

C) Azioni finanziabili

I progetti finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	**C.1.1**)Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR n. 3013/2010, a decorrere dalle IV classi dell'A.S. 2012/2013, le attività della III area sono caratterizzate da:

a) coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;

b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;

c) struttura biennale, costituita complessivamente da 600 ore, delle quali il 60% destinato alla formazione in aula ed il restante 40% ad attività di pratica/stage;

d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del Soggetto Attuatore, in accordo con l'Istituzione scolastica;

e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curriculo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario **all'acquisizione della qualifica finale**.

Al termine della II annualità, i soggetti attuatori dovranno prevedere un esame finale (extra ore di formazione) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attestati di qualifica. A tal fine i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime

indicazioni." pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Il percorso formativo è unitario, su progettazione biennale. Pertanto, già in fase di presentazione del progetto, occorrerà articolare il percorso su due annualità in modo da coinvolgere le IV classi per l'anno scolastico in corso e le medesime classi, divenute V, per l'anno scolastico successivo. Nell'ambito del percorso biennale, articolato su 600 ore complessive:

- 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculo e attestate dall'istituto professionale;
- 180 sono costituite da formazione in aula;
- 240 sono costituite da stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curricolo ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.), e sono attestate dall'istituto professionale.

Elemento fondante del sistema è la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito del curriculo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale. Il soggetto a ciò preposto è l'Istituto professionale che, già in fase di programmazione, dovrà procedere alla "curvatura" del curriculo verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, dovrà integrare l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie.

Inoltre, già in sede di presentazione del progetto, sarà obbligatorio illustrare la metodologia che l'istituto scolastico intenderà adottare per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze definite.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell'attestazione di qualifica professionale** ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78, solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame**. La qualifica dovrà essere coerente con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 29 aprile 2010.**

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi. Le valutazioni periodiche degli allievi saranno effettuate congiuntamente dai docenti e dai formatori che hanno gestito il percorso formativo dell'anno di riferimento, secondo metodologie di valutazione e certificazione per Unità di Competenze, con evidenza della quantificazione oraria delle stesse.

La durata complessiva per il biennio è di 600 ore, suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%), in coerenza con il curriculo quinquennale in uscita, così articolate tra le due annualità:

- I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da

curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

- II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella - Allegato 1 - al presente Avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra la I e II annualità, concordate con l'istituto professionale.

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente Avviso è, esclusivamente, l'attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di stage) per l'intero biennio. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nel Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e le modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti .

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico. Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro che hanno partecipato a programmi di formazione formatori specifici, che svolga un ruolo di assistenza e guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi;

- un tutor, designato dall'ente di formazione e/o dalle aziende coinvolte, che si occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore valevoli come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo. Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D) Destinatari

Azione - Percorsi biennali di qualifica

Studenti iscritti nell'anno scolastico 2012-2013 alle IV classi degli istituti professionali della Provincia di Barletta-Andria-Trani, che diventeranno V classi nell'A.S. 2013/2014.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. Per le medesime classi, divenute V nel successivo A.S., gli Istituti devono confermare il

proseguimento delle classi entro il mese di luglio.

In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, **comunque non al di sotto delle 8 unità.**

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,08 ora/allievo, ed una durata di max 300 ore sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 18.500,00.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Gli interventi devono essere proposti da:

a) istituti scolastici accreditati della provincia di Barletta-Andria-Trani, aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 281/04 ed inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate (DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i), per la macrotipologia "***formazione superiore***";
b) istituti scolastici (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato, alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso, l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria della propria istanza (c.d. "accreditandi");
c) istituti scolastici che alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso, siano inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati ex DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.
d) istituti scolastici, di cui alla lettera a), b) e c), in RTS con un istituto scolastico non accreditato avente una sede operativa nella Provincia di Barletta-Andria-Trani;
e) Organismi di formazione in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della Provincia di Barletta-Andria-Trani. Gli Organismi di formazione devono trovarsi in una delle seguenti situazioni:
    1) aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 281/04 e inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate (DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i), per la macrotipologia "***formazione superiore***";
    2) gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato, alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso, l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria della propria istanza (c.d. "accreditandi");
    3) gli Organismi di formazione che, alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso, siano inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati ex DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.

I soggetti sub b) e al sul e-2) che si collocheranno in posizione utile in graduatoria potranno sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo solo all'esito positivo dell'istruttoria sopra menzionata.

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'Ente accreditato partner dell'Istituto non accreditato non possa proseguire l'attività, è consentito all'Istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S, con istituto o ente accreditato/accreditando per la macrotipologia ***"formazione superiore"***.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.
Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.
I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€ 1.036.000,00** a valere sulle risorse destinate dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani sull'asse IV-Capitale Umano per l'anno 2012 (Interventi Terza Area Professionalizzante).
Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.
Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 18.500,00.**
In caso di classi con un numero di allievi maggiore o uguale a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto è comunque pari a € 18.500,00.

In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto **per la voce B24 "Attività di sostegno all'utenza" dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo**, quindi : 15% di € 18.500,00 = € 2.775,00

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B24, calcolata con la formula:

B24 = (€ 2.775,00 / 20) x numero allievi classe

n° allievi classe	costo max percorso	costo max voce B24
8	€ 16.835,00	€ 1.110,00
9	€ 16.973,75	€ 1.248,75
10	€ 17.112,50	€ 1.387,50
11	€ 17.251,25	€ 1.526,25
12	€ 17.390,00	€ 1.665,00
13	€ 17.528,75	€ 1.803,75

14	€ 17.667,50	€ 1.942,50
15	€ 17.806,25	€ 2.081,25
16	€ 17.945,00	€ 2.220,00
17	€ 18.083,75	€ 2.358,75
18	€ 18.222,50	€ 2.497,50
19	€ 18.361,25	€ 2.636,25
> = 20	€ 18.500,00	€ 2.775,00

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario

Per entrambe le azioni, in caso di approvazione del progetto, potranno essere riconosciute le spese a decorrere dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.
Il finanziamento di **€ 1.036.000,00**, di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:
- 75% a carico del F.S.E.
- 15% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10% a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione – da parte dei preposti uffici Regionali – (Riscontro e Rendicontazione) della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico che dovrà essere composto, pena esclusione dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e debitamente sigillate; i plichi devono essere siglati sui lembi e sigillati con nastro adesivo trasparente. E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI CERALACCA.

1. una busta contraddistinta dalla dicitura "……..Soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BT/07/2012", contenente, pena l'esclusione:

• la domanda di partecipazione, conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso

di validità. La domanda corredata dalla documentazione richiesta deve, pena esclusione, essere allegata in originale alla documentazione di ammissibilità e trasmessa all'indirizzo PEC della Regione Puglia che sarà reso pubblico sul sito www.provincia.bt.it con apposito avviso, entro i termini di scadenza previsti dall'avviso;

- gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico (cd-rom), dovranno essere conformi all'**allegato 2** (in formato .xls);
- la documentazione di ammissibilità indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n …….. pagine":

a) certificazione di vigenza aggiornata, solo in caso di Ente di Formazione, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA ;

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale (**allegato 4**).
2. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Barletta-Andria-Trani l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (così come contenuto nell'allegato 1, per i soli Enti di formazione);
3. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali (così come all'allegato 1);
4. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il progetto presentato (così come all'allegato 3) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
5. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (così come all'allegato 3);
6. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente (così come all'allegato 3);
7. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. (allegato 5);

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c4) e della certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1);

- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso dell'allegato 5.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) e la polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico. vanno, diversamente, esibiti dagli enti di promanazione delle Camere di Commercio.

d) documentazione a corredo della proposta progettuale **(Altri allegati)**:

1. **delibera del collegio dei docenti dell'istituto contenente parere favorevole all'attuazione dell'attività.**

2. una busta, per ciascuna delle proposte progettuali, contraddistinta dalla dicitura " Formulario – Avviso n. BT/07/2012", contenente pena l'esclusione:

- un formulario per il progetto presentato (allegato 6), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "Piano Finanziario" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i/il formulari/o dovranno essere contenuti in un plico accuratamente chiuso e siglato, che dovrà, pena l'esclusione, riportare l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto proponente e la dicitura "POR Puglia 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano" – Avviso BT/07/2012".

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore **12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione
Via De Gemmis 42/44
76125 Trani (BT)

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

H) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo G del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo G;
- completi delle informazioni richieste;

- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

I) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Barletta-Andria-Trani. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "non idonei") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e dell'azione dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo D e C o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo E del presente avviso.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	**1.1**	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	100	**300**
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio***	100	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****POR FSE 2007/2013****, FSE 2007-2013****) e con le indicazioni del presente avviso pubblico***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle***	50	

		informazioni fornite		
2. qualità progettuale	**2.1**	***Grado di coerenza del progetto con il percorso di studi***	100	**400**
	2.2	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(coerenza tra obiettivi progettuali; metodologie didattiche, coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)*	50	
	2.3	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(innovatività / speri mentalità, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)*	50	
	2.4	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate*** *(docenza, coordinamento, tutorship, etc.)* ***delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate***	50	
	2.5	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale*** *(accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)*	50	
	2.6	***Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto***	50	
	2.7	***Efficacia dei contenuti rapportata agli impatti attesi***	50	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	***Analiticità e congruenza dei costi del piano finanziario***	100	**100**
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	***Capacità effettiva dell'intervento di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari***	**100**	**200**
		Grado di coinvolgimento delle imprese	**100**	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.
L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.
In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.
La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani**.
La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.
La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.
La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.
Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.
La Provincia di Barletta-Andria-Tranisi riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

K) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.
Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.
Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».
Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino

all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Barletta-Andria-Trani a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione.
Ai fini della stipula della convenzione, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA ed in caso di Ente di formazione anche la matricola INPS e il codice attribuzione INAIL;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "……, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio di attività didattica, di stage (azienda e orari) e termine dei corsi;
g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.
i) l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.
Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato contestualmente alla richiesta dell'anticipo unitamente alla fideiussione[1] ove occorra) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per tutta la durata della convenzione la Provincia effettuerà le comunicazioni al soggetto attuatore utilizzando l'indirizzo di posta elettronica di cui al punto i). La mancata risposta da parte del soggetto attuatore a richieste relative a chiarimenti o a trasmissione di documentazione entro due giorni lavorativi dall'invio della comunicazione della Provincia può dar luogo anche alla interruzione della convenzione.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

[1] la fideiussione redatta secondo lo schema scaricabile al seguente link *http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/DocAlboPretorioReserved/determine-dirigenziali/por-puglia-f-s-e-2007-2013-approvazione-schema-di-polizza-fideiussoria-per*

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

II soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

II soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;

- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurriculare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di acconto sarà erogata se il **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC) e la fideiussione** a garanzia dell'importo saranno regolari e conformi. In particolare, la polizza fideiuossoria dovrà essere secondo quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia *(http://www.bancaditalia.it/vigilanza/regolamentati/intfin107).* La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di

escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Barletta-Andria-Trani, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Trani.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta Andria Trani, Via De Gemmis 42-44, 76125 Trani (BT) - Dirigente Dott.ssa Caterina Navach.

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet: *www.provincia.barletta-andria-trani.it.*
Informazioni possono inoltre essere richieste all'indirizzo e-mail *formazione.professionale@provincia.bt.it* tutti i giorni dal lunedì al venerdì, a partire dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA E DA TRASMETTERE VIA PEC

Luogo, data

Alla Provincia di Barletta Andria Trani
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione
Viale De Gemmis n. 42-44
76125 - TRANI (BT)

Alla **Regione Puglia**
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1
Bari

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI n. BT/07/2012- Domanda di partecipazione

Il sottoscritto …….., in qualità di legale rappresentante dell'Organismo ..…….……., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse ……., categoria di spesa ……., "…..(titolo avviso)……..." "Eventuale Azione"

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il *completamento* della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

❑ **Sede operativa (per gli organismi accreditati secondo il previgente sistema)**		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

❑ **Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)**		
❑ Set minimo ❑ Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

❑ **Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)**		
❑ Complemento temporaneo	❑ Laboratorio/i ……(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA
ai sensi del DPR 445/2000
relativamente ai locali indicati come "*complemento temporaneo*" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali		
❑ Proprietà ❑ Affitto ❑ Comodato		
Se in affitto o comodato, contratto:		
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di
Con scadenza		Mail
La destinazione d'uso è:		
Composizione dei locali:		
denominazione	***mq***	***n. allievi***
Laboratorio/i		

Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
denominazione	***tipologia***	***periodo di disponibilità***	***titolo di possesso***
Laboratorio/i (es			

laboratorio cucina, saldatura ecc..)			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 – Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)
_____

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

Relativamente ai locali a complemento temporaneo:

- ❑ Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- ❑ Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

Relativamente alla proposta progettuale:

- ❑ Allegato 2 (cartaceo e su supporto ottico)
- ❑ Documentazione di ammissibilità : (elencare e specificare) _____
- ❑ Eventuale ulteriore documentazione: (specificare tipologia e numero) _____
- ❑ Busta "B" chiusa e contenente
  - o il Formulario di progetto
  - o eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare parte delle attività di progetto nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione, con la modalità dell'apporto specialistico;
  - o altri allegati presenti nella Busta "B" (elencare e specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI N. BT/xx/2012

SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO						Istituto non accreditato (partner della RTS)					
Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Sede Legale (PEC)	Indirizzo Mail	Num. Telefono/FAX	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Sede svolgimento (indirizzo)	Sede Laboratorio/i (indirizzo)	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Partner	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale	Num. Telefono	E-Mail
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18	C19

(*) specificare indirizzo di eventuali laboratori tecnici a "complemento temporaneo"

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante dell'Ente_____ del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(**barrare le caselle che interessano**)

☐ *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

☐ *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

☐ nel caso di soggetti privati: *di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:*

INPS matricola _____ sede di _____
INAIL PAT _____ sede di _____

☐ nel caso di soggetti privati: *di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;*

☐ *di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.*

☐ di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

☐ di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

☐ *di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;*

☐ *di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione*

☐ *di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.*

Data

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia documento identità)

ALLEGATO 3 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____

dell'Ente_____ del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(**barrare le caselle che interessano**)

☐ *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

☐ *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

FIRMA
(allegare copia documento identità)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____

dell'Ente_____ proponente del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. **che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____-** (*specificare quale)*
2. **che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

1. _____ _____
(Data e Firma)

2. _____ _____
(Data e Firma)

……...…… ……

n. _____ _____
(Data e Firma)

_____ _____
(luogo e data) (firma)

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale Politiche
Attive e Passive del Lavoro

Allegato 6

Provincia di Barletta Andria Trani
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione
Viale De Gemmis n. 42-44, 76125 TRANI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BT/07/2012

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	
Obiettivo specifico	
Obiettivo operativo	
Categoria di spesa	
Tipologia di attività	
Azione	

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/_____ data _____

Codice n.	P	O															

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1a	**Natura giuridica**		
		Codice Ateco:	
1.1.2a	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome		
	Codice Fiscale		
	Nato il	a:	
	Cap	Città	Prov.
	Indirizzo		
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Funzione	
	Tel.	Fax	E-mail

1.2 Dati accreditamento			
A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:	
		Macrotipologia di accreditamento:	☐ Formazione continua ☐ Area svantaggio ☐ Obbligo formativo ☐ Formazione superiore ☐ Apprendistato
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento	
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il *completamento* della domanda secondo procedura telematica	

1.2.a Sede operativa (per enti accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.2.b Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
❑ Set minimo ❑ Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

1.2.c Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)		
❑ Complemento temporaneo	❑ Laboratorio /i……(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.3a	**Compiti istituzionali**
	☐ Formazione professionale Altro
1.4a	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del RTS
(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1b	**Natura giuridica**		
1.1.2b	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.

	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.2b	**Tipologia**		
	☐ Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	☐ Associazione di categoria	(specificare)	
	☐ Impresa	(specificare)	
	☐ Altro	(specificare)	
1.3a	**Compiti istituzionali**		
	☐ Formazione professionale Altro		
1.4a	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.b	**Motivazione adesione**		
1.5.b	**Ruolo**		

(*ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
2.1.b	**Certificazione così come prevista dall'avviso**	a) Ove previsto Attestato di qualifica	• Settore ATECO	
			• Classificazione/i Istat	Codice:
			• Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
			• Legislazione nazionale e/o regionale	Legge:

2.1.c	**Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:**	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc…)	Tipo:
2.1.d	**Destinatari**	Numero dei destinatari	
		Caratteristiche dei destinatari	
2.1.e	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	
2.1.f	**Costo**	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

2.2 Sintesi articolazione dell'intervento	
Azioni	**Ore**
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione *(indicare: …….)*	
Totale	

3 Risorse umane da utilizzare

3.A Per Organismi accreditati secondo il previgente sistema

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche

allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato
Per caratteristiche professionali si intendeprofessione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. ***Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".***

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ▪ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ▪ cfr. curriculum allegato al formulario

3.B Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.
Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.),indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.
Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:.
"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				

...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo 3.A o 3.B del formulario, **non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50%** del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 3.A o 3.B del formulario.

4. Finalizzazione dell'attività

4.1 Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

5. Qualità progettuale

5.1 Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

5.2 Descrizione del profilo *(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore)*

5.3 Sistema dei Crediti: pari a 300 ore *(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculo scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)*

5.4 Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)

Articolazione contenuti da ripetere per ogni materia:

TITOLO:	
ORE DI FORMAZIONE E MODALITA':	
DOCENTE (Cognome e nome rif. par. 2.6):	
BREVE DESCRIZIONE:	

5.5 Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)

Articolazione contenuti da ripetere per ogni materia:

TITOLO:	
ORE DI FORMAZIONE E MODALITA':	
DOCENTE (Cognome e nome rif. par. 2.6):	
BREVE DESCRIZIONE:	

5.6 Metodologie e tecnologie da utilizzare, tutoraggio, materiali, etc

5.7 Modalità di valutazione degli apprendimenti

5.8 Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro

5.9 Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

5.10 Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

5.11 Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

5.12 Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	300

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore	*	
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		**ZERO**
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO				
			Contributo Pubblico	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			max 10%
	B11	Indagine preliminare di mercato	non pertinente	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	non pertinente	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	non pertinente	
	B17	Determinazione del prototipo	non pertinente	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	non pertinente	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B31	Incontri e seminari	non pertinente	
	B32	Elaborazione reports e studi	non pertinente	
	B33	Pubblicazioni finali	non pertinente	
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				Max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%
* L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella				

ASL BA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 1915 del 12.11.2012, indice il presente Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina: Anestesia e Rianimazione.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o discipline riconosciute equipollenti o affini, stabilite dai DD.MM. 30 e 31/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni;
3) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata secondo la vigente normativa. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs. 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'A.S.L., prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie.
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data dí pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La data dì spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2) procedura a cui intende partecipare;
3) possesso della cittadinanza italiana,ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - Abilitazione all'esercizio della professione - iscrizione Ordine);
5) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6) di godere dei diritti civili e politici;
7) dichiarazione di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non aver riportato pronunce definitive di condanna, ancorché non menzionate nel casellario giudiziale, o di patteggiamento (la sentenza prevista dall'art. 444 c.p.c., c.d. patteggiamento, è equiparata a condanna), di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di _____ (indicare le condanne penali riportate, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
8) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
9) servizi prestati come dipendente presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
10) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
12) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
13) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail.

    In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

    14) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione del possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1) i documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
2) tutte le certificazione relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice,debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
4) elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;
5) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di riconoscimento di identità valido, pena la non valutazione.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.

Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si precisa che, qualora i titoli oggetto di dichiarazione sostitutiva fossero genericamente indicati o mancassero di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione e l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nomi-

nata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio previsto dal D.P.R. 483/97.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 20, così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA punti10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE punti 4

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum presentato da ciascun candidato.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo. Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 -

70132 BARI - tel. 080/5842377 - 2296 - 2582, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell' ASL BA
Presso U.O. Assunzioni e Concorsi
Lungomare Starita, 6
70132 BARI

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarico a tempo determinato, di Dirigente Medico specialista in Anestesia e Rianimazione.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____
9. di essere in possesso della seguente specializzazione_____
   conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
10. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____(3);
12. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
13. di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'Art. 127, comma 1, lett. D) del DPR 10/01/1957 n. 3;
14. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
15. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data_____ Firma_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data_____ Firma_____

ASL BA

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico specialista in Cardiologia con esperienza in Emodinamica interventista.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 1916 del 12.11.12, indice il presente Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico specialista in "Cardiologia" con comprovata esperienza in Emodinamica Interventistica.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma I, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
3) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
4) Documentata esperienza pluriennale nel settore con documentata esecuzione come primo operatore di procedure di angioplastica coronarica in elezione ed in urgenza, che abbia eseguito non meno di 500 procedure di angioplastica nell'ultimo quinquennio in un centro cardiologico con emodinamica interventistica ad alto flusso.

REQUISITI GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento è effettuato a cura dell'A.S.L., prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile).

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inol-

trate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione dei presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2) procedura a cui intende partecipare;
3) possesso della cittadinanza italiana,ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine - esperienza nel settore dell'emodinamica - interventistica);
6) di godere dei diritti civili e politici;
7) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
8) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
9) servizi prestati come dipendente presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di
   non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
10) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11) di accettare le condizioni fissate dal bando;
12) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
13) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
14) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma I, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione del possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti

avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione;
2. ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio;
4. elenco dei documenti e dei titoli presentati;
5. copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dalla fotocopia di un proprio documento di riconoscimento di identità valido, pena la non valutazione.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, deve i • - ere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.

Di tali lavori deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda. Per quanto concerne il possesso del requisito specifico di cui al punto 4), l'ufficio preposto si avvarrà della collaborazione di un esperto in materia per valutare l'esperienza acquisita in "Emodinamica Interventistica".

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio previsto dal D.P.R. 483/97.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 20, così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA punti10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI punti 3

- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE punti 4

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum presentato da ciascun candidato.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo. Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI - Tel. 080/5842377 - 582 - 296, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell' ASL BA
Presso U.O. Assunzioni e Concorsi
Lungomare Starita, 6
70132 BARI

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarico a tempo determinato, di Dirigente Medico specialista in Cardiologia con esperienza in Emodinamica Interventistica.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso della seguente specializzazione_____
   conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
10. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
11. esperienza pluriennale nel settore dell'Emodinamica Interventistica con documentata esecuzione di non meno di 500 procedure di angioplastica coronarica come primo operatore in elezione ed in urgenza, nell'ultimo quinquennio in un centro cardiologico con emodinamica interventistica ad alto flusso;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____(3);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'Art. 127, comma 1, lett. D) del DPR 10/01/1957 n. 3;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma _____

ASL FG

Avviso pubblico per pubblicizzazione di posti letto di residenza socio sanitaria assistenziale.

PER PUBBLICIZZAZIONE DI POSTI LETTO DI RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE, EX ARTICOLO 66 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DEL 18 GENNAIO 2007 N° 4 (RSSA), DISPONIBILI NEI DISTRETTI SOCIO SANITARI DELLA ASL FG;

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA STIPULA DI ACCORDO CONTRATTUALE, CON LA ASL FG, PER RSSA IN RIFERIMENTO AI POSTI LETTO DISPONIBILI NEI DISTRETTI SOCIO SANITARI.

A. Pubblicizzazione di posti letto di Residenza Socio Sanitaria Assistenziale, ex articolo 66 del Regolamento Regionale del 18 gennaio 2007 n° 4 (RSSA), disponibili nei Distretti Socio Sanitari della ASL FG.

Ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale n. 4 del 25 febbraio 2010 " Norme in materia di residenze socio sanitarie assistenziali - Modifiche all'art. 8 della l.r. n. 26/2006 " ed in attuazione di quanto disposto con la Deliberazione del Direttore Generale della ASL FG n. 1565/12 del 29.10.2012, modificata ed integrata con deliberazione n. 1734 del 19/11/2012, si pubblicizza la disponibilità invalicabile dei posti letto di Residenza Socio Sanitaria Assistenziale (d'ora in avanti, per brevità, RSSA), ex art. 66 del R. R. n. 4/2007, distribuita per i Distretti Socio Sanitari (d'ora in avanti, per brevità, D. S. S.):

- Distretti Socio - Sanitari n. 1 e 2 con sede in Foggia, comprendente il Comune di Foggia: n. 28 p. l.
- Distretto Socio - Sanitario di San Severo, con sede in San Severo, comprendente i Comuni di Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola e Torremaggiore: n. 71 p. l.
- Distretto Socio - Sanitario di San Marco in Lamis, con sede in Marco in Lamis, comprendente i Comuni di Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e San Nicandro Garganico: n. 42 p. l.
- Distretto Socio - Sanitario di Manfredonia, con sede in Manfredonia, comprendente i Comuni di Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo e Zapponeta: n. 54 p. l.
- Distretto Socio - Sanitario di Cerignola con sede in Cerignola, comprendente i Comuni di Carapelle, Cerignola, Ordona, Orta Nova, Stornara e Stornarella: n. 46 p. l.
- Distretto Socio - Sanitario di Lucera con sede in Lucera comprendente i Comuni di Alberona, Biccari, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Calalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Lucera, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore,San Marco la Catola, Volturara Appula e Volturino:n. 45 p. l.
- Distretto Socio - Sanitario di Vico del Gargano con sede inVico del Gargano comprendente i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico,Vico del Gargano e Vieste: n. 7 p.l.

Totale p.l. nel territorio della ASL FG n. 291 p. l.

B. Manifestazione di interesse alla stipula di Accordo contrattuale, con la ASL FG di Foggia, per RSSA in riferimento ai posti letto disponibili nei Distretti Socio - Sanitari.

La ASL FG di Foggia intende acquisire manifestazioni di interesse dei rappresentanti legali delle Strutture RSSA per l'avvio delle procedure di stipula di Accordi contrattuali, a durata triennale, esclusivamente nel rispetto e nei limiti delle disponibilità invalicabile di posti letto per i singoli D. S. S., come stabilite dalla deliberazione del Direttore Generale n. 1565 del 29.10.2012, modificata ed integrata con deliberazione n. 1734 del 19/11/2012 e pubblicizzate con la parte A) del presente Avviso Pubblico, salvo diverse esigenze territoriali a livello distrettuale rivenienti da mancate richieste di contrattualizzazione posti letto attribuiti ad altri distretti socio - sanitari limitrofi a seguito di pubblicizzazione e manifestazione di interesse alla stipula di Accordi contrattuali e salvo che le RSSA aventi

sede in Distretti Socio Sanitari senza posti letto disponibili possono presentare istanza al presente avviso tenuto conto che, soltanto in seguito ad assenza di istanze per contrattualizzare posti letto nei Distretti Socio - Sanitari con disponibilità di posti letto, gli stessi possono essere contrattualizzati con le strutture che presentano istanza nei distretti socio - sanitari saturi.

A pena di inammissibilità, possono presentare la manifestazione di interesse i legali rappresentanti delle RSSA che, alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, hanno la sede operativa in uno dei DSS per cui esiste la disponibilità di posti letto, salvo diverse esigenze territoriali a livello distrettuale rivenienti da mancate richieste di contrattualizzane posti letto attribuiti ad altri distretti socio - sanitari limitrofi a seguito di pubblicizzazione e manifestazione di interesse alla stipula di Accordi contrattuali e salvo che le RSSA aventi sede in Distretti Socio Sanitari senza posti letto disponibili possono presentare istanza al presente avviso tenuto conto che, soltanto in seguito ad assenza di istanze per contrattualizzare posti letto nei Distretti Socio - Sanitari con disponibilità di posti letto, gli stessi possono essere contrattualizzati con le strutture che presentano istanza nei distretti socio - sanitari saturi.

A pena di inammissibilità, possono presentare la manifestazione di interesse i legali rappresentanti delle RSSA che, alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, hanno la sede operativa in uno dei DSS per cui esiste la disponibilità di posti letto.

Gli interessati al presente Avviso, a pena di esclusione, nell'istanza devono indicare i seguenti dati:

- il DSS per cui si partecipa;
- il numero di posti letto che si ha interesse a contrattualizzare;
- l'indirizzo ed il numero di fax a cui la ASL FG di Foggia
- farà pervenire ogni comunicazione afferente il presente Avviso.

Con l'istanza deve, altresì, a pena di esclusione, prodursi tutta la seguente documentazione:

1. provvedimento regionale di iscrizione della RSSA al registro di cui all'art. 53 della l. r. n. 19/2006;
2. autorizzazione definitiva al funzionamento della RSSA corredata della documentazione di cui all'art. 39, lettere da a) ad n) del R. R. n. 4/2007 e s. m. i.;
3. planimetrie dell'immobile;
4. attrezzature tecniche;
5. elenco nominativo del personale addetto distinto per qualifica professionale, ai sensi dell'art. 66 del R. R. n. 04/2007 e s. m. i., compresi i contratti stipulati secondo l'art. 109 del R. R. n. 04/2007 e s. m. i.;
6. documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;
7. copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del rappresentante legale della Struttura il quale sottoscrive l'istanza.

La manifestazione di interesse deve pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio protocollo della ASL FG di Foggia entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP. Se di giorno festivo, il termine è spostato al primo giorno feriale successivo, esclusivamente tramite consegna a mano ovvero con raccomandata A/R indirizzata a: Direttore Generale ASL FG di Foggia - Piazza della Libertà, n. 1 - 71121 Foggia.

La ASL FG di Foggia non sarà responsabile nel caso di plichi pervenuti oltre il suddetto termine.

Il plico contenente la manifestazione di interesse e la relativa documentazione deve recare sulla busta la dicitura "*Partecipazione avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale, con la ASL FG di Foggia, per RSSA in riferimento ai posti letto disponibili nei Distretti Socio Sanitari"* e riportare, sempre sulla busta, il mittente.

Le manifestazioni di interesse che perverranno saranno valutate per i successivi provvedimenti al fine della contrattualizzazione nei soli ed esclusivi limiti del numero dei posti letto di RSSA del DSS per cui si partecipa ed in cui ha sede operativa la Struttura.

In caso di contestuali manifestazioni di interesse nello stesso DSS, con parziale e insufficiente disponibilità di posti letto da assegnare, non si procederà alle valutazioni per la contrattualizzazione dovendosi dar corso alle procedure idonee per l'applicazione di quanto disposto dall'art. 8, comma 3° septies della legge regionale n. 26/2006, a seguito delle

modifiche previste dall'art. 10 della l. r. n. 4/2010 " Norme in materia di residenze socio sanitarie assistenziali - Modifiche all'art. 8 della l. r. n. 26/2006".

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa al presente Avviso Pubblico è considerato, in via esclusiva, foro competente quello di Foggia.

Ai sensi del L. Lgs. n. 196/03 e s. m. i., i dati richiesti dal presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto d trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa su indicata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenuti i soggetti pubblici.

I partecipanti accettano con la loro partecipazione tutte le clausole del presente Avviso Pubblico, nessuna esclusa.

Per informazioni scrivere all'indirizzo e-mail: magettore@tiscali.it o telefonare o faxare ai numeri: 0881 - 884670 / 0881 - 884638.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Attilio Manfrini

Il Direttore
Area Coordinamento Servizio Socio - Sanitario
Dott. Ettore Magaldi

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per incarico a professionista laureato in Scienze Biologiche.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 73 del 31.10.2012, indice il presente Avviso di pubblica A selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di mesi quindici (15) ad un professionista laureato in Scienze Biologiche ed in possesso di documentata esperienza, di almeno 5 anni, in metodiche di colture cellulari ed analisi di farmacologia preclinica comprendenti valutazioni di crescita cellulare, di ciclo cellulare e di espressione proteica, per la realizzazione del "Progetto Integrato di Oncologia: Ricerca finalizzata 2007: Progetto oncologico di medicina molecolare: i tumori femminili".

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

1. Studio degli effetti fenotipici del GSI quali inibizione della proliferazione e induzione dell'apoptosi (in funzione della concentrazione del farmaco e del tempo di esposizione) in linee cellulari di melanoma con mutazione di BRAF opportunamente caratterizzate per l'espressione dei recettori Notch e di suoi effettori del pathway di trasduzione del segnale cKIT-NRAS.BRAF-MEK-ERK;
2. determinazione degli effettori cellulari responsabili del crosstalk tra i pathway di BRAF e Notch e correlazione di questi con l'efficacia del GSI;
3. validazione dei biomarcatori di risposta al GSI identificati su biopsie di tumori provenienti dalla Banca Tessuti Istituzionale;

Il Collaboratore dovrà inoltre mantenere i rapporti scientifici con il gruppo collaborante del Prof. Peters nell'ambito dello studio del microambiente nella risposta ai farmaci i cui obiettivi sono:

i. l'analisi genomica integrata per individuare le modificazioni molecolari attivate dalle componenti del microambiente cellulare;
ii. lo studio del ruolo che gli effettori cellulari identificati svolgono nella risposta ai farmaci; Lo svolgimento del contratto prevede inoltre la preparazione di 2 manoscritti da approntare dono 6 e 15 mesi dall'inizio del contratto.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Laurea magistrale in Scienze Biologiche;
c) Specializzazione inerente il progetto;
d) Dottorato di Ricerca inerente il progetto;
e) Esperienza di almeno 5 anni, documentata mediante pubblicazioni nazionali ed internazionali, in metodiche di colture cellulari ed analisi

di farmacologia preclinica comprendenti valutazioni di crescita cellulare, di ciclo cellulare, di espressione proteica;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Fiacco n. 65, 70124 Bari, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. 11 non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4
Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, Dott. Angelo Paradiso *Presidente*

Direttore Dip. Oncologia Sperimentale, Dott. Michele Quaranta *Componente*

Dirigente Biologo, Dr.ssa Stefania Tommasi *Componente*

Segretario, Sig.ra Riflesso Stefania, Assistente Amministrativo presso l'AGRU.

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento

all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

a) Qualificazione professionale.
b) Grado di professionalità acquisita, desumibile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, stilerà un elenco di professionisti ritenuti idonei.

Il Direttore Generale procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui conferire l'incarico.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari a mesi 15 (quindici), e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo da liquidare sarà pari ad euro 33.500,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 8
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 9
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario. pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito Web dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art. 7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Fiacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0805555148.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Quaranta

GAL CAPO S. MARIA DI LEUCA

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3 - Approvazione graduatoria.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL "Capo S. Maria di Leuca srl", con propria deliberazione del 15 novembre 2012, ha approvato la graduatoria delle domande di aiuto ritenute ricevibili, relativa alla seguente Azione del Bando Pubblico:

Misura 312 Azione 1 "Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale"

GRADUATORIA

Denominazione Ditta	Punteggio
1. Bramato Addolorata	12
2. Scarlino Bruna	12
3. Casto Martin	9

Misura 312 Azione 3 "Servizi alla popolazione locale per la prima infanzia, gli anziani e attinenti il "tempo libero"

GRADUATORIA

Denominazione Ditta	Punteggio
1. Nutricati Rita Antonia	14
2. Baglivo Maria Lucia	14
3. Quaros di Lezzi Evangelista	11
4. Smile Soc. Coop. Soc.	9
5. Leucasia Film sas	9

Il Consiglio di Amministrazione del GAL "Capo S. Maria di Leuca srl" ha, inoltre, deliberato la RIAPERTURA del medesimo bando, relativo alla Misura 312 "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese" Azioni 1, 2 e 3

INFORMAZIONI: "GAL CAPO S. MARIA DI LEUCA"

Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) - 73039 - TRICASE (LE)

Tel. 0833-545312; Fax 0833-545313

e-mail: gal@galcapodileuca.it; galcapodileuca@legalmail.it

Il Presidente del GAL
Rag. Rinaldo Rizzo

GAL DAUNIA RURALE

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2, 3 e 4 - Approvazione graduatoria.

ESTRATTO DEL VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 10/2012

L'anno duemiladodici, il giorno venti del mese di Novembre, alle ore 17,00 giusta convocazione, si riunisce presso la sede del GAL Daunia Rurale c/o Comune di San Severo il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. Daunia Rurale Società Consortile a r. l. per discutere

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

2) Misura 312 - Azioni 1-2-3-4. Approvazione graduatorie C.T.V. - Determinazioni.

Omissis

Sono presenti i consiglieri: Mascia Simone in qualità di Presidente, De Lorenzo Michele Arcangelo, Prattichizzo Timoteo Placido, Perna Generoso, Lallo Leonardo.

Per il Collegio Sindacale è presente il Dr. Maselli Antonio.

E' altresì presente per espressa convocazione del Presidente il Direttore Libero Giovanni. Assume la Presidenza il Sig. Mascia Simone il quale chiama a fungere da Segretario il Sig. Prattichizzo Timoteo Placido, che accetta. Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione nonché della seduta, dichiara aperta la stessa dando immediato inizio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Omissis

2) Misura 312 - Azioni 1-2-3-4. Approvazione graduatorie C.T.V. - Determinazioni.

Il Presidente comunica al Consiglio che la Commissione Tecnica di Valutazione (C.T.V.), nominata con verbale C.d.A. n. 09 dell'13/11/2012 ed incaricata della valutazione dei progetti presentati al GAL Daunia Rurale relativamente al bando Misura 312 - Azioni 1-2-3-4, a conclusione della prima fase relativa all'attribuzione dei punteggi, dopo l'espletamento da parte del personale dell'Ufficio appositamente incaricato della verifica della ricevibilità delle domande, in ottemperanza alle linee guida, ha provveduto ad assegnare i punteggi alle domande pervenute, ovvero:

- **n. 02 progetti** relativi all' **Azione 1** "Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale";
- **n. 01 progetto** relativo all' **Azione 2** "Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento";
- **n. 04 progetti** relativi all' **Azione 3** "Servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani";
- **n. 04 progetti** relativi all' **Azione 4** "Servizi attinenti il tempo libero";

ha attribuito i punteggi ai progetti presentati stilando le seguenti graduatorie provvisorie suddivise per Azioni.

AZIONE 1

DE MASI MARIA SOCCORSA	punti 12
PRESUTTI ALBINA	punti 10

AZIONE 2

MORRICA CARMELA	punti 10

AZIONE 3

BERTACCA SABRINA	punti 12
BONCRISTIANO AMALIA	punti 12
RECCHIA STEFANIA	punti 12
ABITARE 07	punti 07

AZIONE 4

SALCONE MICHELE	punti 12
CAFFE' TRA LE RIGHE	punti 08
FIT PLANET di PETRUZZELLIS	punti 07
ORLANDO AGOSTINO	punti 07

e pertanto i suddetti progetti risultano ammissibili alla seconda fase di istruttoria tecnica amministrativa che la C.T.V. effettuerà per la determinazione della quantificazione delle spese ammissibili, determinazioni per le spese o domande non ammissibili, contributi concedibili e verifiche istruttorie in sito. Di tanto, secondo le linee guida, verrà data comunicazione agli interessati.

Il Consiglio, nel prendere atto di quanto verificato dalla C.T.V., della successiva attribuzione dei punteggi e relativa graduatoria, all'unanimità

DELIBERA

1) Di approvare la graduatoria così come predisposta dalla C.T.V.;

2) Dispone che il Direttore, Rup del procedimento, proceda per gli atti conseguenti relativi alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P. della Regione Puglia, sul sito del GAL Daunia Rurale e con posta elettronica certificata comunicazione agli interessati.

Il Presidente
Mascia Simone Vincenzo Rosario Pio Luigi

Il Segretario
Prattichizzo Timoteo Placido

GAL MURGIA PIU'

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE di AIUTO nell'ambito del piano di sviluppo locale (PSL) presentato dal GAL "Murgia Più S.c. a r.l.", all'interno del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Puglia Misura 312 azione 1 e 2, approvato con deliberazione della giunta regionale n.1213 del 25/05/2010 e riguarda esclusivamente interventi che ricadono nel territorio dei seguenti comuni: Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

Il sostegno è previsto per la creazione di nuove microimprese e per lo sviluppo competitivo di quelle esistenti per lo svolgimento di attività nei settori elencati di seguito e, comunque, per prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato:

AZIONE 1 - Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale.

L'azione prevede la ristrutturazione, l'adeguamento e l'ampliamento dei locali, l'acquisto di arredi, macchinari, impianti ed attrezzature comprese quelle informatiche, per l'organizzazione di spazi destinati all'artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale.

AZIONE 2 - Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento, favorendo, in particolare la creazione di aggregazioni di microimprese per l'attivazione di microcircuiti di distribuzione locale.

AZIONE 3 - servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani -creazione di ludoteche, baby-sitting, centri ricreativi per anziani, e servizi attinenti il "tempo libero" - biblioteche, piccoli centri ricreativi, centri adibiti alla presentazione di produzioni cinematografiche e/o spettacoli, attività di intrattenimento e di sport.

L'azione prevede la ristrutturazione, l'adeguamento e l'ampliamento dei locali da destinare allo svolgimento dell'attività; l'acquisto acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature per la creazione, l'ammodernamento, il potenziamento e l'ampliamento dell'attività; l'acquisto di software, tecnologie e servizi; studi di fattibilità assistenza e consulenza, finalizzati alla creazione, all'ammodernamento, potenziamento e ampliamento dell'attività, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, acquisti di brevetti e licenze e spese generali solo se collegate ad investimenti materiali e limitatamente al 10% del costo totale dell'investimento ammesso.

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari dell'azione 1-2-3 della Misura 312 sono le microimprese non agricole, definite ai sensi dell'art. 2 co. 3 dell'Allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE, come imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo, o un totale di bilancio annuo, non superiori a 2 milioni di euro. La tipologia di attività rilevabile dal certificato di attribuzione del numero di partita iva nonché dall'iscrizione nel registro delle imprese (anche se trattasi di impresa non attiva) dovrà essere adeguata al settore/attività per cui viene richiesto l'aiuto.

Non verranno pertanto ammesse ai benefici le microimprese già esistenti ed operanti in altri settori che presentino domanda di aiuto senza aver preventivamente presentato le relative denunce di variazione.

ENTITA' DELL'AIUTO: Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. Il volume massimo di investimento è pari a 40.000,00 euro per singola azione.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri selezione di cui all'art. 11 con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocati in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui

all'art. 5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo: GAL "MURGIA PIU' S.c. a r.l." Piazza Cesare Battisti n. 04 - 76014 Spinazzola (BT), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL MURGIA PIU' S.c. a r.l. entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prossima scadenza periodica, al 21 gennaio 2013, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 con conseguente formulazione della graduatoria e qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa. Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL MURGIA PIU' S.c. a r.l. effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo ad o ogni scadenza periodica la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione il GAL MURGIA PIU' S.c. a r.l. provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.cralmurgiapiu.it. La scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 21/01/2013.

INFORMAZIONI: GAL MURGIA PIU' S.c. a r.l. Piazza C. Battisti, n. 4 - 76014 Spinazzola BT, tel. 0883.684116 e-mail: murgiapiu@libero.it

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "MURGIA PIU' S.c. a r.l." (www.gahnurgiapiu.it sezione bandi e gare) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader.

Il Presidente del GAL MURGIA PIU' S.c. a r.l.
Di Tullio Nicola

GAL PIANA DEL TAVOLIERE

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3 - Approvazione graduatoria e riapertura bando.

L'anno 2012, il giorno 21 del mese di Novembre, alle ore 16:30 presso la sede legale della Società in CERIGNOLA - Via Vittorio Veneto 33 - piano terra, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società PIANA DEL TAVOLIERE SOCIETA' CONSORTILE A R.L., convocato urgentemente a norma del 2° comma dell'art. 25 dello statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

2. **Presa d'atto del verbale formulato dalla Commissione Tecnica di Valutazione relativa al bando Misura 312 Azioni 1, 2 e 3, approvazione delle graduatorie ed evidenza pubblica, dell' istruttoria tecnico amministrativa e concessione degli aiuti: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;**

Omissis

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

VALERIO CAIRA	Presidente del Consiglio di Amministrazione
GRASSI MICHELE	Amministratore
SILBA MATTEO	Amministratore
VALENTINO MATTEO	Amministratore
GIANNETTA GIUSEPPE	Amministratore

Risultano assenti giustificati i Signori:

VITALE ANTONIO	Presidente il Collegio Sindacale

VITALE GIOVANNA	Sindaco effettivo
CAPOCEFALO MATTEO	Sindaco effettivo
PRENCIPE MICHELE	Amministratore
MARTINO VALERIA	Amministratore
INNEO LUIGI	Amministratore
RUOCCO ROBERTO	Amministratore

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal registro sottoscritto da tutti i partecipanti. Il registro sarà conservato agli atti della società.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, Caira Valerio, Presidente il Consiglio di amministrazione, il quale, constatata e fatta constatare la validità della riunione, chiama a svolgere la funzione di segretario Maria Angela Viti che accetta e passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Omissis

Punto n° 2 - Presa d'atto del verbale formulato dalla Commissione Tecnica di Valutazione relativa al bando Misura 312 Azioni 1, 2 e 3, approvazione delle graduatorie ed evidenza pubblica, dell'istruttoria tecnico amministrativa e concessione degli aiuti: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;

Il Presidente aperto il plico consegnatogli dalla Commissione Tecnica di Valutazione cui erano stati sottoposti i plichi dei progetti di cui al bando in questione, sottopone ai presenti il verbale in esso contenuto.

Dall'analisi del verbale e della documentazione acclusa il Consiglio analizza la lista di progetti dichiarata ricevibile e la relativa graduatoria.

Dopo attenta analisi di tutta la documentazione sottoposta ai Consiglieri ed aver discusso ampiamente ed approfonditamente di tutte le questioni emerse, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'operato ed i giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione ed in particolare la seguente graduatoria per la successiva pubblicazione sul B.U.R.P.:

Graduatoria domande ricevibili ed ammesse all'istruttoria tecnica amministrativa Mis.312 Az. 1 (prima scadenza periodica)

	BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	CUAA	PUNTEGGIO	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO SU AZIONE 1 (EURO)
1°	Valentino Gerardo William Via Pigna 1 71042 Cerignola	94751610117	VLNGRD92D07H926U	11	39.809,00	19.904,50

Inoltre, considerando che il bando ha una procedura cosiddetta "stop and go" e avendo verificato nella misura 312 Az. 1 la disponibilità di somme sufficienti per la copertura finanziaria di altri progetti, **il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di riaprire il bando relativamente alla Misura 312 Azione 1.**

Per evitare il disimpegno automatico delle risorse n+2 sugli obiettivi di spesa al 31/12/2012 la Regione Puglia, con nota 12266 del 08/11/2012, ha predisposto un cronoprogramma che accelera l'attività istruttoria della misura 312, pertanto la Commissione ha già provveduto ad effettuare l'istruttoria tecnico amministrativa ed il Presidente sottopone agli Amministratori anche i verbali di istruttoria tecnico amministrativa della misura 312 Azione 1 della prima scadenza periodica, predisposti per ciascuna ditta ammessa, contenenti Indicazione esito istruttorio, spesa ammissibile, contributo concedibile ed eventuali prescrizioni così come previsto nel Manuale delle Procedure dei Controlli e delle attività istruttorie - Misura connessa agli investimenti - Misura 312 "Azioni 1-2-3 della REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Programma Sviluppo Rurale FEASR 2007-2013.

Di seguito lo schema che riassume l'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa della misura 312 Azione 1

BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	CUAA	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO SU AZIONE 1 (EURO)
Valentino Gerardo William Via Pigna 1 71042 Cerignola	94751610117	VLNGRD92D07H926U	39.809,00	19.904,50

Dopo attenta analisi di tutta la documentazione sottoposta ai Consiglieri ed aver discusso ampiamente ed approfonditamente di tutte le questioni emerse, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'operato ed i giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione disponendo di inviare al beneficiario sopra riportato, a mezzo posta elettronica certificata, comunicazione di ammissione a finanziamento e modalità di esecuzione degli interventi e procedure per l'erogazione dell'aiuto concesso.

Si passa ad esaminare l'Azione 2 della misura 312, il Presidente, aperto il plico consegnatogli dalla Commissione Tecnica di Valutazione cui erano stati sottoposti i plichi dei progetti di cui al bando in questione, sottopone ai presenti il verbale in esso contenuto.

Dall'analisi del verbale e della documentazione acclusa il Consiglio analizza la lista di progetti dichiarata ricevibile e la relativa graduatoria.

Dopo attenta analisi di tutta la documentazione sottoposta ai Consiglieri ed aver discusso ampiamente ed approfonditamente di tutte le questioni emerse, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'operato ed i giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione ed in particolare la seguente graduatoria per la successiva pubblicazione sul B.U.R.P.:

	BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	CUAA	PUNTEGGIO	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO SU AZIONE 2 (EURO)
1°	**Sabetta Simona** Via Scipione 6 71047 Stornara	**94751608293**	**SBTSMN91D50C514G**	**12**	**33.657,35**	**16.828,67**
2°	**Valentino Gerardo William** Via Pigna 1 71042 Cerignola	**94751610117**	**VLNGRD92D07H926U**	**11**	**40.469,32**	**20.234,66**
3°	**Riccio Maria Teresa** Via Kiriatti 3 71042 Cerignola	**94751610570**	**RCCMTR59H44A399R**	**10**	**38.601,75**	**19.300,87**
4°	**Grandone Alessandro** Via San Francesco 14 71047 Stornara	**94751608277**	**GRNLSN84E03C514W**	**9**	**25.939,49**	**12.969,74**
5°	**Luxury Jewels e Parfums Di Fratepietro Vincenzo** Corso Roma 47 71042 Cerignola	**94751590582**	**FRTVCN80M02C514U**	**9**	**40.000,00**	**20.000,00**

Inoltre, considerando che il bando ha una procedura cosiddetta "stop and go" e avendo verificato nella misura 312 Az. 2 la disponibilità di somme sufficienti per la copertura finanziaria di altri progetti, **il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di riaprire il bando relativamente alla Misura 312 Azione 2.**

Per evitare il disimpegno automatico delle risorse n+2 sugli obiettivi di spesa al 31/12/2012 la Regione Puglia, con nota 12266 del 08/11/2012, ha predisposto un cronoprogramma che accelera l'attività istruttoria della misura 312, pertanto la Commissione ha già provveduto ad effettuare l'istruttoria tecnico amministrativa ed il Presidente sottopone agli Amministratori anche i verbali di istruttoria tecnico amministrativa della misura 312 Azione 2 della prima scadenza periodica predisposti per ciascuna ditta ammessa contenenti Indicazione esito istruttorio, spesa ammissibile, contributo concedibile ed eventuali prescrizioni così come previsto nel Manuale delle Procedure dei Controlli e delle attività istruttorie - Misura connessa agli investimenti - Misura 312 "Azioni 1-2-3 della REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Programma Sviluppo Rurale FEASR 2007-2013.

Di seguito lo schema che riassume l'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa della Misura 312 Azione 2:

BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	CUAA	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO SU AZIONE 2 EURO)
Sabetta Simona Via Scipione 6 71047 Stornara	**94751608293**	**SBTSMN91D50C514G**	**33.657,35**	**16.828,67**
Valentino Gerardo William Via Pigna 1 71042 Cerignola	**94751610117**	**VLNGRD92D07H926U**	**40.000,00**	**20.000,00**
Riccio Maria Teresa Via Kiriatti 3 71042 Cerignola	**94751610570**	**RCCMTR59H44A399R**	**38.601,75**	**19.300,87**
Grandone Alessandro Via San Francesco 14 71047 Stornara	**94751608277**	**GRNLSN84E03C514W**	**23.409,48**	**11.704,74**
Luxury Jewels e Parfums Di Fratepietro Vincenzo Corso Roma 47 71042 Cerignola	**94751590582**	**FRTVCN80M02C514U**	**40.000,00**	**20.000,00**

Dopo attenta analisi di tutta la documentazione sottoposta ai Consiglieri ed aver discusso ampiamente ed approfonditamente di tutte le questioni emerse, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'operato ed i giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione disponendo di inviare al beneficiario sopra riportato, a mezzo posta elettronica certificata, comunicazione di ammissione a finanziamento e modalità di esecuzione degli interventi e procedure per l'erogazione dell'aiuto concesso.

Si passa ad esaminare l'Azione 3 della misura 312, il Presidente, aperto il plico consegnatogli dalla Commissione Tecnica di Valutazione cui erano stati sottoposti i plichi dei progetti di cui al bando in questione, sottopone ai presenti il verbale in esso contenuto.

Dall'analisi del verbale e della documentazione acclusa il Consiglio analizza la lista di progetti dichiarata ricevibile e la relativa graduatoria.

Dopo attenta analisi di tutta la documentazione sottoposta ai Consiglieri ed aver discusso ampiamente ed approfonditamente di tutte le questioni emerse, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'operato ed i giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione ed in particolare la seguente graduatoria per la successiva pubblicazione sul B.U.R.P.:

Graduatoria domande ricevibili ed ammesse all'istruttoria tecnica amministrativa Mis.312 Az. 3 (prima scadenza periodica)

	BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	CUAA	PUNTEGGIO	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO SU AZIONE 3 (EURO)
1°	Cinema Riuniti di Cicolella F P e C. snc Via Monfalcone 52 71121 Foggia	94751594139	00447440710	7	39.890,00	19.945,00

Inoltre, considerando che il bando ha una procedura cosiddetta "stop and go" e avendo verificato nella misura 312 Az. 3 la disponibilità di somme sufficienti per la copertura finanziaria di altri progetti, **il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di riaprire il bando relativamente alla Misura 312 Azione 3.**

Per evitare il disimpegno automatico delle risorse n+2 sugli obiettivi di spesa al 31/12/2012 la Regione Puglia, con nota 12266 del 08/11/2012, ha predisposto un cronoprogramma che accelera l'attività istruttoria della misura 312, pertanto la Commissione ha già provveduto ad effettuare l'istruttoria tecnico amministrativa ed il Presidente sottopone agli Amministratori anche i verbali di istruttoria tecnico amministrativa della misura 312 Azione 3 della prima scadenza periodica predisposti per ciascuna ditta ammessa contenenti Indicazione esito istruttorio, spesa ammissibile, contributo concedibile ed eventuali prescrizioni così come previsto nel Manuale delle Procedure dei Controlli e delle attività istruttorie - Misura connessa agli investimenti - Misura 312 "Azioni 1-2-3 della REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Programma Sviluppo Rurale FEASR 2007-2013.

Di seguito lo schema che riassume l'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa della misura 312 Azione 3:

BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	CUAA	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO SU AZIONE 3 (EURO)
Cinema Riuniti di Cicolella F P e C. snc Via Monfalcone 52 71121 Foggia	94751594139	00447440710	39.890,00	19.945,00

Dopo attenta analisi di tutta la documentazione sottoposta ai Consiglieri ed aver discusso ampiamente ed approfonditamente di tutte le questioni emerse, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare l'operato ed i giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione disponendo di inviare al beneficiario sopra riportato, a mezzo posta elettronica certificata, comunicazione di ammissione a finanziamento e modalità di esecuzione degli interventi e procedure per l'erogazione dell'aiuto concesso.

Omissis

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 18:30.

Il Segretario
Maria Angela Viti

Il Presidente
Valerio Caira

GAL SERRE SALENTINE

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3 - Approvazione graduatoria.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Serre Salentine Srl ai sensi dell'art. 12.3 del bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAL "Serre Salentine Srl" all'interno del PSR 2007 - 2013 Regione Puglia - Bando Misura 312 - Azioni 1, 2 e 3 - I scadenza, ha approvato nella seduta del 19 novembre 2012 la graduatorie delle domande di aiuto ricevibili che seguono:

Azione 1 - Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale

Numero Domanda	Richiedente	Punteggio complessivo
94751571277	D'ALCAMO ANNA PATRIZIA	14
94751606784	PREITE EMILIANO ANTONIO	11

Azione 2 - Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento

Numero Domanda	Richiedente	Punteggio complessivo
94751607105	PETRUZZI VERONICA	14
94751606784	PREITE EMILIANO ANTONIO	11
94751609101	PALAZZO DEL CORSO SRL	7

GAL Serre Salentina srl
Il Presidente
Dr. Salvatore D'Argento

GAL SUD EST BARESE

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2, 3 e 4 - Approvazione graduatorie e Riapertura bando.

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 16/11/2012

L'anno 2012 addì 16 del mese di novembre, in Mola Di Bari, presso la sede operativa del GAL in via Nino Rota, 28/a, alle ore 19.30, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società GAL SUD-EST BARESE s.c.m.ar.l.

Sono presenti i Consiglieri: Amodio Carlo, Battista Tommaso, Diperna Stefano, Morrone Domenico, Pignatelli Emanuele, Sozio Giuseppe, Petroni Luigi nonché i componenti del collegio sindacale Avella Giuseppe (Presidente del collegio) e Difino Giovanni. Sono assenti i Consiglieri: Berlen Antonia, Fanelli Donato, Lovascio Giuseppe, Mileto Angela, Saturno Francesco, Zizzo Arianna nonché il componente del collegio sindacale Liotino Maria Donata.

Presiede la seduta il Presidente Redavid Pasquale.

Assiste alla seduta il Direttore Tecnico Cirone Arcangelo.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante Lucia Corona, Responsabile di segreteria.

Il Presidente saluta i presenti, riconosce valida la seduta, la dichiara aperta per trattare, come dall'avviso di convocazione, il sotto indicato ordine del giorno:

1. omissis;
2. omissis;
3. omissis;
4. Approvazione graduatorie Misura 312 azioni 1,2,3,4 e individuazione delle domande collocate in posizione utile per l'istruttoria tecnico-amministrativa;
5. Verifica risorse finanziarie ancora disponibili sulla Misura 312 azioni 1,2,3,4. Deliberazioni conseguenti;
6. omissis;
7. omissis;
8. omissis;
9. omissis;
10. omissis.

1. omissis
2. omissis
3. omissis
4. Approvazione graduatorie Misura 312 Azioni 1,2,3,4 e individuazione delle domande collocate in posizione utile per l'istruttoria tecnico - amministrativa

IL PRESIDENTE:

VISTO il Bando per l'attuazione delle Azioni 1,2,3,4 della Misura 312 "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese" (di seguito Bando) scaduto il 22 novembre 2012;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2012 con il quale si nominavano i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) per la Misura 312 Azioni 1,2,3,4;

VISTA la nota della Commissione Tecnica di Valutazione del 14/11/2012 prot. n. 1916/12 con la quale è stato trasmesso al CdA il verbale di chiusura delle attività di attribuzione dei punteggi e la graduatoria delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTO l'art. 12.3 del Bando nel quale si attesta che la graduatoria deve essere approvata dall'Organo amministrativo del GAL entro e non oltre trenta giorni dalla data di chiusura bimestrale di presentazione delle domande di aiuto, e si deve provvedere alla pubblicazione sul sito internet e sul B.U.R.P. della stessa;

VISTO l'art. 12.4 del Bando che testualmente recita: "l'Organo amministrativo del GAL - con riferimento alle graduatorie approvate, alle specifiche risorse pubbliche attribuite a ciascuna Azione dal Bando e all'aiuto pubblico richiesto da ciascuna ditta collocata in graduatoria - individuerà nel rispetto della graduatoria le domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa. Quanto innanzi sarà comunicato dal GAL alle ditte interessate all'istruttoria";

VISTA la disponibilità finanziaria della Misura pari ad Euro 900.000,00;

PRESO ATTO che, per le domande inserite nella graduatoria l'ammissione al beneficio pubblico è subordinata all'esito favorevole della istruttoria tecnico-amministrativa che confermerà le domande in graduatoria e valuterà nel merito la documentazione prodotta e che, l'ammissione a finanziamento avverrà con apposito provvedimento di concessione degli aiuti adottato dall'Organo amministrativo del GAL;

propone al Consiglio di approvare la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione e di ammettere le domande all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera:

- di approvare, ai sensi dell'art. 12.3 del Bando, le seguenti graduatorie delle domande di aiuto ricevibili relative alle Azioni 1,2,3,4 della Misura 312 formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione:

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI ALLA FASE DI ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA						
Misura 312 Azione 1 - Artigianato tipico locale basato sui processi di lavorazione tradizionali e tipici del territorio di riferimento						
N.	CUAA	Denominazione/Ragione sociale	Valore dell'investimento	Aiuto Pubblico richiesto	Punteggio totale	Ammissione all'istruttoria tecnico-amm.
1	SPNSCH75L22A048E	SAPONE EUSTACHIO	43.796,36	21.898,18	9	SI
2	NNMGBT69E18F923I	INNAMORATO GIAMBATTISTA	39.556,00	19.778,00	7	SI
3	07038910720	PANE & BIO S.A.S.	21.422,50	10.711,25	5	SI

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI ALLA FASE DI ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA						
Misura 312 Azione 2 - Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento						
N.	CUAA	Denominazione/Ragione sociale	Valore dell'investimento	Aiuto Pubblico richiesto	Punteggio totale	Ammissione all'istruttoria tecnico-amm.
1	PTRNNL67A58E507Z	PATRUNO ANTONELLA ROSI'	35.519,00	17.759,50	7	SI

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI ALLA FASE DI ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA						
Misura 312 Azione 3 - Servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani						
N.	CUAA	Denominazione/Ragione sociale	Valore dell'investimento	Aiuto Pubblico richiesto	Punteggio totale	Ammissione all'istruttoria tecnico-amm.
1	MSNPLA66A45A662K	MASANOTTI PAOLA	42.183,20	21.091,60	10	SI
2	07384970724	GENESI - SOCIETA' COOPERATIVA	21.982,29	10.991,14	7	SI

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI ALLA FASE DI ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA						
Misura 312 Azione 4 - Servizi attinenti il tempo libero						
N.	CUAA	Denominazione/Ragione sociale	Valore dell'investimento	Aiuto Pubblico richiesto	Punteggio totale	Ammissione all'istruttoria tecnico-amm.
1	MLNMCH76H67A048E	MILANO MARIA CHIARA	38.500,00	19.250,00	12	SI
2	VTTNNL62H47C933T	VITTORE ANTONELLA	13.749,08	6.874,54	10	SI
3	STLNTN66D56F280M	SATALINO ANTONIA	14.527,72	7.263,86	10	SI
4	CLPGNN90R20F280F	LEOMA SERVICE DI COLAPINTO GIANNI	39.922,60	19.961,30	9	SI
5	04939500726	EDUTEK - SOCIETA' COOPERATIVA	40.000,00	20.000,00	8	SI
6	07038230723	GRAZY 4 EVER S.R.L.	40.000,00	20.000,00	8	SI
7	06387260729	ARTIMEDIA SOC. COOP.	39.068,41	19.534,20	7	SI
8	07082940722	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	40.000,00	20.000,00	7	SI
9	05364290725	INTERNATIONAL SOUND S.R.L.	40.000,00	20.000,00	7	SI
10	06220830720	SPORTLAND S.N.C. DI LENOCI PIER PAOLO & C.	40.000,00	20.000,00	7	SI
11	TNZNCL70L27F280I	TANZI NICOLA	17.356,90	8.678,45	4	SI

- di ammettere tutte le domande di aiuto su indicate, all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di dare mandato al RUP, dott. Antonio Settanni, di provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet del GAL www.galseb.it, sul B.U.R.P. e di comunicare alle ditte interessate l'avvio delle procedure di istruttoria tecnico-amministrativa.

5. Verifica delle risorse finanziarie ancora disponibili sulla Misura 312 Azioni 1,2,3,4. Deliberazioni conseguenti

Conclusa la fase di ricevibilità delle domande di aiuto e di approvazione delle graduatorie della Misura in oggetto, verificate le risorse finanziarie ancora disponibili sulla Misura, considerata la particolare procedura di attuazione prevista dagli stessi "bando aperto - stop and go", il Presidente propone di procedere alla riapertura del bando di cui alla Misura 312 Azioni 1,2,3,4 secondo quanto previsto all'Art. 5 dello stesso con la seguente ripartizione delle risorse finanziarie residue pari ad Euro 616.207,97:

- Azione 1 Euro 150.000,00;
- Azione 2 Euro 150.000,00;
- Azione 3 Euro 150.000,00;
- Azione 4 Euro 166.207,97.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle proposte del Presidente, dopo ampia discussione, delibera all'unanimità di riaprire, a partire dal 22/11/2012 con scadenza 21/01/2013, il bando di cui alla Misura 312 Azioni 1,2,3,4 secondo quanto previsto all'Art. 5 dello stesso con una dotazione finanziaria residua di Euro 616.207,97 così ripartita:

- Azione 1 Euro 150.000,00;
- Azione 2 Euro 150.000,00;
- Azione 3 Euro 150.000,00;
- Azione 4 Euro 166.207,97.

da, inoltre, mandato al RUP, dott. Antonio Settanni, di darne comunicazione sul sito internet del GAL www.galseb.it e sul B.U.R.P.

6. **omissis;**
7. **omissis;**
8. **omissis;**
9. **omissis;**
10. **omissis.**

Non essendoci null'altro da discutere si chiude la seduta alle ore 21:00.

Il Segretario
Lucia Corona

Il Presidente
Pasquale Redavid

GAL TERRE DI MURGIA

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3 - Riapertura bando.

Il sottoscritto Vito Dibenedetto, in qualità di Presidente/Amministratore delegato del Gal Terre di Murgia s.c. a r.l.,

preso atto

della Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Terre di Murgia s.c. a r.l. n. 199 del 06 novembre 2012

comunica quanto segue

VERBALE N. 199

L'anno **duemiladodici** il giorno **06 del mese di novembre** alle ore 19:10, presso la sede del G.A.L. Terre di Murgia, in Altamura, Piazza Resistenza n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società " G.A.L. Terre di Murgia Soc. cons. a r. l. " per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

omissis

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i consiglieri Sig. Dibenedetto Vito, in qualità di Presidente, e i componenti consiglieri Loiudice Antonio, Scalera Pietro, Rosato Giambattista, Cetronio Giuseppe e Casamassima Domenica, mentre risulta assente giustificato il consigliere Licursi Giuseppe Antonio.

Per il collegio sindacale sono presenti Cornacchia Nicola, Presidente del Collegio, Lorusso Domenico e Maffei Raffaele, sindaci effettivi.

Le presenze dei consiglieri e dei sindaci effettivi risultano da un foglio presenze sottoscritto dagli intervenuti che si acquisisce agli atti sociali.

Sono, altresì, presenti il Dott. Lorusso Pasquale, Direttore tecnico, e il Dott. Lorè Nicola in qualità di Responsabile amministrativo finanziario.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di statuto, il Sig. Dibenedetto Vito, presidente del consiglio di amministrazione; il consiglio nomina segretario dell'odierna riunione con compito di redazione del presente verbale il dott. Nicola Lorè.

Il Presidente dà atto che l'odierna riunione è stata regolarmente convocata ai sensi dello statuto con comunicazione inviata a tutti i consiglieri e i sindaci con posta e-mail certificata, che sono presenti sei consiglieri su sette in carica, dichiara validamente costituita la presente adunanza.

omissis

Sul **secondo punto** all'ordine del giorno il Presidente il presidente porta a conoscenza del Consiglio di Amministrazione che:

omissis

Il Consiglio di Amministrazione preso atto della relazione del presidente

delibera all'unanimità

omissis

8) di approvare la riapertura del Bando di cui alla Misura 312 - azioni 1, 2 e 3 a partire dal trentunesimo giorno successivo alla prima data di scadenza periodica del bando stesso fissata al 22 ottobre 2012 ai sensi del Bando Misura 312 Azioni 1, 2 e 3 pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012 e successive integrazioni, e di dare mandato al Direttore Tecnico di procedere a dare le dovute informazioni al territorio e agli organi preposti relativamente alla riapertura dei termini, che vanno dal 22 novembre 2012 con sca-

denza ultima fissata improrogabilmente al 20 gennaio 2013.

omissis

Alle ore 20:55 nessun altro avendo chiesto la parola il Presidente toglie la seduta.

Il Segretario
Dott. Nicola Lorè

Il Presidente
Vito Dibenedetto

Altamura, lì 21 novembre 2012

Il Presidente/Amministratore delegato
Vito Dibenedetto

GAL VALLE D'ITRIA

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2, 3 e 4 - Approvazione graduatoria.

L'anno duemiladodici il giorno ventitrè del mese di novembre alle ore 16:00 presso la sede legale del GAL "Valle d'Itria" sita in Locorotondo alla Via Cisternino, 281, previo avviso di convocazione prot. n. 1343/2012 del 15 novembre 2012, diramato a norma di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL "Valle d'Itria" presieduto dal Vice Presidente Angelo Costantini, con l'assistenza del Direttore dr. Antonio Cardone e della dott.ssa Antonia Lisi che viene invitata dal Vice Presidente a svolgere la funzione di segretario verbalizzante.

Dal foglio presenze debitamente firmato è risultato quanto segue: **Presenti,** I consiglieri:, Costantini Angelo, Ancona Francesco, Chiarelli Giuseppe, Pinto Vito, Caroli Stefano, Zizzi Quirico, D'Errico Vincenzo, e Maggi Domenico, **assenti giustificati** i consiglieri, Bufano Antonio Savino Vito Nicola, Scatigna Tommaso e il Presidente Baccaro Donato, **assente** il consigliere Micele Angelo e il componente del Collegio Sindacale Recchia Giuseppe.

Sono inoltre presenti il dott. Sisto Antonio, e il Rag. Carrieri Claudio rispettivamente Presidente e Componente del Collegio Sindacale. Risultato legale il numero dei consiglieri intervenuti, in relazione a quanto prescritto dallo Statuto per rendere valide le deliberazioni, il Vice Presidente dichiara valida e aperta la seduta consiliare odierna.

È in discussione il seguente ordine del giorno

omissis

Approvazione graduatoria relativa alla Misura 312 Azioni 1,2 3 e 4 e individuazione delle domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa;

Il Vice Presidente:

- Il Bando Pubblico per l'attuazione delle Azioni 1,2,3 e 4 1 della Misura 312 "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese" (di seguito bando) scaduto il 30/09/2012, pubblicato sul BURP della Regione Puglia n. 119 del 16/08/2012;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione n. l3 del 31/10/2012 con il quale si nominavano i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) per la Misura 312 Azioni 1, 2, 3 e 4;
- la nota della CTV del 22/11/2012 prot. n.1381 con la quale è stato trasmesso al RUP il verbale di chiusura delle attività di attribuzione dei punteggi e la graduatoria delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa;
- la determina del RUP n. 16 del 22/11/2012;
- l'art. 12.3 del Bando nel quale si attesta che la graduatoria deve essere approvata dall'organo amministrativo del GAL entro e non oltre trenta giorni dalla data di chiusura bimestrale di presentazione delle domande di aiuto, e si deve provvedere alla pubblicazione sul sito internet e sul B.U.R.P. della stessa;
- l'art. 12.4 del Bando che testualmente recita: "l'Organo amministrativo del GAL - con riferimento alle graduatorie approvate, alle specifiche risorse pubbliche attribuite a ciascuna Azione dal Bando e all'aiuto pubblico richiesto da ciascuna ditta collocata in graduatoria - individuerà nel rispetto della graduatoria le domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa. Quanto innanzi sarà comunicato dal GAL alle ditte interessate all'istruttoria";
- la disponibilità finanziaria messa a bando di euro 375.510,20 per l'azione 1 ed euro 120.000,00 per l'azione 4;

PRESO ATTO

- che, per le domande inserite nelle graduatorie l'ammissione al beneficio pubblico è subordinata all'esito favorevole della istruttoria tecnico-amministrativa che confermerà le domande in graduatoria e valuterà nel merito la documentazione prodotta e che l'ammissione a finanziamento avverrà con apposito provvedimento di concessione degli aiuti adottato dall'Organo amministrativo del GAL;
- che la domanda di aiuto n. 94751610596 Povia Landscape e Partners - srl a valere sull' Azione 4 della Misura 312, è risultata irricevibile;

propone al Consiglio di approvare la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili formulate dalla CTV e di ammettere le stesse all'istruttoria tecnico-amministrativa. Si apre la discussione al termine della quale all'unanimità si delibera:

a) di approvare, ai sensi dell'art. 12.3 del Bando la seguente graduatoria delle domande di aiuto ricevibili formulata dalla CTV:

b) MISURA 312 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E ALLA CREAZIONE DELLE IMPRESE

MISURA 312 AZIONE 1 "Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale"

N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO
1	Angelini Oronzo & C - S.N.C.	10	19.530,58	9.765,29
2	Serio Pietro	9	19.250,00	9.625,00
3	Calceviva S.N.C.	9	52.968,00	20.000,00

MISURA 312 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E ALLA CREAZIONE DELLE IMPRESE

MISURA 312 AZIONE 4 "Servizi attinenti il tempo libero"

N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO
1	Basile Alfredo	11	40.823,27	20.000,00
2	Glitter S.A.S. di N. Cecere & C.	7	39.847,00	19.923,50

c) di ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa tutte le domande di aiuto indicate nella precedente tabella;
d) di dare mandato al RUP, dott.ssa Antonia Lisi, di provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet di questo GAL e sul BURP e di comunicare alle ditte interessate l'avvio delle procedure di istruttoria tecnico-amministrativa;
e) di procedere con l'apertura del bando in oggetto

Omissis

Alle ore 18:00 non essendoci null'altro da discutere il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta.

Di quanto precede è stato redatto il presente verbale che letto ed approvato seduta stante,
viene sottoscritto, dal Vice Presidente e dal Segretario.

Il Vice Presidente
Angelo Costantini

Il Segretario
Antonia Lisi

QUANTO TRASCRITTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E LE PARTI OMESSE NON MODIFICANO E NON CONTRASTANO CON QUANTO DICHIARATO.

Il Vice Presidente
Angelo Costantini

Il Segretario
Antonia Lisi

GAL VALLE DELLA CUPA

Bando Pubblico Misura 312 az. 1-2-3-4 approvazione graduatoria e disponibilità finanziarie quota pubblica per II bimestre presentazione domande di aiuto.

Il giorno 14 novembre 2012, alle ore 18.30, presso la sede del G.A.L. a Trepuzzi in via Surbo n. 34, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. con il seguente O.d.G.:

1. "omissis".
2. Misure 312 az. 1-2-3-4 approvazione graduatorie e somme ammissibili - determinazioni;
3. Disponibilità finanziarie quota pubblica per II bimestre presentazione domande di aiuto Mis. 312 az. 1-2-3-4, Determinazioni;
4. "omissis".
5. "omissis".
6. "omissis".
7. "omissis".
8. "omissis".
9. "omissis".
10. "omissis".
11. "omissis".
12. "omissis".
13. "omissis".
14. "omissis".

Il Consiglio di Amministrazione è presente nelle persone del Presidente Giuseppe Taurino, del Vice Presidente Salesi Mario, dei Consiglieri: Salvatore Sanghez, risulta assente giustificato Antonio Caiaffa e Fabio Ingrosso.

Per il Collegio Sindacale risulta presente il Presidente Passiatore Luigi, Dott.ssa Carla Gloria e la Dott.ssa Miglietta Anita.

Sono inoltre presenti i tecnici e consulenti del Gal l'Ing. Antonio Perrone, il Dott. Giuseppe De Nigris, il Dott. Alessandro Capodieci e il Rag. Angelo Epifani che funge da segretario.

Si passa alla discussione del **primo punto** all'OdG. "omissis".

Si passa alla discussione del **secondo punto** dell'O.d.G. "Misure 312 az. 1-2-3-4 approvazione graduatorie e somme ammissibili - determinazioni".

Il Presidente fa presente che si è provveduto a quanto richiesto e previsto dalle procedure rilasciate dalla Regione Puglia e dall'A.D.G., in merito alla approvazione formale della graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Mis. 312 Az. 1, 2, 3 e 4, pertanto passa la parola al Dott. Giuseppe De Nigris incaricato quale istruttore da codesto cda.

Il Dott. De Nigris espone le attività svolte durate la seduta pubblica tenutasi in data 06/11/2012 per l'apertura delle buste relative al bando della misura 312 az. 1, 2, 3 e 4 (n. 05 domanda di finanziamento relativa all'azione 1 e n. 01 domanda di finanzia-

mento relativa all'azione 3 e 4). Prima di procedere all'apertura delle buste, è stato fatto un riscontro con l'elenco delle domande di finanziamento scaricate dal portale SIAN e quelle inoltrate all'Ente Regione per conto del GAL Valle della Cupa quindi si è provveduto all'esame formale delle pratiche con gli strumenti messi a disposizione dalla Regione (check list individuale dei documenti inseriti nei plichi di ogni pratica). Alla fine dell'apertura delle buste è stato redatto un verbale che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale e che in sintesi si riporta di seguito.

ESITO RICEVIBILI

MISURA 312, AZIONI 1, 2, 3, 4 - ESITO RICEVIBILITA' DOMANDE DI AIUTO - I SCADENZA

Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Azione	Esito
94751609358	04456280751	04456280751	GI.OR. SRL	I	Ricevibile
94751606792	03751870753	03751870753	PANEM SAS DI TARANTINO NOE' & C.	I	Non ricevibile
94751605638	03975400759	03975400759	PANIFICIO MARTINA MARCO & C. SAS	I	Non ricevibile
94751604029	BLLTBR68L28I115R	02612200754	BELLIGGIANO TIBERIO	I	Non ricevibile
94751605000	NGLTNO75H12B506B	04004960755	INGALLO TONIO	I	Non ricevibile
94751609093	PLDLTN65D54L011J	03911200750	PALADINI LAUREATANA	III - IV	Non ricevibile

Il CdA dopo aver ascoltato il verbale redatto per la ricevibilità delle domande di aiuto pervenute delibera all'unanimità, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, la pubblicazione della graduatoria delle domande ricevibili.

Il Presidente invita il Direttore Ing. Antonio Perrone a relazionare sulle attività svolte.

Il Direttore illustra il lavoro svolto dalla commissione che ha utilizzato gli strumenti messi a disposizione dalla Regione (check list individuali), relaziona in merito ai punteggi attribuiti ad ognuno dei partecipanti e produce le graduatorie, di seguito riportate, che vengono sottoposte per l'approvazione:

ESITO AMMISSIBILI

MISURA 312, AZIONI 1, 2, 3, 4 - ESITO AMMISSIBILITA' DOMANDE DI AIUTO - I SCADENZA

Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Azione	Esito
94751609358	04456280751	04456280751	GI.OR. SRL	I	Ammissibile

Il CdA dopo un'attenta analisi di quanto esposto e valutando ogni aspetto tecnico e procedurale, delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, l'approvazione delle graduatorie come sopra riportate, demanda il direttore e i tecnici del Gal per i conseguenti adempimenti. Le graduatorie approvate fanno parte integrale e sostanziale del presente verbale.

Si passa alla discussione del **terzo punto** dell'O.d.G.: "Disponibilità finanziarie quota pubblica per II bimestre presentazione domande di aiuto Mis. 312 az. 1-2-3-4, Determinazioni.

Il Presidente fa presente che, avendo rispettato i termini previsti per l'approvazione formale delle graduatorie delle domande di aiuto ricevibili, si rende necessario procedere alla verifica della disponibilità finanziaria pubblica della Mis. 312 Azione 1-2-3-4 al fine di riattivare il bando secondo la procedura cosiddetta "stop and go" secondo bimestre. Il Direttore illustra la tabella economica come di seguito riportata:

MISURA 312, AZIONI 1, 2, 3, 4 - SPESE AMMESSE E DA RENDICONTARE DOMANDE DI AIUTO - I SCADENZA

Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Pos. Graduatoria	Spesa indicata in domanda di aiuto	Contributo richiesto in domanda di aiuto	Spese ammesse e da rendicontare	Contributo pubblico concedibile
94751609358	04456280751	04456280751	GI.OR. SRL	1	40.000,00	20.000,00	40.000,00	20.000,00
			TOTALE					20.000,00

	DESCRIZIONE	IMPORTI (Euro)
I SCADENZA	CONTRIBUTO PUBBLICO ORIGINARIO DISPONIBILE SULLA MISURA 312, AZIONE 1	220.000,00
I SCADENZA	CONTRIBUTO PUBBLICO DA IMPEGNARE IN VIA PROVVISORIA A VALERE SULLA MISURA 312, AZIONE 1 - I SCADENZA	20.000,00
	CONTRIBUTO PUBBLICO RESIDUO SULLA MISURA 312, AZIONE 1	200.000,00

Il CdA delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, di ***riaprire*** il bando ***II Bimestre***

per la misura Mis. 312 Az. 1 con ***Euro* 200.000,00** quale disponibilità finanziaria.
per la misura Mis. 312 Az. 2 con ***Euro* 240.000,00** quale disponibilità finanziaria.
per la misura Mis. 312 Az. 3 con ***Euro* 120.000,00** quale disponibilità finanziaria.
per la misura Mis. 312 Az. 4 con ***Euro* 140.000,00** quale disponibilità finanziaria.

Si passa alla discussione del **quarto punto** dell'O.d.G. "omissis".

Si passa alla discussione del quinto punto dell'O.d.G. "omissis".

Si passa alla discussione del sesto punto dell'O.d.G. "omissis".

Si passa alla discussione del settimo punto dell'O.d.G. "omissis".

Si passa alla discussione dell' ottavo punto dell'O.d.G. "omissis".

Si passa alla discussione del nono punto dell'O.d.G. "omissis".

Si passa alla discussione del **decimo punto** dell'O.d.G. "omissis".

Si passa alla discussione del **undicesimo punto** dell'O.d.G. "omissis".

Si passa alla discussione del **dodicesimo punto** dell'O.d.G. "omissis".

Si passa alla discussione del **tredicesimo punto** dell'O.d.G. "omissis".

Si passa alla discussione del **quattordicesimo punto** dell'O.d.G. "omissis".

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere alle ore 20.00 la seduta è tolta.

Il Presidente
On. Avv. Giuseppe Maria Taurino

Avvisi

COMUNE DI BARI

Avvio procedimento di consultazione V.A.S.

IL DIRIGENTE

In ottemperanza a quanto disciplinato dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "N*orme in materia ambientale*" così come modificato dal d.lgs. n. 128 del 2010 e in conformità con le norme esplicative sulle procedure di Valutazione Ambientale Strategica contenute nella circolare Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia n.1/2008 (BURP n. 117 del 22.7.2008)

RENDE NOTO

che la Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, quale Autorità procedente per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano di lottizzazione n. 176, concernente tre maglie destinate ad attività terziarie (maglie 26, 27 e 28), comprese tra la via Caldarola, nuove strade di PRG e l'area ferroviaria delle ferrovie del Sud-Est, **proponenti Immoberdan Srl e Sigg.ri Gioia**,

AVVIA

la fase di consultazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06, così modificato dall'art. 2, comma 12, d.lgs. n. 128 del 2010;

A tale fine mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, la proposta di Piano di lottizzazione, il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica.

I suddetti documenti sono depositati e sono consultabili in formato cartaceo presso:

- **LA SEDE DELLA RIPARTIZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA** (**Autorità Procedente**), via Abbrescia, 86 - 70124 Bari,
  Dirigente: Arch. Anna Maria Curcuruto
  tel. 0805773102, fax 0805773106,
  orario di apertura al pubblico dell'ufficio: lunedì, giovedì h 9,00-12,00; martedì, giovedì h 16 - 17,30;
- **LA SEDE DELLA REGIONE PUGLIA, ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA**, Tutela dell'Ambiente, Politiche Energetiche, Attività Estrattive, Smaltimento rifiuti, Aree Protette, Servizio Ecologia, (Ufficio VAS, (**Autorità Competente**), Viale delle Magnolie, 6/8 - 70056 Modugno (BA),
  Dirigente: Ing. Antonello Antonicelli
  tel. 080 5404395, Fax: 080 5403969

orario di apertura al pubblico dell'ufficio: mercoledì, venerdì h 9-13

La proposta di piano ed il rapporto ambientale sono, altresì, consultabili sul sito web del Comune di Bari "Casa, Edilizia e Territorio";

Ai sensi del comma 3 dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, chiunque potrà presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.

Le osservazioni dovranno pervenire, corredate dei dati identificativi del mittente, a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano al seguente indirizzo: **Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata** (Autorità Procedente)**, via Abbrescia, 86 - 70124 Bari**.

In caso di inoltro delle osservazioni tramite servizio postale, farà fede dell'invio nei termini la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Bari, lì 20.11.2012

Il Direttore della Ripartizione
Arch. Anna Maria Curcuruto

COMUNE DI GALATINA

Parere di valutazione impatto ambientale.

Il Funzionario Delegato del Servizio Ambiente, Turismo e Marketing Territoriale del Comune di Galatina (LE), con determina n. 1613 del 25.10.2012, ha espresso parere favorevole di VIA con prescrizioni per il progetto e per lo Studio d'Impatto Ambientale proposto dalla Ditta De Riccardis Alessio e Aldo Antonio s.n.c. con sede legale in Collemeto, frazione di Galatina (LE), alla Contrada Tagliate, per ampliamento e rimodellamento di una cava di calcare e calcarenite in località "Fundi".

SOCIETA' TERNA RETE ITALIA

Richiesta di valutazione di impatto ambientale.

TERNA Rete Italia S.p.A., con sede legale in Via Egidio Galbani 70, 00156 Roma, in nome e per conto di **TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.,** con sede legale in Via Egidio Galbani 70, 00156 Roma, giusta procura Rep. n. 18464 del 14 marzo 2012 per Notaio Luca Troili in Roma,

RENDE NOTO

di aver presentato, in data 31/07/2012 (prot. TRISPA/P20120003693), ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche, istanza con relativo progetto al **Ministero dello Sviluppo Economico** - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - ed al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** - Direzione Generale per la Difesa del Suolo, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, dell'opera denominata:

"Elettrodotto aereo 150 kV doppia terna Stazione Elettrica di Troia - Cabina Primaria Troia - Stazione Elettrica Troia/EOS1 ed opere connesse"

- che la stessa consiste nella realizzazione di un collegamento a 150 kV tra la stazione elettrica 380/150 kV di Troia, la CP di Troia e la SE di Troia/EOS1; tale intervento prevede:
  - la realizzazione di un elettrodotto su palificazione 150 kV in doppia terna dalla SE di Troia alla CP di Troia con ingresso di una terna alla CP di Troia e l'altra si attesta sulla linea esistente CP Troia - CP Orsara;
  - la realizzazione di un elettrodotto su palificazione 150 kV in doppia terna dalla CP di Troia alla SE Troia/EOS1, utilizzando per parte del tracciato due elettrodotti in semplice terna già esistenti;
  - variante della linea 150 kV singola terna esistente CP Orsara - CP Troia - SE Troia/EOS1;

- che l'opera descritta interessa esclusivamente il territorio della Regione Puglia, riguardando il solo Comune di Troia, in provincia di Foggia;
- che la lunghezza complessiva degli elettrodotti aerei è di circa 16,9 km, con 35 nuovi sostegni in doppia terna, 19 nuovi sostegni in singola terna e 15 sostegni da demolire;;
- che le principali caratteristiche tecniche degli elettrodotti 150 kV sono le seguenti:

- Frequenza nominale Hz	50
- Tensione nominale kV	150
- Corrente nominale A	550
- Potenza nominale MVA	143

- che saranno adottati sostegni di tipo troncopiramidali a semplice e doppia terna, con angolari in acciaio ed elementi zincati a caldo e bullonati;
- che Terna Rete Italia S.p.A. si riserva comunque la possibilità di impiegare sostegni di caratteristiche equivalenti o superiori o sostegni di tipo speciale;
- che i terreni interessati dalle aree potenzialmente impegnate, al fine dell' imposizione di servitù permanente di elettrodotto, sono distinti in catasto dai seguenti numeri di foglio e particelle od aventi causa dalle stesse:

PROVINCIA DI FOGGIA - COMUNE DI TROIA

ABATE Antonio - TROIA - 11/09/1966 Fg.24 Pt.260, 257; ABATE Filomena - TROIA - 24/07/1964 Fg.24 Pt.230, 223; ANTINOZZI Valeria Elena - TROIA - 23/09/1940 Fg.55 Pt.179; ANTONIZZI Elisa - CASTELFRANCO IN MISCANO - 27/04/1903 Fg.55 Pt.78; AQUILINO Celestina - TROIA - 25/10/1962 Fg.55 Pt.88; AQUILINO Lucia Maria - TROIA - 10/02/1933 Fg.51 Pt.143; AQUILINO Paolina - TROIA - 01/02/1941 Fg.9 Pt.330, Fg.55 Pt.96, Fg.15 Pt.242, 240, Fg.12 Pt.251; BAMBACIGNO Vincenza - TROIA - 01/02/1948 Fg.16 Pt.22; BELLUCCI Ivan - LUCERA - 01/06/1981 Fg.9 Pt.203, 204, 119, 120; BERARDI Alfredo - TROIA - 27/12/1955 Fg.24 Pt.33; BERARDI Leonardino - TROIA - 18/12/1921 Fg.55 Pt.104, 105, 38; BOLOGNONE Alberto - TROIA - 15/08/1931 Fg.55 Pt.107; BOLOGNONE Arturo - FOGGIA - 04/06/1974 Fg.16 Pt.167; BOLOGNONE Leonardo - TROIA - 08/08/1967 Fg.16 Pt.167; BOLOGNONE Rachele - TROIA - 28/10/1969 Fg.16 Pt.167; BONGHI Vincenzo - TROIA - 29/07/1949 Fg.50 Pt.263; BONGHI Vincenzo - TROIA - 29/07/1949 Fg.50 Pt.478; BORGIA Ersilia - TROIA - 23/11/1966 Fg.51 Pt.162; BRIGANTE Leonardina - TROIA - 18/08/1933 Fg.55 Pt.83; BUFFO Antonietta - FOGGIA - 27/11/1965 Fg.49 Pt.101; BUFFO Concetta - FOGGIA - 10/01/1972 Fg.9 Pt.52, 208; BUFFO Vittorio - TROIA - 23/07/1915 Fg.49 Pt.64, 244, Fg.50 Pt.483, 564, 563, 565, 135, 480, 481, Fg.49 Pt.101; CACCESE Agnese - BENEVENTO - 10/03/1973 Fg.55 Pt.166, 151; CACCESE Angelo - NAPOLI - 06/06/1931 Fg.55 Pt.155, 78; CACCESE Antonio - MONTECALVO IRPINO - 25/12/1927 Fg.55 Pt.155, 78; CACCESE Giovanni - MONTECALVO IRPINO - 10/07/1936 Fg.55 Pt.78; CACCESE Lorenzo - BENEVENTO - 22/11/1969 Fg.55 Pt.152, 151; CACCESE Luisa - MONTECALVO IRPINO - 23/04/1934 Fg.55 Pt.78; CACCESE Raffaella - MONTECALVO IRPINO - 15/08/1929 Fg.55 Pt.155, 78; CAGGESE Leonardo - TROIA - 02/10/1940 Fg.6 Pt.334; CAMPANARO Maria - CASTELLUCCIO VALMAGGIORE - 10/10/1965 Fg.15 Pt.149; CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI TROIA - - Fg.50 Pt.269, 131, 189; CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI TROIA - - Fg.56 Pt.43, 44, Fg.50 Pt.253, 261, 166, 130, 195, 131; CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI TROIA CONGREGAZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO - - Fg.14 Pt.430; CAPITOLO DELLA CONGREGAZIONE DI S LEONARDO - - Fg.51 Pt.138; CAPPUCCIO Emmanuela - GROTTAMINARDA - 15/07/1945 Fg.16 Pt.167; CAPUANO Giovanni - TROIA - 01/03/1959 Fg.16 Pt.715; CASERTA Pierina - TROIA - 29/06/1920 Fg.6 Pt.336; CASERTA Rosaria;Fu Fortunato Ved Curci - - Fg.50 Pt.127; CASOLI Carlo - TROIA - 07/03/1962 Fg.15 Pt.76, 147, 148; CASOLI Concetta Maria - FOGGIA - 29/12/1961 Fg.51 Pt.150; CASOLI Francesco - TROIA - 22/11/1967 Fg.51 Pt.139; CASOLI Genfranco - FOGGIA - 01/12/1969 Fg.51 Pt.150; CASOLI Giovanni - TROIA - 10/04/1953 Fg.15

Pt.15; CASOLI Grazia - FOGGIA - 02/09/1956 Fg.9 Pt.121, 118, Fg.51 Pt.150; CASOLI Maria Leonarda - TROIA - 11/05/1953 Fg.51 Pt.150; CASOLI Maria Leonarda - TROIA - 12/09/1964 Fg.51 Pt.140, 141; CASOLI Pietrantonio - TROIA - 02/10/1958 Fg.51 Pt.150, 138; CASOLI Ponziano Arcangelo - TROIA - 29/09/1956 Fg.15 Pt.75; CHIAVELLI Carmela - SAN GIORGIO DEL SANNIO - 06/06/1946 Fg.55 Pt.152, 151; CIBELLI Urbano - TROIA - 22/10/1887 Fg.6 Pt.336; CICCARELLI Antonietta - TROIA - 06/05/1939 Fg.50 Pt.131; CICCARELLI Antonietta - TROIA - 06/05/1939 Fg.50 Pt.269; CIFALDI Gaetano - ORSARA DI PUGLIA - 28/04/1929 Fg.9 Pt.222, 22; CIUFALO Giovannina - VOLTURINO - 10/02/1939 Fg.9 Pt.317; CIUFALO Immacolata - VOLTURINO - 04/05/1944 Fg.9 Pt.315; COMUNE DI TROIA - - Fg.55 Pt.97, 98, 179, 20, 78, 85, 82, 84; COMUNE DI TROIA - - Fg.55 Pt.78, 88, Fg.50 Pt.562, 262, 260, Fg.51 Pt.138; COMUNE DI TROIA - - Fg.55 Pt.96; COPPOLELLA Lucia - CASTELLUCCIO VALMAGGIORE - 14/01/1922 Fg.16 Pt.22; COPPOLELLA Urbano - TROIA - 12/12/1964 Fg.9 Pt.21, 221, 223, 300; COSTANZIELLO Giovanni - FOGGIA - 24/02/1983 Fg.15 Pt.116, 19; CRISTIANI Assuntina - TROIA - 30/09/1932 Fg.9 Pt.249; CUCCHIARA Giuseppina - BARI - 21/09/1947 Fg.16 Pt.36; CURATO Antonietta - TROIA - 02/03/1930 Fg.55 Pt.170; CURATO Giovanni - TROIA - 06/03/1961 Fg.55 Pt.88, Fg.50 Pt.75; CURCI Antonio - TROIA - 04/09/1944 Fg.58 Pt.42, 43, Fg.56 Pt.46, 58, 43; CUTTANO Matteo - TROIA - 11/01/1963 Fg.58 Pt.216; DACHILLE Ada - TROIA - 29/08/1942 Fg.56 Pt.75; DATTOLI Leonardina - TROIA - 28/12/1937 Fg.55 Pt.85; DE BENEDETTO Carmine - TROIA - 23/11/1958 Fg.16 Pt.293; DE BENEDETTO Giovanni - TROIA - 26/11/1962 Fg.16 Pt.226; DE BRITA Antonio Di Leonardo - - Fg.6 Pt.336; DE BRITA Astolfo Di Leonardo - - Fg.6 Pt.336; DE BRITA Ludovico Di Leonardo - - Fg.6 Pt.336; DE COLELLIS Leonardina - TROIA - 08/01/1913 Fg.6 Pt.336; DE FELICE Leonardo - TROIA - 09/05/1967 Fg.9 Pt.287; DE FELICE Pompea Domenica - TROIA - 17/09/1968 Fg.9 Pt.249; DE LEONARDIS Maria Rosaria - TROIA - 16/07/1961 Fg.56 Pt.38, 227; DE LEONARDIS Maria Rosaria - TROIA - 28/06/1963 Fg.50 Pt.194; DE LEONARDIS Vincenzo - TROIA - 19/01/1936 Fg.50 Pt.269, 132, 131; DE LEONARDIS Vittorio - TROIA - 27/10/1943 Fg.50 Pt.193; DE MICHELE Antonio - FOGGIA - 06/08/1975 Fg.6 Pt.344; DE MICHELE Carmela - - Fg.6 Pt.344; DE MICHELE Donato - - Fg.6 Pt.344; DE MICHELE Giovannino - - Fg.6 Pt.344; DE MICHELE Giuseppe - - Fg.6 Pt.344; DE MICHELE Luigi - FOGGIA - 21/07/1973 Fg.6 Pt.344; DE MICHELE Maria - FOGGIA - 22/07/1978 Fg.6 Pt.344; DE MICHELE Michele - - Fg.6 Pt.344; DE MICHELE Rocchina - CASTELLUCCIO VALMAGGIORE - 11/08/1927 Fg.6 Pt.344; DE MICHELE Rosaria - FOGGIA - 04/09/1976 Fg.6 Pt.344; DE PALMA Pasqualina - TROIA - 04/02/1938 Fg.7 Pt.544, 545; DE SANTIS Adriana - TROIA - 18/04/1950 Fg.6 Pt.344; DE SANTIS Angelo - TROIA - 15/03/1971 Fg.24 Pt.167; DE SANTIS Anna Maria - LUCERA - 29/10/1983 Fg.24 Pt.168; DE SANTIS Antonietta - TROIA - 29/10/1930 Fg.24 Pt.169; DE SANTIS Assunta;Fu Luigi - - Fg.50 Pt.127; DE SANTIS Carmela Maria - TROIA - 25/09/1937 Fg.24 Pt.170; DE SANTIS Concetta - TROIA - 11/12/1925 Fg.24 Pt.181; DE SANTIS Daniele - FOGGIA - 27/08/1984 Fg.24 Pt.183; DE SANTIS Donato;Fu Luigi - - Fg.50 Pt.127; DE SANTIS Ennio - TROIA - 29/01/1937 Fg.24 Pt.96; DE SANTIS Espedito - TROIA - 17/12/1941 Fg.24 Pt.184; DE SANTIS Fernando - TROIA - 28/06/1962 Fg.24 Pt.173; DE SANTIS Francesco;Fu Luigi - - Fg.50 Pt.127; DE SANTIS Giovanni - FOGGIA - 29/07/1973 Fg.6 Pt.327, 326; DE SANTIS Giovanni - TROIA - 28/10/1939 Fg.24 Pt.182; DE SANTIS Grazia;Fu Luigi Ved Menichella - Fg.50 Pt.127; DE SANTIS Leonardina - LUCERA - 10/01/1981 Fg.24 Pt.178; DE SANTIS Leonardo;Fu Luigi - - Fg.50 Pt.127; DE SANTIS Luigi;Fu Francesco - - Fg.50 Pt.127; DE SANTIS Maria Lucia - LUCERA - 30/01/1979 Fg.24 Pt.179; DE SANTIS Maria Lucia - TROIA - 24/10/1958 Fg.24 Pt.179; DE SANTIS Oreste - MILANO - 24/08/1967 Fg.24 Pt.179; DE SANTIS Pompeo - TROIA - 15/09/1956 Fg.24 Pt.179; DE SANTIS Pompeo - TROIA - 30/06/1968 Fg.24 Pt.179; DE SANTIS Roberto Giovanni - FOGGIA - 03/03/1980 Fg.24 Pt.179; DE SANTIS Urbano;Fu Luigi - - Fg.50 Pt.127; DE SANTIS Vincenza - TROIA - 28/07/1933 Fg.24 Pt.179; DE STEFANO

Antonio - TROIA - 15/10/1934 Fg.16 Pt.141; DELLI CARRI Giuseppe - FOGGIA - 03/08/1987 Fg.9 Pt.249; DELLI CARRI Matteo - FOGGIA - 12/11/1958 Fg.9 Pt.249; DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Con Sede In Roma - - Fg.9 Pt.332, 334; DI FRANCESCO Maria - TROIA - 08/09/1945 Fg.24 Pt.179; DI GIULIO Vincenza - TROIA - 22/07/1956 Fg.49 Pt.98; DI PIERRO Candido - TROIA - 29/05/1941 Fg.56 Pt.75; DI PIERRO Michele - TROIA - 06/01/1944 Fg.16 Pt.36; DI RUBERTO Luca - SAN GIOVANNI ROTONDO - 28/02/1977 Fg.6 Pt.81, Fg.55 Pt.155, 20; DI TULLIO Gaetano - TROIA - 07/06/1951 Fg.58 Pt.127; ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE Con Sede In Bari - - Fg.55 Pt.47; ENTE URBANO - - Fg.15 Pt.290; ENTE URBANO - - Fg.51 Pt.182, Fg.16 Pt.1003, Fg.24 Pt.256; ERG EOLICA SAN VINCENZO S.R.L. Con Sede In Genova - - Fg.15 Pt.240; ERSAP - - Fg.24 Pt.14; FORGIONE Gerardo - TROIA - 25/10/1938 Fg.50 Pt.61; FUTUR EUROSOLAR S.R.L. con sede in BARI - - Fg.51 Pt.180; GIUNTOLI Maria Rosaria - TROIA - 05/10/1952 Fg.57 Pt.83, 75, 38; GOFFREDO Attilio - FOGGIA - 30/06/1969 Fg.55 Pt.155, 165; GOFFREDO Francesco - BICCARI - 17/11/1934 Fg.55 Pt.155; GOFFREDO Giovanni - BICCARI - 21/11/1931 Fg.55 Pt.155; GOFFREDO Leonello - BICCARI - 05/09/1933 Fg.55 Pt.155; GOFFREDO Orsolina - BICCARI - 05/11/1928 Fg.55 Pt.155; GOFFREDO Paolo - FOGGIA - 08/05/1943 Fg.55 Pt.155; GOFFREDO Rita - BICCARI - 21/12/1937 Fg.55 Pt.155; GOFFREDO Vincenzo - BICCARI - 13/05/1930 Fg.55 Pt.155; IACOBELLI Flora Antonina - TROIA - 16/01/1958 Fg.24 Pt.245, 247; IANNELLI Anna Maria - TROIA - 11/08/1955 Fg.49 Pt.102; IANNELLI Concettina - TROIA - 31/10/1944 Fg.24 Pt.29; INTESTAZIONE PARZIALE - - Fg.16 Pt.102; INTISO Maria Rosaria - FOGGIA - 17/09/1961 Fg.16 Pt.142; ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENAMENTO DEL CLERO LUCERA - TROIA - - Fg.9 Pt.17; LIZZI Assunta - TROIA - 27/11/1948 Fg.56 Pt.59; LIZZI Fernanda - TROIA - 13/12/1965 Fg.16 Pt.372; LIZZI Giovannina - TROIA - 24/08/1951 Fg.56 Pt.59; LIZZI Vincenzo - TROIA - 19/07/1956 Fg.56 Pt.59; LO STORTO Angelo - TROIA - 10/01/1920 Fg.6 Pt.336; LO STORTO Luigi - TROIA - 12/03/1928 Fg.6 Pt.336; LOVAGLIO Lucia - TROIA - 03/12/1963 Fg.50 Pt.465; MADDALENA Angiolina - TROIA - 27/01/1938 Fg.9 Pt.208; MADDALENA Lucia - TROIA - 18/07/1955 Fg.56 Pt.60, 45; MADDALENA Michelina - TROIA - 11/04/1939 Fg.24 Pt.156, 155; MAITILASSO Urbano - TROIA - 13/01/1927 Fg.50 Pt.44; MANCINI Anna - TROIA - 25/04/1937 Fg.16 Pt.225; MANNA Biagio - TROIA - 05/03/1938 Fg.55 Pt.87, Fg.16 Pt.165, 99; MANNA Giuseppe - TROIA - 19/03/1901 Fg.55 Pt.81; MARINO Adriana - TROIA - 27/08/1945 Fg.50 Pt.276, 276; MARINO Antonia - TROIA - 12/01/1942 Fg.50 Pt.276; MARINO Antonio - TROIA - 20/06/1920 Fg.9 Pt.7; MARINO Giuseppe - TROIA - 09/12/1966 Fg.50 Pt.277; MARINO Maria - TROIA - 02/09/1939 Fg.50 Pt.276; MARRA Rosina - TROIA - 09/01/1949 Fg.49 Pt.46, 242; MARTINO Filomena - TROIA - 03/10/1951 Fg.7 Pt.542, 543; MARTINO Giuseppe - TROIA - 04/07/1954 Fg.49 Pt.282; MOFFA Angela - TROIA - 28/02/1967 Fg.50 Pt.81, 150; MOFFA Domenico - FOGGIA - 18/11/1964 Fg.16 Pt.102; MOFFA Giuseppina - TROIA - 25/06/1958 Fg.58 Pt.119; MOFFA Prospero - TROIA - 31/07/1952 Fg.58 Pt.47, 107; MOFFA Secondino - TROIA - 10/02/1927 Fg.55 Pt.173; MUSCIO Antonietta - TROIA - 04/01/1952 Fg.16 Pt.229, 170; MUSCIO Concetta - TROIA - 01/08/1939 Fg.16 Pt.228, 258; MUSCIO Cristina - MILANO - 03/04/1984 Fg.16 Pt.104, 257; MUSCIO Enzo - FOGGIA - 22/07/1958 Fg.16 Pt.104, 256; MUSCIO Giuseppe - MILANO - 27/09/1986 Fg.16 Pt.103, 256; MUSCIO Maria Grazia - TROIA - 04/01/1941 Fg.16 Pt.103, 256; MUSCIO Montevergine - TROIA - 22/03/1950 Fg.16 Pt.123, 256; MUSCIO Raffaelina - TROIA - 01/01/1947 Fg.16 Pt.123, 256; MUSCIO Umberto - TROIA - 23/10/1956 Fg.16 Pt.123, 256; OSPEDALE CIVILE DI SAN GIOVANNI DI DIO IN TROIA - - Fg.56 Pt.73; OSPEDALE SAN GIOVANNI DI DIO IN TROIA - - Fg.56 Pt.39; PALUMBO Angelo - TROIA - 04/04/1965 Fg.56 Pt.73; PALUMBO Antonio - TROIA - 18/03/1934 Fg.7 Pt.554; PALUMBO Giovannina - TROIA - 12/06/1939 Fg.7 Pt.555; PALUMBO Giuseppe - TROIA - 19/03/1904 Fg.7 Pt.538; PALUMBO Giuseppe - TROIA - 30/01/1958 Fg.7 Pt.555; PALUMBO Giuseppe Fu Celestino - - Fg.6 Pt.336; PALUMBO Maria - TROIA - 05/01/1960 Fg.7

Pt.555; PALUMBO Mario - TROIA - 21/09/1942 Fg.7 Pt.555; PALUMBO Patrizia - TROIA - 05/11/1966 Fg.7 Pt.555; PALUMBO Pietro - TROIA - 14/02/1949 Fg.9 Pt.6, Fg.7 Pt.555; PALUMBO Pompea - TROIA - 25/06/1930 Fg.7 Pt.555; PALUMBO Rosanna - TROIA - 12/07/1961 Fg.7 Pt.555; PALUMBO Salvatore - TROIA - 22/04/1963 Fg.7 Pt.555; PAPPANI Nicola - TROIA - 07/10/1938 Fg.58 Pt.33, 140, 35, Fg.56 Pt.44; PARROCCHIA DELLA CATTEDRALE DI TROIA - - Fg.9 Pt.248; PARROCCHIA DELLA CATTEDRALE DI TROIA Con Sede In Foggia - - Fg.9 Pt.249; PASQUALICCHIO Giuseppe - TROIA - 18/03/1941 Fg.58 Pt.36; PELLEGRINI SICA Attilio - PESARO - 24/10/1970 Fg.9 Pt.10, Fg.55 Pt.96, Fg.15 Pt.239, 240, Fg.12 Pt.251; PELLEGRINI SICA Giuseppina - TROIA - 11/01/1940 Fg.9 Pt.10, Fg.15 Pt.239, 240, Fg.12 Pt.251; PELLEGRINI SICA Maria Costanza - TROIA - 19/07/1941 Fg.9 Pt.10, Fg.15 Pt.239, 240, Fg.12 Pt.251; PETITTI Maria - TROIA - 28/12/1966 Fg.6 Pt.342, 346; PETRUZZELLI Biagio Fu Donato - - Fg.6 Pt.336; PILLO Vincenzo - TROIA - 28/01/1963 Fg.50 Pt.32, 408; PIRRO Giuseppe Maria - FOGGIA - 22/07/1966 Fg.55 Pt.155, 155, 78; PIRRO Irene - TROIA - 08/04/1930 Fg.55 Pt.78; PIRRO Pasqualina - TROIA - 07/11/1933 Fg.55 Pt.78; PIRRO Ponziano - TROIA - 19/09/1936 Fg.55 Pt.97, 155, 78; PIRRO Stefano Maria - FOGGIA - 26/12/1969 Fg.55 Pt.153, 74, 154, 172, 155, 78; PISERCHIA Stella - FOGGIA - 28/11/1945 Fg.58 Pt.33; POLLIDORO BONGHI Maria Nicola - FOGGIA - 22/09/1963 Fg.16 Pt.713, 711; POMPA Antonio Fu Domenico - Fg.6 Pt.336; POMPA Arturo Giovanni - CASTELLUCCIO VALMAGGIORE - 25/05/1924 Fg.6 Pt.336, 404; POMPA Carmela - CASTELLUCCIO VALMAGGIORE - 06/10/1944 Fg.6 Pt.408; POMPA Leonardo - TROIA - 30/08/1941 Fg.24 Pt.87; PRENCIPE Assunta - TROIA - 11/06/1930 Fg.58 Pt.40, Fg.49 Pt.283; PROCACCIANTI Giovanna - PIAZZA ARMERINA - 20/08/1947 Fg.16 Pt.1004; PUCCI Rosanna - FOGGIA - 02/05/1973 Fg.6 Pt.85; RESCE Maria - CASTELLUCCIO VALMAGGIORE - 09/08/1950 Fg.50 Pt.131, 189; REZZOLLA Giovannina - TROIA - 10/06/1938 Fg.50 Pt.521; RICCHETTI Giuseppe - TROIA - 04/09/1960 Fg.51 Pt.162; RITUCCI Archina - TROIA - 26/01/1934 Fg.16 Pt.414; ROSIELLO Grazia - TROIA - 22/10/1930 Fg.50 Pt.33; ROSSI Alan - FORLIMPOPOLI - 27/02/1986 Fg.16 Pt.22; ROSSI Olmo - FORLIMPOPOLI - 14/01/1978 Fg.16 Pt.22; ROSSI Pellegrino - FORLIMPOPOLI - 25/11/1943 Fg.16 Pt.22; RUTIGLIANO Pietro - TROIA - 03/09/1939 Fg.50 Pt.79; SARACINO Carmela - TROIA - 14/05/1964 Fg.55 Pt.89; SARACINO Giovanni - TROIA - 25/04/1945 Fg.58 Pt.46; SARACINO Giovanni - TROIA - 25/12/1933 Fg.55 Pt.89; SARACINO Maria Cristina - TROIA - 20/12/1927 Fg.55 Pt.89; SARACINO Maria Francesca - TROIA - 03/10/1931 Fg.55 Pt.89; SARACINO Maria Rosaria - FOGGIA - 30/08/1961 Fg.55 Pt.89; SARACINO Michele - FOGGIA - 22/08/1958 Fg.55 Pt.89; SARACINO Vincenzo - TROIA - 19/06/1920 Fg.55 Pt.89; SASSONE Fernando - TROIA - 28/01/1950 Fg.6 Pt.344; SASSONE Rosina Assunta - TROIA - 14/08/1956 Fg.6 Pt.344; SAVINO Giuseppina - TROIA - 17/02/1908 Fg.56 Pt.42; SCRIMA Filomena - TROIA - 17/10/1964 Fg.9 Pt.23; SEPIELLI Giovanni - TROIA - 01/07/1960 Fg.49 Pt.45, 92, 93; SICA Luigi - FOGGIA - 12/01/1966 Fg.9 Pt.10, Fg.55 Pt.96, Fg.15 Pt.239, 240, Fg.12 Pt.251; SILVESTRE Giovannino - TROIA - 07/03/1939 Fg.16 Pt.1004; SITA Andrea - MILANO - 14/11/1969 Fg.16 Pt.123, 256; SITA Annalisa - MILANO - 29/05/1973 Fg.16 Pt.123, 256; SITA Paolo - FERRARA - 29/09/1942 Fg.16 Pt.123; SOC. ENEL S.P.A. - - Fg.14 Pt.430; SPERA Claudio - FOGGIA - 20/07/1974 Fg.51 Pt.146, 145, 147, 142; SPERA Emilio - TROIA - 18/09/1928 Fg.57 Pt.1, 91; SPERA Emilio - TROIA - 19/08/1928 Fg.56 Pt.39; SPERA Emma - TROIA - 02/10/1941 Fg.50 Pt.168; SPERA Filomena - TROIA - 30/01/1957 Fg.58 Pt.217, 39; SPERA Francesco Paolo - TROIA - 12/04/1956 Fg.51 Pt.144; SPERA Giovannino - TROIA - 02/12/1936 Fg.50 Pt.256, 257, 254; SPERA Giuseppe - FOGGIA - 05/10/1969 Fg.51 Pt.144; SPERA Maria Immacolata - TROIA - 09/10/1958 Fg.51 Pt.144; SPERA Mario - FOGGIA - 19/09/1966 Fg.51 Pt.6, 61, 153, 144, Fg.15 Pt.14, 146; SPERA Rosa - TROIA - 29/01/1964 Fg.51 Pt.144; STASULLI Francesco Paolo - TROIA - 07/12/1940 Fg.56 Pt.100; STASULLI Leonardina - TROIA - 01/09/1935 Fg.55 Pt.82; TERLINGO Assunta - TROIA - 04/01/1933

Fg.16 Pt.402, 106; TERLINGO Michelina - TROIA - 17/12/1934 Fg.16 Pt.291; TERRAZZANO Carmela - TROIA - 27/08/1953 Fg.58 Pt.37, 127, 127; TESTA Italia - CASTELLUCCIO DE` SAURI - 26/11/1939 Fg.50 Pt.116; TISO Carmela - ARIANO IRPINO - 29/11/1958 Fg.6 Pt.348; TISO Vincenzo - ARIANO IRPINO - 25/03/1962 Fg.6 Pt.348; TREDANARI Michele - TROIA - 01/01/1952 Fg.51 Pt.180; TREDANARI Angelo - FOGGIA - 01/08/1965 Fg.50 Pt.116; TREDANARI Antonio - FOGGIA - 16/05/1972 Fg.16 Pt.414, 260, 672, 673, 468, 676, 677, 261, 262, 259; TREDANARI Carmela - TROIA - 17/11/1948 Fg.50 Pt.41, 62, 468, 261; TREDANARI Consiglia - TROIA - 24/03/1965 Fg.50 Pt.36, Fg.16 Pt.102; TREDANARI Giuseppe - TROIA - 11/04/1931 Fg.16 Pt.414, 994; TREDANARI Giuseppe - TROIA - 14/08/1961 Fg.50 Pt.36; TREDANARI Marco - FOGGIA - 17/08/1975 Fg.50 Pt.116; TREDANARI Maria - TROIA - 21/12/1959 Fg.9 Pt.333, 1; TREDANARI Maria Grazia - TROIA - 02/07/1954 Fg.57 Pt.67, Fg.50 Pt.78, 77, 35; TREDANARI Mario - TROIA - 21/12/1958 Fg.16 Pt.994, 207, 464, 60, 81, 221; TREDANARI Virgilio - FOGGIA - 07/07/1971 Fg.50 Pt.116; VELLUTO Pietro - TROIA - 29/06/1961 Fg.16 Pt.372; VENTURA Antonietta - TROIA - 30/08/1924 Fg.58 Pt.41, Fg.56 Pt.59; VENTURA Maria - TROIA - 02/08/1940 Fg.56 Pt.42; ZEPPA Leonardo - TROIA - 12/02/1955 Fg.55 Pt.98

- che l'intervento sarà realizzato secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato, nel rispetto del D.M. 21.03.88 e s.m. nonché della normativa contenuta nella L. 36 del 22.2.2001 e D.P.C.M. 8.7.2003, e che in particolare il tracciato degli elettrodotti è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell' opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- che per la particolare importanza della opera de quo è stato chiesto il carattere di inamovibilità e pertanto le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente e quindi, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. 11.12.1933 n. 1775.

Tutto ciò premesso, ai fini dell' **"Avvio del procedimento amministrativo"** ed anche dell'apposizione del **"Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto",** quanto ai fondi interessati dagli elettrodotti, nonché della **"Dichiarazione di pubblica utilità"** secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni

COMUNICA CHE

l'oggetto del procedimento promosso **è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata *"Elettrodotto aereo 150 kV doppia terna***
"Stazione Elettrica di Troia - Cabina Primaria Troia - Stazione Elettrica Troia/EOS1 ed opere connesse"

- l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione è **il Ministero dello Sviluppo Economico** - Dipartimento per l'Energia nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Via Molise 2, 00187 ROMA di concerto con **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** - Direzione Generale per la Difesa del Suolo - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;
- **il Responsabile del procedimento** è l'ing. Gianfelice POLIGIONI, Dirigente del suddetto Ufficio del Ministero dello Sviluppo Economico;
- **gli Uffici presso cui si può prendere visione del progetto e della relativa domanda sono**:
  Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Via Molise 2, 00187 ROMA
  Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Difesa del Suolo Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;

Inoltre presso:
Regione Puglia - Ufficio di Presidenza - Lungomare Nazario Sauro, 33 - 71121 Foggia
Provincia di Foggia - Ufficio di Presidenza - Piazza XX Settembre, 20 - 71100 Foggia
Comune di Troia - Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG)

Chiunque, ed in particolare i soggetti interessati, può prendere visione della domanda e relativo progetto nonché presentare memorie scritte, nel termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione, ai suddetti Ministeri nonché a **Terna Rete Italia S.p.A. - Direzione Ingegneria - Area Progettazione e Realizzazione Impianti sede NAPOLI - Via Aquileia, 8 - 80143 Napoli.**

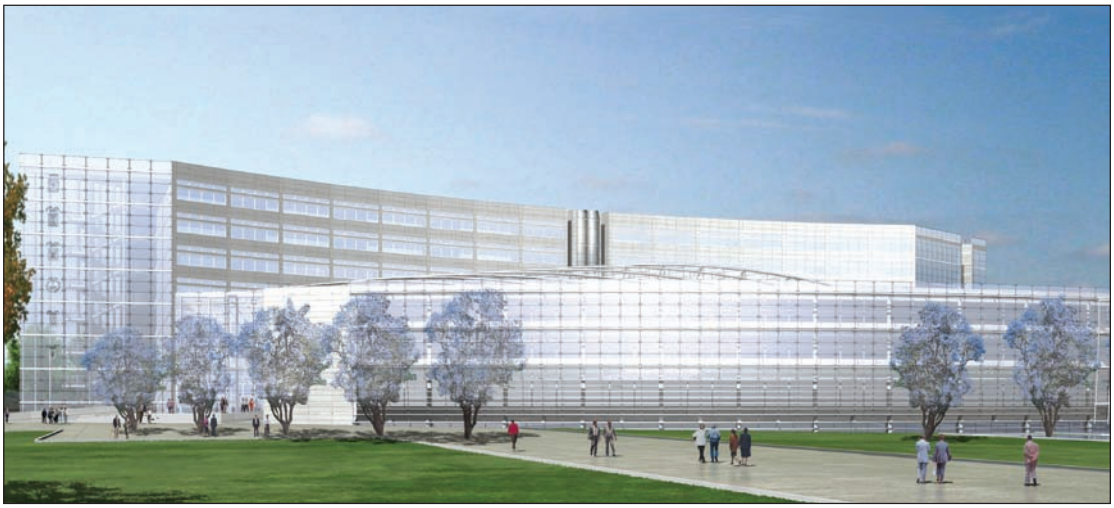
INOLTRE, poiché l'opera in oggetto rientra tra quelle da assoggettare a **Valutazione di Impatto Ambientale,** ai sensi del Decreto Legislativo 152 del 03/04/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008, e della l.r. 12 aprile 2001 n. 11, modificata dalla l.r. 14 giugno 2007 n. 17 nonché alla **Relazione Paesaggistica** di cui al DPCM 12/12/2005,

COMUNICA

- che per tali interventi ha presentato alla **Regione Puglia** - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS - **istanza di Valutazione di Impatto Ambientale;**
- che l'opera in esame è sottoposta a procedura di VIA regionale ai sensi del D.Lgs. 4/2008 in quanto la stessa rientra tra quelle di cui all'allegato III (*Progetti di competenza regionale*) al punto z) (*"Elettrodotti aerei con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 km");*
- che l'opera è compatibile con il PUTT (Piano Urbanistico Territoriale Tematico) della Regione Puglia poiché interessa ambiti per i quali non sussistono impedimenti né particolari prescrizioni alla realizzazione di elettrodotti; che nessun impedimento o prescrizione alla realizzazione del nuovo elettrodotto è contenuto nel Piano Urbanistico (PUG) del Comune di Troia, nel cui territorio si sviluppa l'intero tracciato di progetto;
- che l'elettrodotto non attraversa né interferisce con aree protette, né con alcuna area d'interesse comunitario, identificata in applicazione della Dir. 79/409/CEE o della Dir. 92/43/CEE (SIC, ZPS, ZSC), né con alcun biotopo segnalato come meritevole di tutela;
- che la maggior parte del tracciato interessa ambiti di naturalità debole rappresentati da superfici agricole;
- che la scelta del tracciato in esame presenta l'evidente vantaggio in termini ambientali ed urbanistici di utilizzare i corridoi energetici giè esistenti costituiti dagli elettrodotti 150 kV CP Troia - SE Troia/EOS1 e Lucera - Orsara;
- che copia del progetto dell'opera de quo, lo Studio completo di Impatto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Relazione Paesaggistica sono depositati presso i seguenti Uffici, a disposizione del pubblico per la consultazione:
  Regione Puglia - Ufficio di Presidenza - Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
  Provincia di Foggia - Ufficio di Presidenza - Piazza XX Settembre, 20 - 71100 Foggia
  Comune di Troia - Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG)

- che ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 4/2008, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto, del relativo Studio Ambientale e della Relazione Paesaggistica e presentare proprie osservazioni a:
  Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS Via delle Magnolie, 6/8 (Zona industriale) - 70026 Modugno BA

dandone cortese comunicazione anche a **Terna Rete Italia S.p.A. - Direzione Ingegneria - Area Progettazione e Realizzazione Impianti sede NAPOLI - Via Aquileia, 8 - 80143 Napoli.**



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza